Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

09_4_1_DPR_9_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 gennaio 2009, n. 09/Pres.

Sostituzione del nome e indirizzo della Comunella “Srenja Dolina” con sede a Dolina, 38 - 34018 Comune di San Dorligo della Valle (TS) riconosciuta ai sensi della LR 3/1996 con DPReg. 20 novembre 2007 n. 0380/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 5 gennaio 1996, n. 3 recante “Disciplina delle associazioni e dei consorzi di comunioni familiari montane”;
VISTO l’articolo 1 della L.R. 3/1996 che stabilisce che, ai fini della valorizzazione economica ed ambientale del patrimonio di proprietà collettive in zona montana e della salvaguardia delle antiche e peculiari istituzioni locali, è riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato alle associazioni e ai consorzi di comunioni familiari montane o di simile natura;
VISTO il proprio decreto 20 novembre 2007 n. 0380/Pres. con cui è stata riconosciuta la personalità giuridica della “Comunella San Dorligo della Valle Srenja Dolina” con sede a Dolina, 38 - 34018 San Dorligo della Valle;
VISTA la nota prot. n. RAF/2/100277 del 11 dicembre 2008 con cui il Presidente della Srenja Dolina rileva che la comunella è stata riconosciuta col nome bilingue di “Comunella San Dorligo della Valle Srenja Dolina” con sede a Dolina, 38 - 34018 San Dorligo della Valle e sottolinea il fatto che lo statuto dell’ente non prevede tale denominazione bilingue ma solo la denominazione “Srenja Dolina”;
VISTO inoltre che il Presidente della Srenja Dolina nella sopra citata nota ha evidenziato che la località di San Dorligo della Valle non esiste più stante la deliberazione del Consiglio comunale di San Dorligo della Valle - Obcina Dolina di data 19 luglio 2002 che ha ripristinato il nome originario di Dolina;
RITENUTO necessario sostituire il nome e la sede della “Comunella San Dorligo della Valle Srenja Dolina” con sede a Dolina, 38 -34018 San Dorligo della Valle di cui al proprio decreto n. 0380/Pres./2007 con la denominazione “SRENJA DOLINA” con sede a Dolina, 38 -34018 Comune di San Dorligo della Valle (TS);
VISTO il proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. concernente il “Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali. Approvazione” e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Codice civile e le relative disposizioni d’attuazione;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1965, n. 1116, articolo 1;
VISTI lo Statuto di autonomia;

DECRETA

1. Di sostituire il nome e l’indirizzo della “Comunella San Dorligo della Valle Srenja Dolina” con sede a Dolina, 38 -34018 San Dorligo della Valle riconosciuta ai sensi della legge regionale 5 gennaio 1996, n. 3 con proprio decreto 20 novembre 2007 n. 0380/Pres. con la seguente denominazione:
“SRENJA DOLINA” con sede a Dolina, 38 - 34018 Comune di San Dorligo della Valle (TS).
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_4_1_DPR_10_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 gennaio 2009, n. 010/Pres.

LR 25/2002, articolo 4. Ente zona industriale di Trieste. Sostituzione componente del Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 1 ottobre 2002, n. 25 recante "Disciplina dell'Ente Zona Industriale di Trieste" ed, in particolare, l'articolo 4 il quale dispone in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente medesimo;
VISTO il proprio decreto 5 gennaio 2007 n. 01/Pres. con il quale si è provveduto a ricostituire, in conformità alla citata normativa e per la durata di quattro anni, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Zona Industriale di Trieste;
PRESO ATTO che in data 4 novembre 2008 il dott. Giuseppe Colpani, rappresentante del Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste e componente del sopra citato Consiglio di Amministrazione, ha rassegnato le proprie dimissioni;
PRESO ATTO che in data 17 novembre 2008 l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, ha comunicato al Presidente dell'EZIT il nominativo del nuovo rappresentante del Consorzio per l'AREA nel Consiglio di Amministrazione EZIT indicando il prof. Francesco Russo;
VISTA la nota prot. n. 31604/PROD/POLEC del 23 dicembre 2008 con la quale la Direzione centrale attività produttive ha trasmesso la documentazione concernente le dimissioni e la nuova designazione di cui sopra;
VISTE le dichiarazioni rese dall'interessato e concernenti l'assenza di cause ostative alla nomina, avuto riguardo alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1 e all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
RITENUTO pertanto di provvedere alla sostituzione del componente dimissionario;

DECRETA

1. Il prof. Francesco Russo, rappresentante del Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, è nominato componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Zona Industriale di Trieste in sostituzione del consigliere dimissionario dott. Giuseppe Colpani.
2. Il nuovo membro resta in carica per il tempo residuale alla scadenza naturale del citato organo collegiale.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_4_1_DPR_11_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 gennaio 2009, n. 011/Pres.

LR 43/1990. Ricognizione della composizione della Commissione tecnico-consultiva VIA, così come modificata dalla LR 16/2008.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 22 della legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione d'impatto ambientale", in base al quale è istituita, presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, la Commissione tecnico-consultiva VIA, con il compito di assolvere in particolare le funzioni di consulenza tecnica dell'Amministrazione regionale in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il proprio decreto 28 dicembre 2007, n. 0426/Pres. di ricostituzione della predetta Commissione;
RICORDATO che ai sensi del menzionato articolo 22 della L.R. 43/1990 sono chiamati a far parte della Commissione l'Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici, in qualità di presidente, il Direttore

centrale dell'ambiente e lavori pubblici o il suo sostituto (che ne assume la presidenza in caso di assenza dell'Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici), il Direttore del Servizio VIA o il suo sostituto, il Direttore centrale della pianificazione territoriale, mobilità e infrastrutture di trasporto, il Direttore centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna, ovvero i loro delegati, nonché il Direttore tecnico-scientifico dell'ARPA, o un suo delegato;
VISTO il proprio decreto 13 settembre 2008, n. 0239/Pres. che, a seguito della deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2008, n. 1580 di riassetto organizzativo delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali, ha effettuato una prima ricognizione - alla data del 1 settembre 2008 - della composizione della vigente Commissione tecnico-consultiva VIA;
VISTO l'articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16, che modifica l'articolo 22, comma 1, lettera d) della L.R. 43/1990 inserendo nella composizione della Commissione tecnico-consultiva VIA il Direttore centrale per le attività produttive ed il Direttore centrale della salute e protezione sociale;
RILEVATO, pertanto, che la Commissione tecnico-consultiva VIA di cui all'articolo 22 della L.R. 43/1990, così come modificato dalla normativa sopra citata, risulta così composta:
- l'Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici, in qualità di presidente;
- il Direttore centrale dell'ambiente e lavori pubblici, o il suo sostituto, che ne assume la presidenza in caso di assenza dell'Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici;
- il Direttore del Servizio VIA, o il suo sostituto;
- il Direttore centrale della mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, o un suo delegato;
- il Direttore centrale della pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, o un suo delegato;
- il Direttore centrale per le attività produttive, o un suo delegato;
- il Direttore centrale della salute e protezione sociale, o un suo delegato;
- il Direttore centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna, o un suo delegato;
- il Direttore tecnico-scientifico dell'ARPA, o un suo delegato;
- il prof. Paolo Bevilacqua, indicato dall'Università degli Studi di Trieste, esperto scelto dalla Giunta regionale;
- il prof. Antonio Massarutto, indicato dall'Università degli Studi di Udine, esperto scelto dalla Giunta regionale;
- il prof. Renzo Carniello, indicato dal Club Alpino Italiano, esperto scelto dalla Giunta regionale;
- la dott.ssa Paola Nichetto, indicata dalla Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee, esperto scelto dalla Giunta regionale;
RITENUTO di confermare gli ulteriori contenuti del dispositivo del proprio decreto 28 dicembre 2007, n. 0426/Pres., di ricostituzione della predetta Commissione e precisamente:
"***VISTA*** *la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 recante "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale" ed in particolare l'art. 2 che prevede che l'ammontare del gettone di presenza per i componenti esterni della Commissione sia stabilito dalla Giunta regionale, tenuto conto dell'importanza dei lavori e della qualificazione professionale dei partecipanti;*
VISTA *la dichiarazione del Direttore centrale dell'ambiente e lavori pubblici di data 7 dicembre 2007, che attesta la congruità dell'importo di Euro 60,00 quale gettone di presenza da corrispondere ai componenti esterni sia in considerazione della particolare capacità professionale, dell'elevata qualificazione ed alla specifica competenza dei componenti della Commissione tecnico-consultiva VIA, sia in relazione alle problematiche (che le norme di settore prevedono siano trattate dalla Commissione medesima) attinenti alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ed alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA;*
VISTO *l'articolo 8, comma 53 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge Finanziaria 2007)" il quale prevede che, al fine del contenimento della spesa pubblica, i compensi, le indennità e i gettoni di presenza, comunque denominati, corrisposti a componenti di commissioni, comitati e di organi collegiali previsti da leggi e regolamenti regionali o costituiti con provvedimento dell'Amministrazione regionale, sono ridotti del 10 per cento;*
RITENUTO *pertanto di assegnare ai suddetti membri incaricati esterni un gettone di presenza pari a Euro 54,00, nonché equipararli, ai fini del trattamento di missione e di rimborso spese, ai dirigenti dell'Amministrazione regionale;*
PRECISATO *che la relativa spesa graverà sul capitolo 9808 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione allegato al bilancio regionale di previsione per gli anni 2007-2009 nell'ambito dell'unità previsionale di base 52.2.340.1.1633, nonché sui corrispondenti capitoli e unità previsionali di base dei documenti tecnici e dei bilanci per gli anni successivi;*
RICORDATO *altresì che, in base al quinto comma dell'art. 22 della precitata LR 43/1990, le funzioni di segreteria della Commissione sono svolte da un dipendente regionale, con qualifica non inferiore a segretario, in servizio presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, significando che, ai sensi del comma pre-*

detto, in caso di assenza o impedimento del segretario, svolge le funzioni di segreteria un altro dipendente in servizio presso la medesima Direzione;
***RITENUTO** al riguardo di individuare nella sig.ra Edda Sferch (qualifica D1), funzionario della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, il dipendente regionale cui attribuire le funzioni di segretario della Commissione;*
***PRESO ATTO** che, ai sensi del menzionato art. 22 della L.R. 43/1990, alle riunioni della Commissione possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, esperti e tecnici appartenenti ad altri uffici regionali o ad altri enti e organismi, in relazione alle esigenze di valutazione di specifici progetti;*
***RITENUTO**, in relazione al fatto che il precitato art. 22 della L.R. 43/1990 prevede che i componenti esterni all'Amministrazione durino in carica tre anni, che la durata in carica della Commissione sia di pari entità, fatta salva la possibilità di rinnovi futuri;";*
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2988;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche ed integrazioni, la Commissione tecnico-consultiva VIA, per la parte riferita alla lettera d), del comma 1 risulta composta da:
- l'Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici, in qualità di presidente;
- il Direttore centrale dell'ambiente e lavori pubblici, o il suo sostituto, che ne assume la presidenza in caso di assenza dell'Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici;
- il Direttore del Servizio VIA, o il suo sostituto;
- il Direttore centrale della mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, o un suo delegato;
- il Direttore centrale della pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, o un suo delegato;
- il Direttore centrale per le attività produttive, o un suo delegato;
- il Direttore centrale della salute e protezione sociale, o un suo delegato;
- il Direttore centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna, o un suo delegato;
- il Direttore tecnico-scientifico dell'ARPA, o un suo delegato;
- il prof. Paolo Bevilacqua, indicato dall'Università degli Studi di Trieste, esperto scelto dalla Giunta regionale;
- il prof. Antonio Massarutto, indicato dall'Università degli Studi di Udine, esperto scelto dalla Giunta regionale;
- il prof. Renzo Carniello, indicato dal Club Alpino Italiano, esperto scelto dalla Giunta regionale;
- la dott.ssa Paola Nichetto, indicata dalla Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee, esperto scelto dalla Giunta regionale.

2. Le funzioni di segretario della Commissione vengono confermate alla sig.ra Edda Sferch, funzionario della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, in possesso dei requisiti di legge.
3. Alle riunioni della Commissione possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, esperti e tecnici appartenenti ad altri uffici regionali o ad altri enti e organismi, in relazione alle esigenze di valutazione di specifici progetti.
4. I membri della Commissione, di cui al comma 3, dell'articolo 22 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 43, articolo. 22, comma 3, durano in carica per un periodo di tre anni dal proprio decreto 28 dicembre 2007, n. 0426/Pres.
5. Ai componenti esterni della Commissione verrà corrisposto un gettone di presenza di Euro 54,00, per seduta, per ciascun componente.
6. I membri della Commissione sono equiparati, ai fini del trattamento di missione, ai dirigenti dell'Amministrazione regionale.
7. La relativa spesa graverà sul capitolo 9808 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione allegato al bilancio regionale di previsione per gli anni 2007-2009 nell'ambito dell'unità previsionale di base 52.2.340.1.1633, nonché sui corrispondenti capitoli e unità previsionali di base dei documenti tecnici e dei bilanci per gli anni successivi.
8. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_4_1_DPR_12_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 16 gennaio 2009, n. 012/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi alla Presidenza del Distretto venatorio, in esecuzio-

ne dell'articolo 39, comma 1, lettera d), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modificazioni "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria";
VISTO l'articolo 14, commi 1 e 2, della legge regionale 6/2008, il quale prevede l'individuazione, con deliberazione della Giunta regionale, di unità territoriali denominate Riserve di caccia e l'assegnazione, da parte dell'Amministrazione regionale, del territorio corrispondente a ciascuna Riserva di caccia a una associazione senza fine di lucro costituita tra i cacciatori ammessi a esercitare l'attività venatoria sul medesimo territorio;
VISTO l'articolo 17, commi 1 e 2, della legge regionale 6/2008, il quale dispone l'istituzione, con deliberazione della Giunta regionale, dei Distretti venatori definiti unità territoriali composte dall'insieme delle Riserve di caccia, delle aziende faunistico-venatorie, delle aziende agri-turistico-venatorie e delle zone cinofile, il cui territorio ricade, in misura prevalente, nell'ambito territoriale di competenza del Distretto venatorio;
VISTO l'articolo 18 della legge regionale 6/2008, il quale individua le funzioni dei Distretti venatori e, in particolare, il comma 3, il quale prevede che, per la loro attività, i Distretti venatori possono utilizzare risorse finanziarie private o pubbliche ed autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi alla associazione della Riserva di caccia o ad altro soggetto che esprime il Presidente del Distretto venatorio, per le spese concernenti la predisposizione del Piano venatorio distrettuale (PVD) di cui all'articolo 13 della medesima legge regionale, l'attività di segreteria e l'attività di presidenza, nella misura massima del 60 per cento delle spese ritenute ammissibili;
VISTO l'articolo 39, comma 1, lettera d), della legge regionale 6/2008, il quale prevede che, con regolamento - da emanarsi entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della citata legge regionale - in esecuzione dell'articolo 18, comma 3, sono determinati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi alla associazione della Riserva di caccia o ad altro soggetto che esprime il Presidente del Distretto venatorio e le tipologie di spese ammissibili;
VISTO l'articolo 40, comma 7, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale:
- sino all'assegnazione dei territori delle Riserve di caccia prevista dall'articolo 14, comma 2, della medesima legge regionale, è fatta salva l'organizzazione venatoria di cui all'allegato A della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, e successive modifiche (Gestione ed esercizio dell'attività venatoria nella Regione Friuli-Venezia Giulia);
- sino alla scadenza determinata dall'applicazione della legge regionale 30/1999, gli organi statutari dei Distretti venatori e delle Riserve di caccia, in carica alla data di entrata in vigore della legge regionale 6/2008, continuano a svolgere le loro funzioni;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2974, di approvazione del "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi alla Presidenza del Distretto venatorio, in esecuzione dell'articolo 39, comma 1, lettera d), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)";

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi alla Presidenza del Distretto venatorio, in esecuzione dell'articolo 39, comma 1, lettera d), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)" nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_4_1_DPR_12_2_ALL1

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi alla Presidenza del Distretto venatorio, in esecuzione dell'articolo 39, comma 1, lettera d), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento determina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi alla associazione della Riserva di caccia o ad altro soggetto che rappresenta la Presidenza del Distretto venatorio, in esecuzione dell'articolo 39, comma 1, lettera d), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), al fine di consentire a tali soggetti lo svolgimento dei compiti istituzionali e delle funzioni di rilievo pubblicistico previste dalla medesima legge regionale 6/2008.

Art. 2 beneficiari

1. Sono beneficiarie dei contributi le associazioni delle Riserve di caccia, le aziende faunistico-venatorie, le aziende agri-turistico-venatorie e le zone cinofile che rappresentano la Presidenza pro tempore del Distretto venatorio, di seguito denominata Presidenza.

Art. 3 oggetto dei contributi

1. Ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge regionale 6/2008, sono finanziabili le seguenti spese:
a) le spese per la predisposizione del Piano venatorio distrettuale (PVD) e per eventuali modifiche dello stesso, sostenute successivamente all'adozione della deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 13, comma 1, della legge regionale 6/2008, nella quale sono individuati gli indirizzi generali e i criteri per la predisposizione del PVD;
b) le spese annuali concernenti l'attività di segreteria e di presidenza del Distretto venatorio.
2. Le spese di cui al comma 1, lettera b), sono, in particolare, quelle sostenute per:
a) convocazioni delle assemblee distrettuali;
b) trasmissione a tutti i componenti dell'Assemblea degli atti soggetti a controllo o a verifica da parte della Regione e delle comunicazioni dalla stessa trasmesse;
c) redazione dei verbali di Assemblea distrettuale e di tutti gli atti di competenza della stessa e loro eventuale trasmissione;
d) tenuta di eventuali registri o protocolli di corrispondenza;
e) mostre dei trofei dei capi ungulati abbattuti;
f) coordinamento delle attività di gestione venatoria e delle attività connesse all'esercizio venatorio delle Riserve di caccia, delle aziende venatorie e delle zone cinofile facenti parte del Distretto venatorio;
g) riunioni e iniziative volte a uniformare l'applicazione della normativa in materia faunistica e venatoria all'interno del territorio di competenza del Distretto venatorio.

Art. 4 criteri di riparto

1. Lo stanziamento annuale del bilancio è destinato per il 47 per cento alle spese concernenti la predisposizione del PVD e per il restante 53 per cento alle spese concernenti l'attività di segreteria e di presidenza.
2. Le risorse individuate dal comma 1 sono ripartite tra i Distretti venatori sulla base delle percentuali riportate nell'allegato A, ricavate dall'applicazione dei parametri di cui ai successivi commi 3 e 4.
3. Le percentuali che si riferiscono alla predisposizione del PVD tengono conto dei seguenti parametri:

a) superficie territoriale del Distretto;
b) numero di istituti;
c) numero totale dei cacciatori associati alle Riserve del Distretto;
d) specie faunistiche cacciabili;
e) immissioni di fauna;
f) miglioramenti ambientali.
4. Le percentuali che si riferiscono all'attività annuale di segreteria e di presidenza tengono conto dei parametri relativi alle quote erogate per l'anno 2007 per le medesime fattispecie.
5. Le percentuali riportate nell'allegato A sono modificabili qualora il numero di istituti ricompresi nel Distretto venatorio vari in misura superiore al 12 per cento approssimato per eccesso.

Art. 5 tipologie di spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), relative alla predisposizione del PVD, sottoscritto da un tecnico laureato in biologia ovvero in scienze naturali, in scienze agrarie, in scienze forestali, in scienze della produzione animale, in medicina veterinaria, in scienze ambientali, e con comprovata esperienza in gestione faunistica. Il documento di spesa deve specificare l'impegno orario complessivo del professionista connesso alla stesura dei contenuti del PVD previsti dall'articolo 13, comma 10, della legge regionale 6/2008.
2. Sono ammissibili a contributo le spese di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) e comma 2, relative all'attività di segreteria e di presidenza consistenti in:
a) cancelleria;
b) consumabili per computer;
c) riproduzione di atti mediante fotocopie;
d) prestazioni derivanti dall'impegno di risorse umane in servizi di segreteria, rendicontate mediante fattura o ricevuta corredata del pagamento della ritenuta d'acconto;
e) spese postali e telefoniche connesse alla convocazione delle assemblee, alla trasmissione di atti agli enti distrettuali e all'Amministrazione regionale, nonché degli inviti di cui alla successiva lettera f). Le spese telefoniche sono rendicontate mediante fattura recante l'elenco dei numeri chiamati, relativa a linea fissa o a contratto di linea mobile "cellulare", dedicata per gli scopi del contributo e intestata al Presidente o alla Riserva o ad altro soggetto che rappresenta la Presidenza;
f) stampa tipografica di locandine, buste, cartoncini e inviti per la partecipazione alle mostre dei trofei dei capi ungulati abbattuti;
g) manutenzione ordinaria di computer, stampanti e fotocopiatrici;
h) affitto di locali e relative spese di riscaldamento ed energia elettrica per le riunioni del Distretto e gli adempimenti del Presidente, nonchè per l'allestimento delle mostre trofeistiche;
i) indennità chilometrica, calcolata nella misura prevista per i dipendenti regionali, spettante al Presidente per i chilometri percorsi annualmente, determinati in funzione dei viaggi necessari per raggiungere le Riserve, le altre strutture cinegetiche comprese nel Distretto e la sede del Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, di seguito denominato Servizio competente. Tale spesa dev'essere rendicontata mediante nota corredata di eventuali pedaggi autostradali e recante data, località, motivazione della trasferta e costo, determinato sulla base di apposita comunicazione del Servizio competente, di un quinto del prezzo di un litro di benzina per ogni chilometro percorso.

Art. 6 misura delle spese ammissibili

1. I contributi sono concessi nella misura massima del 60 per cento delle spese ritenute ammissibili e riconducibili alle tipologie previste dall'articolo 5.
2. Le spese concernenti le prestazioni derivanti dall'impegno di risorse umane in servizi di segreteria sono complessivamente ammissibili nel limite massimo onnicomprensivo di euro 2.200,00 per ciascun Distretto.
3. Le spese devono essere effettuate e sostenute effettivamente nell'anno di riferimento. Le sole spese telefoniche possono essere sostenute entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione prevista al successivo articolo 7, comma 4.
4. Non sono ammissibili, in particolare, le seguenti spese:
a) non direttamente collegate alle finalità del contributo o non ordinariamente necessarie per un efficace conseguimento degli obiettivi dello stesso;
b) di investimento;
c) onorari per assistenza fiscale;
d) marche da bollo e imposte di bollo relative alla concessione, al pagamento,
all'incasso e all'apertura di conti correnti relativi ai contributi;
e) pranzi, cene, rinfreschi o banchetti;
f) attestate da documentazione inidonea o avente data anteriore a quella di presentazione della domanda di contributo;

g) non sostenute nell'anno di riferimento, fatto salvo quanto specificato al comma 3;
h) relative ad attività svolte in anno diverso da quello cui il contributo si riferisce;
i) effettuate o sostenute dopo la cessazione del mandato di presidenza o dopo la presentazione della rendicontazione prevista al successivo articolo 7, comma 4.

Art. 7 modalità per la concessione, rendicontazione ed erogazione dei contributi

1. I beneficiari presentano al Servizio competente la domanda di contributo, in conformità alla vigente normativa in materia di bollo, redatta secondo l'allegato B e corredata di preventivo di spesa, dal 1° al 31 dicembre dell'anno antecedente a quello cui il contributo si riferisce, o entro trenta giorni dalla data di elezione del nuovo Presidente qualora questa sia successiva al 31 dicembre.
2. Il contributo è concesso entro l'anno cui il contributo si riferisce, con decreto del Direttore del Servizio competente, o suo delegato.
3. Con il decreto di concessione si provvede, su richiesta dei beneficiari, all'erogazione di un importo non superiore al 70 per cento dell'ammontare del contributo relativo all'attività annuale di segreteria e di presidenza.
4. I beneficiari presentano, dal 1° gennaio al 1° marzo dell'anno successivo a quello cui il contributo si riferisce, o entro trenta giorni dalla cessazione del mandato di presidenza, la rendicontazione dell'intera spesa sostenuta, redatta secondo l'allegato C, nel rispetto delle disposizioni di cui al capo III del titolo II della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
5. Il saldo del contributo è erogato, con decreto del Direttore del Servizio competente, o suo delegato, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui il contributo si riferisce. Il Servizio competente dispone verifiche contabili a campione in misura non inferiore al 5 per cento, approssimabile per difetto, delle rendicontazioni annualmente pervenute.
6. Sono ammesse le compensazioni di eventuali maggiori costi sostenuti per la predisposizione del PVD con gli eventuali minori costi sostenuti per l'attività annuale di segreteria e di presidenza, fino a concorrenza della spesa complessivamente ammessa in sede di concessione.
7. Per le medesime attività oggetto di contributo regionale, i Distretti venatori possono utilizzare risorse finanziarie private o pubbliche. Qualora la somma dei finanziamenti ottenuti superi l'importo dell'intera spesa sostenuta, il contributo regionale concesso è conseguentemente rideterminato.
8. Nel caso di avvicendamenti alla presidenza dello stesso Distretto venatorio, il contributo è concesso, in proporzione ai giorni di durata del mandato e salvo conguaglio finale, come segue:
a) al beneficiario uscente, il contributo è concesso nella misura massima del 60 per cento delle spese rendicontate ritenute ammissibili;
b) al nuovo Presidente, è concesso il contributo determinato dalla differenza tra il contributo concedibile al Distretto per quell'esercizio finanziario e il contributo riconosciuto al beneficiario uscente.

Art. 8 rinvii

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni della legge regionale 7/2000.
2. Il rinvio a leggi regionali operato dal presente regolamento si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 9 modifiche degli allegati

1. Le modifiche degli allegati B e C sono effettuate con decreto del Direttore del Servizio competente da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 10 disposizioni transitorie

1. Per l'anno 2009 le domande di contributo sono presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.
2. Per il solo anno 2009 sono ammissibili anche le spese attestate da documentazione avente data anteriore a quella di presentazione della domanda di contributo, purché sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2009.

Art. 11 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_4_1_DPR_12_3_ALL2

Allegato A - Percentuali di riparto
(riferito all'articolo 4, comma 2)

Distretto venatorio	attività annuale di segreteria e presidenza	predisposizione PVD
1 "Tarvisiano"	6,57	6,40
2 "Carnia"	9,70	8,10
3 "Valli del Natisone"	6,49	5,70
4 "Prealpi carniche"	6,49	5,60
5 "Colline moreniche"	5,76	6,60
6 "Ped. pordenonese"	6,09	7,60
7 "Collio"	6,09	5,50
8 "Alta pianura ud."	7,80	7,60
9 "Alta pianura pord."	6,11	6,50
10 "Bassa pianura ud."	5,65	6,50
11 "Bassa pianura pord."	6,02	6,30
12 "Laguna"	5,95	6,80
13 "Carso"	8,68	6,70
14 "Colli orientali"	4,68	5,70
15 "Pianura isontina"	7,92	8,40
totale	100,00	100,00

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_4_1_DPR_12_4_ALL3

Allegato B – Modello di domanda (riferito all'articolo 7, comma 1)

protocollo

marca da bollo

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali
Servizio tutela ambienti naturali e fauna
Via Sabbadini, 31
33100 Udine

Contributi previsti dall'art. 18, comma 3, della legge regionale 6/2008

Domanda

da presentarsi dal 1° al 31 dicembre dell'anno antecedente a quello cui il contributo si riferisce, o entro 30 gg. dalla data di elezione del nuovo Presidente qualora questa sia successiva al 31 dicembre

Il/la sottoscritto/a ______________________________

in qualità di Presidente pro tempore del Distretto venatorio n. ____ e precisamente *(compilare l'ipotesi che interessa)*:

☐ Direttore della Riserva di caccia di ______________________________

☐ legale rappresentante dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata ______________________________

☐ legale rappresentante dell'azienda faunistico-venatoria denominata ______________________________

☐ legale rappresentante della zona cinofila denominata ______________________________

con sede a ____________________ cap __________ prov. ______

indirizzo ____________________ n. ______ cod. fisc. ____________________

chiede la concessione dei contributi per l'anno ________, preventivando le sgg. spese:

attività annuale di segreteria e presidenza	€
predisposizione PVD	€

Chiede l'erogazione nella misura massima consentita dall'art. 7, c. 3, del regolamento.

Chiede che il pagamento avvenga sul sg. conto o mediante emissione del sg. titolo di credito, intestato alla suddetta Riserva/azienda/zona cinofila *(compilare l'ipotesi che interessa)*:

☐ conto corrente postale n. ______________________

☐ conto Banco Posta n. (IBAN) ______________________

Ufficio postale di ______________________

☐ conto corrente bancario n. (IBAN) ______________________

Banca ____________ Filiale di ______________________

☐ assegno circolare non trasferibile

Esonera l'Amministrazione e la Tesoreria regionali da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive.

Chiede di ricevere le comunicazioni inerenti al presente procedimento al sg. indirizzo:

città ______________________ cap ____________ prov. ________

via ______________________ n. ________ fax ______________________

e-mail ______________________

tel. ______________________ cell. ______________________

Allega copia di un **documento di identità** in corso di validità.

Dichiara - ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m. (rispettivamente, dichiarazioni di conformità all'originale dei documenti presentati in copia e sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà) nonché consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decr., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – che le informazioni rese corrispondono al vero.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'accoglimento della domanda. Essi sono trattati, su supporti cartacei e informatici, esclusivamente in relazione al presente procedimento e con modalità tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza; sono comunicati soltanto ai soggetti previsti dalla normativa vigente. All'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 e ss. del D.Lgs. cit. Titolare del trattamento è il Direttore centrale; responsabili del trattamento sono il Direttore del Servizio e, per la parte automatizzata, l'Insiel SPA.

data ______________ firma ______________________

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_4_1_DPR_12_5_ALL4

Allegato C – Modello di rendiconto (riferito all'articolo 7, comma 4)

protocollo

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali
Servizio tutela ambienti naturali e fauna
Via Sabbadini, 31
33100 Udine
fax 0432 555 757

Contributi previsti dall'art. 18, comma 3, della L.R. 6/2008

Rendiconto

da presentarsi dal 1° gennaio al 1° marzo dell'anno successivo a quello cui il contributo si riferisce, o entro 30 gg. dalla cessazione del mandato di Presidenza del Distretto venatorio

Il/la sottoscritto/a ____________________

☐ Direttore della Riserva di caccia di ____________________

☐ legale rappresentante dell'azienda agri-turistico-venatoria denominata ____________________

☐ legale rappresentante dell'azienda faunistico-venatoria denominata ____________________

☐ legale rappresentante della zona cinofila denominata ____________________

presenta la rendicontazione, riassunta nell'**elenco allegato**, nel rispetto delle disposizioni di cui al capo III del titolo II della LR 7/2000 s.m.
Dichiara che le spese - comprovate da idonea documentazione in proprio possesso, intestata alla suddetta Riserva/azienda/zona cinofila - sono state sostenute per le finalità previste dalla legge e dal regolamento.
Dichiara altresì che, per le medesime attività oggetto di contributo regionale, ha utilizzato/utilizzerà le sgg. risorse finanziarie private o pubbliche in aggiunta al contributo regionale concesso:

importo complessivo	enti

Allega copia di un **documento di identità** in corso di validità.
Dichiara - ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m. (rispettivamente, dichiarazioni di conformità all'originale dei documenti presentati in copia e sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà) nonché consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decr., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – che le informazioni rese corrispondono al vero.

data ______________ firma ____________________

Elenco analitico della documentazione giustificativa delle spese relative alle attività svolte, per il Distretto venatorio n. ___, nell'anno ________ cui il contributo si riferisce:

segreteria e presidenza									
tipologia	n. progressivo	tipo, n. e data del doc. (fatt., ric. fisc., scontr. "parlante")	emesso da	causale	quietanzato il	importo	subtotale	parte riservata all'ufficio	
								inammissibile	ammissibile
servizio di segreteria									
telefoniche									
viaggi									
altro									
						totale			

predisposizione PVD, sottoscritto da un tecnico in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 1, del regolamento							
n. progressivo	n. e data fatt.	emessa da	causale	quietanzata il	importo	parte riservata all'ufficio	
						inammissibile	ammissibile
				totale			

firma ______________________________

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_4_1_DPR_13_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 16 gennaio 2009, n. 013/Pres.

Regolamento recante criteri per la concessione da parte delle Province, in via transitoria, dei contributi alle associazioni delle Riserve di caccia in attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b) della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modificazioni "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria";
VISTO l'articolo 10, comma 1, della legge regionale 6/2008 che istituisce il "Fondo per il miglioramento ambientale e per la copertura dei rischi" per le seguenti finalità:
a) prevenzione e indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica all'agricoltura, al patrimonio zootecnico, ai veicoli e altri danni arrecati dalla fauna selvatica alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo, non altrimenti indennizzabili o risarcibili, nella misura massima dell'80 per cento del danno stimato o accertato;
b) indennizzo dei danni, non altrimenti risarcibili, arrecati all'agricoltura dall'esercizio dell'attività venatoria;
c) concessione di contributi per la conservazione e la valorizzazione di bressane e roccoli di cui all'articolo 10 della legge regionale 29/1993, e successive modifiche;
d) finanziamento di attività di gestione faunistico-ambientale delle Riserve di caccia e iniziative di miglioramento ambientale attuate dalle Riserve di caccia intese a favorire l'insediamento, la salvaguardia e l'incremento della fauna selvatica;
VISTO l'articolo 10, comma 2, della legge regionale 6/2008 ai sensi del quale le disponibilità del Fondo sono ripartite nel seguente modo:
a) il 60 per cento alle Province, per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, dell'articolo 10, lettere a), b) e c);
b) il 40 per cento all'Associazione di cui all'articolo 19, per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, lettera d), destinando almeno il 50 per cento della disponibilità alle attività di gestione faunistico-ambientale;
VISTO altresì l'articolo 39, comma 1, lettera a) della legge regionale 6/2008 che prevede l'individuazione con regolamento dei criteri e le modalità per la concessione dei contributi alle Riserve di caccia e le tipologie di spese ammissibili;
VISTO l'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6/2008 ai sensi del quale, sino al riconoscimento dell'Associazione di cui all'articolo 19, le funzioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d), della legge regionale 6/2008 sono svolte dalle Province;
VISTO il Programma operativo di gestione 2008 e, in particolare, la variazione n. 3 approvata con deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2008, n. 1425, che, con riferimento ai capitoli 4258 e 4248 di cui all'allegato sub 8, autorizza, con decorrenza dall'anno 2008, la spesa per lo svolgimento da parte delle Province delle funzioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a), b), c) e d), e ciò ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettere a) e b) e dell'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6/2008;
CONSIDERATO che, per l'esercizio delle suddette funzioni, le disponibilità del Fondo di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), della legge regionale 6/2008 devono essere integralmente ripartite tra le Province;
VISTO l'articolo 34, comma 2, lettera b) della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione-autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia), ai sensi del quale il Consiglio delle autonomie locali esprime, tra l'altro, il parere sulle proposte di provvedimenti della Giunta regionale riguardanti le competenze, i trasferimenti finanziari e gli assetti ordinamentali e funzionali degli enti locali;
VISTO l'articolo 36, comma 5 della legge regionale 1/2006 ai sensi del quale in caso di urgenza, su richiesta motivata della Giunta regionale, il termine previsto per la formulazione del parere da parte del Consiglio delle autonomie locali è ridotto a dieci giorni e il parere può essere espresso anche dall'Ufficio di presidenza del medesimo Consiglio;
VISTA la delibera della Giunta regionale 18 dicembre 2008 n. 2885 di approvazione, in via preliminare, ai fini dell'acquisizione del parere in via d'urgenza dell'Ufficio di presidenza del Consiglio delle autonomie

locali, dello schema di regolamento predisposto dalla Direzione Centrale risorse agricole, naturali e forestali in esecuzione dell'articolo 39, comma 1, lettera a) della legge regionale 6/2008;
VISTO l'estratto del processo verbale n. 4/2008 della seduta dell'Ufficio di presidenza del Consiglio delle autonomie locali del 23 dicembre 2008 e, in particolare, il parere favorevole con modifiche espresso sul regolamento in parola;
VISTA la delibera della Giunta regionale 30 dicembre 2008 n. 2976 di approvazione, in via definitiva, del "Regolamento recante criteri per la concessione da parte delle Province, in via transitoria, dei contributi alle associazioni delle Riserve di caccia in attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b) della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)";
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri per la concessione da parte delle Province, in via transitoria, dei contributi alle associazioni delle Riserve di caccia in attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b) della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)" nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_4_1_DPR_13_2_ALL1

Regolamento recante criteri per la concessione da parte delle Province, in via transitoria, dei contributi alle associazioni delle Riserve di caccia in attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b) della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi alle associazioni delle Riserve di caccia in attuazione degli articoli 10, comma 2, lettera b) e dell'articolo 39, comma 1, lettera a) della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per

l'esercizio dell'attività venatoria).
2. I contributi di cui al presente regolamento sono concessi, in via transitoria, dalle Province ai sensi dell'articolo 40, comma 13 della legge regionale 6/2008.

Art. 2 ripartizione tra le attività finanziabili

1. I contributi di cui al presente regolamento sono finanziati ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera b) della legge regionale 6/2008 con il 40 per cento della disponibilità del Fondo per il miglioramento ambientale e per la copertura dei rischi istituito ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge regionale 6/2008.
2. Le risorse disponibili sono destinate nella misura minima del 50 per cento al finanziamento delle attività di gestione faunistico-ambientale delle associazioni delle Riserve di caccia e, nella percentuale residua, al finanziamento delle iniziative di miglioramento ambientale attuate dalle medesime Riserve di caccia intese a favorire l'insediamento, la salvaguardia e l'incremento della fauna selvatica.

Art. 3 beneficiari

1. I beneficiari dei contributi di cui al presente regolamento sono le associazioni delle Riserve di caccia di cui all'articolo 14 della legge regionale 6/2008, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 40, comma 7 della medesima legge.

TITOLO II - ATTIVITÀ DI GESTIONE FAUNISTICO-AMBIENTALE DELLE RISERVE DI CACCIA

Art. 4 tipologia di attività finanziabili

1. I contributi per le attività relative alla gestione faunistico-ambientale sono erogati dalle Province alle associazioni delle Riserve di caccia per le attività svolte nel corso di una annata venatoria.
2. Sono comprese tra le attività finanziabili tutte quelle svolte in adempimento di obblighi di natura pubblicistica e quelle mirate alla prevenzione e al contenimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle coltivazioni e alle attività antropiche.

Art. 5 modalità di erogazione degli incentivi

1. Le associazioni delle Riserve di caccia presentano, entro il 31 marzo di ogni anno, domanda di contributo alla struttura competente in materia faunistico-venatoria della Provincia secondo il modello di cui all'allegato 4, corredata dal preventivo di spesa relativa all'esecuzione delle azioni finanziabili.
2. La misura del contributo concedibile non può superare il 90 per cento della spesa ritenuta ammissibile.

TITOLO III - MIGLIORAMENTI AMBIENTALI A FINI FAUNISTICI

Art. 6 azioni ed ambiti territoriali

1. I contributi per il miglioramento ambientale sono concessi per finanziare azioni finalizzate a migliorare la disponibilità alimentare, incrementare le aree di rifugio e di protezione, nonché i siti di riproduzione, sosta e svernamento della fauna di maggior interesse. Le azioni finanziabili riguardano:
a) la conversione dei seminativi a prati e prati-pascolo e il loro mantenimento;
b) il ripristino e la conservazione di zone umide;
c) la destinazione delle superfici agricole a colture a perdere;
d) l'imboschimento di superfici a seminativo e il loro mantenimento.
2. Nei biotopi, istituiti ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), le azioni possono essere attuate, qualora non contrastanti con le norme di tutela, previo parere obbligatorio della struttura regionale competente in materia di tutela ambienti naturali e fauna.
3. Nei parchi comunali ed intercomunali, istituiti ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 42/1996, le azioni possono essere attuate qualora non contrastanti con le norme di attuazione e di gestione dei parchi stessi.
4. Le azioni previste al comma 1 sono segnalate con apposita tabella indicante che l'intervento è eseguito ai sensi della legge regionale 6/2008.

Art. 7 conversione dei seminativi a prati e prati-pascolo e loro mantenimento

1. Ai fini della concessione dei contributi di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), la conversione dei seminativi a colture foraggere permanenti è effettuata utilizzando un miscuglio di specie a foglia larga, appartenenti prevalentemente alla famiglia delle leguminose, nonché di graminacee. Le essenze erbacee impiegate per l'impianto dei prati e per le eventuali trasemine sul cotico esistente sono indicate nell'allegato 1.
2. Le operazioni per la cura dei prati e prati-pascolo, ancorché convertiti, comportano congiuntamente:

a) l'esecuzione di uno o più sfalci, in epoche appropriate ed in rapporto alle condizioni climatiche, da effettuare dopo il 30 giugno, esclusivamente nelle ore diurne;
b) il divieto dell'impiego di presidi fitosanitari, di prodotti diserbanti nonché di concimi chimici;
c) il mantenimento degli alberi, delle siepi e delle piccole aree cespugliate.
3. Il contributo annuo per unità di superficie agricola, concedibile alle associazioni delle Riserve di caccia, è concedibile:
a) fino a un massimo di 420 euro ad ettaro per la conversione dei seminativi a prato erogabili per un periodo massimo di tre anni dalla conversione;
b) fino a un massimo di 360 euro ad ettaro per la cura dei prati o prati-pascolo aventi già tale destinazione che, a causa dell'orografia o dell'acclività dei luoghi, deve essere effettuata manualmente;
c) fino a un massimo di 260 euro ad ettaro per la cura dei prati o prati-pascolo, aventi già tale destinazione, compiuta con mezzi meccanici.

Art. 8 ripristino e conservazione di zone umide

1. Ai fini della concessione dei contributi di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), sono zone umide le superfici occupate da bacini naturali o semi-naturali di acqua stagnante o salmastra o da sorgenti naturali di acque freatiche o artesiane, inclusa una fascia perimetrale inerbita con eventuale presenza di alberi o arbusti.
2. Le operazioni di ripristino e conservazione delle zone umide comportano congiuntamente:
a) il mantenimento di un adeguato livello d'acqua durante l'anno su tutta o almeno tre quarti della superficie considerata, calcolata al momento di massima disponibilità di acqua;
b) la manutenzione e la pulizia dei canali di afflusso e di deflusso;
c) la ripulitura degli specchi lacustri dalla vegetazione arborea e arbustiva;
d) l'esecuzione, su almeno il 50 per cento delle aree poco profonde, del taglio stagionale dei canneti, scirpeti o cariceti dopo il 30 giugno con asporto del materiale vegetale;
e) l'esecuzione, dopo il 30 giugno ed esclusivamente nelle ore diurne, di uno o più sfalci della superficie inerbita;
f) il divieto dell'impiego di presidi fitosanitari, di prodotti diserbanti nonché di concimi chimici.
3. Il contributo annuo per unità di superficie agricola, concedibile alle associazioni delle Riserve di caccia è concedibile fino a un massimo di 260 euro ad ettaro.

Art. 9 destinazione delle superfici agricole a colture a perdere

1. Ai fini della concessione dei contributi di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), le coltivazioni a perdere per fini alimentari, di rifugio e di nidificazione della fauna selvatica sono effettuate esclusivamente sui terreni già a seminativo impiegando almeno due essenze delle specie elencate nell'allegato 2.
2. Le operazioni agronomiche per la conduzione delle colture a perdere comportano congiuntamente:
a) la semina, in fasce larghe al massimo 15 metri, di almeno due colture a scelta tra quelle comprese nell'allegato 3 entro il 31 maggio per le colture a semina primaverile o entro il 31 ottobre per le colture a semina autunnale;
b) il divieto dell'impiego di presidi fitosanitari, di prodotti diserbanti nonché di concimi chimici.
c) il mantenimento della coltura in campo fino al 31 marzo dell'anno successivo alla sua maturazione;
d) il mantenimento di una copertura vegetale, ancorché con la realizzazione di colture intercalari, in modo continuato durante tutto il periodo dell'anno;
e) l'utilizzo degli eventuali recuperi di prodotto in siti di foraggiamento dislocati nell'ambito del territorio della Riserva di caccia.
3. Il contributo annuo per unità di superficie agricola, concedibile alle associazioni delle Riserve di caccia è concedibile fino a un massimo di 620 euro ad ettaro.

Art. 10 imboschimenti di superfici a seminativo e loro mantenimento

1. Ai fini della concessione dei contributi di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), l'imboschimento delle superfici a seminativo è effettuato utilizzando essenze arboree appartenenti alla flora autoctona o storicamente presente nelle aree interessate, comprese nell'elenco di cui all'allegato 3 e può consistere nella creazione di un insieme di formazioni vegetali d'alto fusto come di siepi alberate o di siepi cespugliate.
2. Le superfici oggetto di imboschimento, siano esse contigue o non contigue con altre superfici imboschite, devono riguardante una estensione non inferiore a 1.000 mq. ed avente una larghezza media superiore ai 2,5 metri.
3. Le operazioni per la cura delle superfici convertite comportano per i primi cinque anni dall'impianto:
a) il divieto dell'impiego di presidi fitosanitari, di prodotti diserbanti nonché di concimi chimici;
b) il controllo dello sviluppo delle essenze arbustive;
c) la ripulitura della vegetazione erbacea spontanea;
d) la raccolta e il conferimento in discarica di sventuali rifiuti.
4. Il contributo annuo per unità di superficie agricola, concedibile alle associazioni delle Riserve di caccia,

è così fissato:
a) per il primo anno, l'80 per cento delle spese documentate effettivamente sostenute per l'impianto, fino a un massimo di 3.000 euro ad ettaro;
b) per il secondo e terzo anno: fino a un massimo di 420 euro ad ettaro;
c) per il quarto e quinto anno: fino a un massimo di 200 euro ad ettaro.
5. La presente azione non si applica alle colture legnose specializzate.

Art. 11 modalità di presentazione delle domande di contributo

1. Le domande di contributo, redatte in conformità alla vigente normativa in materia di bollo, sono presentate secondo il modello di cui all'allegato 5, entro il 31 marzo di ogni anno, alla struttura competente in materia faunistica e venatoria della Provincia.
2. Per ottenere le agevolazioni previste per le azioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 la domanda di contributo è corredata dalla seguente documentazione:
a) corografia con ubicazione delle particelle;
b) fotocopia dell'estratto di mappa;
c) fotocopia dell'atto che autorizza l'effettuazione del miglioramento ambientale;
d) preventivo di spesa.
3. Per ottenere le agevolazioni previste per le azioni di cui all'articolo 10 la domanda di contributo è corredata della seguente documentazione:
a) programma di miglioramento ambientale a fini faunistici;
b) corografia con ubicazione delle particelle;
c) certificato catastale e dell'estratto di mappa;
d) assenso, per un periodo almeno trentennale, del proprietario concedente in affitto, comodato o uso alla realizzazione dell'intervento oggetto di conversione;
e) copia dell'atto autorizzativo relativo all'effettuazione del miglioramento ambientale;
f) preventivo di spesa o computo metrico estimativo dei lavori preventivati per la realizzazione dell'intervento.
4. Ai fini dell'erogazione del contributo per le azioni di cui all'articolo 10 entro sei mesi dal decreto di concessione emanato dalla struttura competente in materia faunistica e venatoria della Provincia, il beneficiario presenta a quest'ultima copia della documentazione della spesa sostenuta per la realizzazione dell'impianto.

Art. 12 istruttoria, concessione ed erogazione dei contributi

1. La struttura competente in materia faunistica e venatoria della Provincia istruisce le domande utilmente presentate e concede i contributi previsti secondo l'ordine cronologico di presentazione e tenuto conto della valenza tecnica dei progetti giudicata alla luce dei parametri fissati con apposito provvedimento della Provincia.
2. In caso di disponibilità finanziarie insufficienti, i contributi relativi alle domande accolte con riserva di fondi sono concessi nell'anno successivo con priorità sulle nuove domande presentate.

Art. 13 divieto di cumulo

1. I contributi concessi ai sensi del presente titolo non sono cumulabili con altri incentivi pubblici concessi per le medesime finalità.

TITOLO IV - NORME FINALI

Art. 14 rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si applica la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
2. Il rinvio a leggi regionali operato dal presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 15 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato 1
Essenze da utilizzare per l'impianto dei prati

(riferito all'articolo 7)

BROMO
FESTUCA ARUNDINACEA
FESTUCA OVINA
FESTUCA PRATENSE
FESTUCA ROSSA
FLEOLO
GINESTRINO
LOGLIO ITALICO
LOGLIO PERENNE
MEDICHE
POA
TRIFOGLIO LADINO
TRIFOGLIO PRATENSE
VECCIA

Allegato 2
Essenze da utilizzare nelle colture a perdere

(riferito all'articolo 9)

AVENA
CAVOLO DA FORAGGIO
COLZA INVERNALE
ERBA MAZZOLINA
ERBA MEDICA
FAVINO
FRUMENTO
FACELIA
GRANO SARACENO
GRANOTURCO CINQUANTINO
MIGLIO
PANICO
PISELLO DA FORAGGIO
SEGALE
SENAPE
SORGO DA GRANELLA
TRIFOGLIO INCARNATO
TRIFOGLIO LADINO
TRIFOGLIO VIOLETTO
VECCIA VILLOSA

Allegato 3
Elenco delle specie arboree ed arbustive

(riferito all'articolo 10)

Essenze arboree
ACERO
BAGOLARO
CARPINO BIANCO
CASTAGNO

CILIEGIO
FARNIA
FRASSINO
GELSO
MELO SELVATICO
NOCE
OLMO
ONTANO
PERO SELVATICO
PINO SILVESTRE
PIOPPO BIANCO
SALICE
SORBO

Essenze arbustive
CORNIOLO
LIGUSTRO
MIRABOLANO
NOCCIOLO
OLIVELLO SPINOSO
PRUGNOLO
SAMBUCO
SANGUINELLO

Allegato 4 – modello di domanda di contributo per le attività di gestione faunistico-ambientale
(Riferito all'articolo 5)

Alla Amministrazione Provinciale di ______________________________

OGGETTO : Legge regionale 6.03.2008, n. 6, articolo 10, comma 2, lettera b).
Richiesta di contributo per attività di gestione faunistico-ambientale delle Riserve di caccia

DENOMINAZIONE
Associazione Riserva di caccia di ______________________________
codice fiscale /partita I.V.A. ______________________________,

LEGALE RAPPRESENTANTE
(cognome)______________________, (nome) ______________________,
nato a ______________________, il ______________________,
residente in comune di ____________, fraz./località ______________________,
C.A.P. __________, Via/Piazza______________________, n.__________,
codice fiscale ______________________capito telefonico ______________

Il sottoscritto ______________________________,
in qualità di legale rappresentante della ______________________________

CHIEDE

la concessione del contributo di euro ______________________________
quale finanziamento delle attività relative alla gestione faunistico-ambientale compiuta dall'associazione "Riserva di caccia di ______________________" nel corso dell'annata venatoria ________/__________.

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art.76, D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

SI IMPEGNA

a rispettare le prescrizioni del Regolamento di esecuzione dell'articolo 10, c. 2, lettera b) della legge in oggetto.

CHIEDE

che il pagamento venga effettuato mediante la seguente modalità di accreditamento:
conto corrente postale n. ______________________________ ,
conto corrente bancario n. ______________________ aperto presso l'Istituto di Credito
______________________________ dipendenza ______________;
codice ABI __________CAB __________IBAN ______________________;
intestato a: ______________________________

Data______________ Firma ______________________

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

------------------------------------PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO------------------------------------

1- in caso di presentazione diretta	2- in caso di invio tramite servizio postale (*)
Firma apposta in presenza del dipendente addetto *Modalità di identificazione:*____________________ ____ *Data:*__________ *IL DIPENDENTE ADDETTO*____________________	*Documento di identità prodotto in copia fotostatica e inserito nel fascicolo:* *Tipo* _________________ *n°*_________________ *Rilasciato da* ______________*il*______________ *Data* ___________ *IL DIPENDENTE ADDETTO*____________________ *(*) allegare copia fotostatica del documento di identità*

Allegato 5 - modello di domanda di contributo per le attività di miglioramento ambientale
(Riferito all'articolo 11)

Alla Amministrazione Provinciale di ________________________________

OGGETTO : Legge regionale 6.03.2008, n. 6, articolo 10, comma 2, lettera b).

Richiesta di contributo per: (*1)____

(*1) – Indicare l'oggetto dell'intervento:
a) - conversione dei seminativi a prati e prati-pascolo e il loro mantenimento;
b) - ripristino e la conservazione di zone umide;
c) - destinazione delle superfici agricole a colture a perdere
d) - imboschimento di superfici a seminativo e il loro mantenimento

DENOMINAZIONE ENTE
Associazione Riserva di caccia di ____
codice fiscale /partita I.V.A. ______________________________,

LEGALE RAPPRESENTANTE
(cognome)____________________, (nome) ____________________,
nato a ____________________________________, il ___________________________,
residente in comune di _____________, fraz./località ______________________________,
C.A.P. __________, Via/Piazza___________________________, n.__________,
codice fiscale ___________________________ recapito telefonico ________________

Il sottoscritto ____,
in qualità di legale rappresentante della ________________________________

CHIEDE

la concessione del contributo di euro ____
per l'effettuazione dell'azione dell'intervento di (*1)
____:
____
da effettuarsi sui terreni identificati nel Comune censuario di __________________________,
fg.__________ , particella / e________________ .

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art.76, D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

DICHIARA

☐ di non aver presentato né di voler presentare altre richieste di sovvenzione per l'intervento oggetto della presente richiesta ai sensi della normativa in vigore(*);
☐ di avere la disponibilità all'utilizzo dei terreni per l'attuazione delle azioni di miglioramento ambientale a fini faunistici (*);
che i terreni sono (*) ☐ / ☐ non sono inclusi nei perimetri dei biotopi ovvero ☐ (*) dei parchi comunali o ☐ (*) parchi intercomunali istituiti ai sensi della L.R. 42/1996.
(* ***barrare le caselle di interesse***)

SI IMPEGNA

a rispettare le prescrizioni del Regolamento di esecuzione dell'articolo 10, c. 2, lettera b) della legge in oggetto.

CHIEDE

che il pagamento venga effettuato mediante la seguente modalità di accreditamento:
conto corrente postale n. ______________________________ ,
conto corrente bancario n. ____________________ aperto presso l'Istituto di Credito
______________________________ dipendenza ______________;
codice ABI _______CAB ________IBAN ________________________;
intestato a: ____

Data____________ Firma ____________________

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

——————PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO——————

1- in caso di presentazione diretta

Firma apposta in presenza del dipendente addetto
Modalità di identificazione:________________
____

Data:_________

IL DIPENDENTE ADDETTO__________________

2- in caso di invio tramite servizio postale (*)

Documento di identità prodotto in copia fotostatica e inserito nel fascicolo:
Tipo ______________ n°______________

Rilasciato da ____________il____________

Data _________

IL DIPENDENTE ADDETTO_________________
(*) allegare copia fotostatica del documento di identità

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_4_1_DPR_14_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 16 gennaio 2009, n. 014/Pres.

Regolamento recante modifiche al "Regolamento di esecuzione dell'articolo 95 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, in materia di agevolazioni a medio-lungo termine a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio". Emanazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>";
VISTO in particolare, l'articolo 95 della citata legge regionale 29/2005 che autorizza l'Amministrazione regionale a erogare al Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. disponibilità finanziarie da destinare a contributi in conto interessi in forma attualizzata per l'attivazione di finanziamenti a condizioni agevolate, a medio-lungo termine, a favore delle microimprese, piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio;
CONSIDERATO che il comma 3 del citato articolo 95 stabilisce che i criteri, la procedura e le modalità per la concessione delle predette agevolazioni sono definiti con apposito regolamento;
VISTO il proprio decreto 15 novembre 2006, n. 352/Pres., recante "Regolamento di esecuzione dell'articolo 95 della legge regionale 5 dicembre 2005 n. 29, in materia di agevolazioni a medio-lungo termine a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio";
CONSIDERATO che l'articolo 3 del regolamento suddetto prevede l'applicazione delle condizioni previste dal regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, pubblicato in GUCE L 10 del 13 gennaio 2001;
CONSIDERATO che il già richiamato regolamento (CE) n. 70/2001 non è più in vigore dall'1 luglio 2008, pur continuando ad applicarsi per un periodo transitorio di sei mesi ai regimi già esentati, ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, comma 1 del regolamento medesimo;
VISTO il regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato in GUUE serie L n. 214 del 9 agosto 2008;
RILEVATA altresì, l'esigenza di apportare alcune modifiche al testo del regolamento, allo scopo di fornire alle imprese in un momento di difficile congiuntura economica uno strumento maggiormente flessibile e consono alle differenti realtà aziendali e di rendere più agevole l'attività delle banche concedenti i finanziamenti, nonché, di procedere ad una semplificazione del testo in un'ottica di maggior comprensione del medesimo da parte dei beneficiari;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2008, n. 2911;

DECRETA

1. È emanato, per le motivazioni espresse in premessa, il «Regolamento recante modifiche al "Regolamento di esecuzione dell'articolo 95 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, in materia di agevolazioni a medio-lungo termine a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio"», emanato con proprio decreto 15 novembre 2006, n. 352, in conformità al testo allegato al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_4_1_DPR_14_2_ALL1

Regolamento recante modifiche al "Regolamento di esecuzione dell'articolo 95 della legge regionale 5 dicembre 2005 n. 29,

in materia di agevolazioni a medio-lungo termine a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio", emanato con decreto del Presidente della Regione 15 novembre 2006, n. 0352/Pres.

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento dispone le necessarie modifiche e integrazioni al "Regolamento di esecuzione dell'articolo 95 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 in materia di agevolazioni a medio-lungo termine a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio", emanato con decreto del Presidente della Regione 15 novembre 2006, n. 0352/Pres., anche al fine dell'adeguamento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato prevista dal regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato in GUUE serie L n. 214 del 9 agosto 2008.
2. Il presente regolamento recepisce, altresì, le modifiche apportate all'articolo 95 della legge regionale 29/2005 recante "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio, 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>" dagli articoli 25 e 28, comma 3, della legge regionale 20 novembre 2008, n. 13 recante "Modifiche alla legge regione 29/2005 in materia di commercio, alla legge regionale 2/2002 in materia di turismo, alla legge regionale 9/2008 per la parte concernente gli impianti sportivi e altre modifiche a normative regionali concernenti le attività produttive".

Art. 2 modifiche all'articolo 3 del DPReg. n. 0352/2006

1. All'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 1 è sostituito dal seguente:
<<1. Le agevolazioni sono concesse in osservanza del regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato in GUUE serie L n. 214 del 9 agosto 2008.>>;
b) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:
<<1 bis. Non è prevista la concessione di singoli aiuti di importo elevato che raggiungano o superino le soglie previste dall'articolo 6 del regolamento (CE) n. 800/2008.>>.

Art. 3 modifiche all'articolo 4 del DPReg. n. 0352/2006

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 è aggiunto il seguente:
<<3 bis. Sono escluse dai benefici le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune; a tale scopo, l'impresa rilascia apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da presentare unitamente alla domanda stessa.>>.

Art. 4 modifiche all'articolo 5 del DPReg. n. 0352/2006

1. All'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera a) del comma 1 le parole <<regolamento (CE) n. 70/2001>> sono sostituite dalle seguenti: <<regolamento (CE) n. 800/2008>>;
b) dopo la lettera b) è aggiunta la seguente:
<<b) bis. le impresa in difficoltà: ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 si intende l'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:
1) se si tratta di società a responsabilità limitata, l'avere perduto più della metà del capitale sottoscritto e l'essere intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi la perdita di più di un quarto di detto capitale;
2) se si tratta di società con responsabilità illimitata di alcuni soci, l'avere perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società e l'essere intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi la perdita di più di un quarto di detto capitale;
3) indipendentemente dal tipo di società, il verificarsi delle condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una procedura concorsuale per insolvenza;
4) se l'impresa è costituita da meno di tre anni, il verificarsi nel medesimo periodo delle condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.>>;
c) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:
<<1 bis. Per la finalità di cui alla lettera b) bis, l'impresa rilascia apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.>>.

Art. 5 modifiche all'articolo 6 del DPReg. n. 0352/2006

1. Dopo la lettera a) del comma 1 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 è aggiunta la seguente:
<<a bis) l'acquisizione, anche mediante riscatto anticipato, di beni in leasing immobiliare, per il valore concordato e indicato nei contratti di locazione, purché l'operazione di leasing non abbia goduto di agevolazioni pubbliche;>>.

Art. 6 modifiche all'articolo 7 del DPReg. n. 0352/2006

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 3 è sostituito dal seguente:
<<3. Ai sensi degli articoli 4 e 15 del regolamento (CE) n. 800/2008, l'intensità delle agevolazioni di cui all'articolo 6, non deve superare le seguenti percentuali di equivalente sovvenzione lorda (ESL):
a) 20 per cento ESL dei costi ammissibili per le microimprese e le piccole imprese;
b) 10 per cento ESL dei costi ammissibili per le medie imprese.>>;
b) il comma 4 è sostituito dal seguente:
<<4. Le iniziative di cui alle lettere a), a) bis,b) c), d), f), g), del comma 1, dell'articolo 6 sono ammissibili a finanziamento agevolato solo se realizzate e destinate alle unità operative situate sul territorio regionale.>>;
c) dopo il comma 4 è inserito il seguente:
<<4 bis. L'iniziativa di cui alla lettera e), del comma 1, dell'articolo 6 è ammissibile a finanziamento agevolato alle seguenti condizioni cumulative:
a) i beni finanziati sono utilizzati esclusivamente nell'impresa beneficiaria degli aiuti;
b) i beni finanziati sono ammortizzabili;
c) i beni finanziati sono acquistati da terzi a condizioni di mercato, senza che l'acquirente sia in posizione tale da esercitare il controllo sul venditore o viceversa;
d) i beni finanziati figurano all'attivo dell'impresa per almeno tre anni in conformità a quanto previsto dall'articolo 16, comma 1;
e) i beni finanziati sono destinati alle unità operative situate sul territorio regionale.>>.

Art. 7 sostituzione dell'articolo 8 del DPReg. n. 0352/2006

1. L'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 è sostituito dal seguente:
<<art. 8 (Divieto di cumulo)
1. Ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) 800/2008, gli aiuti esentati ai sensi del presente regolamento possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato previsto dal regolamento (CE) 800/2008, purché tali misure di aiuto riguardino diversi costi ammissibili individuabili e fatti salvi gli aiuti concessi sotto forma di garanzia, nel rispetto dei limiti complessivi di cui all'articolo 7, comma 3, del presente regolamento.
2. Ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3, del regolamento (CE) 800/2008, gli aiuti esentati ai sensi del presente regolamento non possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del regolamento (CE)

800/2008 o con gli aiuti de minimis che soddisfino le condizioni di cui al regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi ammissibili coincidenti, in parte o integralmente, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili.>>.

Art. 8 sostituzione dell'articolo 9 del DPReg. n. 0352/2006

1. L'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 è sostituito dal seguente:
<<art. 9 (Condizioni generali delle operazioni di finanziamento bancario)
1. Le operazioni di finanziamento bancario hanno una durata non inferiore a cinque anni e non superiore a quindici anni. Al fine di definire tale durata, le banche concedenti il finanziamento considerano il tipo e la durata operativa dei beni finanziati.
2. Alle operazioni di finanziamento poste in essere a tasso fisso, è applicato l'Interest Rate Swap (IRS) lettera per operazioni in euro, maggiorato di un interesse aggiuntivo (spread) massimo pari a duecento punti base.
3. Alle operazioni di finanziamento poste in essere a tasso variabile, è applicato l'Euribor maggiorato di un interesse aggiuntivo (spread) massimo pari a duecento punti base.
4. I piani di ammortamento, che prevedono scadenze semestrali posticipate, sono definiti in base a una delle seguenti modalità:
a) quota capitale costante;
b) rata costante.
5. Fatta salva la durata complessiva dell'operazione, il piano di rientro del finanziamento può prevedere anche un periodo di preammortamento, corrispondente a quello di utilizzo del finanziamento stesso, della durata massima di trenta mesi, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Comitato di gestione a fronte di richieste adeguatamente motivate. Anche gli interessi di preammortamento sono riconosciuti in via posticipata con scadenze semestrali determinate tenendo conto di quelle stabilite per l'ammortamento.>>

Art. 9 sostituzione dell'articolo 10 del DPReg. n. 0352/2006

1. L'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 è sostituito dal seguente:
<<art. 10 (Condizioni generali delle operazioni di locazione finanziaria immobiliare)
1. Le operazioni di locazione finanziaria immobiliare hanno una durata non inferiore a otto anni. La durata considerata è quella intercorrente tra la data dell'ultima consegna dei beni locati e la data di scadenza dell'ultimo canone. La data di consegna dei beni locati corrisponde all'effettiva decorrenza economica dell'operazione.
2. Le operazioni di finanziamento sono poste in essere ai tassi come definiti all'articolo 9, commi 2 e 3.
3. Con esclusione del canone anticipato, i piani finanziari prevedono canoni con periodicità semestrale, trimestrale o mensile. Gli interessi decorrono dalla data dell'ultima consegna dei beni e sono riconosciuti in via posticipata. Non è consentita la capitalizzazione di eventuali oneri di prelocazione.>>

Art. 10 sostituzione dell'articolo 11 del DPReg. n. 0352/2006

1. L'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 è sostituito dal seguente:
<<art. 11 (Modalità di determinazione dell'agevolazione nel finanziamento bancario)
1. L'agevolazione relativa ai finanziamenti bancari decorre dalla data della prima erogazione del finanziamento e cessa con la scadenza dell'ultima rata di ammortamento. L'agevolazione non può essere erogata prima dell'avvenuto completamento dei programmi d'investimento.
2. L'ammontare minimo dei finanziamenti agevolabili è pari a 50 mila euro e quello massimo a 2 milioni di euro. Nella determinazione dell'importo del finanziamento agevolabile è ammessa una copertura massima del 75 per cento del programma d'investimento ritenuto ammissibile. L'eventuale quota capitale del finanziamento erogato dalla banca eccedente il predetto limite massimo di copertura rientra, pertanto, nella quota residua non agevolabile del 25 per cento a carico dell'impresa.
3. L'agevolazione è definita applicando un'aliquota pari al 70 per cento del tasso di cui al comma 4 ai debiti residui di un piano d'ammortamento a quota capitale costante, di durata e con scadenze corrispondenti a quelle del finanziamento stipulato dall'impresa beneficiaria e dell'ammontare determinato con riferimento a quanto disposto dal comma 2, nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 7, comma 3. Il tasso annuo così definito è applicato semestralmente in misura pari alla sua metà con l'utilizzo dell'anno commerciale (360/360).
4. La misura dell'agevolazione è determinata con riferimento al tasso base, fissato periodicamente dalla Commissione Europea ai sensi della Comunicazione 2008/C 14/02, maggiorato di 100 punti base, vigente al momento della concessione del contributo.
5. L'agevolazione compete solo nel caso l'impresa beneficiaria sia in regola col rimborso del finanziamento.
6. L'importo dell'agevolazione non potrà essere superiore all'importo degli interessi contrattuali corri-

spettivi effettivamente pagati dall'impresa beneficiaria. Tale verifica è effettuata, in base ad informazioni fornite dalla banca finanziatrice, prima del riconoscimento dell'ultima rata di contributo e potrà comportare anche un'eventuale richiesta di rimborso della maggiore agevolazione erogata ovvero il riconoscimento di una quota ridotta di contributo.>>

Art. 11 sostituzione dell'articolo 12 del DPReg. n. 0352/2006

1. L'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 è sostituito dal seguente:
<<art. 12 (Modalità di determinazione dell'agevolazione nella locazione finanziaria)
1. L'agevolazione relativa a operazioni di locazione finanziaria decorre dalla data dell'ultima consegna dei beni locati documentata dalla sottoscrizione del relativo verbale, cessa con la data di scadenza dell'ultimo canone agevolabile e, pertanto, non oltre il termine di quindici anni dalla sottoscrizione del predetto verbale di consegna. L'agevolazione non copre eventuali oneri di prelocazione.
2. L'ammontare minimo delle operazioni di locazione finanziaria agevolabili è pari a 50 mila euro e quello massimo a 2 milioni di euro. Nella determinazione dell'importo del finanziamento agevolabile è ammessa una copertura massima del 75 per cento del valore dei beni locati ritenuti ammissibili. Il valore dell'anticipazione, il prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine del contratto di locazione e l'eventuale quota capitale del finanziamento erogato dalla società di leasing eccedente il predetto limite massimo di copertura rientrano, pertanto, nella quota residua non agevolabile del 25 per cento a carico dell'impresa.
3. L'agevolazione è definita applicando un'aliquota pari al 70 per cento del tasso di cui al comma 4 ai debiti residui di un piano d'ammortamento a quota capitale costante, di durata e con scadenze corrispondenti a quelle del finanziamento stipulato dall'impresa beneficiaria e dell'ammontare determinato con riferimento a quanto disposto dal comma 2, nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 7, comma 3. Il tasso annuo così definito è applicato semestralmente in misura pari alla sua metà con l'utilizzo dell'anno commerciale (360/360). Alle operazioni che prevedono canoni con periodicità diversa rispetto a quella semestrale, sono applicati tassi di periodo equivalenti.
4. La misura dell'agevolazione è determinata con riferimento al tasso base, fissato periodicamente dalla Commissione Europea ai sensi della Comunicazione 2008/C 14/02, maggiorato di 100 punti base, vigente al momento della concessione del contributo.
5. L'agevolazione compete solo nel caso l'impresa beneficiaria sia in regola col rimborso del canoni.
6. L'importo dell'agevolazione non potrà essere superiore all'importo degli interessi contrattuali corrispettivi effettivamente pagati dall'impresa beneficiaria. Tale verifica è effettuata, in base ad informazioni fornite dalla società locatrice, prima del riconoscimento dell'ultima rata di contributo e potrà comportare anche un'eventuale richiesta di rimborso della maggiore agevolazione erogata ovvero il riconoscimento di una quota ridotta di contributo.

Art. 12 modifiche all'articolo 14 del DPReg. n. 0352/2006

1. Alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 le parole <<decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa)>> sono sostituite dalle seguenti: <<d.p.r. 445/2000>>.
2. Dopo la lettera d) del comma 1) dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 è aggiunta la seguente:
<<d bis) restituire a Mediocredito l'eventuale quota di contributo eccedente gli interessi contrattuali corrispettivi effettivamente pagati.>>

Art. 13 modifiche all'articolo 16 del DPReg. n. 0352/2006

1. All'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1 dopo le parole <<per cinque anni>> sono inserite le seguenti: <<dell'acquisto, anche della sola licenza d'uso, di software per la gestione d'impresa per tre anni>>;
b) il comma 2 è abrogato.

Art. 14 modifiche all'articolo 18 del DPReg. n. 0352/2006

1. Alla lettera c) del comma 3 dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 le parole <<commi 1 e 2.>> sono sostituite dalle seguenti: <<comma 1.>>.

Art. 15 modifiche all'articolo 21 del DPReg. n. 0352/2006

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 è aggiunto il seguente:
<<2 bis. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 28, comma 3, della legge regionale 13/2008, le disposizioni di cui agli articoli 10, comma 1 e 12, comma 1, si applicano, con riferimento alle operazioni di leasing, alle domande di agevolazione utilmente presentate a Mediocredito ovvero alle società locatrici a partire dal 1 dicembre 2007.>>.

Art. 16 modifiche all'articolo 22 del DPReg. n. 0352/2006

1. Al comma 1 dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 le parole <<dell'articolo 10 del regolamento (CE) n. 70/2001.>> sono sostituite dalle seguenti: <<degli articoli 44, paragrafo 3 e 45 del regolamento (CE) n. 800/2008.>>.

Art. 17 modifiche all'articolo 23 del DPReg. n. 0352/2006

1. Al comma 2 dell'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione n. 0352/2006 le parole <<regolamento (CE) n. 70/2001, per il tramite della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali>> sono sostituite dalle seguenti: <<regolamento (CE) n. 800/2008, per il tramite della Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie.>>.

Art. 18 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e ha effetto dall'1 gennaio 2009, nei limiti previsti dall'articolo 44, paragrafo 3 e dall'articolo 45 del regolamento (CE) n. 800/2008.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_4_1_DPR_15_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 16 gennaio 2009, n. 015/Pres.

Regolamento recante modifiche al "Regolamento di esecuzione dell'articolo 98 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, in materia di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati a valere sulle dotazioni del Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia". Emanazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>";
VISTO in particolare, l'articolo 98 della citata legge regionale 29/2005 che istituisce il Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia, le cui dotazioni sono utilizzate per l'attivazione di finanziamenti a condizioni agevolate a favore delle microimprese, piccole e medie imprese operanti nei settori sopra ricordati;
VISTE le modifiche al citato articolo 98 della legge regionale 29/2005, introdotte dall'articolo 27, della legge regionale 20 novembre 2008, n. 13 recante "Modifiche alla legge regione 29/2005 in materia di commercio, alla legge regionale 2/2002 in materia di turismo, alla legge regionale 9/2008 per la parte concernente gli impianti sportivi e altre modifiche a normative regionali concernenti le attività produttive";
VISTO il proprio decreto 15 novembre 2006, n. 0354/Pres., recante "Regolamento recante modifiche al "Regolamento di esecuzione dell'articolo 98 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, in materia di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati a valere sulle dotazioni del Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia";
CONSIDERATO che l'articolo 3, del regolamento suddetto, prevede l'applicazione delle condizioni previste dal regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, pubblicato in GUCE L 10 del 13 gennaio 2001;
CONSIDERATO che il già richiamato regolamento (CE) n. 70/2001 non è più in vigore dal 1° luglio 2008, pur continuando ad applicarsi per un periodo transitorio di sei mesi ai regimi esentati dal regolamento medesimo;
VISTO il regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato in GUUE serie L n. 214 del 9 agosto 2008;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi

della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza all'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)";
RITENUTO necessario, pertanto, adeguare il citato proprio decreto n. 0352/Pres./2006, in osservanza delle condizioni di cui regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 e recepire il disposto dell'articolo 27 della legge regionale 13/2008, provvedendo alle opportune modifiche degli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 13, 14, 15, 19 e 20;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 8 gennaio 2009,n. 8;

DECRETA

1. È emanato, per le motivazioni espresse in premessa, il «Regolamento recante modifiche al "Regolamento di esecuzione dell'articolo 98 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, in materia di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati a valere sulle dotazioni del Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia"», emanato con proprio decreto 15 novembre 2006, n. 0354/Pres., in conformità al testo allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_4_1_DPR_15_2_ALL1

Regolamento recante modifiche al "Regolamento di esecuzione dell'articolo 98 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, in materia di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati a valere sulle dotazioni del Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia", emanato con decreto del Presidente della Regione 15 novembre 2006, n. 0354/Pres.

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento dispone le necessarie modifiche al "Regolamento di esecuzione dell'articolo 98 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, in materia di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati a valere sulle dotazioni del Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia", emanato con decreto del Presidente della Regione 15 novembre 2006, n. 0354/Pres., al fine dell'adeguamento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato prevista dal regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato in GUUE serie L n. 214 del 9 agosto 2008.

2. Il presente regolamento recepisce, altresì, le modifiche apportate all'articolo 98 della legge regionale 29/2005 recante "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio, 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>" dall'articolo 27 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 13 recante "Modifiche alla legge regione 29/2005 in materia di commercio, alla legge regionale 2/2002 in materia di turismo, alla legge regionale 9/2008 per la parte concernente gli impianti sportivi e altre modifiche a normative regionali concernenti le attività produttive".

Art. 2 modifiche all'articolo 3 del DPReg. n. 0354/2006

1. All'articolo 3 del Presidente della Regione n. 0354/2006 sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 1 è sostituito dal seguente:
<<1. Le agevolazioni sono concesse in osservanza del regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato in GUUE serie L n. 214 del 9 agosto 2008.>>;
b) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:
<<1 bis. Non è prevista la concessione di singoli aiuti di importo elevato che raggiungano o superino le soglie previste dall'articolo 6 del regolamento (CE) n. 800/2008.>>.

Art. 3 modifiche all'articolo 4 del DPReg. n. 0354/2006

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione n. 0354/2006 è aggiunto il seguente:
<<3 bis. Sono escluse dai benefici le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune; a tale scopo, l'impresa rilascia apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da presentare unitamente alla domanda stessa.>>.

Art. 4 modifiche all'articolo 5 del DPReg. n. 0354/2006

1. Al comma 1 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione n. 0354/2006 sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera a) le parole <<regolamento (CE) n. 70/2001>> sono sostituite dalle seguenti: <<regolamento (CE) n. 800/2008>>;
b) dopo la lettera b) è aggiunta la seguente:
<<b) bis. le impresa in difficoltà: ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 7, del regolamento (CE) 800/2008 si intende l'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:
1) se si tratta di società a responsabilità limitata, l'avere perduto più della metà del capitale sottoscritto e l'essere intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi la perdita di più di un quarto di detto capitale;
2) se si tratta di società con responsabilità illimitata di alcuni soci, l'avere perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società e l'essere intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi la perdita di più di un quarto di detto capitale;
3) indipendentemente dal tipo di società, il verificarsi delle condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una procedura concorsuale per insolvenza;
4) se l'impresa è costituita da meno di tre anni, il verificarsi nel medesimo periodo delle condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.>>;
c) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:
<<1 bis. Per la finalità di cui alla lettera b) bis, l'impresa rilascia apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.>>.

Art. 5 modifiche all'articolo 6 del DPReg. n. 0354/2006

1. Dopo la lettera a) del comma 1 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione n. 0354/2006 è aggiunta la seguente:
<<a bis) l'acquisizione, anche mediante riscatto anticipato, di beni in leasing immobiliare, per il valore concordato e indicato nei contratti di locazione, purché l'operazione di leasing non abbia goduto di agevolazioni pubbliche;>>.

Art. 6 modifiche all'articolo 7 del DPReg. n. 0354/2006

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione n. 0354/2006 sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 2 è sostituito dal seguente:
<<2. Ai sensi degli articoli 4 e 15 del regolamento (CE) n. 800/2008, l'intensità delle agevolazioni di cui all'articolo 6, non deve superare le seguenti percentuali di equivalente sovvenzione lorda (ESL):
a) 20 per cento ESL dei costi ammissibili per le microimprese e le piccole imprese;

b) 10 per cento ESL dei costi ammissibili per le medie imprese.>>;
b) il comma 3 è sostituito dal seguente:
<<3. Le iniziative di cui alle lettere a), a bis), b) c), d), f), g), del comma 1, dell'articolo 6 sono ammissibili a finanziamento agevolato solo se realizzate e destinate alle unità operative situate sul territorio regionale.>>;
c) dopo il comma 3 è inserito il seguente:
<<3 bis. L'iniziativa di cui alla lettera e), del comma 1, dell'articolo 6 è ammissibile a finanziamento agevolato alle seguenti condizioni cumulative:
a) i beni finanziati sono utilizzati esclusivamente nell'impresa beneficiaria degli aiuti;
b) i beni finanziati sono ammortizzabili;
c) i beni finanziati sono acquistati da terzi a condizioni di mercato, senza che l'acquirente sia in posizione tale da esercitare il controllo sul venditore o viceversa;
d) i beni finanziati figurano all'attivo dell'impresa per almeno tre anni in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1;
e) i beni finanziati sono destinati alle unità operative situate sul territorio regionale.>>.

Art. 7 sostituzione dell'articolo 8 del DPReg. n. 0354/2006

1. L'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione n. 0354/2006 è sostituito dal seguente:
<<art. 8 divieto di cumulo
1. Ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) 800/2008, gli aiuti esentati ai sensi del presente regolamento possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato previsto dal regolamento (CE) 800/2008, purché tali misure di aiuto riguardino diversi costi ammissibili individuabili e fatti salvi gli aiuti concessi sotto forma di garanzia, nel rispetto dei limiti complessivi di cui all'articolo 7, comma 2, del presente regolamento.
2. Ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3, del regolamento (CE) 800/2008, gli aiuti esentati ai sensi del presente regolamento non possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del regolamento (CE) 800/2008 o con gli aiuti de minimis che soddisfino le condizioni di cui al regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi ammissibili coincidenti, in parte o integralmente, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili.>>.

Art. 8 modifiche all'articolo 11 del DPReg. n. 0354/2006

1. Alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione n. 0354/2006 le parole <<decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa)>> sono sostituite dalle seguenti: <<d.p.r. 445/2000>>.

Art. 9 modifiche all'articolo 13 del DPReg. n. 0354/2006

1. All'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione n. 0354/2006 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1 dopo le parole <<per cinque anni>> sono inserite le seguenti: <<dell'acquisto, anche della sola licenza d'uso, di software per la gestione d'impresa per tre anni>>;
b) il comma 2 è abrogato.

Art. 10 modifiche all'articolo 14 del DPReg. n. 0354/2006

1. Al comma 3 dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione n. 0354/2006 le parole <<e la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie effettuano>> sono sostituite dalle seguenti: <<effettua>>.

Art. 11 modifiche all'articolo 15 del DPReg. n. 0354/2006

1. Alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione n. 0354/2006 le parole <<commi 1 e 2.>> sono sostituite dalle seguenti: <<comma 1.>>.

Art. 12 modifiche all'articolo 19 del DPReg. n. 0354/2006

1 Al comma 1 dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione n. 0354/2006 le parole <<dell'articolo 10 del regolamento (CE) n. 70/2001>> sono sostituite dalle seguenti: <<degli articoli 44, paragrafo 3 e 45 del regolamento (CE) n. 800/2008.>>.

Art. 13 modifiche all'articolo 20 del DPReg. n. 0354/2006

1 Al comma 2 dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione n. 0354/2006 le parole <<regolamento (CE) n. 70/2001, per il tramite della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali>> sono sostituite dalle seguenti: <<regolamento (CE) n. 800/2008, per il tramite della Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie.>>.

Art. 14 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e ha effetto dal 1 gennaio 2009, nei limiti previsti dall'articolo 44, paragrafo 3 e dall'articolo 45 del regolamento (CE) n. 800/2008.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_4_1_DPR_16_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 16 gennaio 2009, n. 016/Pres.

LR 20 marzo 2000 n. 7, art. 19. Approvazione Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo per la realizzazione del 1° lotto dell'intervento "Progetto Porta della Carnia" - Rifacimento viabilità e infrastrutture a ingresso ZI di Amaro.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, e in particolare il comma 6, il quale prevede che gli Accordi di programma ai quali partecipa la Regione siano stipulati dal Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale alla programmazione;
VISTO l'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, che autorizza la Regione a promuovere la definizione e l'attuazione di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
ATTESO che l'articolo 8 della medesima legge regionale n. 50/1993, e sue modifiche e integrazioni, prevede la stipulazione di appositi Accordi di programma finalizzati all'attuazione di iniziative progettuali mirate all'apprestamento e gestione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, di strutture turistico-ricettive, nonché miglioramento della funzionalità di quelli esistenti;
VISTO il Programma Operativo di Gestione relativo all'anno 2008, approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2007, n. 3301 e successive modifiche, che, con riferimento alla Rubrica Direzione centrale attività produttive, Servizio politiche economiche e marketing territoriale - capitolo 7620, ha attribuito priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali;
VISTO il decreto del Vicedirettore centrale attività produttive n. (86)1095/PROD/POLEC del 29 aprile 2008, con il quale, in ottemperanza ai criteri di priorità stabiliti nel Piano operativo regionale 2008, sono state prenotate le risorse sul capitolo 7620, per complessivi Euro 4.500.000,00, a favore delle iniziative da finanziare nell'anno 2008 ai sensi della legge regionale 50/1993, destinando Euro 600.000,00 a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo per la realizzazione del 1° lotto dell'intervento "Progetto 'Porta della Carnia' - rifacimento viabilità e infrastrutture a ingresso Z.I. di Amaro";
CONSTATATO che la Direzione Centrale attività produttive con nota 20673/PROD/POLEC del 20 agosto 2008 ha avviato il procedimento di cui all'articolo 19 della legge regionale 7/2000 al fine di addivenire alla stipula dell'Accordo di programma con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo avente ad oggetto la realizzazione del 1° lotto dell'intervento "Progetto 'Porta della Carnia' - rifacimento viabilità e infrastrutture a ingresso Z.I. di Amaro";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2008 n. 2864 con la quale è stata autorizzata la stipulazione con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo dell'Accordo di programma in argomento;
VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 23 dicembre 2008 e dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo il 24 dicembre 2008, in conformità allo schema approvato dalla Giunta regionale con la succitata deliberazione;
RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche, è approvato l'Accordo di programma per la realizzazione del 1° lotto dell'intervento "Progetto 'Porta della

Carnia' - rifacimento viabilità e infrastrutture a ingresso Z.I. di Amaro" sottoscritto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 23 dicembre 2008 e dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo il 24 dicembre 2008, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_4_1_DPR_16_2_ALL1

ACCORDO DI PROGRAMMA
ai sensi della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, articolo 8
(Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani)
tra
La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
e
Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia promuove la definizione e l'attuazione di un complesso di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione, nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
- ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 50/1993, per le finalità di cui sopra, il Presidente della Regione promuove la conclusione di appositi accordi di programma, in base ai quali le Comunità montane o gli altri enti locali e loro consorzi possono provvedere all'esecuzione delle opere di apprestamento delle aree attrezzate nei territori montani, compresa l'eventuale realizzazione di immobili da dare in locazione;
- il Programma Operativo di Gestione relativo all'anno 2008, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3301 del 28 dicembre 2007 e successive modifiche, con riferimento alla Rubrica Direzione centrale attività produttive, Servizio politiche economiche e marketing territoriale - capitolo 7620, attribuisce priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali;

Vista la deliberazione n. 13 del 21 gennaio 2008, con la quale il Consiglio di amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo ha autorizzato il Presidente e/o il Direttore a presentare alla Regione una domanda di contributo a valere sulla L.R. 50/1993, per il "Rifacimento viabilità e infrastrutture a ingresso in z.i. di Amaro – intervento Porta della Carnia";
Vista la relativa istanza di contributo prot. n. 283 del 30 gennaio 2008, presentata dal Direttore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo per una spesa complessiva prevista di euro 860.000,00 (IVA esclusa pari a euro 91.440,00);
Vista la relazione illustrativa e il quadro economico allegati all'istanza di contributo, dai quali si evince che la spesa prevista per realizzazione dell'intervento complessivo (IVA inclusa) ammonta a euro 951.440,00, e prevede l'esecuzione di due lotti funzionali, il I° lotto per una spesa prevista di euro 663.320,00 (IVA inclusa pari ad euro 63.320,00) ed il II° lotto per una spesa prevista di euro 288.120;00 (IVA inclusa pari ad euro 28.120,00);
Visto il decreto di prenotazione fondi del Vicedirettore centrale attività produttive n. (86)1095/PROD/POLEC del 29 aprile 2008 con il quale, in ottemperanza ai criteri di priorità stabiliti nel Piano Operativo di Gestione 2008, sono state prenotate le risorse sul capitolo 7620, per complessivi euro 4.500.000,00, a favore delle iniziative da finanziare nell'anno 2008 ai sensi della L.R. 50/1993, destinando euro 600.000,00 al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo per il Progetto "Porta della Carnia – rifacimento viabilità e infrastrutture a ingresso in z.i. di Amaro – I° lotto";
Ritenuto che il finanziamento regionale di euro 600.000,00 sia destinato integralmente alla realizzazione del I° lotto funzionale relativo al suddetto Progetto "Porta della Carnia";
Vista la successiva deliberazione n. 102 dell'11 agosto 2008, con la quale il Consiglio di amministrazione ha autorizzato il Presidente o il Direttore del Consorzio a sottoscrivere il presente Accordo di programma, deliberando contestualmente di assumere a proprio carico l'onere di euro 63.320,00, relativo alla differenza tra il contributo assegnato (euro 600.000,00) e la spesa prevista per la realizzazione del I° lotto funzionale (euro 663.320,00);
Visto l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
Vista la deliberazione n. 2864 del 18 dicembre 2008, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la stipula del presente Accordo di programma;

Tutto ciò premesso, e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti come sopra individuate stipulano il seguente Accordo di programma:

Articolo 1

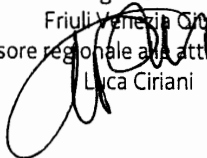
L' Amministrazione regionale provvederà, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), a finanziare l'intervento previsto dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo e relativo al Progetto "Porta della Carnia – rifacimento viabilità e infrastrutture a ingresso z.i. di Amaro – I° lotto", dell'importo di euro 663.320,00, per una spesa complessiva a carico della Regione di euro 600.000,00.

Articolo 2

Il Consorzio si impegna a completare i lavori descritti all'articolo 1 facendosi carico di ogni ulteriore onere al contributo regionale concesso.

Articolo 3

Il Consorzio è autorizzato ad utilizzare le economie contributive, eventualmente conseguite in corso di realizzazione dell'opera ammessa a finanziamento, a copertura di maggiori oneri per spese tecniche e di collaudo, nonché per l'esecuzione di ulteriori lavori affini a quelli eseguiti e con la medesima localizzazione. Per lavori affini si devono intendere quelli che rientrano nella tipologia dell'opera inizialmente ammessa a contribuzione e che, comunque, siano compresi tra quelli ammissibili ai sensi della legge regionale che ha finanziato l'intervento principale.

Articolo 4

Il Consorzio si impegna a mantenere la destinazione di tutte le opere contribuite per anni cinque dalla loro completa realizzazione; diversamente è tenuto alla restituzione della somma percepita per la realizzazione dell'iniziativa distolta dalla destinazione di cui sopra.

Articolo 5

Per l'erogazione del contributo, per la realizzazione dell'opera progettata dal Consorzio e per la rendicontazione delle spese si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), e successive modifiche.

Lì, 23 DIC. 2008

Per la Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
L'Assessore regionale alle attività produttive
Luca Ciriani

Lì, 24 DIC. 2008

Per il Consorzio per lo Sviluppo Industriale
di Tolmezzo
Il Direttore del Consorzio
Giovanni Battista Somma

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_4_1_DPR_17_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 16 gennaio 2009, n. 017/Pres.

LR 20 marzo 2000 n. 7, art. 19. Approvazione Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Comunità Montana della Carnia per la realizzazione dell'intervento relativo ai lavori di completamento di un immobile per attività produttive in Comune di Paularo.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, e in particolare il comma 6, il quale prevede che gli Accordi di programma ai quali partecipa la Regione siano stipulati dal Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale alla programmazione;
VISTO l'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, che autorizza la Regione a promuovere la definizione e l'attuazione di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
ATTESO che l'articolo 8 della medesima legge regionale n. 50/1993, e sue modifiche e integrazioni, prevede la stipulazione di appositi Accordi di programma finalizzati all'attuazione di iniziative progettuali mirate all'apprestamento e gestione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, di strutture turistico-ricettive, nonché miglioramento della funzionalità di quelli esistenti;
VISTO il Programma Operativo di Gestione relativo all'anno 2008, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3301 del 28 dicembre 2007 e successive modifiche, che, con riferimento alla Rubrica Direzione centrale attività produttive, Servizio politiche economiche e marketing territoriale - capitolo 7620, ha attribuito priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali;
VISTO il decreto del Vicedirettore centrale attività produttive n. (86)1095/PROD/POLEC del 29 aprile 2008, con il quale, in ottemperanza ai criteri di priorità stabiliti nel Piano operativo regionale 2008, sono state prenotate le risorse sul capitolo 7620, per complessivi Euro 4.500.000,00, a favore delle iniziative da finanziare nell'anno 2008 ai sensi della legge regionale 50/1993, destinando Euro 150.000,00 a favore della Comunità Montana della Carnia per la realizzazione dell'intervento relativo ai lavori di completamento di un immobile per attività produttive in Comune di Paularo;
CONSTATATO che la Direzione Centrale attività produttive con nota 25493/PROD/POLEC del 21 ottobre 2008 ha avviato il procedimento di cui all'articolo 19 della legge regionale 7/2000 al fine di addivenire alla stipula dell'Accordo di programma con la Comunità Montana della Carnia avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento relativo ai lavori di completamento di un immobile per attività produttive in Comune di Paularo;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2008 n. 2863 con la quale è stata autorizzata la stipulazione con la Comunità Montana della Carnia dell'Accordo di programma in argomento;
VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 23 dicembre 2008 e dalla Comunità Montana della Carnia il 12 gennaio 2009, in conformità allo schema approvato dalla Giunta regionale con la succitata deliberazione;
RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche, è approvato l'Accordo di programma per i lavori di completamento di un immobile per attività produttive in Comune di Paularo sottoscritto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 23 dicembre 2008 e dalla Comunità Montana della Carnia il 12 gennaio 2009, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_4_1_DPR_17_2_ALL1

ACCORDO DI PROGRAMMA
ai sensi della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, articolo 8
(Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani)
tra
La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
e
La Comunità Montana della Carnia

Premesso che:
- ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia promuove la definizione e l'attuazione di un complesso di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione, nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
- ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 50/1993, per le finalità di cui sopra, il Presidente della Regione promuove la conclusione di appositi accordi di programma, in base ai quali le Comunità montane o gli altri enti locali e loro consorzi possono provvedere all'esecuzione delle opere di apprestamento delle aree attrezzate nei territori montani, compresa l'eventuale realizzazione di immobili da dare in locazione;
- il Programma Operativo di Gestione relativo all'anno 2008, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3301 del 28 dicembre 2007 e successive modifiche, con riferimento alla Rubrica Direzione centrale attività produttive, Servizio politiche economiche e marketing territoriale - capitolo 7620, attribuisce priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali;

Vista la deliberazione n. 9 del 22 gennaio 2008, con la quale la Giunta della Comunità Montana della Carnia ha approvato il quadro illustrativo degli interventi da realizzare nell'anno 2008 con i finanziamenti di cui alla L.R. 50/1993, ed ha deliberato di inoltrare alla Regione Autonoma Friuli Venezia Friulia le relative richieste di finanziamento;

Considerato che, nell'ambito del suddetto quadro illustrativo, uno degli interventi previsti riguarda i "Lavori di completamento di un immobile per attività produttive in Comune di Paularo", per una spesa complessiva prevista di euro 350.000,00;

Vista la relativa istanza di contributo prot. n. 1405 del 31 gennaio 2008;

Visto il decreto di prenotazione fondi del Vicedirettore centrale attività produttive n. (86)1095/PROD/POLEC del 29 aprile 2008 con il quale, in ottemperanza ai criteri di priorità stabiliti nel Piano Operativo di Gestione 2008, sono state prenotate le risorse sul capitolo 7620, per complessivi euro 4.500.000,00, a favore delle iniziative da finanziare nell'anno 2008 ai sensi della L.R. 50/1993, destinando euro 150.000,00 alla Comunità Montana della Carnia per i "Lavori di completamento di un immobile per attività produttive in Comune di Paularo";

Vista la successiva deliberazione n. 204 del 26 agosto 2008, con la quale la Giunta della Comunità Montana della Carnia preso atto della disponibilità dell'Amministrazione regionale alla concessione di un contributo massimo di euro 150.000,00 per la realizzazione del suddetto intervento, ha ritenuto di modificare il quadro illustrativo degli interventi di promozione economica nel territorio, e più precisamente di ridurre la spesa prevista per i "Lavori di completamento di un immobile per attività produttive in Comune di Paularo" ad euro 150.000,00, garantendo comunque le aspettative e le finalità originarie dell'iniziativa stessa;

Vista la relativa istanza prot. n. 10909 del 15 settembre 2008;

Vista la nota prot. n. 22857/PROD/POLEC del 23 settembre 2008, con la quale la Direzione centrale attività produttive ha accolto la suddetta istanza, in considerazione del fatto che, nonostante le varianti, l'intervento mantiene la propria funzionalità nel rispetto delle finalità originarie, e risulta pertanto confermata la permanenza del pubblico interesse alla contribuzione;

Vista la deliberazione n. 235 del 7 ottobre 2008, con la Giunta della Comunità Montana della Carnia ha autorizzato il Presidente a sottoscrivere il presente Accordo di programma;

Visto l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

Vista la deliberazione n. 2863 del 18 dicembre 2008, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la stipula del presente Accordo di programma;
Tutto ciò premesso, e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti come sopra individuate stipulano il seguente Accordo di programma:

Articolo 1

L' Amministrazione regionale provvederà, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), a finanziare l'intervento previsto dalla Comunità Montana della Carnia e relativo ai "Lavori di completamento di un immobile per attività produttive in Comune di Paularo", dell'importo di euro 150.000,00, per una spesa complessiva a carico della Regione di euro 150.000,00.

Articolo 2

La Comunità Montana della Carnia si impegna a completare i lavori descritti all'articolo 1 facendosi carico di ogni ulteriore onere al contributo regionale concesso.

Articolo 3

La Comunità Montana della Carnia è autorizzata ad utilizzare le economie contributive, eventualmente conseguite in corso di realizzazione dell'opera ammessa a finanziamento, a copertura di maggiori oneri per spese tecniche e di collaudo, nonché per l'esecuzione di ulteriori lavori affini a quelli eseguiti e con la medesima localizzazione. Per lavori affini si devono intendere quelli che rientrano nella tipologia dell'opera inizialmente ammessa a contribuzione e che, comunque, siano compresi tra quelli ammissibili ai sensi della legge regionale che ha finanziato l'intervento principale.

Articolo 4

La Comunità Montana della Carnia si impegna a cedere in locazione l'immobile per attività industriali e/o artigianali ed a mantenere la destinazione di tutte le opere contribuite per anni cinque dalla loro completa realizzazione; diversamente è tenuta alla restituzione della somma percepita per la realizzazione dell'iniziativa distolta dalla destinazione di cui sopra.

Articolo 5

Per l'erogazione del contributo, per la realizzazione dell'opera progettata dalla Comunità Montana della Carnia e per la rendicontazione delle spese si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), e successive modifiche.

Lì, 23 DIC. 2008

Per la Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
L'Assessore regionale alle attività produttive
Luca Ciriani

Lì, 12 GEN. 2009

Per la Comunità Montana
della Carnia
Il Presidente
Lino Not

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_4_1_DPR_18_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2009, n. 018/Pres.

LR 27/2007, articolo 24, comma 2. Determinazione degli importi spettanti per le revisioni ordinarie e straordinarie degli Enti cooperativi sottoposti alla vigilanza della Regione.

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;
VISTO l'articolo 3 della legge 8 novembre 1991, n. 381;
VISTO l'articolo 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;
VISTO il capo IV della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 che dispone in materia di attività di revisione;
VISTO l'articolo 14 della medesima legge regionale 27/2007, che dispone in materia di modalità e soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di revisione;
VISTO l'articolo 24, comma 1 e 2, della legge regionale 27/2007 che pongono a carico dell'Amministrazione regionale la spesa per le revisioni ordinarie e straordinarie, demandando la determinazione degli importi spettanti per le stesse, per ogni biennio, ad un decreto del Presidente della Regione, tenuto conto, per il soggetto revisionato, dei parametri del valore della produzione, del capitale sociale versato e del numero dei soci;
VISTO il precedente proprio decreto 24 ottobre 2007, n. 0341/Pres., con cui si è determinato l'importo spettante per le revisioni effettuate ad enti cooperativi per il biennio 2008-2009;
CONSIDERATA la necessità, a seguito dell'intervenuta entrata in vigore della legge regionale 27/2007, di provvedere alla conferma degli importi relativi al biennio in corso;
TENUTO CONTO della misura sinora spettante quale derivante dall'applicazione del proprio decreto 9 ottobre 2000, n. 0357/Pres. e dei propri decreti 25 ottobre 2001, n. 0399/Pres., 24 ottobre 2003, n. 0389/Pres., 23 dicembre 2005, n. 0454/Pres. e 24 ottobre 2007, n. 0341/Pres.;

DECRETA

1. L'importo spettante per le revisioni effettuate ad enti cooperativi ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 è determinato nella misura già fissata, per il biennio 2008/2009, dal proprio decreto 24 ottobre 2007, n. 0341/Pres., così sotto indicata:

FASCIA	SOCI	CAPITALE SOCIALE VERSATO	VALORE DELLA PRODUZIONE	IMPORTO
A	non superiore a 1.000	non superiore a Euro 1.000,00.-	non superiore a Euro 2.000.000,00.-	Euro 600,00.-
B	superiore a 1.000	superiore a Euro 1.000,00.-	superiore a Euro 2.000.000,00.-	Euro 1.100,00.-

2. Nella determinazione degli importi di cui alla predetta tabella, tra i parametri del valore della produzione, del capitale sociale versato e del numero dei soci, prevarrà quello riferibile alla fascia più alta.
3. Quando la revisione si conclude per impedimenti ascrivibili all'ente revisionato con la relazione di mancata revisione, e non risulta pertanto possibile una corretta rilevazione dei parametri predetti, l'importo determinato è di Euro 200,00.
4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_4_1_DPR_19_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2009, n. 019/Pres.

LR 27/2007, articolo 24, comma 5. Determinazione del contributo per le revisioni ordinarie per il biennio ispettivo 2008-2009 di competenza degli Enti cooperativi, sottoposti alla vigilanza

della Regione e tenuti alla redazione del bilancio in forma non abbreviata.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 3 della legge 8 novembre 1991, n. 381;
VISTO l'articolo 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;
VISTO l'articolo 2435-bis del codice civile;
VISTO il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;
VISTI gli articoli 16, 17 e 18 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTO altresì il capo V della legge regionale 27/2007;
VISTO, in particolare, il comma 5 dell'articolo 24 della legge regionale 27/2007, che impone agli enti cooperativi tenuti alla redazione del bilancio in forma non abbreviata di contribuire alla spesa relativa alle revisioni ordinarie, nella misura e con le modalità che sono determinate per ogni biennio, con decreto del Presidente della Regione, tenuto conto, per il soggetto revisionato, dei parametri del valore della produzione, del capitale sociale versato e del numero dei soci;
RITENUTA pertanto la necessità di provvedere alla determinazione del contributo dovuto per le revisioni dagli enti cooperativi contemplati dal comma 5, dell'articolo 24, della legge regionale 27/2007 per il biennio 2008-2009;

DECRETA

1. Gli enti cooperativi soggetti all'obbligo della redazione del bilancio in forma ordinaria, in quanto non rientranti nella previsione di cui all'articolo 2435-bis del codice civile (Bilancio in forma abbreviata), limitatamente ai bilanci depositati presso il Registro delle Imprese entro il 31dicembre 2008, contribuiscono con versamento unico alla spesa relativa alle revisioni ordinarie per il biennio ispettivo 2008-2009.
2. Il versamento unico è dovuto, sulla base degli importi complessivi a valere sul biennio ispettivo 2008-2009 siccome determinati ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge regionale 27/2007, tenuto conto, per il soggetto revisionato, dei parametri del valore della produzione, del capitale sociale versato e del numero dei soci nella seguente misura:
- le cooperative soggette alla revisione biennale contribuiscono con il versamento in unica soluzione del 70% dell'importo stabilito con il succitato decreto;
- le cooperative soggette alla revisione annuale contribuiscono con il versamento in unica soluzione del 150% dell'importo annuo stabilito con il succitato decreto;
- le cooperative sociali contribuiscono con il versamento in unica soluzione del 100% dell'importo annuo stabilito con il succitato decreto.

3. Sono esentate dal pagamento del contributo le cooperative costituite nel corso del biennio 2008-2009 e gli enti cooperativi che hanno trasferito la sede legale nel territorio regionale nel medesimo periodo.
4. Il contributo deve essere versato entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.
5. In caso di mancato, ritardato o insufficiente pagamento del contributo la Direzione è autorizzata ad applicare le sanzioni previste dal comma 7 dell'articolo 24 della legge regionale 27/2007 e viene applicato il disposto di cui al comma 9 dell'articolo 24 della legge regionale medesima.
6. La riscossione coattiva delle somme dovute avviene con le modalità previste dal comma 8 dell'articolo 24 della legge regionale 27/2007.
7. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_4_1_DPR_20_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2009, n. 020/Pres.

L 580/1993 - DM 501/1996. Nomina dei membri componenti il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigia-

nato e agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 10 e 12 ai sensi dei quali viene determinato il numero dei componenti, nonché disciplinata la costituzione dei Consigli camerali;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1995, n. 472 "Regolamento di attuazione dell'art. 10 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, concernente i criteri generali per la ripartizione dei consiglieri delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura in rappresentanza dei vari settori economici";
VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 24 luglio 1996, n. 501 "Regolamento di attuazione dell'art. 12, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";
VISTA altresì la circolare 24 dicembre 2001, n. 3536/C con la quale il Ministero delle attività produttive ha fornito direttive in relazione alle procedure di formazione dei Consigli camerali alla luce degli esiti dei ricorsi amministrativi prodotti nella prima fase di applicazione della citata normativa di riordino delle camere di commercio;
VISTO il proprio decreto 11 dicembre 1997, n. 0418/Pres. con il quale sono stati fissati i punteggi massimi attribuibili singolarmente ai tre parametri di cui all'articolo 3 del citato D.M. 501/96, riferiti alla "consistenza numerica" (40), all' "ampiezza e diffusione delle strutture organizzative" (30) ed ai "servizi resi ed all'attività svolta" (30), al fine di determinare il grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori, o loro raggruppamenti, in ambito provinciale;
CONSIDERATA la prossima scadenza quinquennale del 23 marzo 2009 del Consiglio camerale di Pordenone, costituito con proprio decreto 5 marzo 2004, n. 053/Pres. e la conseguente necessità di provvedere al rinnovo dell'organo;
RICHIAMATA la delibera consiliare della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone 22 luglio 2008, n. 10/CC con cui è stata approvata la modifica statutaria relativa alla composizione del Consiglio camerale stesso;
RICHIAMATO altresì il proprio decreto 11 novembre 2008, n. 0308/Pres. con il quale sono state individuate le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e le associazioni dei consumatori - o loro raggruppamenti - designanti i membri componenti il Consiglio, nonché il numero di consiglieri che ciascuna organizzazione e associazione provvederà a designare;
PRESO ATTO delle designazioni comunicate, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del D.M. 501/96, dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori - o loro apparentamenti - interessate;
ACQUISITA la documentazione attestante il possesso, da parte dei rappresentanti designati, dei requisiti richiesti per la nomina, nonché l'assenza delle cause ostative di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed all'articolo 13 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni, fatte salve le verifiche di cui all'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
RITENUTO quindi di provvedere alla ricostituzione del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone, nel rispetto del termine previsto dall'articolo 7, comma 2, del D.M. 501/96;

DECRETA

1. Nell'ambito dei settori sottoindicati, rappresentati nel Consiglio camerale di Pordenone ed in base alla designazione pervenuta dall'organizzazione imprenditoriale o sindacale, o dall'associazione dei consumatori, o loro apparentamento, di seguito a ciascun nominativo indicata, sono nominati membri componenti il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone i signori:

per il settore dell'AGRICOLTURA:
- Cesare BERTOIA
per le piccole imprese del settore AGRICOLTURA:
- Roberto PALÙ
designati da "FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI PORDENONE"

per il settore dell'ARTIGIANATO:
- Silvano PASCOLO
- Bruno CIGANA
- Gianfranco TREBBI
- Elio QUAS
designati da "CONFARTIGIANATO - UNIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE"

per il settore dell'INDUSTRIA:
- Michelangelo AGRUSTI
- Paolo CANDOTTI
- Maurizio CINI
- Massimo MAZZARIOL
per le piccole imprese del settore INDUSTRIA:
- Giovanni PAVAN
designati da "UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE"

per il settore del COMMERCIO:
- Alberto MARCHIORI
- Giuseppe BORTOLUSSI
per le piccole imprese del settore COMMERCIO:
- Aldo BISCONTIN
designati da "ASCOM CONFCOMMERCIO - ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO SERVIZI PROFESSIONI - PMI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE"

per il settore COOPERATIVE:
- Virgilio MAIORANO
designato dall'apparentamento tra "LEGA DELLE COOPERATIVE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA" e "CONFCOOPERATIVE - UNIONE PROVINCIALE COOPERATIVE FRIULANE DI PORDENONE"

per il settore del TURISMO:
- Sergio LUCCHETTA
designato da "ASCOM CONFCOMMERCIO - ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO SERVIZI PROFESSIONI - PMI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE"

per il settore dei TRASPORTI e SPEDIZIONI:
- Primo PIZZIOLI
designato dall'apparentamento tra "CONFARTIGIANATO - UNIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE" e "UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE"

per il settore del CREDITO E ASSICURAZIONI:
- Pietro ROMAN
designato dall'apparentamento tra "ABI - ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA" e "ANIA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE IMPRESE ASSICURATRICI"

per il settore dei SERVIZI ALLE IMPRESE:
- Fabio PILLON
- Eridania MORI
designati da "ASCOM CONFCOMMERCIO - ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO SERVIZI PROFESSIONI - PMI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE"

per la rappresentanza delle ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI:
- Susanna PELLEGRINI
designata da CGIL - Confederazione Generale Italiana del Lavoro - Camera del Lavoro Pordenone

per la rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei CONSUMATORI E DEGLI UTENTI:
- Laura VIOTTO
designata da "FEDERCONSUMATORI FRIULI VENEZIA GIULIA PROVINCIA DI PORDENONE".

2. Il Consiglio, costituito nella composizione sopra rappresentata, dura in carica cinque anni a decorrere dal 24 marzo 2009.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_4_1_DPR_21_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2009, n. 021/Pres.

LR 19/2003, art. 19. Ipab "Istituto Adele Cerreti-Villa Russiz", Capriva del Friuli (GO). Depubblicizzazione e trasformazione in Fondazione di diritto privato con la nuova denominazione di "Fondazione Villa Russiz".

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto 25 giugno 1974, n. 02032/Pres. è stato approvato lo statuto dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (I.P.A.B.) "Istituto Adele Cerreti-Villa Russiz", avente sede in Capriva del Friuli (Gorizia), modificato da ultimo con decreto dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali 29 gennaio 2008, n. 3;
VISTA la deliberazione 25 novembre 2008, n. 12, con la quale il Consiglio di Amministrazione della suddetta I.P.A.B. ha deliberato di procedere, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza nella Regione Friuli Venezia Giulia", alla depubblicizzazione dell'I.P.A.B. medesima ed alla sua trasformazione in una persona giuridica di diritto privato, segnatamente in una fondazione, con la nuova denominazione di "Fondazione Villa Russiz", approvandone contestualmente il nuovo statuto;
VISTA la domanda del 29 dicembre 2008 con la quale il Presidente dell' I.P.A.B. "Istituto Adele Cerreti-Villa Russiz" ne ha chiesto la depubblicizzazione e la trasformazione in Fondazione di diritto privato con la nuova denominazione di "Fondazione Villa Russiz";
ESAMINATO lo statuto della Fondazione, il cui testo è allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, e riscontratane la conformità alla futura natura privatistica dell'ente;
VISTA la documentazione relativa alla provenienza e alla consistenza del patrimonio della Fondazione di valore superiore a ventisette milioni di euro;
ACCERTATO in particolare, sulla base dei documenti prodotti, che la Fondazione in parola, rientra nella previsione dell'articolo 19, 1° comma lettera b), della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19;
VISTO il parere favorevole all'accoglimento dell'istanza espresso dalla competente Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, con nota n. 19787/4-201-2 del 30 dicembre 2008;
VISTI gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e le relative disposizioni d'attuazione, il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 e il Capo IV della citata legge regionale n. 19/2003;
VISTI gli articoli 5, 8 e 42 dello Statuto di autonomia;
VISTI l'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1977, n. 616 e l'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica. 15 gennaio 1987, n. 469;

DECRETA

1. L'Istituzione di pubblica assistenza e beneficenza "Istituto Adele Cerreti-Villa Russiz", avente sede in Capriva del Friuli (Gorizia), è depubblicizzata e trasformata in Fondazione di diritto privato con la nuova denominazione di "Fondazione Villa Russiz".
2. E' approvato il nuovo Statuto di detta Fondazione nel testo che viene allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
3. La Fondazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.
4. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_4_1_DPR_21_2_ALL1

Statuto della "Fondazione Villa Russiz" - Capriva del Friuli (GO)

La storia di Villa Russiz affonda le sue radici nel tempo. E' infatti il 1868 quando, a 27 anni, Elvine Ritter de Zahony sposa il Conte Teodoro de La Tour ricevendo come dono nuziale dal padre Barone Giulio Ettore Ritter de Zahony un consistente appezzamento terriero denominato Russiz, località del comprensorio di Capriva, adiacente all'allora confine italo - austriaco.
Completata la costruzione del castello, il Conte Teodoro de La Tour dà inizio ad una prosperosa attività

agricola, dedicandosi in particolar modo alle attività vitivinicole, le cui tecniche enologiche innovative per il tempo anticipano e favoriscono l'imprenditorialità del comprensorio.
La contessa, senza figli e ben conscia delle ristrettezze che opprimono i bimbi delle classi sociali meno abbienti, nel gennaio 1877 fonda, ispirata da grande fervore religioso, l'Istituto Scolastico a favore delle giovani bisognose.
Rimasta vedova nel 1894, fonda un altro istituto a Treffen in Austria e patrocina iniziative di grande valore anche in Germania.
L'opera, estinta con lo scoppio della prima guerra mondiale, trova rinnovato sostegno ed energia nel primo dopoguerra, per merito di un'altra donna tenace e risoluta, la contessa Adele Cerruti, conosciuta come Suor Adele. Figlia di un aristocratico ligure, Adele partecipa alle operazioni belliche dell'Isonzo come crocerossina e alla sua direzione viene affidato il lazzaretto di Russiz. Nel 1919 fonda l'Istituto per accogliere le Orfane di Guerra della Venezia Giulia e di altre province d'Italia.
L'11 febbraio 1926 l'Istituto viene eretto in Ente Morale. Successivamente i beni di Russiz della Fondazione Elvine de La Tour vengono attribuiti all'Istituto e la località di Russiz viene identificata con il toponimo di Villa Russiz.

Art. 1 denominazione, sede, origine

E' costituita in Capriva del Friuli, con sede in via Russiz n. 4/6, la Fondazione di diritto privato, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale 11.12.2003, n. 19, denominata "Fondazione Villa Russiz ".

Art. 2 scopi

La Fondazione non ha scopo di lucro ed opera nell'ambito regionale, nazionale ed internazionale.
La Fondazione è inserita nel sistema integrato di interventi e servizi sociali, con l'obiettivo dell'educazione integrale dei minori, agisce nelle forme previste dalla legislazione regionale vigente e persegue i seguenti scopi:
a) erogare e promuovere, anche in forma sperimentale o integrata, interventi e servizi nell'ambito del sistema di politiche sociali e di integrazione sociale, con particolare attenzione ai servizi di accoglienza ed educazione integrale di minori, di ambo i sessi, con particolari problemi familiari, sociali o assistenziali, nel rispetto delle disposizioni e dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento;
b) contribuire alla programmazione sociale e di governo delle politiche sociali, in forma diretta o associata, nelle modalità previste dalle normative vigenti;
c) progettare e gestire servizi indirizzati alla prevenzione del disagio e politiche di sostegno rivolte direttamente alle famiglie quali percorsi educativi, ludico ricreativi, animazione di eventi;
d) realizzare attività strumentali volte alla ottimizzazione dei servizi e degli interventi di cui alle lettere b) e c);
e) attualizzare, nel rispetto delle volontà originarie dei fondatori dell'ente, agevolazioni sia nell'accoglienza che nelle varie forme di sostegno nei casi di ospiti orfani o che subiscono il disagio familiare.
La Fondazione, nell'ambito del sistema dei servizi alla persona, può attivare qualsiasi intervento consentito dalla programmazione e dalle normative vigenti, che sia coerente con i propri scopi e rispetto al quale possa disporre di adeguate strutture, risorse e competenze tecniche e gestionali.
La Fondazione può stabilire forme di raccordo e collaborazione con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità, anche in vista della gestione associata dei servizi.
E' consentito lo svolgimento di attività diverse da quelle istituzionali, purché connesse, compatibili e finalizzate al raggiungimento delle finalità della Fondazione ed in particolare di quella agricola ad indirizzo vitivinicolo che rappresenta la storica gestione del patrimonio sociale.

Art. 3 erogazione dei servizi

Con norme di carattere regolamentare o con altre forme di disposizioni interne saranno disciplinati, in armonia con lo Statuto medesimo, l'organizzazione, le modalità di erogazione dei servizi e delle prestazioni della Fondazione e le modalità di accesso degli utenti agli stessi.

Art. 4 patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni acquisiti a seguito del lascito della Contessa Elvine Ritter de Zahony, del conte Teodoro de La Tour e della contessa Suor Adele Cerruti, che si compone oltre che nei fabbricati dell'educandato e del centro aziendale, in una proprietà terriera destinata ad attività agricola, e dai beni acquisiti al patrimonio successivamente.
Il fondo di dotazione iniziale della Fondazione è pari a € 27.000.000,00 (€ ventisettemilioni/00).
Il patrimonio potrà essere incrementato con:
- acquisti, donazioni, liberalità, lasciti testamentari che verranno disposti a favore della Fondazione con specifica destinazione alla realizzazione di opere e servizi a favore degli ospiti della struttura e per progetti educativi specificamente identificati;
- contributi a destinazione vincolata;
- proventi della gestione destinati alla valorizzazione dei beni del patrimonio.

Art. 5 mezzi finanziari

La Fondazione trae i mezzi per l'attuazione delle proprie finalità, per l'amministrazione e la gestione delle proprie attività con:
- le rendite del patrimonio, che consiste, oltre che nei fabbricati destinati ad attività assistenziale, dal centro aziendale e da una proprietà terriera destinata ad attività agricole in particolare vitivinicola;
- le rendite derivanti da attività strumentali dell'attività agricola quali a titolo esemplificativo: produzione di energia da fonti rinnovabili, trasformazione, valorizzazione e vendita diretta di prodotti aziendali, agriturismo, fattoria didattica;
- i ricavi provenienti dalle rette di ricovero;
- i contributi ed elargizioni straordinari di enti pubblici e privati, donazioni, liberalità, lasciti testamentari che non abbiano specifica destinazione a patrimonio.
Tutti gli eventuali avanzi di gestione e/o utili devono essere reimpiegati nell'attività della Fondazione o comunque destinati ad incrementare il patrimonio della stessa.

Art. 6 organi

Sono organi della Fondazione:
- il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione, i quali durano in carica cinque anni e sono rieleggibili solo per un ulteriore mandato;
- il revisore dei conti.
La carica di consigliere è retribuita con un gettone di presenza, per ogni seduta del Consiglio, nella misura pari all'importo del gettone di presenza spettante ai consiglieri del Comune in cui ha sede la Fondazione.
Al Presidente compete un'indennità di carica pari a quella spettante al Sindaco del Comune in cui ha sede la Fondazione. Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta un rimborso delle spese vive di viaggio e trasferta sostenute per la partecipazione ad attività di interesse della Fondazione. Ai consiglieri verrà inoltre corrisposto il rimborso delle spese di viaggio sostenute per l'accesso alla Fondazione dalla propria residenza, in occasione dello svolgimento dei compiti istituzionali.

Art. 7 nomina del Consiglio di Amministrazione

L'Istituto è retto da un Consiglio d'Amministrazione composto da sette membri.
Il Presidente è nominato dal Presidente della Regione.
I Consiglieri vengono nominati:
• uno dall'Assessore Regionale con delega per le risorse agricole di concerto con l'Assessore Regionale con delega all'assistenza;
• uno dal Sindaco del Comune di Capriva del Friuli;
• uno dal Presidente della Provincia di Gorizia;
• uno dal Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Gorizia;
• uno dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia;
• uno dal Presidente della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia società cooperativa.
Gli organismi sopraddetti sono tenuti a provvedere alle nomine dei consiglieri di competenza entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta.
Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione:
- coloro che ricevono uno stipendio o salario dall'Ente;
- colori i quali direttamente o indirettamente hanno parte in servizi, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'Ente;
- i parenti fino al 3° grado dei dipendenti dell'Ente;
- coloro che abbiano compiuto reati contro la Pubblica Amministrazione, con condanna anche in primo grado o patteggiamento superiore ai 12 mesi o con condanna per reati nei confronti dei minori.
Non possono inoltre far parte contemporaneamente del Consiglio di Amministrazione gli ascendenti, i discendenti, parenti ed affini entro il secondo grado, l'adottante e l'adottato, l'affiliante e l'affiliato.
La decadenza viene rilevata dal Consiglio di Amministrazione ed ha efficacia immediata.

Art. 8 compiti del Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione a tutti gli effetti sia nei confronti dei terzi che in giudizio.
Spetta inoltre al Presidente:
a) l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio, anche valendosi dell'ausilio del Segretario;
b) la firma degli atti che impegnano la Fondazione nei confronti dei terzi e di quelli di ordinaria amministrazione;
c) la vigilanza sul buon andamento della gestione amministrativa;

d) l'osservanza delle regole contenute nello statuto.
Nei casi di urgenza il Presidente può compiere qualsiasi tipo di atto che reputi opportuno nell'interesse della Fondazione, sottoponendolo poi all'approvazione del Consiglio di amministrazione entro la prima riunione successiva.
Il bilancio di previsione costituisce, in capo al Presidente, autorizzazione operativa in materia gestionale della Fondazione.
Il Presidente può delegare, anche in via transitoria, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei consiglieri, al Segretario o ai dirigenti e funzionari della Fondazione.

Art. 9 Vice Presidente

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione all'inizio di ciascun mandato.

Art. 10 funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare e verifica la rispondenza dei risultati di gestione alle direttive generali impartite.
Il Consiglio di Amministrazione delibera inoltre su tutti i provvedimenti che ritiene finalizzati al raggiungimento degli scopi della Fondazione.
Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente.
Le adunanze del Consiglio di Amministrazione hanno luogo per l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per l'approvazione del bilancio di previsione del successivo esercizio ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta scritta di almeno tre dei componenti il Consiglio stesso.
L'invito alle adunanze, contenente l'ordine del giorno, deve essere sottoscritto dal Presidente ed inviato al domicilio dei Consiglieri almeno tre giorni prima della seduta. Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con 24 ore di anticipo. La convocazione può essere effettuata anche via fax, e-mail o telegramma.
Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione. Qualora la delibera abbia ad oggetto la dismissione dei beni del patrimonio ed il contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità della Fondazione, con esclusione di qualsiasi diminuzione del valore patrimoniale, rapportato ad attualità, per l'adozione della stessa è richiesto il voto favorevole assunto a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
Le votazioni vengo fatte per appello nominale e a voti palesi. Hanno sempre luogo a voti segreti le votazioni concernenti persone.
I consiglieri non possono prendere parte alle deliberazioni nelle quali abbiano, per conto proprio o di terzi, interessi in conflitto con quelli della Fondazione e devono dichiararlo anche se non partecipano alla votazione.

Art. 11 verbali

Delle riunioni del Consiglio viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
Nel caso di assenza del Segretario, i verbali vengono redatti da un consigliere o da un impiegato della Fondazione designato dal Consiglio.

Art. 12 decadenza dei Consiglieri

I membri del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengano a tre sedute consiliari consecutive, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione. La decadenza o la cessazione della carica per le dimissioni, morte o impedimento permanente, quando è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione, è tempestivamente comunicata ai soggetti di cui al precedente art. 7 per la sostituzione, nonché all'autorità tutoria per quanto di competenza. La surroga è disposta dall'Ente o Autorità che ha provveduto alla sua nomina.
Il Presidente e i Consiglieri che surrogano altri anzitempo scaduti, restano in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione del quale entrano a far parte.

Art. 13 revisore dei conti

L'Assessore Regionale con delega per le autonomie locali provvede alla nomina di un revisore dei conti.
Il revisore dei conti dura in carica tre anni e può essere rinominato solo per un ulteriore mandato. Al revisore dei conti spetta il compenso annuo determinato in sede di nomina che comunque non può essere superiore ad 1/6 del compenso annuale spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Al revisore spettano le funzioni di controllo sull'attività della Fondazione con particolare riguardo agli aspetti finanziari e contabili.

Il revisore dei conti ha diritto ad intervenire ad ogni seduta del Consiglio di Amministrazione.

Art. 14 organizzazione

Con apposito regolamento organico saranno definiti l'organizzazione ed il funzionamento interno della struttura, individuate le figure professionali necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali e definite le attribuzioni e le mansioni del personale dipendente.

Art. 15 bilancio della Fondazione

L'esercizio finanziario della Fondazione coincide con l'anno solare.
Il Consiglio di Amministrazione provvede annualmente, entro il mese di dicembre, all'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio successivo, comprensivo della relazione sull'attività svolta e da svolgere.
Il Consiglio di Amministrazione provvede annualmente, entro il mese di aprile, all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione, comprensivo della relazione sull'attività svolta.

Art. 16 il Segretario

Il Presidente provvede alla nomina di un Segretario. La nomina può essere effettuata anche con incarico professionale e/o rapporto di collaborazione a progetto.
Il Segretario ha il compito di verbalizzare le sedute del Consiglio di Amministrazione, coordinare l'attività dell'Ente e, su delega del Presidente, di dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 17 controllo e vigilanza

La Regione esercita il controllo e la vigilanza sulla Fondazione ai sensi degli articoli 25 e 27 del codice civile e delle leggi speciali in materia.

Art. 18 modifiche statutarie

Ogni modifica al presente Statuto verrà apportata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi membri e sarà sottoposta all'esame tutorio a norma delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 19 estinzione e scioglimento

La Fondazione si estingue nei casi previsti dalla legge.
In caso di scioglimento della Fondazione il patrimonio della stessa sarà destinato, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta all'unanimità dei voti espressa da tutti e sette i consiglieri aventi diritto, ad istituzioni con finalità analoghe e in particolare a quelle che si dedicano all'assistenza, all'educazione ed alla formazione in favore dei minori.
Il liquidatore viene nominato dal Presidente della Regione.

Art. 20 legislazione applicabile

Per le materie non contemplate nel presente Statuto si osservano le disposizioni legislative ed i regolamenti in vigore.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_4_1_DPR_22_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2009, n. 022/Pres.

Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione dell'Arlef - Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane (Arlef - Agenzia regionale per la lingua friulana).

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 6, commi 66 e 67 della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001), come sostituiti dall'articolo 4 della legge regionale 21 luglio 2004, n. 20 (Riordino normativo dell'anno 2004 per il settore dei servizi sociali), recanti disposizioni per l'istituzione di un apposito organismo, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa e finanziaria, con compiti di impulso, programmazione, coordinamento e consulenza scientifica per la tutela e la valorizzazione della lingua e della cultura friulane;
RICHIAMATA in particolare la disposizione di cui al comma 67 dell'articolo 6 della sopra citata legge regionale 4/2001, con cui si demanda la disciplina dell'ordinamento del predetto organismo al relativo statuto;

VISTO lo statuto dell' ARLeF - Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane (ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana, nel seguito denominata ARLeF) approvato con proprio decreto 19 aprile 2005 n. 0102/Pres. e modificato con proprio decreto 5 dicembre 2006, n. 0370/Pres., e in particolare le disposizioni di cui all'articolo 4, concernenti la composizione, la durata in carica e le modalità di nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla sostituzione dei componenti designati rispettivamente dalla Regione, dalla Provincia di Udine, dall'ANCI - Friuli Venezia Giulia e dall'Università degli studi di Udine, il cui mandato è scaduto, per decorrenza dei termini indicati al comma 2 della norma statutaria sopra citata;
RICHIAMATE le determinazioni assunte dalla Giunta regionale nella seduta del 30 ottobre 2008 (estratto del processo verbale n. 2284), aventi ad oggetto la designazione dei cinque rappresentanti di spettanza della Regione nel Consiglio di amministrazione dell'ARLeF e la contestuale indicazione, tra questi, del nominativo del Presidente nella persona del dott. Lorenzo Zanon;
DATO ATTO che sull'indicazione del nominativo del Presidente è stato acquisito il previsto parere della Giunta delle nomine del Consiglio regionale, che si è espressa in modo favorevole nella seduta del 18 novembre 2008;
VISTA la designazione espressa dal Presidente della Provincia di Udine, con proprio decreto n. 48 in data 5 novembre 2008;
VISTA la designazione espressa dall'Anci-Friuli Venezia Giulia, di cui alla nota del Direttore generale dell'ANCI-FVG in data 2 dicembre 2008;
VISTA la designazione espressa dall'Università degli studi di Udine, di cui alla nota del Pro-rettore dell'Università in data 17 aprile 2008;
RITENUTO di provvedere in conformità delle disposizioni statutarie e sulla base delle designazioni sopra richiamate alla nomina dei nuovi componenti Consiglio di amministrazione dell'ARLeF, in sostituzione dei corrispondenti precedenti componenti decaduti per fine mandato;
VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;
VISTE le dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978 n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000 n. 1, relativo al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
SU CONFORME deliberazione giuntale 18 dicembre 2008, n. 2893;

DECRETA

1. Sono nominati quali componenti del Consiglio di amministrazione dell'ARLeF - Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane (ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana) i seguenti signori:

in rappresentanza della Regione
- dott. Lorenzo Zanon, nato a Sedegliano il 15. 4. 1952;
- rag. Paolo Paron, nato a Udine il 9. 3. 1955;
- sig. Simone Bressan, nato a Gemona il 9. 9. 1981;
- sig.ra Fabiana Castellarin, nata a S.Vito al Tagliamento il 18. 8. 1987;
- sig. Vittorio Zanon, nato a S.Giorgio di Nogaro, l'11. 4. 1943;

in rappresentanza della Provincia di Udine
- sig. Christian Romanini, nato a Dieseldorf (Svizzera) il 28. 1. 1977;

in rappresentanza dell'ANCI - Friuli Venezia Giulia
- sig. Giordano Menis, sindaco di Treppo Grande;

in rappresentanza dell'Università degli studi di Udine
- prof. Roberto Dapit, docente di Letteratura, Storia e antropologia slovena, di Antropologia e storia del Friuli presso l'Università di Udine.

2. Il dott. Lorenzo Zanon è indicato, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, quale Presidente dell'ARLeF - Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane.
3. Restano confermate, con riferimento ai nuovi componenti nominati ai sensi dei punti 1 e 2, le determinazioni in materia di gettoni di presenza e indennità di funzione fissati dal proprio decreto 19 aprile 2005 n. 0102/Pres., rispettivamente pari a euro 50,00 lordi per seduta e a euro 1.000,00 lordi mensili. I relativi oneri sono a carico del bilancio dell'ARLeF.
4. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_4_1_DPR_23_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2009, n. 023/Pres.

LR 2/2000, art. 8, comma 28 - Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi oggetto dell'Accordo di programma stipulato in data 25 giugno 2001 tra il Comune di Udine e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proroga ed adempimenti conclusivi.

IL PRESIDENTE

VISTI:

- l'articolo 70, comma 4, della legge regionale 6 febbraio 1996, n. 9, il quale autorizza l'Amministrazione regionale a realizzare nella città di Udine una nuova struttura funzionale, qualificante anche sotto il profilo urbanistico, da destinare agli uffici regionali ivi operanti;
- l'articolo 8, comma 27, della legge regionale 22 febbraio 2000, n. 2, il quale, al fine di realizzare la nuova struttura funzionale da destinare a sede degli uffici regionali di cui al precitato articolo 70, comma 4, della legge regionale 6 febbraio 1996, n. 9, in un quadro complessivo di interventi coordinati di adeguamento e risanamento del contesto urbano, autorizza l'Amministrazione regionale a definire con il Comune di Udine le necessarie iniziative attraverso apposito accordo di programma;
- l'accordo di programma stipulato in data 25 giugno 2001 tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Udine, per la realizzazione dei nuovi uffici regionali in Udine e delle opere infrastrutturali correlate alla funzionalità dell'ambito urbano circostante, approvato con proprio decreto 18 luglio 2001, n. 0270/Pres.;
- il comma 28 del medesimo articolo 8 della legge regionale 2/2000, il quale dispone che la progettazione e la realizzazione della citata struttura di cui all'articolo 70, comma 4, della legge regionale 9/1996, nonché l'attuazione degli interventi specificatamente individuati nell'ambito dell'accordo di programma suddetto sono affidate ad un Commissario straordinario nominato dall'Amministrazione regionale, previa intesa con il Comune di Udine;
- l'articolo 8, comma 29, della legge regionale 22 febbraio 2000, n. 2, il quale prevede per l'incarico predetto una durata di tre anni, con possibilità di proroga di anno in anno in relazione alle esigenze di completamento dell'incarico stesso;
- la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2000 n. 1357 con la quale, per le finalità sopra indicate ed ai fini dell'intesa con il Comune di Udine e della successiva nomina con decreto del presidente della Giunta regionale, l'ing. Giuliano Parmegiani è stato individuato quale Commissario straordinario;
- la deliberazione 11 luglio 2000, n. 1480, con la quale la Giunta comunale di Udine ha espresso l'assenso alla nomina dell'ing. Giuliano Parmegiani quale Commissario straordinario;
- il proprio decreto n. 0265/Pres. dell'8 agosto 2000 con il quale, per gli interventi di cui sopra, è stato nominato Commissario straordinario l'ing. Giuliano Parmegiani per un periodo di 3 anni, con possibilità di proroga di anno in anno in relazione alle esigenze di completamento dell'incarico;
- la nota del 25 luglio 2008 con la quale il Direttore centrale del patrimonio e servizi generali, preso atto della prossima scadenza della proroga annuale del Commissario, chiedeva il parere del Comune di Udine in ordine all'ulteriore proroga a fronte della conclusione del collaudo della sede regionale;
- la deliberazione 29 luglio 2008, n. 279 con la quale la Giunta comunale di Udine ha ritenuto non più necessario prorogare l'incarico al Commissario, avuto presente che le opere regionali sono state completate, ritenendo altresì opportuno, inoltre, che le opere di competenza comunale, anche se in fase di esecuzione, vengano gestite dagli Uffici comunali, previa verifica in contraddittorio dello stato di avanzamento, e con la quale la Giunta comunale di Udine si è resa disponibile ad esaminare le eventuali problematiche;
- la nota prot. 192 Patr DC del 5 settembre 2008 con la quale il Direttore centrale patrimonio e servizi generali precisava che la proroga dell'incarico del Commissario straordinario si rende necessaria per consentire la conclusione del collaudo della sede regionale, ipotizzata al 31 dicembre 2008 e che il termine ultimo di detta proroga potrebbe essere fissato al 31 gennaio 2009 per consentire al Commissario di relazionare sulla gestione commissariale e per chiudere la gestione del fondo dallo stesso gestito;
- la nota del 17 settembre 2008 (prot. 220/patr/dc del 17 settembre 2008) del Comune di Udine con la quale lo stesso, facendo seguito alle precisazioni fornite con nota 5 settembre 2008, comunica che l'Amministrazione comunale, con deliberazione adottata nella medesima giornata, ha espresso parere favorevole alla proroga del Commissario Straordinario ing. Giuliano Parmegiani, per l'attuazione dell'Accordo di Programma in oggetto, fino al 31 dicembre 2008, e con la quale il Comune segnala di rimanere

in attesa di definire le pendenze in termini di attività e di personale a disposizione dell'ufficio speciale di progetto entro il termine di cui sopra;
PRESO ATTO che conseguentemente è stato adottato il proprio decreto 16 ottobre 2008 n. 0273/Pres. che ha fissato al 31 dicembre 2008 il termine per la conclusione dell'attività del Commissario straordinario ing. Giuliano Parmegiani, nominato con proprio decreto 8 agosto 2000, n. 0265/Pres., fermo restando quanto altro disposto nel decreto medesimo, e con il quale è stato previsto nel contempo l'avvio di un chiarimento con il Comune di Udine in relazione a quanto dallo stesso segnalato con la deliberazione e la nota citate, in relazione agli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, del più volte citato accordo di programma, attivando l'organismo previsto dall'articolo 7 dell'accordo medesimo;
CONSIDERATO che non risulta ancora concluso il chiarimento con il Comune di Udine relativamente alla definizione delle modalità di revisione dell'accordo di programma stipulato il 25 giugno 2001, in relazione alla posizione assunta dal Comune con la deliberazione e le note soprarichiamate;
CONSIDERATO che sono in via di definizione gli ultimi adempimenti connessi all'attività di collaudo della sede regionale di via Sabbadini e che risulta opportuno disciplinare tempi e modalità di trasferimento della documentazione inerente il palazzo, al fine di agevolare il trasferimento delle attività relative dall'ufficio di progetto ai competenti Servizi dell'Amministrazione regionale;
RITENUTO conseguentemente necessario oltre che opportuno garantire l'operatività del Commissario straordinario oltre la scadenza del 31 dicembre 2008, al fine di consentire allo stesso di predisporre e trasmettere all'Amministrazione regionale ed al Comune di Udine, per le parti di rispettiva competenza, gli atti necessari a modificare o se del caso chiudere anticipatamente l'accordo di programma stipulato il 25 giugno 2001, nonché a consentire il trasferimento delle attività ancora in essere, secondo i casi, all'Amministrazione regionale ed al Comune di Udine;
RITENUTO conseguentemente di prorogare il termine per la conclusione dell'attività commissariale dell'ing. Giuliano Parmegiani al 31 marzo 2009, e di dettare le modalità per la conclusione dell'attività medesima:
1. il Commissario straordinario entro il 31 gennaio 2009 dovrà trasmettere formalmente alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali, con riferimento agli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lett. A) dell'accordo di programma:
a. articolata relazione della quale risultino riepilogati i procedimenti attivati dalla gestione Commissariale per la realizzazione della nuova sede di Udine e la loro articolazione temporale;
b. elenco analitico dei contratti stipulati, con separata evidenziazione dei contratti relativi ad incarichi professionali ed a manutenzione in essere in relazione ai quali è previsto il subentro degli uffici dell'Amministrazione regionale, ed originali degli stessi;
c. elenco analitico della documentazione tecnica relativa all'edificio di via Sabbadini da trasferire ai competenti servizi dell'Amministrazione regionale, mediante verbale di consegna, documentazione che, in particolare, dovrà riguardare:
Documentazione autorizzativa - amministrativa progettuale
Documentazione tecnica progettuale: architettonici, impiantistici, strutturali, impianti speciali
Documentazione autorizzativa - amministrativa - contabile d'appalto
Documentazione tecnica relativa all'appalto: architettonici, impiantistici, strutturali, impianti speciali
- varianti
- "as built"
Documentazione certificativa di conformità degli impianti
Documentazione relativa al C.P.I
Documentazione e certificato di collaudo
Documentazione manutentiva e di esercizio degli impianti:
- fascicolo di manutenzione
- libretti d'uso, manutenzione e conduzione;
- documentazione e manuali per l'utilizzo delle varie applicazioni (software) per la gestione, conduzione, ed utilizzo degli impianti.
- schede prodotto.
Gli elaborati tecnici, oltre che in forma cartacea, dovranno essere forniti su supporto informatico (es. dwg);
2. il Commissario straordinario entro il 31 gennaio 2009 dovrà trasmettere formalmente alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali, con riferimento agli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lett. B) dell'accordo di programma, relazione sulle proposte di passaggio di consegne al Comune di Udine relativamente alle opere comunali previste all'articolo 2, comma 1, lett. B) dell'Accordo di programma, nonché copia degli atti relativi;
3. il Commissario straordinario entro il 31 gennaio 2009 dovrà trasmettere formalmente al Comune di Udine, con riferimento agli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lett. B) dell'accordo di programma gli stessi elementi di cui al punto 1 riferiti agli interventi di competenza comunale;
RITENUTO altresì di disporre, ai sensi dell'articolo 8, comma 33 della L.R. 2/2000, la cessazione del fondo ex articolo 7 della medesima L.R. 2/2000, di cui al Regolamento approvato con proprio decreto

18 maggio 2000, n. 0161/Pres., costituito presso il Tesoriere regionale da gestire in regime di mandato da parte del Commissario straordinario ing. Giuliano Parmegiani per la progettazione e realizzazione della struttura funzionale da destinare ad uffici regionali a Udine, e conseguentemente, di impartire al Commissario straordinario le seguenti disposizioni:
a. il Commissario dovrà procedere alla immediata liquidazione del Fondo con riversamento al bilancio regionale, da attuarsi entro il 31 marzo 2009, di tutte le somme liquide al netto di quelle occorrenti per il pagamento di oneri fiscali e convenzionali, nonché di ogni altro onere connesso alla liquidazione;
b. la cessazione del fondo avrà effetto allo scadere del termine del 31 marzo 2009, in coincidenza con la presentazione del rendiconto annuale della gestione del fondo redatto ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041 e del decreto del Presidente della Regione n. 689 dell'11 luglio 1977 accompagnato da una relazione sull'attività svolta e sulla gestione stessa;
c. le somme afferenti a crediti nei confronti dell'Erario, esigibili nel termine di cui al precedente punto b), saranno riscosse dal Commissario straordinario che, contestualmente, le riverserà al bilancio regionale, mentre quelle esigibili successivamente a detto termine saranno riscosse direttamente dall'Amministrazione regionale in base ad apposita informazione che a tal fine il Commissario straordinario provvederà a trasmettere ai competenti uffici finanziari;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 3003;

DECRETA

1. E' fissato al 31 marzo 2009 il termine per la conclusione delle attività del Commissario straordinario ing. Giuliano Parmegiani, nominato con proprio decreto 8 agosto 2000, n. 0265/Pres., ai sensi dell'articolo 8, comma 28, della legge regionale 22 febbraio 2000, n. 2.
2. Al Commissario straordinario ing. Giuliano Parmegiani sono dettate le seguenti disposizioni inerenti la chiusura delle attività svolte dallo stesso e dall'Ufficio speciale di progetto:
1. il Commissario straordinario entro il 31 gennaio 2009 dovrà trasmettere formalmente alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali, con riferimento agli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lett. A) dell'accordo di programma:
a. articolata relazione dalla quale risultino riepilogati i procedimenti attivati dalla gestione Commissariale per la realizzazione della nuova sede di Udine e la loro articolazione temporale;
b. elenco analitico dei contratti stipulati, con separata evidenziazione dei contratti relativi ad incarichi professionali ed a manutenzione in essere in relazione ai quali è previsto il subentro degli uffici dell'Amministrazione regionale, ed originali degli stessi;
c. elenco analitico della documentazione tecnica relativa all'edificio di via Sabbadini da trasferire ai competenti servizi dell'Amministrazione regionale, mediante verbale di consegna, documentazione che, in particolare, dovrà riguardare:
Documentazione autorizzativa - amministrativa progettuale
Documentazione tecnica progettuale: architettonici, impiantistici, strutturali, impianti speciali
Documentazione autorizzativa - amministrativa - contabile d'appalto
Documentazione tecnica relativa all'appalto: architettonici, impiantistici, strutturali, impianti speciali
- varianti
- "as built"
Documentazione certificativa di conformità degli impianti
Documentazione relativa al C.P.I
Documentazione e certificato di collaudo
Documentazione manutentiva e di esercizio degli impianti:
- fascicolo di manutenzione
- libretti d'uso, manutenzione e conduzione;
- documentazione e manuali per l'utilizzo delle varie applicazioni (software) per la gestione, conduzione, ed utilizzo degli impianti.
- schede prodotto.
Gli elaborati tecnici, oltre che in forma cartacea, dovranno essere forniti su supporto informatico (es. dwg);
2. il Commissario straordinario entro il 31 gennaio 2009 dovrà trasmettere formalmente alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali , con riferimento agli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lett. B) dell'accordo di programma, relazione sulle proposte di passaggio di consegne al Comune di Udine relativamente alle opere comunali previste all'articolo 2, comma 1, lett. B) dell'Accordo di programma, nonché copia degli atti relativi;
3. il Commissario straordinario entro il 31 gennaio 2009 dovrà trasmettere formalmente al Comune di Udine, con riferimento agli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, lett. B) dell'accordo di programma gli stessi elementi di cui al punto 1 riferiti agli interventi di competenza comunale.
3. E' disposta, a decorrere dal 31 marzo 2009, ai sensi dell'articolo 8, comma 33 della L.R. 2/2000, la cessazione del fondo ex articolo 7 della medesima L.R. 2/2000, di cui al Regolamento approvato con

Decreto del Presidente della Giunta 18 maggio 2000, n. 0161/Pres., costituito presso il Tesoriere regionale e da gestire in regime di mandato da parte del Commissario straordinario ing. Giuliano Parmegiani per la progettazione e realizzazione della struttura funzionale da destinare ad uffici regionali a Udine e, conseguentemente, sono impartite al Commissario straordinario le seguenti disposizioni:
a. il Commissario dovrà procedere alla immediata liquidazione del Fondo con riversamento al bilancio regionale, da attuarsi entro il 31 marzo 2009, di tutte le somme liquide al netto di quelle occorrenti per il pagamento di oneri fiscali e convenzionali, nonché di ogni altro onere connesso alla liquidazione;
b. la cessazione del fondo avrà effetto allo scadere del termine del 31 marzo 2009, in coincidenza con la presentazione del rendiconto annuale della gestione del fondo redatto ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 689 dell'11 luglio 1977 accompagnato da una relazione sull'attività svolta e sulla gestione stessa;
c. le somme afferenti a crediti nei confronti dell'Erario, esigibili nel termine di cui al precedente punto b), saranno riscosse dal Commissario straordinario che, contestualmente, le riverserà al bilancio regionale, mentre quelle esigibili successivamente a detto termine saranno riscosse direttamente dall'Amministrazione regionale in base ad apposita informazione che a tal fine il Commissario straordinario provvederà a trasmettere ai competenti uffici finanziari.
4. E' demandata alle competenti Direzioni centrali l'adozione degli atti necessari al perfezionamento della chiusura della gestione commissariale e si autorizzano le stesse al subentro nei contratti stipulati dal Commissario straordinario ing. Giuliano Parmegiani, ed ancora in essere al 31 dicembre 2008, sostenendone i relativi oneri.
5. Copia del presente atto verrà trasmessa al Commissario straordinario ing. Giuliano Parmegiani ed al Comune di Udine, prevedendo fin d'ora la convocazione, entro la prima metà del mese di febbraio 2009 dell'organismo previsto all'articolo 7 dell'Accordo di programma stipulato il 25 gennaio 2001, per l'analisi della documentazione trasmessa ai due Enti da parte del Commissario straordinario e la predisposizione di proposte condivise in ordine agli atti formali da adottare in relazione all'Accordo di programma medesimo.
6. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_4_1_DAS_PROGR RIS 22_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 15 gennaio 2009, n. 22

LR 21/2007, art. 51, co. 2 e art. 76 e co. 2 - Reistituzione capitoli di spesa a seguito dell'accertamento dei residui passivi.

L'ASSESSORE

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, la Direzione Centrale Risorse economiche e finanziarie, ha accertato all'1.1.2009 le somme da conservarsi nel conto dei residui del bilancio per l'anno 2009 per impegni riferibili all'esercizio 2008;
CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, esistono le appropriate unità di bilancio su cui far gravare le spese derivanti dal pagamento dei residui di cui sopra e dei residui derivanti da impegni riferibili ad esercizi precedenti accertati all'1.1.2009;
VISTO il combinato disposto di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b), della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7 e dell'articolo 76, comma 2 della legge regionale 21/2007;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e al bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio indicate nel prospetto allegato sub 1) quale parte integrante del presente decreto, disaggregate secondo quanto disposto dall'articolo 28, comma 4, della legge regionale 21/2007, con la classificazione e la denominazione ivi specificate, in relazione all'accertamento a carico delle stesse delle somme da conservare nel conto dei residui del bilancio per l'anno 2009.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_4_1_DAS_PROGR RIS 22_2_ALL

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:53

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 230 PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE — 163. PROTEZIONE CIVILE

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 2.1.2.5030	2892	2.1.210.3.01.15 CONFERIMENTO AL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE DEI FONDI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL MAGGIO 2007
U.B. : 2.1.2.5030	2899	2.1.210.3.10.11 SPESE PER LA CONSERVAZIONE E LA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO ART. 1 , COMMA 1 , L. 21.11.2000 N. 353 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1
U.B. : 3.9.1.1070	4111	1.1.159.2.08.07 CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE A TITOLO DI RIMBORSO DELLE SOMME CORRISPOSTE AI DATORI DI LAVORO, NONCHE' ALLE ORGANIZZA_ ZIONI DI VOLONTARIATO, PER LE SPESE SOSTENUTE NELLE OPERAZIONI DI SOC_ CORSO DI PROTEZIONE CIVILE ART. 17 , COMMA 1 , L. 23.8.1988 N. 400 , ARTT. 9 , 10 , D.P.R. 8.2.2001 N. 194 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 3.9.2.1070	4131	2.1.210.3.01.15 INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO E PER IL RIPRISTINO DEL DEMANIO I_ DRICO, DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E DEGLI EDIFICI PUBBLICI DANNEG_ GIATI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE 2002 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , COMMA 5 , L.R. 29.1.2003 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 12 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 5 , COMMA 83 , L.R. FIN. 2009
U.B. : 3.9.2.1070	4141	2.1.210.3.01.15 CONFERIMENTO AL FONDO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE PER INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE ESIGENZE URGENTI PER LE CALAMITA' NATURALI DI LIVELLO B) DI CUI ALL' ARTICOLO 108 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, NONCHE' AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVI_ LE DELLE REGIONI ART. 108 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 , ART. 138 , COMMA 16 , L. 23.12.2000 N. 388 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:53

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 230 PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE — 163. PROTEZIONE CIVILE

U.B. : 3.9.2.1070 — 4143
2.1.210.3.01.15
SPESE PER INTERVENTI PER FAR FRONTE A INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E ALLUVIONALE CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 2007 - FONDI STATALI
ART. 25 , COMMA 2 , D.D.L. STAT. XV LEGISLATURA N. 159 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

U.B. : 2.4.1.2062 — 4164
2.1.142.2.12.29
ASSEGNAZIONI UE NELL' AMBITO DEL PROGETTO STEP
REGOLAMENTO C.E.E. 11.11.2002 N. 2012 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 14.8.2008 N. 9

U.B. : 3.9.2.1070 — 4166
2.1.210.3.08.15
CONFERIMENTO AL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1, COMMA 2, E 8, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 11 GIUGNO 1998, N. 180, CONVERTITO DALLA LEGGE 3 A_GOSTO 1998, N. 267 - REISCRIZIONE FONDI STATALI
ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 11.6.1998 N. 180 E ART. 8 , COMMA 2 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITI DALLA L. 3.8.1998 N. 267 , ART. 1 , COMMA 2 , ART. 8 , COMMA 2 , L. 3.8.1998 N. 267 , ART. 7 , COMMA 10 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

U.B. : 3.9.2.1070 — 4167
2.1.210.3.08.15
CONFERIMENTO AL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1, COMMA 2, E 8, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 11 GIUGNO 1998, N. 180, CONVERTITO DALLA LEGGE 3 A_GOSTO 1998, N. 267 - UTILIZZO RESTITUZIONE FONDI STATALI
ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 11.6.1998 N. 180 E ART. 8 , COMMA 2 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITI DALLA L. 3.8.1998 N. 267 , ART. 1 , COMMA 2 , ART. 8 , COMMA 2 , L. 3.8.1998 N. 267 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

U.B. : 3.9.2.1070 — 4169
2.1.210.3.08.15
CONFERIMENTO AL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
L. 27.12.2006 N. 296 , ART. 3 , COMMA 55 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:53

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 230 PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE		163. PROTEZIONE CIVILE
U.B. : 3.2.2.1058	4182	2.1.210.3.01.15 FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" DESTINATI ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RI_ PRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 1, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002-REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 45 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 3.9.2.1070	4191	2.1.210.3.01.15 FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" PER IN_ TERVENTI SUL TERRITORIO DELLA VALCANALE E CANAL DEL FERRO COLPITI DAL GRAVE EVENTO ALLUVIONALE DEL 29 AGOSTO 2003 - RICORSO AL MERCATO FI_ NANZIARIO L. 24.12.2003 N. 350 , ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 26.1.2004 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 6 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 3.9.2.1070	4194	2.1.210.3.01.15 FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" PER FRON_ TEGGIARE LE ESIGENZE DERIVANTI DALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE CONSE_ GUENTE ALLE INTENSE PRECIPITAZIONI VERIFICATESI NEI GIORNI 31 OTTOBRE E 1 NOVEMBRE 2004 NEL TERRITORIO REGIONALE - FINANZIATO CON CONTRAZIO_ NE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO ART. 1 , COMMA 203 , L. 30.12.2004 N. 311 , ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 18.7.2005 N. 15 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 18.7.2005 N. 15
U.B. : 3.9.2.1070	4196	2.1.210.3.01.15 FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" PER FRON_ TEGGIARE IL COMPLETAMENTO DELLE ESIGENZE DERIVANTI DALLA SITUAZIONE E_ MERGENZIALE CONSEGUENTE ALL' ALLUVIONE DI NOVEMBRE 2002 NEL TERRITORIO REGIONALE - FINANZIATO CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTA_ MENTO A CARICO DELLO STATO L. 30.12.2004 N. 311

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:53

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 250 DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE		241. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI
U.B. : 11.3.1.1189	543	1.1.142.2.01.01 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" NELL' AMBITO DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA DELIBERA CIPE DEL 3 MAGGIO 2002, N. 36 ART. 73 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448 , ART. 8 , COMMA 29 , L.R. 29.1.2003 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 30 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 7 , COMMA 96 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 70 , L.R. 23.1.2007 N. 1

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:53

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO		DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 250 DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE		251. SERVIZIO CONTROLLO COMUNITARIO
U.B. : 1.1.1.1009	500	1.2.142.2.10.10 SPESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINAN_ ZIARIE- FONDI STATALI ART. 5 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 27.5.1999 N. 165 , REGOLAMENTO C.E.E. 7.7.1995 N. 1663

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:53

-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                    C A P I T O L I    D I    N U O V A    I S T I T U Z I O N E                                 I
I                                                                                                                                 I
I                                                                                                                                 I
I                                  CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                      I
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 270  DIREZIONE        CENTRALE             175. SERVIZIO GESTIONE PARTECIPAZIONI RE_
                        PATRIMONIO   E    SERVIZI                   GIONALI E VIGILANZA ENTI
                        GENERALI


     U.B.   : 11.4.2.1192           1200        1.1.254.3.10.01
                                                ONERI PER L' ACQUISTO DI AZIONI DI SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE
                                                ART. 7 , COMMA 32 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMI 22 , 17 , L.R.
                                                23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 34 , L.R. 2.2.2005 N. 1  ,
                                                ART. 8 , COMMI 18 , 23 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 7  ,  COMMA  72  ,
                                                L.R. 20.8.2007 N. 22
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:53

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 270 DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI		264. SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE
U.B. : 9.4.2.1160	857	2.1.232.3.07.27 FINANZIAMENTO DI INTERVENTI COORDINATI DI ADEGUAMENTO E RISANAMENTO DEL CONTESTO URBANO NELL' AMBITO DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI ALL' ARTICOLO 8, COMMA 27, DELLA LEGGE REGIONALE 2/2000 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 3 , COMMA 40 , L.R. 25.1.2002 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 56 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 2 , COMMA 50 , L.R. 26.1.2004 N. 1
U.B. : 6.1.2.1122	1320	2.1.210.5.06.06 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DESTINATE AL FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL' ADRIATICO ART. 46 , D.P.R. 6.3.1978 N. 102 - AUT. FIN. : ART. 81 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , ART. 40 , COMMI 12 , 13 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 25 , COMMI 1 , 2 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 5 , COMMA 88 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 11.5.2.2022	1485	2.1.210.2.08.29 SPESE PER GLI INTERVENTI DI BONIFICA E RECUPERO AMBIENTALE DEI SITI EX ESTRATTIVI DELLA MINIERA DI RAIBL A CAVE DEL PREDIL - APQ DI DATA 16 DICEMBRE 2005 ART. 114 , COMMA 20 , L. 23.12.2000 N. 388
U.B. : 10.3.2.1168	1494	1.1.210.5.01.15 SPESE PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI E DI SPAZI DA DESTINARE A PARCHEGGI PER LE SEDI ISTITUZIONALI ANCHE MEDIANTE OPERAZIONI SOCIETARIE, NELL' AMBITO DEL PROGETTO STRAORDINARIO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE ART. 7 , COMMA 36 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 24.5.2004 N. 17 E DA ULTIMO INTEGRATO DALL' ART. 7 , COMMA 48 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 39 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 7 , COMMA 96 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 1 , COMMA 2 , ART. 7 , COMMA 72 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 14.8.2008 N. 9

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:53

-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                    C A P I T O L I    D I    N U O V A    I S T I T U Z I O N E                                  I
I                                                                                                                                   I
I                                                                                                                                   I
I                                  CAPITOLO                     DENOMINAZIONE                                                       I
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


         RUBRICA N. 270  DIREZIONE        CENTRALE              264. SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBI_
                         PATRIMONIO   E    SERVIZI                    LIARE
                         GENERALI


      U.B.   : 10.3.2.1168           1499        1.1.210.5.01.15
                                                 SPESE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DI  UF_
                                                 FICI REGIONALI IN UDINE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO
                                                 ART. 70 , COMMA 4 , L.R. 6.2.1996 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 70  ,  COMMI
                                                 5 , 6 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 31 , COMMA 4 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ,
                                                 ART. 21 , COMMA 15 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 18 , COMMA  7  ,  L.R.
                                                 13.9.1999 N. 25 , ART. 8 , COMMA 76 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART.  9  ,
                                                 COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 7 , COMMA 41 , L.R. 21.7.2006 N.
                                                 12

      U.B.   : 11.3.2.1180           1504        2.1.210.3.08.07
                                                 SPESE PER LA TRASFORMAZIONE DI EDIFICI DELLA REGIONE O DI  ALTRI  ENTI
                                                 PUBBLICI AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI ASILI NIDO AZIENDALI
                                                 ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART.  7  ,  COMMA
                                                 15 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 72 , L.R. 20.8.2007 N. 22
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 280 DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI		183. SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE
U.B. : 11.3.2.1189	184	2.1.220.3.01.01 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO "ERGONET" IN MATERIA DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO - COFINANZIAMENTO DA PARTE DELLE ALTRE REGIONI ART. 1 , L.R. 27.4.1972 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 11.3.2.1189	190	2.1.220.5.01.01 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO DI SISTEMI INFORMATICI INNOVATIVI ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 21.7.2004 N. 19 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 19 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 7 , COMMA 96 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 9 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2
U.B. : 11.3.2.1180	492	1.1.220.5.01.01 SPESE PER L' ACQUISTO, ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA, DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER LA COSTITUZIONE DI POSTI DI LAVORO MULTIFUNZIONALI (P.L.M.), IVI COMPRESE LE SPESE PER L' ISTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DELLE STESSE E LE SPESE PER IL RICORSO A SERVIZI ESTERNI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE APPARECCHIATURE NUOVE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 158 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 15.5.2002 N. 13 , ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 , ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 7 , COMMA 41 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 8 , COMMA 70 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 11.3.2.1189	542	1.1.220.2.01.01 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" NELL' AMBITO DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA DELIBERA CIPE DEL 3 MAGGIO 2002, N. 36 ART. 73 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448 , ART. 8 , COMMA 29 , L.R. 29.1.2003 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 11.3.2.1189	960	2.1.220.3.01.01 SPESE PER L' ATTIVAZIONE DI UN "PROGETTO MONITORAGGIO" PER LA VERIFICA E L' ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208 - AUT. FIN. : ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208 , DGRP 7.5.2008 N. 46

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 280 DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI — 183. SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 11.4.2.1192	1203	2.1.254.3.01.01 PARTECIPAZIONE A GRUPPI EUROPEI DI INTERESSE ECONOMICO (GEIE) CUI ADERISCONO SOCIETA' ED ALTRI ENTI GIURIDICI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO E FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, A PROGETTI DI E-LEARNING, A SCAMBI DI BUONE PRATICHE, ANCHE IN AMBITO SOCIO SANITARIO ART. 7 , COMMA 38 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 39 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 9 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 8 , COMMA 70 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 , ART. 14 , COMMA 56 , L.R. FIN. 2009
U.B. : 11.3.2.1180	1492	1.1.220.5.01.01 SPESE PER L' ACQUISTO, ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA, DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER LA COSTITUZIONE DI POSTI DI LAVORO MULTIFUNZIONALI (P.L.M.), IVI COMPRESE LE SPESE PER L' ISTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DELLE STESSE E LE SPESE PER IL RICORSO A SERVIZI ESTERNI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE APPARECCHIATURE NUOVE ART. 158 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 15.5.2002 N. 13 , ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 , ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 2 , ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 9 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 8 , COMMA 70 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 11.3.2.1180	1495	1.1.220.5.01.01 SPESE PER L' ACQUISTO, ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA, DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER LA COSTITUZIONE DI POSTI DI LAVORO MULTIFUNZIONALI (P.L.M.), IVI COMPRESE LE SPESE PER L' ISTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DELLE STESSE E LE SPESE PER IL RICORSO A SERVIZI ESTERNI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE APPARECCHIATURE NUOVE ART. 158 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 15.5.2002 N. 13 , ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 , ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 158 , COMMA 3 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , ART. 28 , COMMA 3 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 21 , COMMI 10 , 11 , 12 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 8 , COMMA 116 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 8 , COMMA 76 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 9 , COMMI 66 , 84 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 7 , COMMA 66 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 280 DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI		191. SERVIZIO E-GOVERNMENT
U.B. : 9.3.2.1157	19	2.1.220.5.01.01 SPESE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI INFRASTRUTTURALI REGIONALI PER L' ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI E-GO_ VERNMENT ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 41 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 7 , COMMA 72 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 9.3.2.1157	22	2.1.210.3.01.01 SPESE PER L' INNOVAZIONE DEL SISTEMA PUBBLICO DI AMMINISTRAZIONE ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 30.4.2003 N. 11
U.B. : 9.3.2.1157	60	2.1.220.5.01.01 SPESE PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI E-GOVERNEMENT E SOCIETA' DELL' INFORMAZIONE NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA - "ATTO INTEGRATIVO I" ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208
U.B. : 9.3.2.1157	61	2.1.220.5.01.01 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEI PROGETTI ICAR-AP3 E AP4-FONDI ALTRE REGIO_ NI PARTECIPANTI ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208
U.B. : 9.3.2.1157	63	2.1.220.3.01.01 SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI E-LEARNING CON IL PROGET_ TO "SIFOL-SISTEMA INTEGRATO PER LA FORMAZIONE ON-LINE DEL MANAGEMENT PUBBLICO"-FONDI STATALI ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 9.3.2.1157	230	2.1.220.3.10.12 REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI E-GOVERNMENT PREVISTI DALL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 30 GIUGNO 2004 - III ATTO INTEGRATIVO - FONDI STA_ TALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289
U.B. : 9.3.2.1157	233	2.1.220.3.10.12 REALIZZAZIONE DI UN CENTRO REGIONALE PER IL SOFTWARE OPEN SOURCE - AC_ CORDO DI PROGRAMMA 17 LUGLIO 2006 - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 300 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		193. SERVIZIO IDENTITA' LINGUISTICHE, CULTURALI E CORREGIONALI ALL' E_ STERO
U.B. : 5.4.2.1112	1640	2.1.232.5.10.33 FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO DESTINATO ALLA COMUNITA' MON_ TANA DEL GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE E ALLA COMUNITA' MON_ TANA DEL TORRE, NATISONE E COLLIO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE DEI TERRITORI DEI CO_ MUNI DELLA PROVINCIA DI UDINE COMPRESI NELLE COMUNITA' MEDESIME E FA_ CENTI PARTE DEL TERRITORIO DI INSEDIAMENTO DELLA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA - FONDI STATALI ART. 21 , COMMA 3 , L. 23.2.2001 N. 38 , ART. 20 , L.R. 16.11.2007 N. 26 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 11 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 7 , COMMA 93 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , L.R. 20.2.2008 N. 4
U.B. : 11.3.1.1180	1789	1.1.141.2.01.01 SPESE PER ATTIVITA' DI TRADUZIONE, RIPRODUZIONE E DIVULGAZIONE DI MA_ TERIALE INFORMATIVO SULLA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE - FONDI STATALI ARTT. 9 , 15 , L. 15.12.1999 N. 482 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 28 , L.R. 21.7.2006 N. 12
U.B. : 3.5.2.1073	3478	2.1.242.3.06.06 SOVVENZIONE STRAORDINARIA A SOLLIEVO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE NONCH? PER INTERESSI PASSIVI - CASA FRIULANI NEL MONDO ART. 4 , COMMA 4 , L.R. 14.8.2008 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 6 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 5.4.1.1112	5025	1.1.162.2.06.06 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE "RAT SLOGA PROMOSKULTU_ RE" DI DOBERDO' DEL LAGO (GO) PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO CHE PROMUOVA LA CULTURA DELLA MEDIAZIONE, DELLA SOLIDARIETA' E DELLA PACE ATTRAVERSO SISTEMI INNOVATIVI ART. 5 , COMMA 125 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 127 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 300 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		193. SERVIZIO IDENTITA' LINGUISTICHE, CULTURALI E CORREGIONALI ALL' E_ STERO
U.B. : 5.4.2.1113	5579	1.1.280.3.08.07 FONDO PER I CORREGIONALI ALL' ESTERO E PER I RIMPATRIATI ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 26.2.2002 N. 7 - AUT. FIN. : ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.2.2002 N. 7 , ART. 8 , COMMA 71 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 20.8.2003 N. 14 , ART. 7 , COMMA 66 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 7 , COMMA 35 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 5 , COMMI 135 , 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 28 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 5 , COMMA 40 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 5.4.2.1112	5588	1.1.234.3.06.06 CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLA COMUNITA' MONTANA DEL TORRE, NATISONE E COLLIO PER L' INSTALLAZIONE DI IMPIANTI TRASMITTENTI NELLA STAZIONE DI PURGESSIMO, IN COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI AL FINE DI ESTENDERE LA VISIBILITA' DEI PROGRAMMI DELLA RAI 3 BIS NELLE VALLI DEL NATISONE ART. 5 , COMMA 117 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 119 , L.R. 2.2.2005 N. 1

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 300 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA — 194. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
5.2.1.1092	5167	1.1.152.2.06.06 FINANZIAMENTO DI NUOVI EVENTI DI SPETTACOLI DAL VIVO PARZIALMENTE SO_ STENUTI DA FONDI STATALI E REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON ENTI LO_ CALI ART. 5 , COMMA 9 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 10 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
5.3.2.1106	5183	2.1.241.3.06.06 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A PERSONE FISICHE, ENTI PUBBLICI E PRIVA_ TI CHE SIANO PROPRIETARI O DETENTORI, QUALORA ENTI PUBBLICI, DI BENI ARCHITETTONICI FORTIFICATI O LORO PARTI, PER INTERVENTI DI CONSERVA_ ZIONE, RESTAURO E RIUSO DEI BENI ARCHITETTONICI MEDESIMI NONCHE' D' INDAGINE, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI REPERTI E DELLE TESTIMO_ NIANZE ARCHEOLOGICHE DELL' ARCHITETTURA FORTIFICATA ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 8.5.2000 N. 10 - AUT. FIN. : ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 8.5.2000 N. 10 , ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 7 , COMMA 93 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1
5.3.2.1108	5193	2.1.232.5.06.29 CONTRIBUTO VENTENNALE AL COMUNE DI UDINE PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL' IMMOBILE DENOMINATO "CASA DELLA CONTADINANZA" ART. 38 , COMMA 7 , L.R. 5.9.1989 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 38 , COMMA 8 , L.R. 5.9.1989 N. 25 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
5.3.1.1108	5201	1.1.162.2.06.06 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE FRATELLI ALINARI PER CONCOR_ RERE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L' ALLESTIMENTO DEL MUSEO MULTIMEDIALE ALINARI ART. 5 , COMMA 20 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 22 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 300 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		194. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI
U.B. : 5.2.2.1093	5258	2.1.242.3.06.06 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CENTRO PER LE RICERCHE ARCHEOLOGICHE E STORICHE NEL GORIZIANO PER REALIZZARE SCAVI ARCHEOLOGICI E FAVORIRE IL TURISMO STORICO COLLEGATO AGLI ITINERARI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE ART. 11 , COMMA 30 , L.R. 13.9.1999 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 31 , L.R. 13.9.1999 N. 25 , ART. 5 , COMMA 88 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 5.2.1.1093	5386	1.1.152.2.06.06 CONTRIBUTI PER L' ELABORAZIONE E DIVULGAZIONE DI STUDI E RICERCHE, NONCHE' PER L' ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI AVENTI AD OGGETTO LA TRATTAZIONE E LA DIFFUSIONE DI CONOSCENZE SU TEMI DI PARTICOLARE INTERESSE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA NELLE MATERIE UMANISTICHE E DELLO SPETTACOLO, DELLE SCIENZE DELL' EDUCAZIONE E DELLE SCIENZE NATURALI E AMBIENTALI-TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI
U.B. : 10.1.1.1161	5392	1.1.163.2.06.06 CONTRIBUTI PER L' ELABORAZIONE E DIVULGAZIONE DI STUDI E RICERCHE, NONCHE' PER L' ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI AVENTI AD OGGETTO LA TRATTAZIONE E LA DIFFUSIONE DI CONOSCENZE SU TEMI DI PARTICOLARE INTERESSE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA NELLE MATERIE UMANISTICHE E DELLO SPETTACOLO, DELLE SCIENZE DELL' EDUCAZIONE E DELLE SCIENZE NATURALI E AMBIENTALI-TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE
U.B. : 5.2.2.1099	5453	2.1.232.4.06.06 CONTRIBUTI PLURIENNALI A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ACQUISIZIONE, LA COSTRUZIONE, IL RIATTAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' ATTREZZATURA E L' ARREDAMENTO DI STRUTTURE TEATRALI ART. 37 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 37 , COMMA 6 , L.R. 5.2.1992 N. 4 , ART. 33 , COMMA 3 , ART. 99 , COMMA 7 , L.R. 1.2.1993 N. 1 , ART. 44 , COMMA 1 , L.R. 17.6.1993 N. 47 , ART. 99 , COMMA 3 , L.R. 28.4.1994 N. 5 , ART. 88 , COMMI 4 , 5 , 6 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , ART. 13 , COMMA 1 , ART. 59 , COMMI 3 , 4 , L.R. 26.9.1995 N. 39 , ART. 23 , COMMI 27 , 28 , 29 , 30 , L.R. 8.4.1997 N. 10 , ART. 25 , COMMI 22 , 23 , 24 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 18 , COMMI 22 , 23 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 5 , COMMA 88 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 7 , COMMA 93 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 300 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		194. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI
U.B. : 5.2.1.1096	5501	2.1.162.2.06.06 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CIRCOLO CULTURALE ASTRONOMICO DI FARRA D' ISONZO PER L' ACQUISTO E L' INSTALLAZIONE DI UN PLANETARIO DA DE_ STINARE ALL' ATTIVITA' DIDATTICA E PROMOZIONALE ART. 6 , COMMA 39 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 41 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 5.3.1.1110	5660	2.1.152.2.06.06 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITA_ LIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - DIREZIONE CENTRALE ISTRU_ ZIONE, FORMAZIONE E CULTURA - SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3 - AUT. FIN. : DAFP 30.7.2008 N. 640 , DAFP 16.9.2008 N. 846
U.B. : 5.1.1.1088	6084	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ACCADEMIA SAN MARCO DI PORDENONE, ALL' ASSOCIAZIONE MUNUS DI LESTIZZA, ALL' ASSOCIAZIONE "MASCI" DI SA_ CILE, ALL' ASSOCIAZIONE BAROCCO EUROPEO DI SACILE, PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 6 , COMMA 135 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 137 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 5.1.1.1087	6126	1.1.162.3.06.06 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CIRCUITO DANZA FRIULI VENEZIA GIULIA PER LO SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEL SETTORE DELLA DANZA ART. 6 , COMMA 126 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO		DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 300 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		197. SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E ORIENTAMENTO
U.B. : 6.1.2.1121	5039	2.1.231.3.06.04 CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME, A ENTI LOCALI ED ISTI_ TUZIONI CULTURALI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI PER LO SVILUPPO, IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELL' OFFERTA DI SERVIZI AL SISTEMA SCOLASTICO REGIONALE ART. 7 , COMMI 8 , 9 , 10 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 29.1.2003 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 5 , COMMA 33 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 28 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 6.1.2.1121	5040	2.1.231.3.06.04 FINANZIAMENTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER PROGETTI SPECIALI DI SOSTEGNO PER INIZIATIVE DI PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI INTEGRAZIONE E ARRICCHIMENTO DELLA OFFERTA FORMATIVA E DI SVILUPPO DELL' ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ART. 7 , COMMI 8 , 9 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 21.7.2004 N. 19 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 6.1.2.1122	5052	2.1.232.5.08.06 CONTRIBUTI A COMUNI E LORO CONSORZI, NONCHE' AD ENTI, ASSOCIAZIONI, I_ STITUZIONI E COOPERATIVE CHE GESTISCONO SCUOLE MATERNE PER OPERE UR_ GENTI DI MANUTENZIONE E DI RIPARAZIONE E PER L' ACQUISTO DI ARREDI ED ATTREZZATURE ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA E) , L.R. 12.6.1984 N. 15 - AUT. FIN. : ART. 25 , COMMA 4 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 18 , COMMI 5 , 6 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 5 , COMMA 88 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 7 , COMMA 93 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 40 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 300 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA — 197. SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E ORIENTAMENTO

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
6.1.2.1122	5057	2.1.233.5.06.04 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SULLA SPESA AMMISSIBILE ALLE PROVINCE, AI COMUNI E AGLI ALTRI ENTI OBBLIGATI A FORNIRE LOCALI AD USO DELLE SCUOLE STATALI, AGLI ISTITUTI PUBBLICI DI ASSISTENZA, BENEFICENZA E LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI E ISTITUZIONI PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL RIATTAMENTO E L' ARREDAMENTO DI EDIFICI DESTINATI A SEDE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE E DI SCUOLE MATERNE ART. 1 , L.R. 26.10.1965 N. 22 COME SOSTITUITO DALL' ART. 11 , L.R. 30.8.1976 N. 48 (LEGGE ABROGATA) ART. 3 , L.R. 26.10.1965 N. 22 COME SOSTITUITO DALL' ART. 3 , L.R. 20.6.1967 N. 13 E MODIFICATO DALL' ART. 9 , L.R. 10.2.1972 N. 5 , ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA QUARTO , L.R. 26.10.1965 N. 22 , ART. 6 , L.R. 20.6.1967 N. 13 , ART. 1 , L.R. 1.8.1969 N. 24 , ART. 12 , L.R. 10.2.1972 N. 5 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
6.1.2.1122	5060	2.1.232.5.06.06 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE A FAVORE DI PROVINCIE, COMUNI E ALTRI ENTI OBBLIGATI A FORNIRE LOCALI AD USO DELLE SCUOLE STATALI, PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO ED IL RIATTAMENTO DI EDIFICI DESTINATI A SEDE DI SCUOLE E ISTITUTI D' ISTRUZIONE PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO E DI SECONDO GRADO, ARTISTICA E PROFESSIONALE, NONCHE' AI COMUNI, ALLE PROVINCE, AGLI ISTITUTI PUBBLICI DI ASSISTENZA, BENEFICIENZA E LORO CONSORZI, ENTI E ISTITUZIONI PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO ED IL RIATTAMENTO DI EDIFICI DESTINATI A SEDE DI SCUOLE MATERNE ART. 1 , L.R. 26.10.1965 N. 22 COME MODIFICATO DALL' ART. 11 , L.R. 30.8.1976 N. 48 (LEGGE ABROGATA) ART. 3 , L.R. 26.10.1965 N. 22 COME SOSTITUITO DALL' ART. 3 , L.R. 20.6.1967 N. 13 E MODIFICATO DALL' ART. 9 , L.R. 10.2.1972 N. 5 , ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10 - AUT. FIN. : ART. 13 , L.R. 2.4.1973 N. 25 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 300 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		197. SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E ORIENTAMENTO
U.B. : 6.1.2.1122	5062	2.1.232.5.06.06 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DEGLI ENTI OBBLIGATI E LORO CONSORZI, NONCHE' DEGLI ENTI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 4 DELLA L.R. 3 AGOSTO 1977, N. 48, PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO, IL RIATTAMENTO, LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE, LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI DESTINATI O DA DESTINARE A SEDE DI SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO, PROFESSIONALI ED ARTISTICHE, NONCHE' PER OGNI INFRASTRUTTURA, INSERITA IN UN COMPLESSO SCOLASTICO, NECESSARIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE DELLA SCUOLA E PER LA PROMOZIONE DELL' EFFETTIVO ESERCIZIO DEL DIRITTO ALLO STUDIO E CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE GIA' FINANZIATE A CARICO DELLO STATO O DELLA REGIONE ART. 2 , L.R. 30.8.1976 N. 48 (LEGGE ABROGATA) ART. 5 , L.R. 30.8.1976 N. 48 (LEGGE ABROGATA) COME SOSTITUITI DALL' ART. 1 , L.R. 23.8.1984 N. 37 (ABROGATO) ART. 3 , L.R. 3.6.1981 N. 33 , ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA E) , L.R. 2.5.1988 N. 25 , ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10 - AUT. FIN. : L.R. 23.7.1979 N. 36 , ART. 4 , L.R. 3.6.1981 N. 33 , ART. 7 , COMMA SETTIMO , L.R. 29.1.1983 N. 14 , ART. 45 , COMMA TERZO , L.R. 30.1.1984 N. 4 , L.R. 23.8.1984 N. 37 , ART. 45 , COMMA 3 , L.R. 29.1.1985 N. 8 , ART. 29 , COMMA 1 , L.R. 30.1.1986 N. 5 , ART. 15 , COMMA 5 , L.R. 28.1.1987 N. 3 , ART. 15 , COMMA 7 , L.R. 18.11.1987 N. 38 , ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 30.1.1988 N. 3 , ART. 2 , COMMA 7 , L.R. 2.5.1988 N. 25 , ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 11.5.1988 N. 28 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 6.2.2.1123	5137	2.1.231.3.06.05 FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DIDATTICHE PER L' APPRENDIMENTO DI NOZIONI INFORMATICHE E PER IL CONSEGUIMENTO DELLE RELATIVE CERTIFICAZIONI ART. 2 , COMMA 2 , LETTERE A) , D) , L.R. 18.5.2006 N. 8 - AUT. FIN. : L.R. 18.5.2006 N. 8 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 300 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		197. SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E ORIENTAMENTO
U.B. : 6.2.2.1123	5138	2.1.240.3.06.05 FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE PER LA DOTAZIONE O IL POTEN_ ZIAMENTO FUNZIONALE DI POSTAZIONI INFORMATICHE ATTREZZATE E DOTATE DI SISTEMI DI SICUREZZA E DI SISTEMI E SERVIZI DI NAVIGAZIONE DIFFEREN_ ZIATA APERTE ALLA FRUIZIONE PUBBLICA ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA C) , L.R. 18.5.2006 N. 8 - AUT. FIN. : L.R. 18.5.2006 N. 8 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 8 , COMMA 50 , L.R. FIN. 2009
U.B. : 6.1.2.1122	5262	2.1.232.3.06.04 FINANZIAMENTI AGLI ENTI OBBLIGATI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELL' EDI_ LIZIA SCOLASTICA - FONDI STATALI ART. 4 , L. 11.1.1996 N. 23 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , DGRP 12.9.2008 N. 88
U.B. : 6.1.2.1121	6144	1.1.242.3.06.06 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AGLI ISTITUTI PSICO - PEDAGOGICI "VILLA SANTA MARIA DELLA PACE" DI MEDEA E "VILLA SANTA MARIA DEI COLLI" DI FRAELAC_ CO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI E E PER IL RI_ STORO DELLE SPESE SOSTENUTE IN ANNUALITA'''' EGRESSE ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 12 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 300 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		198. SERVIZIO SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIONISMO
U.B. : 5.5.2.1116	726	2.1.210.3.01.01 FONDO PER LE INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE REALIZZATO DA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NELLA REGIONE ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 30.10.2000 N. 19 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 28 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 5 , COMMA 40 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 , ART. 7 , COMMA 65 , L.R. FIN. 2009
U.B. : 5.5.1.1116	727	2.1.141.3.01.01 INTERVENTI A SUPPORTO DELLA STRUTTURA INDIVIDUATA DA UNDP-ART DI GINEVRA QUALE SOGGETTO ATTUATORE DEL RELATIVO PROTOCOLLO DI INTESA E PER LA COSTITUZIONE DELL' ANTENNA CULTURALE-MUSICALE DELLE NAZIONI UNITE NEI BALCANI ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 8.6.1.1149	3036	2.1.152.3.06.04 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER PROGETTI DI SOSTEGNO ALL' ACCESSO DEI MIGRANTI ALL' ABITAZIONE DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286 - AUT. FIN. : DGRP 17.6.2008 N. 61
U.B. : 8.3.2.1143	4500	2.1.232.3.08.07 CONTRIBUTI A ENTI LOCALI, ENTI PUBBLICI, ASSOCIAZIONI ED ENTI ISCRITTI ALL' ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E DEGLI ENTI PER L' IMMIGRAZIONE, PER LA REALIZZAZIONE NELL' AMBITO DEL PIANO REGIONALE INTEGRATO PER L' IMMIGRAZIONE, DI PROGETTI DI INTERVENTO A FAVORE DEI CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI - FONDI REGIONALI ARTT. 5 , 13 , 14 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , COMMI 4 , 5 , ARTT. 21 , 22 , 23 , COMMA 8 , 24 , 25 , 28 , L.R. 4.3.2005 N. 5 - AUT. FIN. : ART. 36 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 4.3.2005 N. 5 , ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 28 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 300 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		198. SERVIZIO SOLIDARIETA' E ASSOCIAZIO_ NISMO
U.B. : 8.3.2.1143	4949	2.1.210.3.08.04 FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E DI INIZIATIVE DI POLITICA ATTIVA NEI CON_ FRONTI DEGLI IMMIGRATI L.R. 10.9.1990 N. 46 TITOLO I ART. 8 , COMMI 33 , 34 , 35 , 36 , 37 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 5 , COMMA 22 , L.R. 18.7.2005 N. 15 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 38 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 5 , COMMA 81 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 3 , COMMA 60 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 5 , COMMA 33 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 18.7.2005 N. 15
U.B. : 8.3.2.1143	4951	1.1.232.2.08.04 SPESE PER INIZIATIVE REGIONALI IN FAVORE DEGLI IMMIGRATI ARTT. 38 , 40 , 42 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286 , ART. 3 , COMMA 57 , L.R. 26.1.2004 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 116 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 5 , COMMA 81 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 3 , COMMA 60 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 36 , COMMA 4 , LET_ TERA A) , L.R. 4.3.2005 N. 5
U.B. : 5.7.1.2002	5016	2.1.162.2.08.07 CONTRIBUTI STRAORDINARIO AL CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO DI GORIZIA PER IL SOSTEGNO DELLA PROPRIA ATTIVITA' MISSIONARIA IN COSTA D' AVORIO ART. 5 , COMMA 137 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 139 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 5.7.1.2002	5047	1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE "ETA' D' ARGENTO" DI SAN GIORGIO DI NOGA_ RO (UD) PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI ART. 5 , COMMA 149 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

```
 S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:54

------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                    C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                     I
I                                                                                                                                  I
I                                                                                                                                  I
I                                  CAPITOLO                     DENOMINAZIONE                                                      I
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


         RUBRICA N. 300  DIREZIONE        CENTRALE              198. SERVIZIO SOLIDARIETA' E  ASSOCIAZIO_
                         ISTRUZIONE, FORMAZIONE  E                    NISMO
                         CULTURA


      U.B.   : 5.5.2.1116            5069        2.1.233.3.08.10
                                                 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIO_
                                                 NE DI UN IMPIANTO DI CAPTAZIONE DELLE ACQUE DEL RIO PARANA' DI AVELLA_
                                                 NEDA FUNZIONALE AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI IRRIGAZIONE
                                                 ART. 5 , COMMA 164 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5  ,  COMMA
                                                 166 , L.R. 2.2.2005 N. 1
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 300 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA — 341. SERVIZIO GESTIONE INTERVENTI PER IL SISTEMA FORMATIVO

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 6.6.2.3302	5809	1.1.220.3.06.05 SPESE PER PROGETTI DI FORMAZIONE DI RICERCATORI E TECNICI DI RICERCA ART. 12 , L.R. 30.4.2003 N. 11
U.B. : 6.2.1.1123	5951	1.1.142.2.08.05 INTERVENTI PER L' ASSISTENZA TECNICA DELL' INIZIATIVA COMUNITARIE "E_ QUAL" - MISURE 6.1 E 6.2 ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA D) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 7 , ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 310 DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE		202. SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE - FABBI_ SOGNO RISORSE FINANZIARIE SETTORI SANITARIO, SOCIOSANITARIO E SOCIALE
U.B. : 7.3.1.2139	92	1.1.157.2.08.08 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III - C - PERIODO 2000-2006 - PROGETTO "INCO-HEALT" ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 7 , ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 7.3.1.2026	4035	1.1.157.2.08.08 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER LO SCREENING DEL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO (OBIETTIVO 1 E 2 E OBIETTIVO 3) L. 26.5.2004 N. 138 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 7.3.1.2026	4036	1.1.157.2.08.08 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PER L' INSERIMENTO LAVORATI_ VO. UNA VALUTAZIONE DEI MODELLI IN USO NEI DSM NELL' INSERIMENTO LAVO_ RATIVO DELL' UTENZA" ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502
U.B. : 7.3.1.2026	4037	1.1.157.2.08.08 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GESTIONE DEL PAZIENTE DIABE_ TICO" ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502
U.B. : 7.3.1.2026	4070	1.1.157.2.08.08 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STUDIO PROSPETTICO DI POPOLA_ ZIONE SULLA DISABILITA' NEL POST ICTUS - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 7.1.1.1131	4369	1.1.157.2.08.08 TRASFERIMENTI AGLI ENTI CHE ESERCITANO NELLA REGIONE LE FUNZIONI DEL SERVIIZO SANITARIO NAZIONALE A SOSTEGNO DELLA SPESA FARMACEUTICA ART. 1 , COMMA 796 , LETTERA G) , L. 27.12.2006 N. 296 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , DGRP 23.4.2008 N. 40

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 310 DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE		202. SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE - FABBI_ SOGNO RISORSE FINANZIARIE SETTORI SANITARIO, SOCIOSANITARIO E SOCIALE
U.B. : 7.1.2.1135	4401	2.1.237.3.08.08 SOVVENZIONE STRAORDINARIA ALL' AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 - ISONTINA, PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E SI_ STEMAZIONE DELL' AREA PROSPICIENTE LA STRUTTURA DI PROPRIETA' IN COMU_ NE DI MOSSA ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 5 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 7.2.2.1132	4403	2.1.232.3.08.08 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO PER LA REDA_ ZIONE DI UN PROGETTO PRELIMINARE DI UN NUOVO EDIFICIO DESTINATO A PUN_ TO DI PRIMO SOCCORSO, SEDE INFERMERIA DI COMUNITA' E DELLE ASSOCIAZIO_ NI SOCIO-SANITARIE E FORESTERIA PER GLI OPERATORI DEL PRONTO SOCCORSO ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 18.7.2005 N. 15 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 6 , L.R. 18.7.2005 N. 15
U.B. : 7.1.2.1135	4420	2.1.237.3.08.08 FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO, NON_ CHE' DI REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUF_ FICIENTI ART. 20 , L. 11.3.1988 N. 67 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 63 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 4 , COMMA 81 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 29.1.2003 N. 1
U.B. : 7.1.2.1135	4439	2.1.237.5.08.08 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE SANITARIE, INFORMATICHE E TECNICO-ECONOMA_ LI DA DESTINARE AGLI STABILIMENTI OSPEDALIERI ATTIVATI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI DI CUI ALL' ART. 20 DELLA L. 11 MARZO 1988, N. 67 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 9 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 14 , COMMA 17 , L.R. 10.11.1998 N. 14 , ART. 17 , COMMA 9 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 3 , COMMA 63 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 4 , COMMA 81 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 5 , COMMA 81 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , DAFP 12.5.2008 N. 270

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 310 DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE		202. SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE - FABBI_ SOGNO RISORSE FINANZIARIE SETTORI SANITARIO, SOCIOSANITARIO E SOCIALE
U.B. : 7.1.2.1135	4456	2.1.237.5.08.08 CONTRIBUTI PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI COSTRUZIONE DI OSPE_ DALI CIVILI E PSICHIATRICI L. 30.5.1965 N. 574 - AUT. FIN. : L. 30.5.1965 N. 574 , ART. 9 , L. 16.5.1970 N. 281 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 7.1.2.1135	4457	2.1.237.3.08.08 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI OSPEDALIERI PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E L' AMMODERNAMENTO DEGLI OSPEDALI CIVILI DELLA REGIONE, DA UTILIZZARSI PER INTERVENTI UR_ GENTI NEI LIMITI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1977, N. 546 ART. 1 , L.R. 31.12.1965 N. 36 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA PRIMO , L.R. 19.8.1977 N. 52
U.B. : 7.1.2.1135	4460	2.1.242.3.08.08 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO LOCALE DI MANIAGO E, LIMITATAMENTE ALL' ATTUAZIONE DEL PROGETTO DENOMINA_ TO "AREA GIOVANI", AL GRUPPO ONCOLOGICO COOPERATIVO DEL NORD EST - GOCNE - ONLUS DI CORDENONS, PER FINALITA' DI SOLIDARIETA' SOCIALE, IVI COMPRESI L' ACQUISIZIONE DI AUTOMEZZI, ATTREZZATURE E ARREDI NON_ CHE' L' ACQUISTO DI SEDI SOCIALI O LAVORI PRESSO LE STESSE ART. 2 , COMMA 6 , L.R. 28.12.2007 N. 30 , ART. 5 , COMMA 5 , L.R. 18.1.2006 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 4 , COMMA 18 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 8.7.2.3390	4638	2.1.242.3.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA DELEGAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA, AL CO_ MITATO LOCALE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO - AZZANO DECIMO, E ALL' A.S.P. "OPERA PIA COJANIZ" DI TARCENTO PER L' ACQUISTO DI UN' AU_ TOAMBULANZA PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 4 , COMMA 92 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 94 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 58 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 7.3.2.2026	4650	2.1.220.3.08.08 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRESTAZIONI FARMACEU_ TICHE" - NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL S.S.N. " ART. 1 , COMMI 34 , 34 BIS , L. 23.12.1996 N. 662

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 310 DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE — 202. SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE - FABBISOGNO RISORSE FINANZIARIE SETTORI SANITARIO, SOCIOSANITARIO E SOCIALE

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 7.3.2.2026	4656	2.1.220.3.08.08 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI E-GOVERNMENT TELEMEDICINA ELETTRONIC SIGNATURE IN CARE ACTIVITIES FOR PAPER ELIMINATION (TELEMED ESCAPE) ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA B) , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 - AUT. FIN. : ART. 103 , L. 23.12.2000 N. 388
U.B. : 11.3.2.1189	4658	2.1.220.3.08.01 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE E-GOVERNMENT - PROGETTO "SISRCR" ART. 103 , COMMI 1 , 2 , 3 , L. 23.12.2000 N. 388
U.B. : 11.3.2.1189	4659	2.1.220.3.08.01 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE E-GOVERNMENT ART. 103 , COMMI 1 , 2 , 3 , L. 23.12.2000 N. 388 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 60 , L.R. 26.1.2004 N. 1
U.B. : 7.3.2.2026	4662	2.1.220.3.08.08 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PREVENZIONE PER LA SALUTE MENTALE ART. 98 , L. 23.12.2000 N. 388
U.B. : 7.3.2.2026	4899	2.1.237.3.08.08 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "IMPATTO DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELL' INCONTINENZA URINARIA FEMMINILE" ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 - AUT. FIN. : DGRP 9.4.2008 N. 27
U.B. : 7.3.1.2026	4973	1.1.157.2.08.08 INTERVENTI RELATIVI AL PROGETTO "SVILUPPO OPERATIVO DEL PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE SUGLI INCIDENTI DOMESTICI: AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E ASSISTENZA ALL' AVVIO DEI PIANI REGIONALI - FONDI STATALI L. 26.5.2004 N. 138 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 7.3.1.2026	4974	1.1.157.2.08.08 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BUONE PRATICHE PER L' ALIMENTAZIONE E L' ATTIVITA' FISICA IN ETA' PRESCOLARE" L. 26.5.2004 N. 138 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 310 DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE		202. SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE - FABBI_ SOGNO RISORSE FINANZIARIE SETTORI SANITARIO, SOCIOSANITARIO E SOCIALE
U.B. : 7.3.1.2026	4975	1.1.157.2.08.08 SPESE PER IL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE L. 26.5.2004 N. 138

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 310 DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE		206. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SOCIALI
U.B. : 7.2.2.1132	4438	2.1.242.3.08.08 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A ENTI, ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DI STRUTTURE DI ACCOGLIMENTO DI TOSSICODIPENDENTI ART. 33 , COMMA 8 , L.R. 6.2.1996 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 33 , COMMA 11 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 24 , COMMA 5 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 17 , COMMA 8 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 5 , COMMA 81 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 3 , COMMA 27 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 4 , COMMA 122 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 8.7.1.3390	4568	1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' EDUCANTE SOC. COOP. SOCIALE - ONLUS DI TRIESTE PER IL CONCORSO NEGLI ONERI RELATIVI ALL' ELABORAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA', REALIZZATO, EVENTUALMENTE, ANCHE AVVALENDOSI DI CONSULENZE SPECIALIZZATE, AVENTE AD OGGETTO L' INDIVIDUAZIONE DI NUOVE FORME DI RESIDENZIALITA' PER GLI ANZIANI E LE PERSONE AFFETTE DA DEMENZA SENILE ART. 3 , COMMA 10 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 12 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 8.7.1.3390	4569	1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "IL FOCOLARE DI GORIZIA" PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DELL' ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE NEL TERRITORIO IN MATERIA DI DISAGIO MINORILE E DI SOSTEGNO DELL' AFFIDAMENTO FAMILIARE A SUPPORTO E IN RACCORDO CON I SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI COMPETENTI PER TERRITORIO ART. 3 , COMMA 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 15 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 8.7.1.3390	4576	1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE AUSER -ASSOCIAZIONE PER L' AUTOGESTIONE DI SERVIZI E LA SOLIDARIETA' - DI PORDENONE PER L' ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO E PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 5 , COMMA 13 , L.R. 18.1.2006 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 15 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 310 DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE — 206. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SOCIALI

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 8.7.2.3390	4625	2.1.242.3.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE DI MIONE DI OVARO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI "CASA GIOCOSA" E DELLE RELATIVE PER_ TINENZE, PER L' ACCOGLIENZA DI GRUPPI FAMILIARI CON DISAGIO SOCIALE E GRUPPI GIOVANILI CON DISABILITA' ART. 4 , COMMA 79 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 82 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 8.7.2.3390	4629	2.1.242.4.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE "I GIRASOLI" ONLUS DI SAN DORLIGO DELLA VALLE PER LA SISTEMAZIONE DELLA SEDE SITA IN RUPINGRANDE ART. 4 , COMMA 89 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 91 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 8.1.1.3340	4633	1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTO PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLE RESIDEN_ ZE PER ANZIANI - STRUTTURE PUBBLICHE - E PER IL RACCORDO CON IL SISTE_ MA INFORMATIVO SOCIO SANITARIO REGIONALE (S.I.S.S.R.) ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 8.1.1.3340	4634	1.1.162.2.08.07 CONTRIBUTO PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLE RESIDEN_ ZE PER ANZIANI - STRUTTURE PRIVATE - E PER IL RACCORDO CON IL SISTEMA INFORMATIVO SOCIO SANITARIO REGIONALE (S.I.S.S.R.) ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 8.6.2.1149	4675	2.1.242.3.08.08 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO CACCIA - BURLO GAROFALO DI TRIESTE PER L' ADEGUAMENTO STRUTTURALE E L' ELIMINAZIONE DELLE BARRIE_ RE ARCHITETTONICHE DI DUE APPARTAMENTI RISERVATI A PORTATORI DI HANDI_ CAP ART. 3 , COMMA 44 , L.R. 26.1.2004 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 45 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 3 , COMMA 129 , L.R. 2.2.2005 N. 1

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 310 DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE		206. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SOCIALI
U.B. : 8.1.2.3340	4836	2.1.242.3.08.07 CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO PER LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI IM_ MOBILI E L' AMPLIAMENTO DI STRUTTURE PROTETTE, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE PER LA REALIZZAZIONE DI NUCLEI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI CON FINALITA' SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE, DA DESTINARSI AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI AFFETTI DAL MORBO DI ALZHEI_ MER O DA DEMENZA SENILE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 4 , COMMA 47 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME SOSTITUITI DALL' ART. 8 , COMMI 15 , 16 , L.R. 30.4.2003 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 18.1.2006 N. 2
U.B. : 8.1.2.3340	4839	2.1.242.3.08.07 CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO PER LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI IM_ MOBILI E L' AMPLIAMENTO DI STRUTTURE PROTETTE, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE PER LA REALIZZAZIONE DI NUCLEI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI CON FINALITA' SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE, DA DESTINARSI AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI AFFETTI DAL MORBO DI ALZHEI_ MER O DA DEMENZA SENILE ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 4 , COMMA 47 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME SOSTITUITI DALL' ART. 8 , COMMI 15 , 16 , L.R. 30.4.2003 N. 12 , ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 50 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 5 , COMMA 81 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 3 , COMMA 60 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 3 , COMMA 129 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 4 , COMMA 122 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 8.1.2.3340	4847	2.1.242.5.08.07 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE, A TITOLO SPERIMEN_ TALE, DI SOLUZIONI ABITATIVE PROTETTE PER DISABILI ART. 2 , COMMA 24 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO		DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 310 DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE		206. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SOCIALI
U.B. : 8.1.2.3340	4848	2.1.232.5.08.07 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE E PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI AD ESSE RELATI_VI, DESTINATE ALL' ASSISTENZA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, DISABI_LI, IN STATO O A RISCHIO DI DISADATTAMENTO O DEVIANZA ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 , ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 74 , COMMA 5 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , ART. 36 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 22 , COMMA 10 , L.R. 8.4.1997 N. 10 , ART. 24 , COMMA 13 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 17 , COMMA 18 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 3 , COMMA 63 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 4 , COMMA 81 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 8.1.2.3340	4853	2.1.233.4.08.07 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALLA PROVINCIA DI UDINE A FRONTE DEL MUTUO CONTRATTO PER IL COMPLETAMENTO, L' ARREDO E L' AT_TREZZATURA DELL' IMMOBILE DENOMINATO "VILLA OSTENDE" DI GRADO DESTINA_TO ALL' ACCOGLIMENTO ED ALLA RESIDENZA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ART. 21 , COMMA 11 , L.R. 1.2.1993 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 21 , COMMA 13 , L.R. 1.2.1993 N. 1 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 8.7.2.3390	4885	2.1.233.5.08.07 CONTRIBUTO PLURIENNALE ALLA PROVINCIA DI TRIESTE PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E SISTEMAZIONE, NONCHE' DI INFORMA_ZIONE, DI EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA, DEI COMUNI DELLA PRO_VINCIA, DELL' AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA" O DI AL_TRI ENTI PUBBLICI DA DESTINARE A SEDE DI UN CENTRO DI AGGREGAZIONE SO_CIALE PER I RAPPORTI INTERPERSONALI E DI GRUPPO DEI CITTADINI ANZIANI O PRIVI DI UN AMBITO FAMILIARE E VITTIME DELLA SOLITUDINE ART. 4 , COMMA 32 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 30.4.2003 N. 12 , ART. 32 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME INSERITO DA ART. 8 , COMMA 11 , L.R. 30.4.2003 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 34 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 18.1.2006 N. 2

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO		DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 310 DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE — 206. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SOCIALI

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
: 8.2.2.1141	4921	1.1.232.3.08.07 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO DI LINGUA D' INSEGNAMENTO SLOVENA ART. 3 , COMMA 25 , L.R. 21.7.2006 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 28 , L.R. 21.7.2006 N. 12
: 8.2.2.1141	4922	1.1.232.3.08.07 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRU_ ZIONE, IL COMPLETAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE STRAOR_ DINARIA, L' IMPIANTO E L' ARREDAMENTO DI ASILI-NIDO, COMPRESO IL COSTO PER L' EVENTUALE ACQUISIZIONE DELLE AREE - RICORSO AL MERCATO FINAN_ ZIARIO ARTT. 21 , 24 , COMMA 9 , L.R. 26.10.1987 N. 32 , ART. 1 , COMMA 20 , L.R. 8.4.1997 N. 10 COME MODIFICATO DA ART. 55 , L.R. 27.11.2006 N. 24 COME MODIFICATO DALL' ART. 122 , L.R. 9.11.1998 N. 13 , ART. 17 , L.R. 18.8.2005 N. 20 , ART. 21 , COMMA 16 , ART. 23 , COMMI 1 , 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 81 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 3 , COMMA 60 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 3 , COMMA 129 , L.R. 2.2.2005 N. 1
: 8.2.2.1141	4923	1.1.232.3.08.07 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRU_ ZIONE, IL COMPLETAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE STRAOR_ DINARIA, L' IMPIANTO E L' ARREDAMENTO DI ASILI-NIDO, COMPRESO IL COSTO PER L' EVENTUALE ACQUISIZIONE DELLE AREE ARTT. 24 , 21 , L.R. 26.10.1987 N. 32 COME MODIFICATO DALL' ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 , ART. 21 , COMMA 16 , ART. 23 , COMMA 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19 , ART. 1 , COMMA 20 , L.R. 8.4.1997 N. 10 COME MODIFICATO DALL' ART. 122 , L.R. 9.11.1998 N. 13 E DALL' ART. 55 , L.R. 27.11.2006 N. 24 , ART. 17 , L.R. 18.8.2005 N. 20 , ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 24 , COMMA 19 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 17 , COMMA 22 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 3 , COMMA 63 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 4 , COMMA 81 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 5 , COMMA 81 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 3 , COMMA 60 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 3 , COMMA 129 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 3 , COMMA 31 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 4 , COMMA 122 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 310 DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE — 206. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SOCIALI

U.B. : 8.2.2.1141 — 4924

2.1.242.3.08.07
CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI SENZA FINALITA' DI LUCRO PER PROMUOVERE IN VIA SPERIMENTALE IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI DI ASILO NIDO
ART. 13 , COMMA 11 , L.R. 15.5.2002 N. 13 , ART. 21 , COMMA 18 , L.R. 26.10.2006 N. 19 - AUT. FIN. : ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 15.5.2002 N. 13 , ART. 3 , COMMA 27 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 3 , COMMA 19 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 20.8.2007 N. 22

U.B. : 8.2.2.1141 — 4925

2.1.242.3.08.07
CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E AGLI ENTI PRIVATI CHE GARANTISCONO IL RISPETTO DEGLI STANDARD QUALITATIVI ED ORGANIZZATIVI VIGENTI, PER LA_ VORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, FORNITURA DI ARREDI ED ATTREZZATURE NONCHE' COSTRUZIONE O ACQUISTO DI NUOVE STRUTTURE DI ASILI NIDO
ART. 13 , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 29 , L.R. 18.8.2005 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 43 , COMMA 1 , D_ DLP 4.12.2008 N. 37 , ART. 19 , L.R. 19.8.1996 N. 31 COME MODIFICATO DALL' ART. 22 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 , ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 3.7.2000 N. 13 , ART. 17 , L.R. 18.8.2005 N. 20 , ART. 21 , COMMA 16 , ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 , ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 36 , COMMA 17 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 22 , COMMA 15 , L.R. 8.4.1997 N. 10 , ART. 24 , COMMA 20 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 17 , COMMA 23 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 3 , COMMA 63 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 4 , COMMA 81 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 5 , COMMA 81 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 3 , COMMA 129 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 3 , COMMA 31 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 4 , COMMA 122 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 310 DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE — 206. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SOCIALI

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 8.2.2.1141	4926	2.1.243.3.08.07 CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E AGLI ENTI PRIVATI CHE GARANTISCONO IL RISPETTO DEGLI STANDARD QUALITATIVI ED ORGANIZZATIVI VIGENTI, PER LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, FORNITURA DI ARREDI ED ATTREZZATURE NONCHE' COSTRUZIONE O ACQUISTO DI NUOVE STRUTTURE DI ASILI NIDO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE ART. 13 , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 43 , COMMA 1 , DDLP 4.12.2008 N. 37 , ART. 19 , L.R. 19.8.1996 N. 31 COME MODIFICATO DALL' ART. 22 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 , ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 3.7.2000 N. 13 , ART. 17 , L.R. 18.8.2005 N. 20 , ART. 21 , COMMA 16 , ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19
U.B. : 8.2.2.1141	4936	2.1.242.3.08.07 CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E AGLI ENTI PRIVATI CHE GARANTISCONO IL RISPETTO DEGLI STANDARD QUALITATIVI ED ORGANIZZATIVI VIGENTI, PER LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, FORNITURA DI ARREDI ED ATTREZZATURE NONCHE' COSTRUZIONE O ACQUISTO DI NUOVE STRUTTURE DI ASILI NIDO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 13 , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 43 , COMMA 1 , DDLP 4.12.2008 N. 37 , ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 3.7.2000 N. 13 E COME MODIFICATO DALL' ART. 20 , COMMA 12 , L.R. 26.10.2006 N. 19 , ART. 21 , COMMA 16 , ART. 23 , COMMI 1 , 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 3 , COMMA 129 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 18.1.2006 N. 2
U.B. : 8.2.1.1140	8466	2.1.152.2.08.34 CONTRIBUTO AI SOGGETTI DEL PRIVATO SOCIALE E PRIVATI, GESTORI DI NIDI D' INFANZIA, NONCHE' AI SOGGETTI PUBBLICI GESTORI DI NIDI D' INFANZIA AZIENDALI, A SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL PERSONALE EDUCATIVO NEGLI ANNI 2006 E 2007 ART. 3 , COMMA 45 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 48 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 320 DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA		208. SERVIZIO LAVORO
U.B. : 8.5.1.1146	5804	1.1.161.2.06.05 REALIZZAZIONE TRAMITE LA AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO E DELLA FORMA_ ZIONE PROFESSIONALE DI INIZIATIVE ATTINENTI LE MATERIE DI COMPETENZA DELLA STESSA AGENZIA ART. 6 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 8 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 8.5.2.1146	8009	2.1.243.3.10.02 INTERVENTI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI STRUMENTI ATTUATI DALLE PROVINCE VOLTI AD AFFRONTARE E RISOLVERE LE SITUAZIONI DI GRAVE DIFFICOLTA' OC_ CUPAZIONALE RELATIVI ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE ART. 12 , L.R. 11.12.2003 N. 20 - AUT. FIN. : ART. 19 , COMMA 4 , L.R. 11.12.2003 N. 20 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 80 , COMMA 24 , LETTERA B) , L.R. 9.8.2005 N. 18
U.B. : 8.5.2.1146	8013	2.1.243.3.10.02 INTERVENTI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI STRUMENTI ATTUATI DALLE PROVINCE AL FINE DI FRONTEGGIARE SPECIFICATAMENTE LE SITUAZIONI DI GRAVE DIFFI_ COLTA' OCCUPAZIONALE NEI SETTORI DELL' ECONOMIA DI CONFINE ATTRAVERSO LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE ARTT. 12 , 16 , 17 , L.R. 11.12.2003 N. 20 - AUT. FIN. : ART. 19 , COMMA 7 , L.R. 11.12.2003 N. 20
U.B. : 8.5.2.1146	8483	2.1.233.3.10.02 INTERVENTI PREVISTI DAI PIANI DI GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI GRAVE DIFFICOLTA' OCCUPAZIONALE ART. 45 , COMMA 1 , ART. 48 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 , ART. 10 , COMMA 90 , L.R. FIN. 2009

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 320 DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA		212. SERVIZIO UNIVERSITA', RICERCA ED INNOVAZIONE
U.B. : 6.3.1.1125	5088	1.1.158.2.06.04 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI INTERCULTURALITA' ART. 6 , COMMA 112 , L.R. 15.2.1999 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 113 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 5 , COMMA 88 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 5 , COMMA 33 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 6.6.2.3302	5110	1.1.238.3.06.05 CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA' E AGLI ALTRI ENTI E ORGANISMI PUBBLICI DI RICERCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA RALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA E APPLICATA E DI INIZIATIVE DI TRASFERIMENTO E DIFFUSIONE DEI RISULTATI ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 30.4.2003 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1
U.B. : 6.6.2.3302	5118	2.1.231.3.08.29 INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA 2000 - 2006 - PROGETTO "ECOMADR" - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260
U.B. : 6.3.1.1125	5143	1.1.161.2.06.04 ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO PER CONSENTIRE LA FORMAZIONE SUPERIORE E L' ATTIVITA' DI RICERCA DI GIOVANI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PRESSO IL WEIZMANN ISTITUTE OF SCIENCE DI REHOVOT IN ISRAELE ART. 6 , COMMA 12 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 6.6.1.3302	5145	1.1.158.2.06.30 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INNOVAZIONE E DELLA RICERCA PER PROMUOVERE LA FORMAZIONE, L' ALTA QUALIFICAZIONE E L' OCCUPAZIONE DELLE RISORSE UMANE PRESENTI NEI SETTORI PRODUTTIVO, DEL WELFARE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 320 DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA		212. SERVIZIO UNIVERSITA', RICERCA ED IN_ NOVAZIONE
U.B. : 6.6.2.3304	5824	2.1.243.3.10.05 CONSORZIO RINAVE PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATI ALL' INNOVAZIONE ED ALLA CRESCITA TECNOLOGICA DEI COMPONENTI DELLA NAVALMECCANICA - ACCOR_ DO DI PROGRAMMA 26 GIUGNO 2006 - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289
U.B. : 6.6.2.3304	5825	2.1.243.3.10.05 CONSORZIO RINAVE - III ATTO INTEGRATIVO - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA DEL 27 GIUGNO 2007 - DELIBERA CIPE 3/2006 PUNTI 3.1 E 3.2 - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289
U.B. : 6.6.2.3304	5826	2.1.243.3.10.05 FRIULI INNOVAZIONE CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - III ATTO INTEGRATIVO - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI RI_ CERCA SCIENTIFICA DEL 27 GIUGNO 2007 - DELIBERA CIPE 3/2006 PUNTI 3.1 E 3.2 - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289
U.B. : 6.6.2.3304	5829	2.1.243.3.10.05 ICGEB INTERNATIONAL CENTRE FOR GENETIC ENGINEERING AND BIOTECHNOLOGY - III ATTO INTEGRATIVO - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI RI_ CERCA SCIENTIFICA DEL 27 GIUGNO 2007 - DELIBERA CIPE 3/2006 PUNTI 3.1 E 3.2 - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI

214. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E POLITICHE COMUNITARIE

U.B. : 9.1.1.1159 — 2980

1.1.152.2.11.29
DEVOLUZIONE AI COMUNI MONTANI DELLE SOMME INTROITATE A TITOLO DI CORRISPETTIVO PER IL RINNOVO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA RACCOLTA DEI FUNGHI
ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA P) , L.R. 15.5.2000 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 4 , L.R. 20.8.2003 N. 14 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 14.8.2008 N. 9

U.B. : 11.3.1.1189 — 6339

2.1.141.2.10.10
RICERCA E SPERIMENTAZIONE - SIAGRI - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997
ART. 7 , COMMA 23 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

U.B. : 11.4.1.1192 — 6802

2.1.158.2.10.10
CONTRIBUTI ALL' ERSA - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997
LETTERE C, D, E, F, DELL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 24.7.1995 N. 32 , ART. 49 , COMMA 26 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 3 , L.R. 22.7.1996 N. 25 COME MODIFICATO DA ART. 3 , L.R. 17.10.2007 N. 25 , ARTT. 11 , 13 , 14 , L.R. 22.7.1996 N. 25 COME SOSTITUITO DA ART. 12 , L.R. 17.10.2007 N. 25 , ARTT. 15 , 16 , L.R. 22.7.1996 N. 25 COME INTEGRATI DALL' ART. 94 , COMMA 2 , L.R. 9.11.1998 N. 13 , ART. 15 , COMMI 1 , 3 , L.R. 16.8.1999 N. 23 COME SOSTITUITO DA ART. 44 , L.R. 27.11.2006 N. 24 , ART. 6 , COMMI 17 , 26 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 14 , L.R. 20.11.2000 N. 21 , ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 15.5.2002 N. 13 , ART. 8 , COMMA 21 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 7 , L.R. 22.4.2002 N. 11 , ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 13.8.2002 N. 21 , ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 24.3.2004 N. 8 , ART. 23 , COMMA 3 , L.R. 4.6.2004 N. 18 COME MODIFICATO DA ART. 19 , COMMA 5 , L.R. 17.10.2007 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		214. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINI_ STRATIVI E POLITICHE COMUNITARIE
U.B. : 11.3.2.1189	6950	2.1.220.3.10.10 SPESE PER L' ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AGRICO_ LO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S.I. AGRI. FVG) ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 26.2.2001 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 6 , COMMA 22 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 8 , COMMA 78 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 , ART. 14 , COMMA 56 , L.R. FIN. 2009
U.B. : 11.3.2.1189	6970	2.1.220.3.10.10 SPESE PER L' ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AGRICO_ LO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA (S.I. AGRI. FVG) - RICORSO AL MERCATO FI_ NANZIARIO ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 26.2.2001 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI — 217. SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1.1.1.1009	6871	1.1.163.2.10.10 CONTRIBUTI AI CONSORZI APISTICI PER IL PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PER IL FUNZIONAMENTO DEI CONSORZI STESSI ART. 9 , L.R. 29.3.1988 N. 16 COME INTEGRATO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 16.12.1991 N. 61 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 8 , COMMA 78 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , L.R. 27.11.2006 N. 24 , ART. 2 , COMMA 39 , L.R. 20.8.2007 N. 22
1.5.1.1033	6904	1.1.153.2.10.24 TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALLA INCENTIVAZIONE DELLA CONOSCENZA DELLE STRADE DEL VINO - FONDI STATALI ART. 21 , L. 27.7.1999 N. 268 , L.R. 20.11.2000 N. 21 , ART. 24 , COMMA 6 , L.R. 17.10.2007 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		218. SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA
U.B. : 11.4.2.1192	4252	2.1.238.3.10.14 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LAVORI DI AMMODERNAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL' IMPIANTO ITTIOGENICO DI FLAMBRO NONCHE' PER SOSTENERE GLI ONERI DI ACQUISTO DI UN IMPIANTO ITTICO IN PROVINCIA DI PORDENONE ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12
U.B. : 11.4.2.1192	4254	2.1.238.3.10.14 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LAVORI DI AMMODERNAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL' IMPIANTO ITTIOGENICO DI FLAMBRO NONCHE' PER SOSTENERE GLI ONERI DI ACQUISTO DI UN IMPIANTO ITTICO IN PROVINCIA DI PORDENONE - RICORSO AL MERCATO FI_ NANZIARIO ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 53 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 6 , L.R. 21.7.2006 N. 12
U.B. : 1.1.2.1005	8240	2.1.243.3.10.14 CONTRIBUTI PER INTERVENTI NELL' AMBITO DEL DOCUP 2000-2006 RELATIVO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA - PROGRAMMA AG_ GIUNTIVO REGIONALE - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE ART. 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1263
U.B. : 1.1.2.1005	8241	2.1.242.3.10.14 CONTRIBUTI PER INTERVENTI NELL' AMBITO DEL DOCUP 2000-2006 RELATIVO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA - PROGRAMMA AG_ GIUNTIVO REGIONALE - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI ART. 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1263
U.B. : 1.1.2.1005	8244	2.1.242.3.10.14 CONTRIBUTI PER INTERVENTI NELL' AMBITO DEL DOCUP 2000-2006 RELATIVO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI ART. 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1263

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		218. SERVIZIO PESCA E ACQUACOLTURA
U.B. : 1.1.2.1005	8247	2.1.243.5.10.14 CONTRIBUTI PER INTERVENTI NELL' AMBITO DEL DOCUP 2000-2006 RELATIVO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA ART. 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1263 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 1 , COMMA 8 , ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 1 , COMMI 1 , 4 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 1.1.2.1005	8248	2.1.243.5.10.14 CONTRIBUTI PER INTERVENTI NELL' AMBITO DEL DOCUP 2000-2006 RELATIVO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA - PROGRAMMA AG_ GIUNTIVO REGIONALE ART. 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1263

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI — 219. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 1.1.2.1003	3333	1.1.243.5.07.10 INTERVENTI IN FAVORE DI AREE AGRICOLE DANNEGGIATE DA AVVERSITA' ATMO_ SFERICHE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO ART. 5 , COMMA 2 , LETTERE A) , B) , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 29.3.2004 N. 102 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 18.7.2005 N. 15
U.B. : 1.6.1.1039	4022	2.1.158.2.10.10 FINANZIAMENTO ALL' ERSA PER ATTIVITA' DI RICERCA IN AGRICOLTURA - FON_ DI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 1.6.1.1039	4023	2.1.158.2.10.10 PROMOZIONE AGRICOLTURA - FONDI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 1.1.2.1003	6245	2.2.243.4.10.28 CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REA_ LIZZAZIONE DI INVESTIMENTI VOLTI A DOTARE LE AZIENDE AGRICOLE, SINGOLE OD ASSOCIATE, DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA, ELET_ TRICA E MECCANICA DA FONTI RINNOVABILI ART. 12 , COMMA 1 , PUNTO 1) , L. 29.5.1982 N. 308 - AUT. FIN. : ART. 12 , COMMA 1 , PUNTO 3) , L. 29.5.1982 N. 308 , ART. 12 , L.R. 3.9.1984 N. 47 , ART. 15 , COMMA 37 , L. 11.3.1988 N. 67 , ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 11.5.1988 N. 28 , ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 25.11.1988 N. 64 , ART. 9 , COMMI 3 , 4 , L.R. 9.7.1990 N. 29 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 1.1.2.1009	6286	2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO, RAZIONALIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEI MEZZI DI PRODUZIONE ZOOTECNICA E PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOT_ TI ZOOTECNICI - PIANO RURALE: INTERVENTI AGGIUNTIVI ART. 4 , L.R. 20.7.1967 N. 16 , ART. 93 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12 , DCEE 29.9.2000 N. 2902 DEF - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMI 22 , 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI — 219. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 1.1.2.1001	6293	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI OPERATORI AGRITURISTICI PER RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO EDILIZIO, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESISTENTI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA IVI COMPRESI L' ARREDAMENTO E L' ATTREZZATURA DEI LOCALI, PER ALLESTIMENTO DI AREE E SERVIZI PER LA SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IGIENICO-SANITARI ED ALTRE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURISTICA, PER MANTENIMENTO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA, PER INTERVENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA, NONCHE' PER REALIZZAZIONE DI LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA ART. 17 , L.R. 22.7.1996 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , L.R. 27.11.2006 N. 24 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 1.1.2.1001	6294	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AGLI OPERATORI AGRITURISTICI, PER RESTAURO RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO EDILIZIO, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESISTENTI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA IVI COMPRESI L' ARREDAMENTO E L' ATTREZZATURA DEI LOCALI, PER ALLESTIMENTO DI AREE E SERVIZI PER LA SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IGIENICO SANITARI ED ALTRE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURISTICA, PER MANTENIMENTO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA, PER INTERVENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 ART. 17 , L.R. 22.7.1996 N. 25 , DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		219. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO
U.B. : 1.3.2.1018	6298	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AGLI OPERATORI AGRITURISTICI PER RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO EDILIZIO, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESISTENTI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA IVI COMPRESI L' ARREDAMENTO E L' ATTREZZATURA DEI LOCALI, PER ALLESTIMENTO DI AREE E SERVIZI PER LA SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IGIENICO-SANITARI ED ALTRE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURISTICA, PER MANTENIMENTO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA, PER INTERVENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA, NONCHE' PER REALIZZAZIONE DI LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA ART. 17 , L.R. 22.7.1996 N. 25 , ART. 2 , COMMA 38 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 26 , COMMA 14 , L.R. 22.7.1996 N. 25 , ART. 24 , COMMA 10 , L.R. 8.4.1997 N. 10 , ART. 19 , COMMA 19 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 8 , COMMA 78 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 55 , L.R. 23.8.2002 N. 23 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , L.R. 27.11.2006 N. 24 , ART. 2 , COMMA 39 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 1.1.2.1003	6310	2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, RIATTAMENTO E MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO ALLE MALGHE, PER OPERE E IMPIANTI FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE, AL MAGAZZINAGGIO E ALLA DISTRIBUZIONE DI FORAGGI, SISTEMAZIONE E ATTREZZATURA DI PASCOLI, PER OPERE DI PROVVISTA D' ACQUA E PER RICOVERI PER MANDRIE ART. 4, COMMA PRIMO, NUMERO 5, L.R. 20.7.1967 N. 16 , ART. 63 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12 , ART. 2 , COMMA 38 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 17 , COMMA 29 , L.R. 13.9.1999 N. 25 , ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 8 , COMMA 78 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2003 N. 14 , ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , L.R. 27.11.2006 N. 24 , DAFP 12.3.2008 N. 135 , ART. 2 , COMMA 39 , L.R. 20.8.2007 N. 22

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 1.1.2.1001	6329	2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E PER L' ACQUISTO DI MACCHINARI ED ATTREZZATURE DESTINATI ALLA MANIPOLAZIO_ NE, LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE PRODUZIONI VITI_ VINICOLE - PIANO RURALE: INTERVENTI AGGIUNTIVI ART. 2 , L.R. 21.3.1988 N. 13 , DCEE 29.9.2000 N. 2902 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 20 , COMMA 20 , L.R. 30.4.2003 N. 12 , ART. 6 , COMMI 20 , 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19
U.B. : 1.1.2.1005	6336	2.1.243.5.10.10 INTERVENTI AGGIUNTIVI DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE - MISURA G) - MI_ GLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI ART. 6 , COMMA 23 , L.R. 21.7.2004 N. 19 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 3 , COMMA 80 , L.R. FIN. 2009
U.B. : 1.1.2.1001	6439	2.1.243.4.10.10 CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI EROGATI A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, DAGLI ISTITUTI AUTORIZZATI AD ESERCITARE IL CRE_ DITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO A FAVORE DI COLTIVATORI DIRETTI, AFFIT_ TUARI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI, COMPARTECIPANTI E SALA_ RIATI NONCHE' DELLE COOPERATIVE AGRICOLE PER ACQUISTI DI FONDI RUSTICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1948, N. 114 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, EFFETTUATI NELLE ZONE DELIMITATE AI SENSI DELL' ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 10 MAGGIO 1976, N. 15 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 1 , L.R. 16.5.1973 N. 45 , ARTT. 18 , 19 , L.R. 12.8.1975 N. 58 - AUT. FIN. : ART. 28 , L.R. 13.4.1978 N. 23 , ART. 4 , COMMI 37 , 38 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 6 , COMMA 66 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 1.1.2.1003	6615	2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI A PRODUTTORI AGRICOLI SINGOLI ED ASSOCIATI, AD ENTI, COOPE_ RATIVE E LORO CONSORZI PER L' IMPIANTO DI FRUTTETI RAZIONALI, L' ISTI_ TUZIONE DI VIVAI IN ZONE IDONEE AD ACCOGLIERLI, NONCHE' PER LA PROMO_ ZIONE DI INIZIATIVE DI CONTENUTO VARIO INERENTI AI SETTORI ORTICOLO E FRUTTICOLO, E LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE ED IMPIANTI OCCORRENTI PER LA TRASFORMAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI - PIANO RURALE: INTERVENTI AGGIUNTIVI ART. 4 , E ART. 5 , ART. 7 , L.R. 30.12.1967 N. 29 , DCEE 29.9.2000 N. 2902 DEF - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMI 21 , 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI — 219. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 1.1.2.1001	6814	1.1.243.3.10.12 CONTRIBUTI A TITOLO DI DE MINIMIS ALLE LATTERIE DELL' AREA MONTANA ART. 6 , COMMA 38 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 1.1.1.1009	6886	2.1.162.2.10.25 SOVVENZIONI E SUSSIDI AD ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, CONSORZI E CO_ MITATI PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, FIERE, MOSTRE, MERCATI, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONCORSI, CONVEGNI E CONGRESSI NELL' AMBITO DEL TERRITO_ RIO REGIONALE - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 PUNTO 3), LETT. A), ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 1.1.2.1009	6994	2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI, AD ISTITUTI, ENTI, ASSOCIAZIONI, CONSORZI E COMITATI AL FINE DI ASSICURARE LA COPERTURA DELLE SPESE PER ORGANIZ_ ZAZIONE DI CONVEGNI E MANIFESTAZIONI, NONCHE' PER L' ATTUAZIONE DI I_ NIZIATIVE VOLTE A PROMUOVERE CONOSCENZA, DIFFUZIONE E VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI RAZIONALI DI COLTIVAZIONE E CONSERVAZIONE ART. 11 , L.R. 30.12.1967 N. 29 , ART. 2 , COMMA 38 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 19 , COMMA 70 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 6 , COMMA 22 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 8 , COMMA 78 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , L.R. 27.11.2006 N. 24 , ART. 2 , COMMA 39 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 1.6.2.1036	6995	2.1.243.3.10.30 INTERVENTI A FAVORE DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTICOLTURA ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 30.4.2003 N. 11
U.B. : 1.6.2.1036	6997	2.1.243.3.10.30 INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTICOLTURA ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 - AUT. FIN. : DGRP 11.2.2008 N. 11 , DGRP 26.6.2008 N. 66

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		219. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO
U.B. : 1.6.2.1036	7097	2.1.243.3.10.30 INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTICOLTURA - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 - AUT. FIN. : DGRP 26.6.2008 N. 66
U.B. : 1.6.2.1036	7098	2.1.238.3.10.30 INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTICOLTURA - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMI_ NISTRAZIONI LOCALI ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 - AUT. FIN. : DGRP 26.6.2008 N. 66
U.B. : 1.6.2.1036	7099	2.1.242.3.10.30 INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTICOLTURA - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26
U.B. : 1.1.2.1007	7109	1.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICO_ LE E COLTIVATORI DIRETTI SINGOLI E ASSOCIATI, DANNEGGIATI DA ECCEZIO_ NALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E RICADENTI IN ZONE DELIMITATE CON DECRE_ TI DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI ART. 5 , COMMA 2 , LETTERA A) , DECRETO LEGISLATIVO 29.3.2004 N. 102 , ART. 14 , COMMA 5 , L.R. 25.8.2006 N. 17 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 1 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , DGRP 29.9.2008 N. 94

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		219. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO
U.B. : 1.1.2.1007	7112	2.1.243.6.10.10 CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SUI PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE A FAVORE DI AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE DA EVENTI CALAMITOSI E RICADENTI NELLE ZONE DELIMITATE CON DECRETI EMESSI DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI PER LA RICOSTITUZIONE DEI CAPITALI DI CONDUZIONE ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 15.10.1981 N. 590 , ART. 3 , COMMA 2 , LETTERA C) , L. 14.2.1992 N. 185 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 15.10.1981 N. 590 , ART. 8 , L.R. 13.12.1985 N. 50 , ART. 10 , L.R. 11.8.1986 N. 33 , ART. 9 , L.R. 8.7.1987 N. 19 , ART. 7 , L.R. 18.11.1987 N. 38 , ART. 8 , COMMA 6 , L.R. 11.5.1988 N. 28 , ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 25.11.1988 N. 64 , ART. 81 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1989 N. 25 , ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 9.7.1990 N. 29 , ART. 38 , COMMA 1 , L.R. 1.2.1991 N. 4 , ART. 71 , COMMA 1 , L.R. 7.9.1992 N. 30 , ART. 46 , L.R. 1.2.1993 N. 1 , ART. 124 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 , ART. 77 , COMMA 1 , L.R. 26.9.1995 N. 39 , ART. 71 , COMMI 3 , 4 , L.R. 8.8.1996 N. 29 , ART. 27 , COMMA 8 , L.R. 8.4.1997 N. 10 , ART. 29 , COMMA 2 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 23 , COMMA 22 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 1.1.2.1007	7123	2.1.210.3.10.10 INTERVENTI PER FAVORIRE LA RIPRESA ECONOMICA E PRODUTTIVA DELLE AZIENDE AGRICOLE, SINGOLE ED ASSOCIATE, COMPRESE LE COOPERATIVE PER LA RACCOLTA, LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LA VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI, NONCHE' IL RIPRISTINO DELLE STRUTTURE, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE OPERE DI BONIFICA E DI IRRIGAZIONE, DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CLIMATICI AVVERSI DEI MESI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2002 E DA ALTRE AVVERSITA' ECCEZIONALI DEL MEDESIMO ANNO - FINANZIATO CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO ART. 5 , COMMA 1 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO NELLA L. 13.11.2002 N. 256 , ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6, COMMA 4 L.R. 21.7.2004 N. 19 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 2 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO NELLA L. 13.11.2002 N. 256 , ART. 6 , COMMA 29 , LETTERA C) , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		219. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO
U.B. : 1.1.2.1007	7157	2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI PER LA RIPARAZIONE E LA RICOSTRUZIONE, NONCHE' PER L' AMPLIAMENTO DI FABBRICATI RURALI E LORO PERTINENZE O DI ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI COOPERATIVE AGRICOLE O DI SOCIETA' DESTINATI ALLA RACCOLTA, TRASFORMAZIONE, MANIPOLAZIONE, CONSERVAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI O AL RICOVERO DI MACCHINE, ATTREZZI E PRODOTTI MEDESIMI ART. 15 , COMMI PRIMO , SECONDO , L.R. 21.1.1977 N. 7 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 18.11.1991 N. 51 , ART. 65 , COMMA 1 , L.R. 7.9.1992 N. 30
U.B. : 1.1.2.1007	7158	2.1.243.4.10.10 CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI INTEGRATIVI CONTRATTI PER LA RIPARAZIONE O LA RICOSTRUZIONE DI FABBRICATI RURALI E LORO PERTINENZE DESTINATI ALLA RACCOLTA, TRASFORMAZIONE, MANIPOLAZIONE, CONSERVAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI O AL RICOVERO DI MACCHINE, ATTREZZI E PRODOTTI MEDESIMI ART. 15 , COMMA DECIMO , L.R. 21.1.1977 N. 7 - AUT. FIN. : ART. 37 , L.R. 20.6.1983 N. 64 , ART. 5 , L.R. 13.12.1985 N. 49 , ART. 6 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4
U.B. : 1.1.2.1007	7159	2.1.243.3.10.10 CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE, IL RIPRISTINO, L' AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLE STALLE E RELATIVI ANNESSI, NONCHE' PER LA RICOSTRUZIONE, IL RIPRISTINO E L' AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE, DEGLI ANNESSI E DELLE RELATIVE ATTREZZATURE DEGLI ALLEVAMENTI SPECIALIZZATI ART. 16 , L.R. 29.7.1976 N. 35 - AUT. FIN. : ART. 54 , L.R. 6.9.1991 N. 47 , ART. 65 , COMMA 3 , L.R. 7.9.1992 N. 30
U.B. : 1.1.2.1001	7260	2.1.243.6.10.10 CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO SINO A 5 ANNI PER L' ACQUISTO DI BESTIAME, DI MACCHINE ED ATTREZZATURE AVICOLE E ZOOTECNICHE, NONCHE' DI TRATTRICI, MACCHINE ED ATTREZZATURE PER L' ATTIVITA' AGRICOLA - FONDI STATALI ARTT. 14 , 16 , L. 1.8.1981 N. 423 , ART. 6 , L.R. 5.6.1978 N. 55 - AUT. FIN. : ARTT. 14 , 16 , L. 1.8.1981 N. 423 , ART. 9 , L.R. 26.8.1983 N. 75 , ART. 9 , COMMA 5 , L.R. 9.7.1990 N. 29 , ART. 36 , L.R. 1.2.1991 N. 4 , ART. 27 , COMMA 9 , L.R. 8.4.1997 N. 10 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI — 256. SERVIZIO TUTELA AMBIENTI NATURALI E FAUNA

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
: 2.2.2.1047	3121	2.1.210.3.08.29 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE BIOLOGICA DELL' ISOLA DELLA CONA, NELL' AMBITO DELLA RISERVA NATURALE DELLA FOCE DELL' ISONZO ART. 4 , COMMA 40 , L.R. 26.1.2004 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 42 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
: 2.2.2.1047	3140	2.1.210.3.08.29 SPESE PER ACCORDI DI PROGRAMMA, PER I PIANI DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI, PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE, BIOTOPI E TERRENI DI PARTICOLARE PREGIO NATURALISTICO, NONCHE' SPESE PER LA CONSERVAZIONE, IL MIGLIORAMENTO ED IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA', E SPESE PER LA FRUIZIONE DIDATTICA E LA RICERCA SCIENTIFICA ART. 84 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 30.9.1996 N. 42 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 2 , L. 9.1.1991 N. 19 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 13 , D.L. 20.5.1993 N. 149 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 19.7.1993 N. 237 , ART. 84 , COMMI 2 , 3 , LETTERA B) , L.R. 30.9.1996 N. 42
: 2.2.2.1047	3141	2.1.242.3.08.29 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTUR E NATUR DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E TUTELA DEI SITI DI INTERESSE COMUNITARIO (SIC) NONCHE' DI SITI STORICI, CULTURALI E DEI PARCHI URBANI E TEMATICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 8 , COMMA 63 , L.R. 18.1.2006 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 65 , L.R. 18.1.2006 N. 2
: 2.2.2.1047	3148	2.1.210.3.08.29 SPESE PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA IN MATERIA DI AREE NATURALI PROTETTE - LEGGE 394/91
: 2.2.2.1047	3149	2.1.210.3.08.29 SPESE PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ED IL MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - PARCO DOLOMITI FRIULANE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 5 , COMMA 22 , L.R. 29.1.2003 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 23 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		256. SERVIZIO TUTELA AMBIENTI NATURALI E FAUNA
U.B. : 2.2.2.1047	3174	1.1.210.3.08.29 SPESE PER L' ACQUISIZIONE E LA GESTIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTE_ RESSE NATURALISTICO - SPESE D' INVESTIMENTO COMMA 2 TER DELL' ART. 4 , L.R. 30.9.1996 N. 42 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 2.2.1.1048	4278	2.1.142.2.08.29 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITA_ LIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 2.2.2.1048	6827	2.1.210.3.08.29 "SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATURA - CONSERVATION AND RESTORATION OF CALCAREOUS FENS IN FRIULI" -FONDI UE REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655
U.B. : 2.2.2.1048	6837	2.1.210.3.10.29 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATURA - CONSERVATION AND RESTORATION OF CALCAREOUS FENS IN FRIULI - REISCRIZIONE FONDI UNIONE EUROPEA REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 1.1.2.1005	6851	2.1.236.5.10.10 ATTUAZIONE MISURA 323, AZIONE 2, STESURA PIANI DI GESTIONE NATURA 2000 DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		258. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE
U.B. : 2.1.2.5031	2881	2.1.210.5.10.11 SPESE PER LA VIABILITA' DI SERVIZIO FORESTALE IN ZONE AD ALTO FUSTO DELLA PROVINCIA DI UDINE ART. 21 , L. 26.4.1983 N. 130 , ART. 12 , L. 22.12.1984 N. 887 , ARTT. 9 , 29 , L.R. 8.4.1982 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 21 , L. 26.4.1983 N. 130 , ART. 12 , L. 22.12.1984 N. 887
U.B. : 1.1.2.1003	4004	2.1.232.3.10.10 FINANZIAMENTO AI COMUNI E ALLE COMUNITA' MONTANE PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE FONDIARIA NEL TERRITORIO MONTANO REGIO_ NALE ART. 24 , L.R. 10.8.2006 N. 16 - AUT. FIN. : L.R. 10.8.2006 N. 16 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 1.1.2.1003	6569	1.1.210.3.10.10 INTERVENTI DI URGENZA PER OPERE E LAVORI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI - SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 1 , L.R. 29.12.1976 N. 69 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 1.1.2.1003	6570	1.1.210.3.10.10 SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI BONIFICA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO R.D. 13.2.1933 N. 215 , ART. 2 , L.R. 27.11.1972 N. 55 - AUT. FIN. : ART. 31 , COMMA 16 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 18 , COMMA 20 , L.R. 13.9.1999 N. 25 , ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 6 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 8 , COMMA 78 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 1 , COMMA 7 , ART. 1 , COMMA 7 , ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		258. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE
U.B. : 1.1.2.1003	6681	2.1.210.5.10.10 SPESE PER LA SISTEMAZIONE AGRARIA E L' IRRIGAZIONE DI UN COMPRENSORIO DEL MEDIO FRIULI - I LOTTO R.D. 13.2.1933 N. 215 , ART. 21 , L. 26.4.1983 N. 130 , ART. 12 , L. 22.12.1984 N. 887
U.B. : 1.1.2.1003	6890	2.1.210.3.10.10 SPESE PER OPERE PUBBLICHE DI TRASFORMAZIONE IRRIGUA DA SCORRIMENTO AD ASPERSIONE - DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALLA UTILIZZAZIONE DI BENI DEMANIALI E DI ACQUE PUBBLICHE ART. 1 TER , COMMI 1 , 2 , L.R. 27.11.2001 N. 28 , ART. 61 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16 - AUT. FIN. : ART. 26 , COMMA 2 , L.R. 29.10.2002 N. 28 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 7 , COMMA 52 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 1.1.2.1003	6892	2.1.210.3.10.10 SPESE PER L' ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI TRASFORMAZIONE DEGLI IM_ PIANTI IRRIGUI DA SCORRIMENTO AD ASPERSIONE - FINANZIATO CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 1 TER, COMMA 2 DELLA L.R. 27.11.2001 N. 28 , ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 2.2.2005 N. 1

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		259. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTIN_ CENDIO BOSCHIVO
U.B. : 1.6.2.1036	2229	1.1.236.3.10.12 CONVENZIONE CON AGEMONT S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO PER L' INNOVAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DI PROCESSI PRODUTTIVI E STRUT_ TURALI IN LEGNO ART. 6 , COMMA 44 , L.R. 21.7.2006 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 48 , L.R. 21.7.2006 N. 12
U.B. : 2.5.1.2017	2819	1.1.163.1.10.11 CONTRIBUTO ALLA LEGNO SERVIZI S. CA.R.L. CON SEDE IN TOLMEZZO PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI E INDAGINI PRELIMINARI FINALIZZATE ALLA REDA_ ZIONE DEL PIANO REGIONALE FORESTALE ART. 6 , COMMA 60 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 62 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 1.1.2.1009	2843	2.1.238.3.10.11 CONTRIBUTI AL CONSORZIO BOSCHI CARNICI, AD ALTRI CONSORZI FORESTALI PUBBLICI E PRIVATI E AD AZIENDE SPECIALI PER LA GESTIONE ED IL POTEN_ ZIAMENTO DEI BENI SILVO - PASTORALI DEI COMUNI, IVI COMPRESI GLI ONERI PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI INTERVENTO, NONCHE' PER IL MIGLIORAMENTO E L' INCREMENTO DEL PATRIMONIO SILVO - PASTORALE, NONCHE' SPESE PER LA COSTITUZIONE E L' AVVIAMENTO DEI CONSORZI AGRO-SILVO -PASTORALI E DE_ GLI ALTRI SOGGETTI DI GESTIONE ASSOCIATA, IVI COMPRESE LE ASSOCIAZIONI DI IMPRESE BOSCHIVE COSTITUITE DA ALMENO DIECI SOCI ARTT. 8 , 11 , L.R. 20.12.1976 N. 65 , ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 6.11.1995 N. 42 , ART. 2 , COMMA 38 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 22 , COMMA 1 , L.R. 26.9.1995 N. 39 , ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , L.R. 27.11.2006 N. 24 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 2 , COMMA 39 , L.R. 20.8.2007 N. 22

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI — 266. SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI E AFFARI GENERALI

U.B. : 2.5.1.2018 — 2139 — 1.1.158.2.08.29

INTERVENTI PER LA MINOR PRODUZIONE DI RIFIUTI, PER ATTIVITA' DI RECU_PERO DI MATERIE PRIME E DI ENERGIA, PER LA BONIFICA DEI SUOLI INQUINA_TI E IL RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE E DI SITI INQUINANTI SU CUI IN_SISTONO INFRASTRUTTURE PUBBLICHE, PER L' AVVIO ED IL FINANZIAMENTO DELL' ARPA PER L' ISTITUZIONE E LA MANUTENZIONE DELLE AREE NATURALI PROTETTE, NONCHE' PER INVESTIMENTI AMBIENTALI RIFERIBILI AI RIFIUTI DEL SETTORE PRODUTTIVO SOGGETTO ALLA TASSAZIONE DEI FANGHI DI RISULTA

ART. 3 , COMMA 27 , L. 28.12.1995 N. 549 , ART. 11 , L.R. 24.1.1997 N. 5 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 9 , COMMA 19 , L.R. 12.2.1998 N. 3 COME SOSTITUITO DA ART. 4 , COMMA 10 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 3.3.1998 N. 6 , ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2003 N. 14 , ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15 COME SOSTITUITO DAL ART. 4 , COMMA 12 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15 , ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA G) , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9

U.B. : 2.5.2.2018 — 2204 — 2.1.238.3.08.29

FINANZIAMENTI A ENTI PUBBLICI PER LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI NATURA AMBIENTALE SUSCETTIBILI DI SOLLECITO COFINANZIAMENTO REGIONALE, STATALE O COMUNITARIO - PARCO PROGETTI

ART. 9 , COMMA 14 , L.R. 12.2.1998 N. 3 (ABROGATO) - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4

U.B. : 2.5.2.1055 — 2210 — 2.1.232.2.08.29

CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI ED ALLE SOCIETA' DI CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO CHE GESTISCONO SERVIZI PUBBLICI PER LE INIZIATIVE FINALIZZATE ALL' OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE O REGISTRAZIONE AMBIENTALE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 22 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:54

---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                   C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                   I
I                                                                                                                               I
I                                                                                                                               I
I                                   CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                   I
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

         RUBRICA N. 340  DIREZIONE        CENTRALE              266. SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI  PUBBLICI
                         AMBIENTE     E     LAVORI                    E AFFARI GENERALI
                         PUBBLICI

   U.B.   : 2.5.2.1055           2211       2.1.238.3.08.15
                                            CONTRIBUTI AD ENTI LOCALI SINGOLI O CONSORZIATI PER  INIZIATIVE  FINA_
                                            LIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE  DELLA  QUALITA',
                                            ANCHE AL FINE DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SALVAGUARDIA DEL  TER_
                                            RITORIO E DELL' AMBIENTE DELL' ENTE SECONDO LE PROCEDURE  DEL  REGOLA_
                                            MENTO EMAS (CE) 761/2001 E EN ISO 14001 EMAS E ISO 14001
                                            - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 102 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 6 , COM_
                                            MA 103 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003  N.
                                            1 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 ,  COMMA  176  ,
                                            L.R. 2.2.2005 N. 1 , DAFP 17.3.2008 N. 142 , DAFP 12.5.2008 N.  270  ,
                                            DAFP 24.6.2008 N. 440
   U.B.   : 2.5.2.1055           2213       2.1.232.3.08.15
                                            CONTRIBUTI AGLI ENTI DI SVILUPPO INDUSTRIALE, AI COMUNI ED AI CONSORZI
                                            COSTITUITI FRA IMPRESE OPERANTI NELL' AMBITO DEI DISTRETTI INDUSTRIALI
                                            PER LA CERTIFICAZIONE DELLE RELATIVE ZONE SECONDO LE PROCEDURE DEL RE_
                                            GOLAMENTO EMAS (CE) 761/2001 E/O ISO 14001 AL FINE DELLA REALIZZAZIONE
                                            DI UN SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' AMBIENTALE
                                            - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 103 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 6 , COM_
                                            MA 103 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003  N.
                                            1 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 ,  COMMA  176  ,
                                            L.R. 2.2.2005 N. 1 , DAFP 24.6.2008 N. 440 , DAFP 16.9.2008 N. 847
   U.B.   : 2.5.1.1055           2245       1.1.158.2.08.29
                                            FINANZIAMENTO ALL' ARPA PER L' EFFETTUAZIONE DI CONTROLLI  A  CAMPIONE
                                            SULL' ATTIVITA' DI SPANDIMENTO DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO
                                            ART. 5 , COMMA 6 , LETTERA A ) , L.R. 23.1.2007 N.  1  NORMA  ABROGATA
                                            - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 23.1.2007 N. 1
```

```
 S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:54

-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                             C A P I T O L I    D I    N U O V A    I S T I T U Z I O N E                                         I
I                                                                                                                                  I
I                                                                                                                                  I
I                           CAPITOLO                   DENOMINAZIONE                                                               I
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


         RUBRICA N. 340  DIREZIONE        CENTRALE             266. SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI  PUBBLICI
                         AMBIENTE     E     LAVORI                   E AFFARI GENERALI
                         PUBBLICI


      U.B.   : 2.5.2.2018           2259       1.1.210.3.08.29
                                               INTERVENTI PER LA MINOR PRODUZIONE DI RIFIUTI, PER ATTIVITA' DI  RECU_
                                               PERO DI MATERIE PRIME E DI ENERGIA, PER LA BONIFICA DEI SUOLI INQUINA_
                                               TI E IL RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE E DI SITI INQUINANTI SU CUI  IN_
                                               SISTONO INFRASTRUTTURE PUBBLICHE, PER  L' AVVIO  ED  IL  FINANZIAMENTO
                                               DELL' ARPA PER L' ISTITUZIONE E LA MANUTENZIONE  DELLE  AREE  NATURALI
                                               PROTETTE, NONCHE' PER INVESTIMENTI AMBIENTALI  RIFERIBILI  AI  RIFIUTI
                                               DEL SETTORE PRODUTTIVO SOGGETTO ALLA TASSAZIONE DEI FANGHI DI RISULTA
                                               ART. 3 , COMMA 27 , L. 28.12.1995 N. 549 , ART. 11 , L.R. 24.1.1997 N.
                                               5 , ART. 9 , COMMA 19 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 21 , COMMA 1 , LET_
                                               TERA C ) , L.R. 3.3.1998 N. 6 , ART. 4 , COMMA 1 , L.R.  20.8.2003  N.
                                               14 , ART. 7 , COMMA 1 , ART. 12 , COMMA 1 , L.R.  24.5.2004  N.  15  ,
                                               ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 21.7.2004 N. 19 - AUT. FIN. : ART. 22 ,  COMMA
                                               14 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 15 , COMMA 13 , L.R. 15.2.1999 N. 4  ,
                                               ART. 17 , COMMA 3 , L.R. 13.9.1999 N. 25 , ART. 4 , COMMA 109  ,  L.R.
                                               22.2.2000 N. 2 , ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART.  4  ,
                                               COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 ,  COMMA
                                               66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 4 , COMMI 4 , 42 , L.R.  23.8.2002  N.
                                               23 , ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4  ,  COMMI  1  ,
                                               24 , L.R. 20.8.2003 N. 14 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ,
                                               ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 4 , COMMA  176  ,  L.R.
                                               2.2.2005 N. 1 , ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 18.7.2005 N. 15  ,  ART.  6  ,
                                               COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R.  23.1.2007
                                               N. 1 , ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 ,  COMMA  1  ,
                                               L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9

      U.B.   : 5.2.2.1094           2655       2.1.243.5.06.06
                                               CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LA RISTRUTTURAZIONE DI SALE CINEMATOGRA_
                                               FICHE E DI SALE POLIFUNZIONALI DESTINATE AD ATTIVITA' CULTURALI AI FI_
                                               NI DI UN LORO ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI ANTINCENDIO
                                               ART. 1 , L.R. 15.6.1984 N. 19 COME MODIFICATO   DALL' ART.  2  ,  L.R.
                                               28.12.1984 N. 57 - AUT. FIN. : ART. 12 , COMMA 7 , L.R. 30.1.1988 N. 3
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		268. SERVIZIO INTERVENTI IN MATERIA DI RICOSTRUZIONE
U.B. : 3.9.1.1072	9438	1.1.152.2.07.26 FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LA CORRESPONSIONE, SU DELEGA, DELL' INDEN_NITA' PER L' OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELLE AREE DESTINATE AD INSEDIA_MENTI ABITATIVI DI CARATTERE PROVVISORIO NONCHE' ADIBITE A DEPOSITO DI MATERIALI DI RISULTA E PER IL RIPRISTINO DEI CONFINI E DELLA PRODUTTI_VITA' ART. 2 , L.R. 30.8.1984 N. 45 COMMI 1 E 2 DELL' ART. 2 , L.R. 24.5.2004 N. 15 , ART. 52 , L.R. 2.5.1988 N. 26 , COMMI 1 E 4, ART. 17 , L.R. 19.9.1996 N. 40 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 5 , L.R. 29.12.1990 N. 58 , ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 22.2.2000 N. 2
U.B. : 3.9.1.1072	9452	1.1.148.2.04.15 SPESE E RIMBORSI PER LA DEMOLIZIONE DI EDIFICI E MANUFATTI PERICOLANTI E PER LO SGOMBERO DI MACERIE ART. 1 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 6.9.1976 N. 53 , ART. 110 , L.R. 8.6.1993 N. 37 - AUT. FIN. : ART. 141 , COMMA 16 , L.R. 8.6.1993 N. 37
U.B. : 3.9.1.1072	9454	2.1.152.2.08.29 FINANZIAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO URBANI_STICO EDILIZIO E DEL PROGETTO ESECUTIVO SUL COMPLESSO CASTELLANO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO ARTT. 2 , 4 , COMMI 6 , 7 , L.R. 30.12.1991 N. 66 - AUT. FIN. : ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 30.12.1991 N. 66 , ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 3.10.1.2006	9477	1.1.142.2.01.01 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI MOSTRE, MANIFESTAZIONI, CONVEGNI, NON_CHE' REDAZIONE, STAMPA, ACQUISTO E DIFFUSIONE DI PUBBLICAZIONI RIGUAR_DANTI L' OPERA DI RICOSTRUZIONE DELLE ZONE TERREMOTATE DEL FRIULI IN OCCASIONE DEGLI EVENTI SISMICI DEL 1976 ART. 30 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 , ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 4 , COMMA 66 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 30 , COMMA 3 , L.R. 18.8.2005 N. 24 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

268. SERVIZIO INTERVENTI IN MATERIA DI RICOSTRUZIONE

U.B. : 3.9.2.1072 9509

2.1.241.4.07.26
CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI A BREVE TERMINE CONTRATTI CON I_ STITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI PER LE RIPARAZIONI DELLE ABITAZIONI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI TELLURICI DELL' ANNO 1976, NONCHE' PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI EDIFI_ CI DANNEGGIATI E NON, IN CORSO DI COSTRUZIONE ALLA DATA DEL 6 MAGGIO 1976
ART. 27 , COMMI PRIMO , TERZO , ARTT. 28 , 9 BIS , L.R. 20.6.1977 N. 30 , ARTT. 37 , 43 , L.R. 24.4.1978 N. 25 , ART. 39 TER , L.R. 18.10.1990 N. 50 - AUT. FIN. : ART. 4 , L.R. 22.5.1986 N. 23 , ART. 39 , L.R. 11.8.1986 N. 33 , L.R. 7.8.1989 N. 17 , ART. 3 , COMMA 5 , L.R. 29.12.1990 N. 58

U.B. : 3.9.2.1072 9515

2.1.241.5.07.26
CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI PER LA RICOSTRUZIONE O L' ACQUISTO DI ALLOGGI
ARTT. 46 BIS , 50 , COMMA SECONDO , 51 , COMMA SECONDO , L.R. 23.12.1977 N. 63 , ART. 55 , L.R. 4.7.1979 N. 35 , ART. 61 BIS , L.R. 23.12.1977 N. 63 , ART. 15 , COMMA 3 , ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 8.6.1993 N. 37 , ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 1 , L.R. 2.9.1981 N. 62 , ART. 3 , L.R. 16.8.1982 N. 54 , ART. 45 , L.R. 6.8.1985 N. 30 , ART. 3 , L.R. 22.5.1986 N. 23 , ART. 172 , L.R. 18.10.1990 N. 50 , ART. 3 , COMMA 13 , L.R. 29.12.1990 N. 58 , ART. 141 , COMMA 6 , L.R. 8.6.1993 N. 37 , ART. 79 , COMMI 2 , 3 , 4 , 5 , 6 , L.R. 8.8.1996 N. 29 , ART. 30 , COMMI 3 , 4 , 8 , 9 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ARTT. 4 , 7 , COMMA 25 , LETTERA A) , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 4 , COMMI 37 , 38 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 6 , COMMA 66 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 5 , COMMA 68 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 87 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI — 268. SERVIZIO INTERVENTI IN MATERIA DI RICOSTRUZIONE

U.B. : 3.9.2.1072 9552 2.1.243.3.07.26
ANTICIPAZIONI AI SOCI DI COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' DIVISA IN STATO DI LIQUIDAZIONE O DI GESTIONE COMMISSARIALE, GIA' BENEFICIARIE DI CONTRIBUTI CONCESSI AI SENSI DELL' ARTICOLO 71, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED IN_ TEGRAZIONI, OVVERO AI SOCI DI COOPERATIVE VERSANTI NELLE SUDDETTE CON_ DIZIONI CHE SIANO BENEFICIARI DIRETTI DI CONTRIBUTI PREVISTI DAL TITO_ LO III DELLA MEDESIMA LEGGE REGIONALE N. 63/1977 NONCHE' AI SINISTRATI CHE ABBIANO AFFIDATO I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA PROPRIA ABITAZIO_ NE A SOCIETA' EDILIZIE COOPERATIVE SUCCESSIVAMENTE MESSE IN STATO DI LIQUIDAZIONE OVVERO ACQUISISCONO TALI UNITA' ABITATIVE DALLE STESSE
ART. 1 , L.R. 20.6.1988 N. 52 , ART. 30 , L.R. 11.9.1991 N. 48 , ART. 140 , COMMI 64 , 65 , 67 , 70 , 78 , L.R. 9.11.1998 N. 13 - AUT. FIN. : ART. 7 , L.R. 20.6.1988 N. 52 , ART. 80 , L.R. 11.9.1991 N. 48 , ART. 140 , COMMA 81 , L.R. 9.11.1998 N. 13

U.B. : 3.9.2.1072 9568 2.1.232.3.06.06
CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GEMONA PER IL RECUPERO DEL CA_ STELLO
ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 101 , L.R. 23.1.2007 N. 1

U.B. : 3.9.2.1072 9570 2.1.232.4.08.06
CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI E AD ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DIRETTI A CONSEGUIRE LA FUNZIONALITA' DI STRUTTURE O PARTI DI ESSE CON FINALITA' SCOLASTICHE, RICREATIVE O CULTURALI
ART. 9 , COMMA 45 , L.R. 12.2.1998 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 50 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI — 269. SERVIZIO DISCIPLINA TECNICA EDILIZIA E STRUTTURE A SUPPORTO RESIDENZA

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 3.10.2.2007	3015	2.1.232.3.07.26 CONTRIBUTI AI COMUNI O A SOGGETTI DA LORO INDICATI O INCARICATI PER DOTARSI DI STRUMENTI CARTOGRAFICI IN MATERIA DI BIOEDILIZIA ART. 12 , L.R. 18.8.2005 N. 23 - AUT. FIN. : ART. 13 , COMMA 4 , L.R. 18.8.2005 N. 23
U.B. : 8.4.2.1144	3334	2.1.232.3.08.26 FINANZIAMENTI UNA TANTUM ALLE A.T.E.R. ED AI COMUNI PER INTERVENTI DI RECUPERO E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ART. 13 , COMMA 2 , LETTERE B) , C) , D) , ART. 15 , L.R. 29.4.1986 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 20 , COMMA 5 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 21 , COMMI 22 , 23 , L.R. 8.4.1997 N. 10 , ART. 23 , COMMI 25 , 26 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 16 , COMMI 12 , 13 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 17 , COMMA 16 , L.R. 13.9.1999 N. 25 , ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 8.4.2.1144	3335	2.1.232.3.08.26 FINANZIAMENTI UNA TANTUM ALLE A.T.E.R. ED AI COMUNI PER INTERVENTI DI RECUPERO E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 13 , COMMA 2 , LETTERE B) , C) , D) , ART. 15 , L.R. 29.4.1986 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 49 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 18.6.2007 N. 16 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 3.7.2.3000	3372	2.1.232.5.09.27 CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA URBANO DEI PARCHEGGI APPROVATO AI SENSI DELL' ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 24 MARZO 1989, N. 122 - FONDI STATALI ART. 3 , L. 24.3.1989 N. 122 , ART. 12 , L. 24.12.1993 N. 537 - AUT. FIN. : ART. 4 , L. 24.3.1989 N. 122 , ART. 32 , COMMA 1 , L.R. 26.9.1995 N. 39 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 3.7.2.3000	3373	2.1.232.5.09.27 CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA URBANO DEI PARCHEGGI APPROVATO AI SENSI DELL' ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 24 MARZO 1989, N. 122 - FONDI STATALI ART. 6 , L. 24.3.1989 N. 122 , ART. 12 , L. 24.12.1993 N. 537 - AUT. FIN. : ART. 8 , L. 24.3.1989 N. 122 , ART. 32 , COMMA 4 , L.R. 26.9.1995 N. 39 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 3.10.2.2007	3376	1.1.232.3.12.27 TRASFERIMENTI AI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE CITTA', DELLE ISTITUZIONI LOCALI, DELLA VITA ASSOCIATA E DELLA SICUREZZA ATTUATI MEDIANTE AZIONE CON_ GIUNTA TRA IL GOVERNO E LA GIUNTA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENE_ ZIA GIULIA ART. 63 , COMMA 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 , ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2003 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14
U.B. : 3.6.2.1075	3382	2.1.232.3.08.27 CONTRIBUTO AL COMUNE DI MERETO DI TOMBA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI ARREDO URBANO E PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL' ILLUMINAZIONE E DELL' IMPIANTISTICA PUBBLICA ART. 6 , COMMA 69 , L.R. 18.1.2006 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 71 , L.R. 18.1.2006 N. 2
U.B. : 3.5.2.1065	3387	2.1.233.5.08.15 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE O IL COMPLETAMEN_ TO DI EDIFICI DESTINATI A SEDI DELLE MEDESIME O A SEDI DI UFFICI PUB_ BLICI ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 2.5.1988 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 15 , L.R. 2.5.1988 N. 25 , ART. 20 , COMMA 7 , L.R. 6.9.1991 N. 47 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 3.5.2.1073	3412	2.1.232.4.08.15 CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DEL COMUNE DI PORDENONE A PARZIALE SOLLIEVO DEGLI ONERI PER IL RECUPERO DELL' ANTICO PALAZZO EX CRIMINI DA ADIBIRE A SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI E PER LA REALIZZAZIONE DI NUO_ VI UFFICI COMUNALI ANTISTANTI L' ATTUALE SEDE COMUNALE ART. 15 , COMMA 16 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 1 , COMMA 34 , L.R. 15.2.1999 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 15 , COMMA 17 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		269. SERVIZIO DISCIPLINA TECNICA EDILIZIA E STRUTTURE A SUPPORTO RESIDENZA
U.B. : 3.5.2.1118	3431	2.1.242.3.08.27 CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI BASAGLIAPENTA PER CONCORRERE AL SOSTEGNO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CANONICA ART. 5 , COMMA 89 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 91 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 3.5.2.1118	3437	2.1.242.5.08.26 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AD ENTI ED ISTITUZIONI PER L' ESECUZIONE DELLE OPERE INDICATE AL PUNTO 6) DELL' ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 22 AGOSTO 1966, N. 23 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI IVI COMPRESI GLI EDIFICI ADIBITI AD UFFICI O ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI RELIGIOSI ART. 7 , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 25.3.1996 N. 16 - AUT. FIN. : ART. 19 , COMMA SESTO , L.R. 20.8.1984 N. 36 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		270. SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
U.B. : 8.4.2.1144	3235	2.1.264.3.07.26 INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , COMMA 2, PRIMO PERIODO, ART. 10 , L.R. 7.3.2003 N. 6
U.B. : 8.4.2.1144	3244	2.1.238.4.07.26 CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI SUL CAPITALE MUTUATO A FAVORE DI ENTI LOCALI, ISTITUTI, ENTI PUBBLICI E SOCIETA' COOPERATIVE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE POPOLARE NON FRUENTI DI CONTRIBUTI STATALI ART. 1 , L.R. 16.11.1965 N. 26 - AUT. FIN. : ART. 9 , L.R. 16.11.1965 N. 26
U.B. : 8.4.2.1144	3246	2.1.238.4.07.26 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SUL CAPITALE MUTUATO AGLI ENTI LOCALI, ISTITUTI ED ENTI PUBBLICI PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE POPOLARE CHE NON FRUISCONO DI ALCUN CONTRIBUTO STATALE ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 16.11.1965 N. 26 , ART. 1 , L.R. 29.12.1967 N. 27 - AUT. FIN. : ART. 20 , L.R. 29.12.1967 N. 27
U.B. : 8.4.2.1144	3257	2.1.235.5.07.26 CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI TRENTACINQUENNALI A FAVORE DELLE A.T.E.R. DELLA REGIONE SUGLI ONERI NECESSARI AI LAVORI DI MANUTENZIONE E RISANAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ISTITUTI STESSI ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A) , L. 22.10.1971 N. 865 , ART. 3 , COMMA SECONDO , L.R. 6.3.1973 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 , ART. 14 , COMMA PRIMO , LETTERA D) , L.R. 6.3.1973 N. 18 , ART. 12 , COMMA PRIMO , L.R. 11.9.1974 N. 48 , ART. 13 , L.R. 27.6.1975 N. 46 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12
U.B. : 8.4.2.1144	3271	2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI FORMATI ED APPROVATI ART. 5 , L.R. 16.6.1970 N. 23 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , L.R. 19.8.1972 N. 45

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:54

-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                              C A P I T O L I    D I    N U O V A    I S T I T U Z I O N E                                         I
I                                                                                                                                   I
I                                                                                                                                   I
I                            CAPITOLO                   DENOMINAZIONE                                                              I
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 340  DIREZIONE        CENTRALE             270. SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
                        AMBIENTE     E     LAVORI
                        PUBBLICI


     U.B.   : 8.4.2.1144           3294       2.1.264.5.07.26
                                              FONDO REGIONALE PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA RESIDENZIALE
                                              - QUOTA RISERVATA ALLE A.T.E.R.
                                              (ARTICOLO ABROGATO): ART. 80 , L.R. 1.9.1982 N. 75 , ART. 19  ,  COMMA
                                              10 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 12 , COMMA 2 , L.R. 8.4.1997  N.  10  ,
                                              ART. 9 , COMMA 2 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 5 , COMMI 23 , 25 , L.R.
                                              15.2.1999 N. 4 , ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 26.2.2001 N. 4 - AUT. FIN.  :
                                              ART. 30 , COMMA 1 , LETTERA A ) , L.R. 7.2.1990 N. 3 , ART. 16 , COMMA
                                              3 , LETTERA A ) , L.R. 1.2.1991 N. 4 , ART. 15 ,  COMMA  2  ,  LETTERA
                                              A ) , L.R. 5.2.1992 N. 4 , ART. 19 , COMMA 1 ,  LETTERA  A  )  ,  L.R.
                                              1.2.1993 N. 1 , ART. 15 , COMMA 2 , PUNTO 1 ) , L.R. 17.6.1993 N. 47 ,
                                              ART. 51 , COMMA 3 , LETTERA A ) , L.R. 28.4.1994 N. 5 , ART. 47 , COM_
                                              MA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , ART. 19 , COMMA 9 , LETTERE A ) , B  )  ,
                                              COMMA 10 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 12 , COMMI 1  ,  2  ,  5  ,  L.R.
                                              8.4.1997 N. 10 , ART. 9 , COMMI 1 , 2 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 5 ,
                                              COMMI 23 , 24 , 25 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 13 , COMMA  1  ,  L.R.
                                              13.9.1999 N. 25 , ART. 4 , COMMI 52 , 53 , 54 , L.R. 22.2.2000 N. 2  ,
                                              ART. 5 , COMMI 1 , 2 , 3 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 6 , COMMI  14  ,
                                              15 , 16 , 17 , 18 , 19 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R.  25.1.2002  N.  3  ,
                                              ART. 4 , COMMI 24 , 42 , L.R. 23.8.2002 N. 23 , ART. 5 ,  COMMA  27  ,
                                              L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 12 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ,  ART.
                                              4 , COMMA 47 , L.R. 26.1.2004 N.  1  ,  ART.  4  ,  COMMA  36  ,  L.R.
                                              21.7.2004 N. 19 , ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 21.7.2006 N. 12
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		271. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI GORIZIA
U.B. : 8.4.2.1144	121	2.1.238.5.07.26 CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI TRENTACINQUENNALI, SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE, ALLE A.T.E.R. DELLA REGIONE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE ECONOMICO E POPOLARE, NONCHE' ALLE SOCIETA' COOPERATIVE EDILIZIE, PER LA COSTRUZIONE DI CASE DI ABITAZIONE DESTINATE AI PROPRI SOCI CHE POSSEGGANO I REQUISITI PRESCRITTI DALLE LEGGI REGIONALI PER ESSERE ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE DELL' AMBIENTE E DEI LAVORI PUBBLICI - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI GORIZIA ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A) , L. 22.10.1971 N. 865 - AUT. FIN. : ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 , ART. 14 , COMMA PRIMO , LETTERA B) , L.R. 6.3.1973 N. 18 , ART. 18 , L.R. 16.8.1976 N. 41 , ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 8.4.2.1144	271	2.1.243.5.07.26 CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA CONVEZIONATA - FONDI STATALI ART. 36 , L. 5.8.1978 N. 457 , ART. 1 , COMMA 11 , D.L. 23.1.1982 N. 9 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 25.3.1982 N. 94 , ART. 3 , COMMA 7 , D.L. 7.2.1985 N. 12 CONVERTITO NELLA L. 5.4.1985 N. 118 , ART. 85 , L.R. 1.9.1982 N. 75 , ART. 1 , L.R. 7.3.1983 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 18.7.2005 N. 15
U.B. : 3.5.2.1118	633	2.1.242.3.08.26 CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 , ART. 7 TER , COMMA TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 99 , L.R. 7.2.1990 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI — 271. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI GORIZIA

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
: 3.5.2.1118	643	2.1.242.3.08.26 CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 , ART. 7 TER , COMMA TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 99 , L.R. 7.2.1990 N. 3
: 2.3.2.1050	865	2.1.210.3.08.15 SPESE PER INTRVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL FIUME ISONZO (L. 183/89) ART. 31 , COMMA 1 , L. 18.5.1989 N. 183 , ART. 9 , L. 7.8.1990 N. 253

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

272. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLI_ CI DI PORDENONE

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
: 8.4.2.1144	123	2.1.238.5.07.26 CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI TRENTACINQUENNALI, SULLA SPESA RICO_ NOSCIUTA AMMISSIBILE, ALLE A.T.E.R. DELLA REGIONE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE ECONOMICO E POPOLARE, NONCHE' ALLE SOCIETA' COOPERATIVE EDILIZIE, PER LA COSTRUZIONE DI CASE DI ABITAZIONE DESTI_ NATE AI PROPRI SOCI CHE POSSEGGANO I REQUISITI PRESCRITTI DALLE LEGGI REGIONALI PER ESSERE ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUB_ BLICI DI PORDENONE ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A) , L. 22.10.1971 N. 865 - AUT. FIN. : ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 , ART. 14 , COMMA PRIMO , LETTERA B) , L.R. 6.3.1973 N. 18 , ART. 18 , L.R. 16.8.1976 N. 41 , ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
: 8.4.2.1144	273	2.1.243.5.07.26 CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA CONVEZIONATA - FONDI STATALI ART. 36 , L. 5.8.1978 N. 457 , ART. 1 , COMMA 11 , D.L. 23.1.1982 N. 9 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 25.3.1982 N. 94 , ART. 3 , COMMA 7 , D.L. 7.2.1985 N. 12 CONVERTITO NELLA L. 5.4.1985 N. 118 , ART. 1 , L.R. 7.3.1983 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 18.7.2005 N. 15
: 3.4.2.1068	373	2.1.238.3.10.28 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI PER IL CONTE_ NIMENTO E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI E L' UTILIZZAZIONE DELLE FONTI AL_ TERNATIVE DI ENERGIA, ANCHE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPE_ RIMENTALI - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE COMMI 24 E 25BIS DELL' ART. 5 , L.R. 26.2.2001 N. 4 (ABROGATO) ART. 3 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 18.7.2005 N. 15
: 2.3.2.1050	802	2.1.210.3.08.15 SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 , ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1

```
 S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:54

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                    C A P I T O L I    D I    N U O V A    I S T I T U Z I O N E                                I
I                                                                                                                                I
I                                                                                                                                I
I                                  CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                     I
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


         RUBRICA N. 340  DIREZIONE        CENTRALE             272. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLI_
                         AMBIENTE     E     LAVORI                   CI DI PORDENONE
                         PUBBLICI


      U.B.   : 2.3.2.1050            864       2.1.210.3.08.15
                                               SPESE PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO DEL BACINO IDROGRAFICO NAZIO_
                                               NALE DEL FIUME LIVENZA (L. 183/89)
                                               ART. 31 , COMMA 1 , L. 18.5.1989 N. 183 , ART. 9 , L. 7.8.1990 N. 253
```

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:54

--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                   C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                  I
I                                                                                                                              I
I                                                                                                                              I
I                                 CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                    I
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 340  DIREZIONE        CENTRALE             273. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLI_
                        AMBIENTE     E     LAVORI                   CI DI TRIESTE
                        PUBBLICI


     U.B.   : 8.4.2.1144            234        2.1.241.4.07.26
                                               CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE FRUENTI DI  MU_
                                               TUO AGEVOLATO
                                               ART. 36 , L. 5.8.1978 N. 457 , ART. 1 , COMMA 4 ,  D.L.  23.1.1982  N.
                                               9 , ART. 1 , COMMA 11 , D.L. 23.1.1982 N. 9 CONVERTITO  CON  MODIFICA_
                                               ZIONI NELLA L. 25.3.1982 N. 94 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 66 ,  L.R.
                                               25.1.2002 N. 3 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ,  ART.  4  ,
                                               COMMA 51 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N.
                                               9
     U.B.   : 8.4.2.1144            284        2.1.264.5.07.26
                                               FONDO REGIONALE PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA RESIDENZIALE
                                               - QUOTA RISERVATA ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A  PROPRIETA'  INDIVISA  E
                                               INDIVIDUALE
                                               (ARTICOLO ABROGATO): ART. 80 , L.R. 1.9.1982 N. 75  (ARTICOLO  ABROGA_
                                               TO): ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 1.9.1987 N. 29 , ART. 21 , COMMA 2 , L.R.
                                               18.11.1987 N. 38 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 51 , L.R.  18.7.2005  N.
                                               15
     U.B.   : 3.4.2.1068            370        2.1.238.3.10.28
                                               CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI PER IL  CONTE_
                                               NIMENTO E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI E L' UTILIZZAZIONE DELLE FONTI  AL_
                                               TERNATIVE DI ENERGIA, ANCHE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPE_
                                               RIMENTALI - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI TRIESTE
                                               ART. 5 , COMMA 24 , L.R. 26.2.2001 N. 4 (ABROGATO) ART. 5 ,  COMMA  25
                                               BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 78 , L.R.
                                               25.1.2002 N. 3 (ABROGATO) E MODIFICATO DALL' ART. 12 , COMMA 2 ,  L.R.
                                               30.4.2003 N. 12 (ABROGATO) ART. 3 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007  N.  30
                                               - AUT. FIN. : DAFP 12.5.2008 N. 271 , DAFP 30.7.2008 N. 637
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		273. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI TRIESTE
U.B. : 3.5.2.1118	632	2.1.242.3.08.26 CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 , ART. 7 TER , COMMA TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 99 , L.R. 7.2.1990 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 3.5.2.1118	642	2.1.242.3.08.26 CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 , ART. 7 TER , COMMA TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 99 , L.R. 7.2.1990 N. 3

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		274. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLI_ CI DI UDINE
U.B. : 8.4.2.1144	122	2.1.238.5.07.26 CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI TRENTACINQUENNALI, SULLA SPESA RICO_ NOSCIUTA AMMISSIBILE, ALLE A.T.E.R. DELLA REGIONE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE ECONOMICO E POPOLARE, NONCHE' ALLE SOCIETA' COOPERATIVE EDILIZIE, PER LA COSTRUZIONE DI CASE DI ABITAZIONE DESTI_ NATE AI PROPRI SOCI CHE POSSEGGANO I REQUISITI PRESCRITTI DALLE LEGGI REGIONALI PER ESSERE ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUB_ BLICI DI UDINE ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A) , L. 22.10.1971 N. 865 - AUT. FIN. : ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 , ART. 14 , COMMA PRIMO , LETTERA B) , L.R. 6.3.1973 N. 18 , ART. 18 , L.R. 16.8.1976 N. 41 , ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 3.4.2.1068	214	2.1.238.3.10.28 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REA_ LIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA - FONDI STATALI ART. 30 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112
U.B. : 3.4.2.1064	223	2.2.243.3.10.28 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA E L' UTI_ LIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA NELL' EDILIZIA - FONDI STA_ TALI ART. 6 , L. 29.5.1982 N. 308 , ART. 51 , COMMA 2 , L.R. 9.3.1988 N. 10
U.B. : 8.4.2.1144	272	2.1.243.5.07.26 CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA CONVEZIONATA - FONDI STATALI ART. 36 , L. 5.8.1978 N. 457 , ART. 1 , COMMA 11 , D.L. 23.1.1982 N. 9 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 25.3.1982 N. 94 , ART. 3 , COMMA 7 , D.L. 7.2.1985 N. 12 CONVERTITO NELLA L. 5.4.1985 N. 118 , ART. 1 , L.R. 7.3.1983 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 18.7.2005 N. 15

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

274. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE

U.B. : 3.4.2.1068 — 372

2.1.238.3.10.28
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI PER IL CONTENIMENTO E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI E L' UTILIZZAZIONE DELLE FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA, ANCHE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI UDINE
ART. 5 , COMMA 24 (ABROGATO) ART. 5 , COMMA 25 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 3 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , DAFP 21.5.2008 N. 338 , DAFP 19.6.2008 N. 423 , DAFP 24.7.2008 N. 561 , DAFP 27.8.2008 N. 683

U.B. : 3.4.2.1068 — 375

2.1.238.3.10.28
CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI COLLEGATI ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE - SOTTOPROGRAMMA STATALE "TETTI FOTOVOLTAICI" - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI UDINE - FONDI STATALI
ART. 29 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112

U.B. : 3.5.2.1118 — 634

2.1.242.3.08.26
CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE
ART. 7 TER , COMMI PRIMO , TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , DAFP 12.2.2008 N. 118

U.B. : 3.5.2.1118 — 644

2.1.242.3.08.26
CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO
ART. 7 TER , COMMI PRIMO , TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:54

---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                   C A P I T O L I    D I    N U O V A    I S T I T U Z I O N E                                I
I                                                                                                                               I
I                                                                                                                               I
I                                 CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                     I
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


         RUBRICA N. 340  DIREZIONE        CENTRALE             274. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLI_
                         AMBIENTE     E     LAVORI                   CI DI UDINE
                         PUBBLICI


      U.B.   : 8.4.2.1144            654        2.1.235.5.07.07
                                                CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI TRENTACINQUENNALI, ALLE A.T.E.R. DEL  FRIULI
                                                -VENEZIA GIULIA, SULLA SPESA NECESSARIA PER LA COSTRUZIONE DI  ALLOGGI
                                                DESTINATI A FAMIGLIE ALLOCATE IN GROTTE, BARACCHE, SCANTINATI, SOFFIT_
                                                TE, EDIFICI PUBBLICI, LOCALI MALSANI E SIMILI, PER LA  DEMOLIZIONE  DI
                                                BARACCHE E DI ALTRI ALLOGGI MALSANI GIA'  OCCUPATI  DAGLI  ASSEGNATARI
                                                DEI NUOVI ALLOGGI, NONCHE' PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI  MANUTENZIONE
                                                E RISANAMENTO DEL PATRIMONIO DI ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO E POPOLA_
                                                RE DELLO STATO
                                                ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A ) , L. 22.10.1971 N. 865 , ART. 1 , L.R.
                                                6.3.1973 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 117 ,  L.R.  22.2.2000  N.
                                                2 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO		DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		275. SERVIZIO GEOLOGICO
U.B. : 3.1.2.1057	2221	2.1.220.5.10.27 SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE E LA REDAZIONE DELLA CARTOGRAFIA GEOLOGICO-TECNICA E GEOLOGICO-FORMAZIONALE DEL TERRITORIO REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 14 BIS , L.R. 9.5.1988 N. 27 , ART. 6 , COMMA 106 , L.R. 18.1.2006 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 5 , COMMA 83 , L.R. FIN. 2009
U.B. : 2.3.2.2050	2282	1.1.210.3.08.29 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SPERIMENTALI PILOTA ANTICIPATORI DEL PIANO DI RISANAMENTO DEL MARE ADRIATICO ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA A) , L. 19.3.1990 N. 57 , ART. 8 , COMMA 1 , D.L. 1.1.1991 N. 142 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 1.7.1991 N. 195 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 2 , L. 19.3.1990 N. 57 , ART. 8 , COMMA 1 , D.L. 1.1.1991 N. 142 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 1.7.1991 N. 195 , DAFP 19.2.2008 N. 119
U.B. : 2.4.2.1052	2484	2.1.210.3.10.15 SPESE PER LA PROSECUZIONE, IL COMPLETAMENTO E L' ESECUZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEI BACINI MONTANI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 1986, N. 879
U.B. : 2.4.2.1052	2541	2.1.210.3.08.15 SPESE PER I LAVORI DI CARATTERE URGENTE ED INDEROGABILE DIPENDENTI DA NECESSITA' DI PUBBLICO INTERESSE, DETERMINATO DA CALAMITA' NATURALI E DA CALAMITA' PUBBLICHE DI CARATTERE IGIENICO-SANITARIO NONCHE' PER LAVORI ED OPERE DI PREVENZIONE DI CALAMITA' NATURALI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ARTT. 2 , 4 , 7 , 9 , L.R. 28.8.1982 N. 68 , ART. 10 , L.R. 4.5.1992 N. 15 COME MODIFICATO DA ART. 101 , COMMA 1 , L.R. 17.6.1993 N. 47 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 4 , COMMA 28 , L.R. FIN. 2009

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 2.4.2.1052	2555	2.1.210.3.08.15 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - SERVIZIO GEOLOGICO ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 3.8.1998 N. 267 , ART. 16 , L. 31.7.2002 N. 179 - AUT. FIN. : DGRP 18.3.2008 N. 22
U.B. : 3.9.2.1072	2560	2.1.210.3.08.27 SPESE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 6 LUGLIO 1966, N. 12 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, NONCHE' QUELLI RELATIVI AL RIPRISTINO DEGLI IMPIANTI ED EDIFICI PUBBLICI, O COMUNQUE DESTINATI AD USO PUBBLICO, DANNEGGIATI O DISTRUTTI DAL MOVIMENTO TELLURICO DEL MAGGIO 1976 ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA B) , L.R. 10.5.1976 N. 15 , E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI , ART. 1 , L.R. 26.7.1976 N. 34 , ART. 83 , L.R. 23.12.1977 N. 63 , ART. 37 , L.R. 20.8.1984 N. 36

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI 276. SERVIZIO IDRAULICA

U.B. : 2.3.2.1049 2389 2.1.232.3.08.16
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI RELATIVI AL RISPARMIO IDRICO ED AL RIUSO DELLE ACQUE REFLUE E ALLE FINALITA' DI CUI ALLA LEGGE 18 MAGGIO 1989, N. 183
ART. 18 , COMMA 3 , L. 5.1.1994 N. 36 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1

U.B. : 2.5.1.1055 2482 2.1.141.2.10.29
SPESE PER STUDI, RICERCHE, RILIEVI, SONDAGGI, MISURE, MONITORAGGI, E_ LABORAZIONI E OGNI ALTRA ATTIVITA' FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DELLE RISORSE IDRICHE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, DEL REGIME IDROLOGICO DEL_ LE FALDE ACQUIFERE E DELLA RETE IDROGRAFICA, DEL TRASPORTO SOLIDO DEI CORSI D' ACQUA, DEL DEFLUSSO MINIMO VITALE, DEL BILANCIO IDROLOGICO E SEDIMENTOLOGICO DEI BACINI IDROGRAFICI E DELLA LAGUNA DI MARANO - GRADO
ART. 42 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 3.7.2002 N. 16 , ART. 5 , COMMA 12 , L.R. 29.1.2003 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 62 , COMMA 7 , L.R. 3.7.2002 N. 16 , ART. 5 , COMMI 14 , 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

U.B. : 2.3.2.1050 2501 2.1.210.3.08.15
SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE
ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ARTT. 6 , 7 , COMMA 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATI DALL' ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16 , ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 - AUT. FIN. : ART. 14 , COMMI 14 , 16 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 20 , COMMA 18 , L.R. 8.4.1997 N. 10 , ART. 22 , COMMI 26 , 27 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 15 , COMMI 31 , 32 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 4 , COMMA 3 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 4 , COMMA 24 , L.R. 20.8.2003 N. 14 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , DAFP 12.2.2008 N. 118 , DAFP 12.5.2008 N. 270 , DAFP 30.7.2008 N. 637 , DAFP 25.8.2008 N. 745

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:54

-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                              C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                         I
I                                                                                                                                 I
I                                                                                                                                 I
I                             CAPITOLO                     DENOMINAZIONE                                                          I
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 340  DIREZIONE        CENTRALE              276. SERVIZIO IDRAULICA
                        AMBIENTE     E     LAVORI
                        PUBBLICI


     U.B.   : 2.3.2.1050           2506       2.1.210.5.08.15
                                              SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA  DI  OPERE  IDRAU_
                                              LICHE DI COMPETENZA REGIONALE APPROVATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2  DEL
                                              D.P.C.M. 1 MARZO 1991
                                              ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATO DALL' ART. 68 , COMMA
                                              1 , L.R. 3.7.2002 N. 16 COMMA 6TER, ART. 17 , ART. 31 , COMMA 3  ,  L.
                                              18.5.1989 N. 183 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 25.1.2002  N.
                                              3 , ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , DAFP 19.2.2008 N. 119

     U.B.   : 2.3.2.1050           2508       2.1.210.5.08.15
                                              SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE  IDRAULICA
                                              NEL  BACINO  INTERREGIONALE  DEL  FIUME  LEMENE,  APPROVATI  AI  SENSI
                                              DELL' ARTICOLO 2 DEL D.P.C.M. 1 MARZO 1991
                                              ART. 31 , COMMA 3 , L. 18.5.1989 N. 183 - AUT. FIN. : ART. 6  ,  COMMA
                                              103 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ,
                                              DAFP 19.2.2008 N. 119 , DAFP 30.7.2008 N. 636
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI — 277. SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 2.4.2.1053	2296	2.1.238.3.08.15 INCENTIVI PER L' ATTIVITA' DI CARATTERIZZAZIONE NELLE AREE DI PROPRIE_TA' PRIVATA NEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE ART. 3 , COMMI 1 , 89 , LETTERA F) , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 3.3.2.1061	2418	2.1.232.3.08.16 CONTRIBUTI UNA TANTUM A FAVORE DEI COMUNI E DEI SOGGETTI CHE EFFETTUA_NO LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NELLE FORME DI CUI AL DECRETO LEGI_SLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267, PER L' ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO INTE_GRATIVO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' AGRICOLE ART. 1 , L.R. 28.8.2001 N. 17 - AUT. FIN. : ART. 6 , L.R. 28.8.2001 N. 17 (ABROGATO) ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 5 , COM_MA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 24 , L.R. 20.8.2003 N. 14 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 5 , COMMA 83 , L.R. FIN. 2009
U.B. : 3.3.2.1061	2421	2.1.232.3.08.16 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO DI IMPIANTI PER LO SMALTIMENTO O IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IVI COMPRESE LE SPESE PER L' ACQUISTO DI AUTOMEZZI E ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA ANCHE DIFFE_RENZIATA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, LA REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME E IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO, LA PREDISPOSIZIONE DI AREE AT_TREZZATE PER LO STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI INGOMBRANTI ART. 31 , COMMI 1 , 2 , L.R. 7.9.1987 N. 30 , ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 14.6.1996 N. 22 , ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 2.5.1988 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 34 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , ART. 14 , COM_MA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 20 , COMMA 11 , L.R. 8.4.1997 N. 10 , ART. 22 , COMMI 18 , 19 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 15 , COMMA 21 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , DAFP 24.6.2008 N. 440

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		277. SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI
U.B. : 3.3.2.1061	2427	2.1.236.3.10.16 CONTRIBUTI AD ENTI TERRITORIALI, LORO CONSORZI E AZIENDE SPECIALI I_ STITUITE AI SENSI DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1999, N. 142 PER LA REALIZZA_ ZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI, ANCHE DI CA_ RATTERE SPERIMENTALE, NONCHE' DI ALTRE INIZIATIVE DI RILIEVO REGIONALE -RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 31 , COMMA 1 , L.R. 7.9.1987 N. 30 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 94 , L.R. 26.2.2001 N. 4 E DALL' ART. 53 , L.R. 27.11.2006 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 96 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 24 , L.R. 20.8.2003 N. 14 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , L.R. 27.11.2006 N. 24
U.B. : 3.3.2.2070	2428	2.1.232.3.08.08 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI ED ENTI PUBBLI_ CI ECONOMICI PER I LAVORI DI RIMOZIONE DI MATERIALI CON AMIANTO DA E_ DIFICI PUBBLICI, LOCALI APERTI AL PUBBLICO E DI UTILIZZAZIONE COLLET_ TIVA-RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 9.11.1998 N. 13 - AUT. FIN. : ART. 16 , COMMA 6 , L.R. 9.11.1998 N. 13 , ART. 15 , COMMA 23 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , L.R. 27.11.2006 N. 24
U.B. : 2.4.2.1053	2440	2.1.238.3.08.16 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' ARPA PER LA REDAZIONE DI UN PARERE TECNICO RIGUARDO LE OPERE E GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO DI ADE_ GUAMENTO DI CUI AL COMMA 3 DELL' ARTICOLO 17 DEL D. LGS. 36/2003 ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 18.7.2005 N. 15 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 14 , L.R. 18.7.2005 N. 15

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO		DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		277. SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI
U.B. : 2.4.2.1053	2447	2.1.241.3.08.15 CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI TITOLARI DI ATTIVITA' PRODUTTIVE INSE_ DIATI NEI SITI INQUINATI DI TRIESTE E DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO PER INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE, MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 28 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 3.3.2.1063	2704	2.1.210.5.08.29 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITA_ LIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - SISTEMA INFORMATIVO AM_ BIENTALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		278. SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO
U.B. : 2.3.1.1049	2242	2.1.142.2.08.08 SPESE PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DALL' INQUINAMENTO - AUT. FIN. : DAFP 30.5.2008 N. 341 , DAFP 30.7.2008 N. 640 , DAFP 21.8.2008 N. 685
U.B. : 3.2.2.1058	2262	2.1.210.3.08.16 FINANZIAMENTI ALLE PROVINCE ED ALLE AUTORITA' D' AMBITO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI FOGNATURA, COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE PREVISTI NELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE ART. 15 , L. 7.8.1990 N. 241 , ART. 6 , L. 23.5.1997 N. 135 , ART. 19 , L.R. 30.4.2003 N. 12 E MODIFICATO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 2.4.2004 N. 11 - AUT. FIN. : L. 23.12.2000 N. 388 , L. 28.12.2001 N. 448 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 1 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12
U.B. : 3.2.2.1058	2279	2.1.234.3.10.16 FONDO REGIONALE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 26 , L.R. 23.6.2005 N. 13 - AUT. FIN. : ART. 32 , L.R. 23.6.2005 N. 13 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 3.2.2.1058	2281	2.1.234.3.10.16 FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 27 , L.R. 23.6.2005 N. 13 - AUT. FIN. : ART. 32 , COMMA 4 , L.R. 23.6.2005 N. 13 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 5 , COMMA 83 , L.R. FIN. 2009

```
 S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:54

--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                               C A P I T O L I    D I    N U O V A    I S T I T U Z I O N E                                         I
I                                                                                                                                    I
I                                                                                                                                    I
I                             CAPITOLO                     DENOMINAZIONE                                                             I
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


         RUBRICA N. 340  DIREZIONE        CENTRALE             278. SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TU_
                         AMBIENTE     E     LAVORI                    TELA ACQUE DA INQUINAMENTO
                         PUBBLICI


      U.B.   : 3.2.2.1058           2334        2.1.232.5.08.16
                                                CONTRIBUTI STRAORDINARI A COMUNI E LORO CONSORZI PER LA REALIZZAZIONE,
                                                IL POTENZIAMENTO ED IL COMPLETAMENTO DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E RETI
                                                FOGNARIE INTERESSANTI LE AREE COSTIERE - RICORSO AL MERCATO  FINANZIA_
                                                RIO
                                                ART. 1 , L.R. 4.9.1990 N. 40 - AUT. FIN. : ART. 29 , COMMA  1  ,  L.R.
                                                14.2.1995 N. 8 , ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ,  ART.  18  ,
                                                COMMA 8 , L.R. 13.9.1999 N. 25 , ART. 5 , COMMA 158 ,  L.R.  26.2.2001
                                                N. 4 , ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 6 , COMMA 103 ,
                                                L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ,  ART.
                                                4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ,  ART.  4  ,  COMMA  176  ,  L.R.
                                                2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ,  ART.  5  ,
                                                COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 ,  L.R.  28.12.2007
                                                N. 31

      U.B.   : 3.2.2.1058           2360        2.1.210.5.08.15
                                                SPESE PER L' ESECUZIONE DI STUDI CONCERNENTI  L' INDIVIDUAZIONE  DEGLI
                                                AMBITI TERRITORIALI PIU' IDONEI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IGIENICO
                                                -SANITARIE, NONCHE' DI PROGETTAZIONI PER LA COSTRUZIONE, IL  POTENZIA_
                                                MENTO, L' AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DELLE OPERE MEDESIME
                                                ART. 2 , L.R. 29.12.1976 N. 68 - AUT. FIN. : ART. 14 , COMMA 36 , L.R.
                                                6.2.1996 N. 9 , ART. 64 , COMMA 3 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ,  ART.  22  ,
                                                COMMA 17 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 4 , COMMA 109 ,  L.R.  22.2.2000
                                                N. 2 , ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 6 , COMMA 103 ,
                                                ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 4 ,  COMMA  42  ,  L.R.
                                                23.8.2002 N. 23 , ART. 5 , COMMA 113 , L.R.  29.1.2003  N.  1  ,  DAFP
                                                12.2.2008 N. 118

      U.B.   : 3.10.2.2005          2362        2.1.210.5.08.15
                                                SPESE PER L' ESECUZIONE DI STUDI CONCERNENTI  L' INDIVIDUAZIONE  DEGLI
                                                AMBITI TERRITORIALI PIU' IDONEI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IGIENICO
                                                -SANITARIE, NONCHE' DI PROGETTAZIONI PER LA COSTRUZIONE, IL  POTENZIA_
                                                MENTO, L' AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DELLE OPERE MEDESIME - RICORSO
                                                AL MERCATO FINANZIARIO
                                                ART. 2 , L.R.  29.12.1976  N.  68  (LEGGE  ABROGATA)  COME  SOSTITUITO
                                                DALL' ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 19.6.1985 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 5  ,
                                                COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R.  26.1.2004
                                                N. 1 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 123  ,
                                                L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 21.7.2006 N. 12  ,  ART.
                                                1 , COMMA 3 , L.R. 2006 N. 9000
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		278. SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO
U.B. : 3.2.2.1058	2373	2.1.232.5.08.16 SPESE PER GLI ONERI DELLA GESTIONE TRANSITORIA DELLE OPERE ACQUEDOTTISTICHE IN DESTRA TAGLIAMENTO ART. 9 , COMMA 29 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 11.9.2000 N. 18 , ART. 4 , COMMA 9 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 23.8.2002 N. 23 , ART. 29 , COMMA 3 , L.R. 23.6.2005 N. 13 , ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 4 , COMMA 21 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 23 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 30 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 14 , COMMA 15 , L.R. 10.11.1998 N. 14 , ART. 15 , COMMA 19 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 4 , COMMA 6 , L.R. 11.9.2000 N. 18 , ART. 4 , COMMA 10 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 4 , COMMA 14 , L.R. 23.8.2002 N. 23 , ART. 4 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 , ART. 4 , COMMA 36 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 32 , L.R. 23.6.2005 N. 13 , ART. 4 , COMMA 6 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 4 , COMMA 22 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 3.2.2.1058	2385	2.1.232.5.08.16 CONTRIBUTI UNA TANTUM AI COMUNI, LORO CONSORZI ED ALLE COMUNITA' MONTANE, NONCHE' AGLI ALTRI CONSORZI PREVISTI DALL' ARTICOLO 6, SECONDO COMMA, DELLA L. 10 MAGGIO 1976, N. 319 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI, E DALL' ART. 5, SECONDO COMMA, DELLA L. 24 DICEMBRE 1979, N. 650, PER LE OPERE INDICATE DALL' ART. 3 DELLA L. R. 29 DICEMBRE 1976, N. 68 ART. 6 , L.R. 29.12.1976 N. 68 (LEGGE ABROGATA) COME SOSTITUITO DALL' ART. 3 , L.R. 14.4.1983 N. 27 (LEGGE ABROGATA) ED INTEGRATO DALL' ART. 42 , L.R. 20.6.1983 N. 64 (LEGGE ABROGATA) ART. 1 , L.R. 3.6.1981 N. 30 , ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA A) , L.R. 2.5.1988 N. 25 , ART. 95 , COMMA 6 , L.R. 7.2.1990 N. 3

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		278. SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO
U.B. : 3.9.2.1072	2387	2.1.232.3.08.16 CONTRIBUTI UNA TANTUM AI COMUNI, LORO CONSORZI, ED ALLE COMUNITA' MONTANE, NONCHE' AGLI ALTRI CONSORZI PREVISTI DALL' ART. 6, SECONDO COMMA, DELLA L. 10 MAGGIO 1976, N. 319 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI, E DALL' ART. 5, SECONDO COMMA, DELLA L. 24 DICEMBRE 1979, N. 650, PER LE OPERE INDICATE DALL' ART. 3 DELLA L. R. 29 DICEMBRE 1976, N. 68, DA UTILIZZARSI PER INTERVENTI URGENTI NEI LIMITI E PER GLI EFFETTI DELLA L. 8 AGOSTO 1977, N. 546 ART. 6 , L.R. 29.12.1976 N. 68 (LEGGE ABROGATA) COME SOSTITUITO DALL' ART. 3 , L.R. 14.4.1983 N. 27 (LEGGE ABROGATA) ED INTEGRATO DALL' ART. 42 , L.R. 20.6.1983 N. 64 (LEGGE ABROGATA) - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12
U.B. : 3.2.2.1058	2394	2.1.243.3.08.16 CONTRIBUTO ALL' ACQUEDOTTO DI POIANA SPA PER INIZIATIVE E INVESTIMENTI FINALIZZATI A RICERCA E CONTENIMENTO DELLE PERDITE IDRICHE ART. 4 , COMMA 40 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 43 , L.R. 2.2.2005 N. 1
U.B. : 3.2.2.1058	2402	2.1.236.4.08.16 CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA ENAM SPA A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO RELATIVI AL MUTUO CONTRATTO PER L' AMPLIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E PER LO SCARICO A MARE AL SERVIZIO DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE CENTRALIZZATO DEL MONFALCONESE ART. 9 , COMMA 20 , L.R. 12.2.1998 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 22 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 3.2.2.1058	2441	2.1.243.3.08.16 CONTRIBUTO ALLA SOCIETA' CARNIACQUE S.P. A PER LE SPESE DI AVVIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ART. 4 , COMMA 3 , L.R. 21.7.2006 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 4 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

278. SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TU_ TELA ACQUE DA INQUINAMENTO

U.B. : 3.2.2.1058 2450

2.1.236.3.01.16
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE AI COMUNI, ALLE AZIENDE MUNICIPALIZZATE DELLA REGIONE, NONCHE' ALLE LORO SOCIETA' A CAPITALE INTERAMENTE PUB_ BLICO PER L' ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE TECNICA E RICOGNITIVA, NONCHE' PER LA FORMAZIONE SPECIALISTICA DEL PERSONALE IN RELAZIONE ALL' ATTUAZIONE DELLE NORME UNI EN 752, EN 13508 E PR-EN 14654
ART. 4 , COMMA 30 , L.R. 26.1.2004 N. 1 COME INTEGRATO DALL' ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 32 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 18.7.2005 N. 15

U.B. : 3.4.2.2080 2660

2.1.232.5.10.28
CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, LORO CONSORZI, COMUNITA' MONTANE E PRIVATI CONCESSIONARI DEI MEDESIMI PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMEN_ TO, L' ESTENSIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEI GAS COMBUSTIBILI, NONCHE' DI ALTRE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 2.9.1981 N. 63 COME SOSTI_ TUITO DALL' ART. 1 , L.R. 27.12.1986 N. 60 ED INTEGRATO DALL' ART. 1 , L.R. 6.12.1991 N. 56 , ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 2.5.1988 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 33 , COMMA 1 , L.R. 30.1.1989 N. 2 , ART. 104 , L.R. 5.2.1992 N. 4 , ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 7.9.1992 N. 30 , ARTT. 22 , 97 , COMMA 13 , L.R. 1.2.1993 N. 1 , ART. 14 , COMMI 25 , 26 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 22 , COMMI 28 , 52 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 9 , COMMI 66 , 70 , L.R. 25.1.2002 N. 3

U.B. : 3.9.2.1072 2661

2.1.232.3.10.28
SPESE E CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI, LORO CONSORZI E COMUNI_ TA' MONTANE SITUATI NELLE ZONE TERREMOTATE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' ESTENSIONE OD IL MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI DISTRI_ BUZIONE DEI GAS COMBUSTIBILI
ART. 4 , L.R. 2.9.1981 N. 63 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L.R. 27.12.1986 N. 60 , ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA B) , L.R. 2.9.1981 N. 63 - AUT. FIN. : ART. 49 , L.R. 6.9.1991 N. 47 , ART. 62 , COMMA 1 , L.R. 7.9.1992 N. 30 , ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		278. SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO
U.B. : 3.9.2.1072	2675	2.1.232.5.10.28 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI, LORO CONSORZI, ALLE COMUNITA' MONTANE ED AI PRIVATI CONCESSIONARI PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' ESTENSIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI DISTRUBUZIONE DEI GAS COMBUSTIBILI, NONCHE' DI ALTRE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE NELLE ZONE TERREMOTATE ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 2.9.1981 N. 63 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L.R. 27.12.1986 N. 60 ED INTEGRATO DALL' ART. 1 , L.R. 6.12.1991 N. 56 , ART. 25 , L.R. 31.10.1986 N. 46 - AUT. FIN. : ART. 62 , COMMA 3 , L.R. 7.9.1992 N. 30 , ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12
U.B. : 2.3.2.1051	2705	2.1.238.5.08.29 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - PROGETTO "STUDIO DELLO STATO TROFICO E DELLE ANOMALIE DEL SISTEMA ALTO ADRIATICO" ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 80 , L.R. 26.1.2004 N. 1

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:54

------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                   C A P I T O L I    D I    N U O V A    I S T I T U Z I O N E                                   I
I                                                                                                                                  I
I                                                                                                                                  I
I                                 CAPITOLO                     DENOMINAZIONE                                                       I
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


         RUBRICA N. 340  DIREZIONE        CENTRALE              279. SERVIZIO  TUTELA   DA   INQUINAMENTO
                         AMBIENTE     E     LAVORI                    ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMA_
                         PUBBLICI                                     GNETICO


      U.B.   : 3.4.2.1068           2727        2.1.232.3.08.28
                                                CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI E LORO CONSORZI, ALLE IMPRESE  SINGOLE  OD
                                                ASSOCIATE ED AI CONSORZI O SOCIETA' DI IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI
                                                IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA  CON  BIOMASSE,  PREFERIBILMENTE
                                                INTEGRATI CON RETI DI TELERISCALDAMENTO - FONDI STATALI
                                                - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 10 , LETTERA F ) , L. 23.12.1998 N. 448
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO | DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 350 DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

171. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINI_ STRATIVI

U.B. : 3.1.2.1056 1983 2.1.220.3.09.15
SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DI AREA VASTA E DEL PIANO DELLA MOBILITA'
L. 24.12.2003 N. 350 - AUT. FIN. : L. 24.12.2003 N. 350

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS        14JAN09:09:35:54

-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                              C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                          I
I                                                                                                                                 I
I                                                                                                                                 I
I                              CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                          I
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 350  DIREZIONE        CENTRALE              252. SERVIZIO INFRASTRUTTURE E VIE DI CO_
                        MOBILITA',   ENERGIA    E                    MUNICAZIONE
                        INFRASTRUTTURE         DI
                        TRASPORTO


     U.B.   : 4.8.2.2030            283        2.1.210.3.10.17
                                               FONDO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTAZIONI DI PIANI ED OPE_
                                               RE DI PREMINENTE INTERESSE REGIONALE NEL SETTORE DELLA VIABILITA'
                                               ART. 3 , L.R. 10.3.1979 N. 9 COME SOSTITUITO  DALL' ART.  19  ,  COMMA
                                               PRIMO , L.R. 29.1.1983 N. 14 , ART. 60 , L.R. 14.2.1995 N.  8  ,  ART.
                                               26 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 26 , COMMA 3 , L.R.  6.2.1996
                                               N. 9 COME MODIFICATO DALL' ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 19.8.1996 N. 31  ,
                                               ART. 26 , COMMA 5 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 25 ,  L.R.  8.8.1996  N.
                                               29 , ART. 9 , COMMA 31 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 4 , COMMA 6 , L.R.
                                               22.2.2000 N. 2 , ART. 7 , COMMA 1 , ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001
                                               N. 16 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 6 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 5  ,
                                               COMMA 158 , L.R. 2.2.2001 N. 2 , ART. 6 , COMMA 103 ,  L.R.  25.1.2002
                                               N. 3 , ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 138 ,
                                               L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1  ,  ART.
                                               6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N.  2  ,  ART.  3  ,  COMMA  1  ,  L.R.
                                               28.12.2007 N. 31
     U.B.   : 4.8.2.2030            296        2.1.210.3.10.17
                                               FONDO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTAZIONI DI PIANI ED OPE_
                                               RE DI PREMINENTE INTERESSE  REGIONALE  NEL  SETTORE  DELLA  VIABILITA'
                                               - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO
                                               - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COM_
                                               MA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
     U.B.   : 4.1.2.1074           3623        2.1.210.3.09.17
                                               FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEL COLLE_
                                               GAMENTO STRADALE SEQUALS - GEMONA
                                               ART. 15 , COMMA 32 , L.R. 13.9.1999 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 15 , COM_
                                               MA 34 , L.R. 13.9.1999 N. 25
     U.B.   : 4.1.2.1074           3670        2.1.210.3.10.17
                                               SPESE PER LA REALIZZAZIONE, IL COMPLETAMENTO E L' AMMODERNAMENTO DI O_
                                               PERE DI VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE
                                               ART. 4 , COMMA PRIMO , L.R. 3.9.1984 N. 48 , ART. 10 , L.R.  20.5.1985
                                               N. 22 COME SOSTITUITO DALL' ART. 16 , COMMA 5 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ,
                                               ART. 5 , COMMA 136 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 4 , COMMA 106  ,  L.R.
                                               26.1.2004 N. 1 , ART. 4 , COMMA 142 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. :
                                               ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 5 , COMMA  128  ,  L.R.
                                               23.1.2007 N. 1 , DAFP 12.2.2008 N. 118 , DAFP 17.3.2008 N. 142 ,  ART.
                                               6 , COMMA 17 , L.R. FIN. 2009
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 4.1.2.1074	3671	2.1.210.3.10.17 SPESE PER LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE, IL COMPLETAMENTO E L' AMMODERNAMENTO DI OPERE DI VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE, NON_CHE' INTERVENTI DI VIABILITA' COMPLEMENTARE - RICORSO AL MERCATO FI_NANZIARIO ART. 4 , COMMA PRIMO , L.R. 3.9.1984 N. 48 , ART. 10 , L.R. 20.5.1985 N. 22 COME SOSTITUITO DALL' ART. 16 , COMMA 5 , L.R. 30.4.2003 N. 12 , ART. 5 , COMMA 136 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 4 , COMMA 106 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 , COMMA 142 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 24 , L.R. 20.8.2003 N. 14 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , DAFP 17.3.2008 N. 142
U.B. : 4.1.2.1074	3679	2.2.210.3.09.19 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE SOSTITUTIVE DEI PASSAGGI A LIVELLO LUNGO LA LINEA FERROVIARIA UDINE - VENEZIA NELL' AMBITO DEL PIANO DE_CENNALE DI CUI ALLA LEGGE 10 MAGGIO 1983, N. 189 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 69 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 - AUT. FIN. : ART. 16 , COMMA 30 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , DAFP 12.2.2008 N. 118
U.B. : 4.8.2.2030	3690	2.1.239.3.09.17 FINANZIAMENTO ALL' ANAS S.P.A. PER L' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ASSI STRADALI DI INTERESSE STATALE E REGIONALE PREVISTI DALL' APQ 04/03/2005 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662
U.B. : 4.8.2.2030	3691	2.1.210.3.09.15 INTERVENTI PER LA CREAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LE TELECOMUNICAZIONI IN AREE PEDEMONTANE E DI FONDOVALLE NELL' AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DI ITINERARI CICLABILI DI LUNGA PERCORRENZA-APQ 04/03/2005 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 350 DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO		252. SERVIZIO INFRASTRUTTURE E VIE DI CO_ MUNICAZIONE
U.B. : 4.1.2.1074	3700	2.1.210.3.10.17 SPESE PER LA ATTUAZIONE DEL POTENZIAMENTO, MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMEN_ TO DELLA VIABILITA' DI RACCORDO CON IL SISTEMA AUTOSTRADALE REGIONALE NONCHE' PER LA SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO - RICORSO AL MERCA_ TO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 68 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 70 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , DAFP 17.3.2008 N. 142 , DAFP 16.9.2008 N. 847 , ART. 6 , COMMA 17 , L.R. FIN. 2009
U.B. : 4.1.2.3020	3721	2.1.210.3.10.17 INTERVENTI PER LA PROSECUZIONE ED IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE E DEGLI INVESTIMENTI DI CUI ALL' ART. 4 DEL D.P.R. 6 MARZO 1978, N. 100, ED ALL' ART. 1 DEL D.P.R. 6 MARZO 1978, N. 101 - FONDI STATALI ART. 4 , D.P.R. 6.3.1978 N. 100 , ART. 1 , D.P.R. 6.3.1978 N. 101 , ART. 1 , L.R. 18.1.1983 N. 8 - AUT. FIN. : L. 1977 N. 73 INTEGRATO CON ART. 1 , L. 22.12.1982 N. 960 , ART. 7 , COMMA 14 , L. 17.4.1986 N. 910
U.B. : 4.1.2.3020	3725	2.1.210.4.09.17 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO DELLA GRANDE VIABILITA' TRIESTINA - FONDI STATALI DLFS 1.10.2006 N. 1746 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 4.3.2.1100	3785	2.1.210.3.09.20 SPESE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELL' ALVEO E DEGLI ARGINI DELLA LITORANEA VENETA E DIRAMAZIONI

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 350 DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO — 252. SERVIZIO INFRASTRUTTURE E VIE DI CO_ MUNICAZIONE

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 4.1.2.3021	3921	2.1.232.3.09.17 FINANZIAMENTI AI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE NELLE AREE URBANE E DELLA RIDUZIONE DELL' INQUINAMENTO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 26.1.2004 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12
U.B. : 4.1.2.1095	3926	2.1.210.3.08.18 INIZIATIVE ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA ED L' EDUCAZIONE STRADALE L.R. 25.10.2004 N. 25 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 1.8.2005 N. 16 , ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 21.7.2006 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 25.10.2004 N. 25 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 4.1.2.1095	3927	2.1.210.3.08.18 INIZIATIVE ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA E L' EDUCAZIONE STRADALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO L.R. 25.10.2004 N. 25
U.B. : 4.8.2.2030	3928	2.1.210.3.09.17 SPESE PER IL FINANZIAMENTO REGIONALE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO STIPULATO IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE VIARIE E DI COMUNICAZIONE IN DATA 10.3.2005 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 49 , L.R. 21.7.2006 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 50 , LETTERA A) , L.R. 21.7.2006 N. 12
U.B. : 4.8.2.2030	3948	2.1.210.3.09.17 SPESE PER IL FINANZIAMENTO REGIONALE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO STIPULATO IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE VIARIE E DI COMUNICAZIONE IN DATA 10 MARZO 2005 ART. 4 , COMMA 49 , L.R. 21.7.2006 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 50 , LETTERA B) , L.R. 21.7.2006 N. 12

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 350 DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO		253. SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
U.B. : 3.10.1.2005	3600	1.1.142.1.09.22 SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DI STUDI SULLE PRESTAZIONI DI SERVIZIO DELLE CONCESSIONARIE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, IVI INCLUSO IL PROGETTO DI UN SISTEMA PERMANENTE DI CONTROLLO DI GESTIONE CHE CONSENTA IL COSTANTE MONITORAGGIO DEI SERVIZI RESI, NONCHE' PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ART. 4 , COMMA 40 , L.R. 18.7.2005 N. 15 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 3.10.1.2005	3601	1.1.142.2.09.22 SPESE PER STUDI PER LA REGOLAMENTAZIONE DI UN SERVIZIO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE INTEGRATO TRA LE DIVERSE MODALITA' DI TRASPORTO ART. 4 , COMMA 53 , L.R. 21.7.2006 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 4.8.2.2030	3752	2.1.239.3.09.20 FINANZIAMENTO ALL' AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE PER IL RECUPERO DEL MAGAZZINO N. 1 SUL MOLO IV DEL PORTO ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662
U.B. : 3.10.2.2007	3757	2.1.232.3.09.20 FINANZIAMENTO AL COMUNE DI MUGGIA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE NECESSARIE ALL' APPRODO DEI MEZZI UTILIZZATI PER I SERVIZI MARITTIMI DI LINEA IN PROSSIMITA' DELL' AREA "EX-CALITERNA" ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662
U.B. : 4.8.2.2030	3758	2.1.232.3.09.17 FINANZIAMENTO AL COMUNE DI MONFALCONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN' AREA DI INTERSCAMBIO E DI SOSTA ATTREZZATA ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662
U.B. : 4.8.2.2030	3759	2.1.232.3.09.18 FINANZIAMENTO AL COMUNE DI MONFALCONE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI ADEGUAMENTO EDILIZIO ED IMPIANTISTICO DEL DEPOSITO T.P.L. ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 350 DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO		253. SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
U.B. : 4.8.2.2030	3760	2.1.232.3.09.20 FINANZIAMENTO AL COMUNE DI GRADO PER L' ADEGUAMENTO DEL MOLO TORPEDI_ NIERE ALLE ESIGENZE DEL T.P.L. ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662
U.B. : 3.10.2.2007	3761	2.1.232.3.09.18 FINANZIAMENTO AL COMUNE DI GRADO PER IL RIFACIMENTO DELLA LOCALE AUTO_ STAZIONE ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662
U.B. : 3.4.2.1064	3931	2.1.243.3.09.28 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI ED ALLE AZIENDE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL SETTORE DEI TRA_ SPORTI - FONDI STATALI ART. 8 , COMMA 10 , LETTERA F) , L. 23.12.1998 N. 448
U.B. : 3.7.2.1067	4012	2.1.235.4.09.18 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICHE E PRIVA_ TE A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ACQUISTO DI AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA NONCHE' DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRE DI PERSONE ART. 57 BIS , L.R. 21.10.1986 N. 41 COME INSERITO DALL' ART. 41 , COM_ MA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 E MODIFICATO DALL' ART. 36 , L.R. 7.5.1997 N. 20 - AUT. FIN. : ARTT. 39 , 98 , COMMA 9 , L.R. 1.2.1993 N. 1 , ART. 31 , COMMA 1 , L.R. 17.6.1993 N. 47 , ART. 57 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , ART. 24 , COMMA 3 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 21 , COMMI 49 , 50 , L.R. 8.4.1997 N. 10 , ART. 23 , COMMI 62 , 63 , 64 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 16 , COMMI 54 , 56 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 350 DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO		254. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI
U.B. : 3.10.2.2007	2303	2.1.232.3.08.16 FINANZIAMENTO AL COMUNE DI TRIESTE PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEL COMUNE DI MONFALCONE NELL' AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO INTERMODALE DI RONCHI DEI LEGIONARI ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662
U.B. : 4.4.2.1080	3611	2.1.232.3.10.17 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI PER L' AVVIO DELL' INIZIATIVA DENOMINATA "POLO INTERMODALE ANNESSO ALL' AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI", INCLUSA LA REDAZIONE DI ELABORATI URBANISTICI E PROGETTUALI E LA SPESA PER L' ACQUISIZIONE DELLE AREE, DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA' E DI UN PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DEL MEDESIMO, NONCHE' PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' PER AZIONI DI TRASFORMAZIONE URBANA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2
U.B. : 4.3.2.1078	3797	2.1.236.5.09.20 CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI MONFALCONE A TITOLO DI COFINANZIAMENTO DEGLI ONERI RELATIVI AI LAVORI DI ESCAVAZIONE DEL CANALE DI ACCESSO AL PORTO ART. 9 , COMMA 33 , L.R. 12.2.1998 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 35 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 4.8.2.1086	3859	2.1.232.3.09.30 INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DEI TRASPORTI, LOGISTICA E INFRASTRUTTURE IMMATERIALI ART. 19 , L.R. 10.11.2005 N. 26 COME MODIFICATO DA ART. 4 , COMMA 107 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , DGRP 11.2.2008 N. 11 , DGRP 22.5.2008 N. 55

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 350 DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO		254. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI
U.B. : 4.7.2.1085	3860	2.1.232.3.09.30 CONTRIBUTI AI COMUNI CON PIU' DI 15.000 ABITANTI PER LA PREDISPOSIZIO_NE O REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA E PROGETTI INNOVA_TIVI AVENTI OGGETTO LA CONCENTRAZIONE DELLO SMISTAMENTO DELLE MERCI ART. 8 , COMMA 2 , L.R. 30.4.2003 N. 11 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12
U.B. : 4.5.2.1081	3873	2.1.232.3.10.18 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GORIZIA PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NELLA ZONA DOGANALE AUTOPORTUALE DI S. ANDREA E PER IL POTENZIA_MENTO DELLE INFRASTRUTTURE A SUPPORTO DELL' ATTIVITA' DI INTERSCAMBIO ART. 4 , COMMA 37 , L.R. 18.7.2005 N. 15 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 18.7.2005 N. 15
U.B. : 4.1.2.1074	3933	2.1.238.3.09.17 CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DEL CONSORZIO INDUSTRIALE DELL' AUS_SA CORNO PER SOSTENERE LE SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PAR_CO ROTABILE ART. 4 , COMMA 94 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 96 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 4.5.2.1081	4066	2.1.243.4.09.18 CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI DALLE IMPRESE DI AUTO_TRASPORTO DI MERCI IN CONTO TERZI PER LA COSTRUZIONE, L' ACQUISTO, L' AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO E L' AMMODERNAMENTO DEI LOCALI AZIEN_DALI PER L' ACQUISTO, IL POTENZIAMENTO ED IL RINNOVO DELLE ATTREZZATU_RE FISSE E MOBILI NONCHE' DEI MEZZI DI TRASPORTO, INTERNI E STRADALI - AUT. FIN. : ART. 85 , COMMA 1 , L.R. 30.1.1989 N. 2 , ART. 85 , COM_MA 1 , L.R. 7.2.1990 N. 3 , ART. 94 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 , ART. 74 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 , ART. 69 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , ART. 31 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 350 DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO		254. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI
U.B. : 4.5.2.1081	4067	2.1.243.5.09.18 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE IMPRESE ISCRITTE ALL' ALBO DEGLI AUTO_ TRASPORTATORI DI CUI ALLA LEGGE 6 GIUGNO 1974 N. 298 SULLE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CON POSSIBILITA' DI ACQUISTO, A FINE LOCAZIO_ NE, DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI, SEMIRIMORCHI E RELATIVE CARROZZERIE IN_ TERCAMBIABILI, NONCHE' DI IMPIANTI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE - AUT. FIN. : ART. 68 , L.R. 1.2.1993 N. 1 , ART. 31 , COMMA 9 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 23 , COMMI 53 , 54 , L.R. 12.2.1998 N. 3
U.B. : 1.2.2.1011	4068	2.1.243.5.09.22 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DEI SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE DEI TRAFFICI DI INTERESSE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO ART. 26 , L.R. 14.8.1987 N. 22 COME MODIFICATO DALL' ART. 115 , COMMA 1 , L.R. 1.2.1993 N. 1 , DALL' ART. 30 , COMMA 1 , L.R. 17.6.1993 N. 47 E DALL' ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 25.3.1996 N. 16 - AUT. FIN. : ART. 85 , COMMA 5 , L.R. 30.1.1989 N. 2 , ART. 69 , L.R. 5.9.1989 N. 25 , ART. 85 , COMMA 5 , L.R. 7.2.1990 N. 3 , ART. 37 , COMMA 6 , L.R. 6.9.1991 N. 47 , ART. 94 , COMMA 5 , L.R. 5.2.1992 N. 4 , ART. 30 , COMMA 2 , L.R. 17.6.1993 N. 47 , ART. 74 , COMMA 5 , L.R. 28.4.1994 N. 5 , ART. 69 , COMMA 5 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , ART. 31 , COMMA 5 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 4.5.2.1083	4093	2.1.236.5.10.18 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITA_ LIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - PROGETTO LINEA FERROVIARIA TRIESTE-DIVACA ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 4.5.2.1083	4094	2.1.238.3.10.18 INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTER_ REG III ITALIA - SLOVENIA 2000 - 2006 - PROGETTO "N.A. DRE. MA" - PRO_ GRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE ART. 20 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 350 DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO		254. SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI
U.B. : 4.5.2.1083	4095	2.1.236.5.10.18 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 4 , ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15
U.B. : 4.6.2.1084	4103	2.1.243.3.09.19 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI TOLMEZZO PER LE FINALITA' DI CUI ALL' ARTICOLO 4, COMMA 48, LETTERE A) E B) DELLA LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2005 ART. 4 , COMMA 48 , L.R. 18.7.2005 N. 15 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 50 , L.R. 18.7.2005 N. 15
U.B. : 4.5.1.1083	4300	2.1.142.2.09.20 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO - ADRIATICO PERIODO 2000 - 2006 - PROGETTO PORTUS ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 350 DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO		294. SERVIZIO ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI
U.B. : 4.6.2.1084	3677	2.1.243.3.10.15 INTERVENTI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI FINA_ LIZZATI ALLO SVILUPPO DELLA BANDA LARGA - ACCORDI DI PROGRAMMA 17 LU_ GLIO 2006 E 30 GIUGNO 2004 III ATTO INTEGRATIVO - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		224. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E POLITICHE COMUNITARIE
U.B. : 10.4.1.1170	9179	1.1.151.1.12.31 RESTITUZIONE ALLO STATO DI SOMME NON UTILIZZATE ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 , E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI , - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 14.8.2008 N. 9 (SPESA OBBLIGATORIA)
U.B. : 1.5.1.1032	9355	2.1.158.2.10.24 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - AUSTRIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E POLITICHE COMUNITARIE ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 5 , COMMA 2 , L.R. 15.5.2002 N. 13
U.B. : 1.5.1.1032	9357	2.1.163.2.10.24 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E POLITICHE COMUNITARIE ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3 - AUT. FIN. : DAFP 21.8.2008 N. 685
U.B. : 1.3.1.1021	9359	2.1.163.2.10.24 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - TURISMO TEMATICO - DIREZIONE CENTRALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SERVIZIO PER IL SOSTEGNO E LA PROMOZIONE DEL COMPARTO TURISTICO ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 1.5.2.1032	9365	2.1.232.3.10.24 INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA - AUSTRIA - I LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA NEL FRIULI COLLINARE - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 5 , COMMA 2 , L.R. 15.5.2002 N. 13 - AUT. FIN. : DAFP 5.3.2008 N. 171

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:54

------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                   C A P I T O L I    D I    N U O V A    I S T I T U Z I O N E                                    I
I                                                                                                                                   I
I                                                                                                                                   I
I                                 CAPITOLO                      DENOMINAZIONE                                                       I
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


         RUBRICA N. 360  DIREZIONE        CENTRALE              224. SERVIZIO  AFFARI  GENERALI,  AMMINI_
                         ATTIVITA' PRODUTTIVE                         STRATIVI E POLITICHE COMUNITARIE

     U.B.   : 1.5.2.1032           9366       2.1.233.3.10.24
                                              INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA  I_
                                                     TALIA-SLOVENIA PER IL PERIODO 2000-2006 -  PROGETTO  "I  CASTELLI  PA_
                                                     TRIARCALI TRA FRIULI E SLOVENIA" A VALERE SULL' AZIONE 2.2.2.  -  PRO_
                                                     GRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE
                                                     ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A )  ,  REGOLAMENTO  C.E.E.  21.6.1999  N.
                                                     1260 , ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3


     U.B.   : 1.5.2.1028           9612        2.1.243.3.10.25
                                               FONDO  PER  GLI  INCENTIVI  ALLE  IMPRESE  -  FUNZIONI  DELEGATE  ALLE
                                               C.C.I.A.A. NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - REISCRIZIONE FONDI
                                               STATALI
                                               ART. 44 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4 , ART. 6  ,  COMMA  19  ,  L.R.
                                               21.7.2006 N. 12 , ART. 7 , COMMA 32 ,  L.R.  23.1.2007  N.  1  -  AUT.
                                               FIN. : ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 23.1.2007 N. 1

     U.B.   : 1.5.2.1028           9614        2.1.243.3.10.25
                                               FONDO  PER  GLI  INCENTIVI  ALLE  IMPRESE  -  FUNZIONI  DELEGATE  ALLE
                                               C.C.I.A.A. NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - FONDI  STATALI  EX
                                               DECRETO LEGISLATIVO 110/2002
                                               ART. 44 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4 , ART. 6  ,  COMMA  19  ,  L.R.
                                               21.7.2006 N. 12 , ART. 7 , COMMA 32 ,  L.R.  23.1.2007  N.  1  -  AUT.
                                               FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE — 225. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 3.4.2.1064	7666	2.1.243.3.10.28 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE SINGOLE OD ASSOCIATE ED AI CONSORZI O SOCIETA' DI IMPRESE INDUSTRIALI PER L' USO EFFICIENTE DEI COMBUSTIBILI NELL' INDUSTRIA - FONDI STATALI ART. 8 , COMMA 10 , LETTERA F) , L. 23.12.1998 N. 448
U.B. : 1.6.2.1039	7710	2.1.243.3.10.28 CONTRIBUTI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI E LORO CONSORZI PER FAVORIRE L' UTILIZZO DELLE NUOVE TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI ART. 45 , L.R. 23.7.1984 N. 30 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 20.1.1992 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 123 , COMMA 7 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , ART. 81 , COMMA 3 , L.R. 26.9.1995 N. 39 , ART. 57 , COMMA 7 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 72 , COMMA 4 , L.R. 8.8.1996 N. 29 , ART. 25 , COMMA 10 , L.R. 8.4.1997 N. 10 , ART. 27 , COMMA 10 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 20 , COMMA 16 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 6 , COMMA 22 , L.R. 12.9.2001 N. 23 , ART. 8 , COMMA 78 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 53 , COMMA 6 , LETTERA A) , L.R. 4.3.2005 N. 4
U.B. : 2.4.2.1053	7963	2.1.243.3.08.16 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE INDUSTRIALI, ANCHE DI TIPO CONSORTILE E COOPERATIVO, PER AGEVOLARE LE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA TUTELA AMBIENTALE DI LIVELLO PIU' ELEVATO E ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER GLI INVESTIMENTI ATTUATI PER L' OSSERVANZA DI NUOVE NORME COMUNITARIE OBBLIGATORIE ART. 1 , COMMI 1 , 4 , 5 , L.R. 5.12.2003 N. 18 , ART. 5 , COMMA 106 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 9 , LETTERA A) , L.R. 5.12.2003 N. 18 , ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO		DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		225. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM_ PARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE
U.B. : 1.6.2.1036	8021	2.1.243.5.10.28 CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE DI RICERCA APPLICATA E DI INNOVAZIO_ NE TECNOLOGICA - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 21 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 , ART. 22 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 , ART. 23 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME SOSTITUITO DALL' ART. 43, COMMA 1, L.R. 23.7.1984, N. 30, MODIFICATO DALL' ART. 219 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 15.5.2002 N. 13 , ARTT. 3 , 4 , L.R. 7.8.1985 N. 31 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 1.5.2.1028	8051	2.1.238.3.10.28 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI AZIONI POSITIVE PER L' IM_ PRENDITORIA FEMMINILE PREVISTI DALLA LEGGE 25 FEBBRAIO 1992, N. 215 L. 1.1.1992 N. 215 , ART. 8 , COMMA 28 , L.R. 25.1.2002 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 31 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 , ART. 3 , COMMA 80 , L.R. FIN. 2009
U.B. : 1.6.2.1040	8200	2.1.243.5.10.32 CONFERIMENTO A FAVORE DELLA FRIULIA S.P.A. PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO SPECIALE PER L' OBIETTIVO 2 2000-2006 - ZONE OBIETTIVO 2 ART. 1 , COMMA 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 1 , L.R. 27.11.2001 N. 26 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 1 , COMMA 4 , ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15
U.B. : 1.6.2.1040	8201	2.1.243.5.10.32 CONFERIMENTO A FAVORE DELLA FRIULIA S.P.A. PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO SPECIALE PER L' OBIETTIVO 2 2000-2006 - ZONE A SOSTEGNO TRANSI_ TORIO ART. 1 , COMMA 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 1 , L.R. 27.11.2001 N. 26 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 1 , COMMA 4 , ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		225. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE
U.B. : 1.5.2.1028	8202	2.1.243.5.10.32 CONFERIMENTO A FAVORE DELLA FRIULIA S.P.A. PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO SPECIALE PER L' OBIETTIVO 2 2000-2006 - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE ART. 1 , COMMA 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 1 , L.R. 27.11.2001 N. 26

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		226. SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE E MAR_ KETING TERRITORIALE
U.B. : 1.2.2.1013	3801	2.1.238.3.09.15 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL_ LA ZONA DELL' AUSSA-CORNO PER LA REALIZZAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI PROGRAMMATE NELL' AMBITO DEL PATTO TERRI_ TORIALE DELLA BASSA FRIULANA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 6 , COMMA 31 , L.R. 21.7.2004 N. 19 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 33 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1
U.B. : 1.5.2.1030	7618	2.1.234.5.10.12 CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE, A ENTI LOCALI E LORO CONSORZI, PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI APPRESTAMENTO DELLE AREE ATTREZZATE NEI TER_ RITORI MONTANI, COMPRESA L' EVENTUALE REALIZZAZIONE DI IMMOBILI DA DA_ RE IN LOCAZIONE, NONCHE' PER LA GESTIONE DELLE AREE STESSE NELL' AMBI_ TO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 8, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 25 GIUGNO 1993, N. 50 - RICORSO AL MER_ CATO FINANZIARIO ART. 8 , L.R. 25.6.1993 N. 50 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 77 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 78 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 1.5.1.1034	7701	2.1.152.2.10.25 INCENTIVI AI COMUNI PER AGEVOLARE L' ISTITUZIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE ART. 9 , COMMA 6 , L.R. 12.2.2001 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 78 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 2 , COMMA 50 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 1.5.1.1034	7702	2.1.152.2.10.25 INCENTIVI AI COMUNI PER AGEVOLARE L' ISTITUZIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE - FONDI STATALI ART. 9 , COMMA 6 , L.R. 12.2.2001 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		226. SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE E MARKETING TERRITORIALE
U.B. : 6.5.2.1130	7729	2.1.238.3.10.30 CONTRIBUTI AL CONSORZIO PER L' AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE A SOSTEGNO DI PROGRAMMI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI DIFFUSIONE DELL' INNOVAZIONE NONCHE' A SOGGETTI ISTITUITI CON LEGGE O CON MAGGIORANZA PUBBLICA AVENTI PER OBIETTIVO LA RICERCA E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
U.B. : 1.5.2.1030	7933	2.1.238.3.10.28 CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEI PROGRAMMI DI SVILUPPO DEI DISTRETTI INDUSTRIALI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE 1999, N. 27 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 8 , COMMA 38 , L.R. 25.1.2002 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 1.5.2.1030	7934	2.1.238.3.10.28 PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 890 , L. 27.12.2006 N. 296 - AUT. FIN. : DGRP 16.10.2008 N. 117
U.B. : 1.5.2.1030	7941	2.1.238.3.10.28 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E ALL' ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE (EZIT) PER OPERE IMMEDIATAMENTE CANTIERABILI DI REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA O POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI E DI SERVIZI IVI COMPRESO IL COSTO DELLE AREE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 15 BIS , COMMA 1 , L.R. 18.1.1999 N. 3 , ART. 7 , COMMA 89 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 8 , COMMA 78 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 34 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 3 , COMMA 80 , L.R. FIN. 2009

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE — 226. SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE E MARKETING TERRITORIALE

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 1.5.2.1030	7944	2.1.238.3.10.28 FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DEI CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE INSEDIATI IN COMUNI DI CUI ALL' ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 828/82 - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 5 , COMMA 73 , ART. 7 , COMMI 7 , 8 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 95 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 1.6.2.1036	7998	2.1.239.3.10.30 FINANZIAMENTO ALL' AREA SCIENCE PARK PER IL PROGETTO SULL' APPLICAZIONE DELLE NANOTECNOLOGIE ALLA BIOMEDICINA - APQ RICERCA SCIENTIFICA ATTO INTEGRATIVO I L. 30.6.1998 N. 208
U.B. : 1.6.2.1036	8015	2.1.243.3.10.30 SVILUPPO DELLA CONOSCENZA INNOVATIVA AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO NEL SETTORE INDUSTRIALE - ACCORDO DI PROGRAMMA 26 GIUGNO 2006 - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289
U.B. : 1.2.2.1013	8018	2.1.220.3.10.12 REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO E ALL' INFRASTRUTTURAZIONE DI ZONE INDUSTRIALI PREVISTI DALL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 25 SETTEMBRE 2007 - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289
U.B. : 1.6.2.1036	8660	1.1.243.5.10.28 CONFERIMENTO AL FONDO PER LO SVILUPPO COMPETITIVO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI) GESTITO DALLA FRIULIA SPA - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 1.5.1.1033	8662	1.1.163.2.10.23 CONTRIBUTO AL CONSORZIO DEL MOBILE LIVENZA ANCHE FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DI UN MARCHIO NAZIONALE DI PRODOTTO PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLA SPERIMENTAZIONE DI POLITICHE INTEGRATE DI PRODOTTO ART. 7 , COMMA 87 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 88 , L.R. 23.1.2007 N. 1

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		226. SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE E MAR_ KETING TERRITORIALE
U.B. : 1.5.2.1028	9613	2.1.243.3.10.32 FONDO PER IL RISTORO DEI DANNI CONSEGUENTI A ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE NON COPERTI DA ASSICURAZIONE SUBITI DA MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 6 , COMMA 68 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 71 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 , ART. 3 , COMMA 80 , L.R. FIN. 2009

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE — 227. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
1.2.2.1011	8631	2.1.243.3.10.23 CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA NUOVA IMPRENDITORIALITA' ARTIGIANA ART. 61 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2002 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 79 , COMMA 17 , L.R. 22.4.2002 N. 12 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 53 , COMMA 6 , LETTERA A) , L.R. 4.3.2005 N. 4 , ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9
1.2.2.1011	8632	2.1.243.3.10.23 CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA NUOVA IMPRENDITORIALITA' ARTIGIANA - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 6 , DECRETO LEGISLATIVO 23.4.2002 N. 110 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22
1.2.2.1011	8653	2.1.243.3.10.23 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER LA PROMOZIONE DELL' ARTIGIANATO ARTISTICO, TRADIZIONALE E DELL' ABBIGLIAMENTO SU MISURA NEI CENTRI URBANI ART. 54 , COMMI 1 , 2 , L.R. 22.4.2002 N. 12 COME MODIFICATO DALL' ART. 16 , COMMA 3 , L.R. 5.12.2003 N. 18 - AUT. FIN. : ART. 79 , COMMA 11 , L.R. 22.4.2002 N. 12 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 53 , COMMA 6 , LETTERA A) , L.R. 4.3.2005 N. 4 , ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12
1.2.2.1011	8654	2.1.243.3.10.25 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE E AI LORO CONSORZI PER FACILITARNE L' ACCESSO AL COMMERCIO ELETTRONICO ART. 57 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2002 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 79 , COMMA 14 , L.R. 22.4.2002 N. 12 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2003 N. 14 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 53 , COMMA 6 , LETTERA A) , L.R. 4.3.2005 N. 4 , ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE — 227. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 1.2.2.1011	8663	2.1.243.3.10.23 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER LA PROMOZIONE DELL' ARTIGIANATO ARTISTICO, TRADIZIONALE E DELL' ABBIGLIAMENTO SU MISURA NEI CENTRI URBANI - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 6 , DECRETO LEGISLATIVO 23.4.2002 N. 110
U.B. : 1.6.2.1036	8686	2.1.243.3.10.30 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE E LORO CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVA, PER L' ACQUISIZIONE DI BREVETTI, MARCHI, DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE NONCHE' PER LA PREDISPOSIZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 53 BIS , COMMA 1 , LETTERE A) , C) , D) , L.R. 22.4.2002 N. 12 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 30.4.2003 N. 11 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , DGRP 26.9.2008 N. 93
U.B. : 1.2.2.1011	8731	2.1.243.6.10.23 FINANZIAMENTI AL MEDIOCREDITO DEL FRIULI -VENEZIA GIULIA S.P.A. PER L' ATTIVAZIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI A SOSTEGNO DELLE ESIGENZE DI CREDITO A BREVE TERMINE DELLE IMPRESE ARTIGIANE ART. 51 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2002 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 79 , COMMA 8 , L.R. 22.4.2002 N. 12 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1
U.B. : 1.2.2.1011	8919	2.1.243.3.10.23 CONTRIBUTI PER FAVORIRE LA SUCCESSIONE NELL' IMPRESA ARTIGIANA ART. 62 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2002 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 79 , COMMA 18 , L.R. 22.4.2002 N. 12 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 53 , COMMA 6 , LETTERA A) , L.R. 4.3.2005 N. 4 , ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE — 228. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTI COMMERCIO E TERZIARIO

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 1.4.2.1024	9060	2.1.243.3.10.25 CONTRIBUTI A FAVORE DELLE COOPERATIVE DI CONSUMO, DI PRODUZIONE E DI LAVORO E LORO CONSORZI, OPERANTI NELLE ZONE TERREMOTATE, PER GLI SCOPI DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 12 AGOSTO 1972, N. 40, NONCHE' PER LA COSTRUZIONE, L' ACQUISTO, IL COMPLETAMENTO O L' AMMODERNAMENTO DEI LOCALI NECESSARI ALL' ATTIVITA' DELLE COOPERATIVE ART. 1 , L.R. 12.8.1972 N. 40 , ART. 29 , L.R. 3.6.1978 N. 49
U.B. : 1.4.2.1024	9062	2.1.243.3.10.25 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DELLE COOPERATIVE DI CONSUMO E DEI LORO CONSORZI PER L' ACQUISTO, IL RINNOVO, L' AMPLIAMENTO DELLE ATTREZZATURE FISSE E MOBILI RELATIVE AI CENTRI DI VENDITA ED AI LOCALI, SINGOLI O CONSORTILI, DI DEPOSITO, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO, INTERNI E STRADALI, NECESSARI ALL' ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' E CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E DI LAVORO E LORO CONSORZI PER L' ACQUISTO E IL RINNOVO DELLE ATTREZZATURE DEGLI IMPIANTI E DEI MEZZI DI TRASPORTO OCCORRENTI ALL' ATTIVITA' DELL' IMPRESA NELLE AREE DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 ART. 1 , L.R. 12.8.1972 N. 40 , ART. 42 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 29.6.1983 N. 70
U.B. : 1.3.1.1022	9082	2.1.162.2.10.25 FINANZIAMENTO A FAVORE DEL "CENTRO DI STUDI, RICERCA E FORMAZIONE SUL SETTORE TERZIARIO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA"-AREA TRE, CON SEDE IN TRIESTE, PER IL PERSEGUIMENTO DEI PROPRI SCOPI STATUTARI ART. 34 , L.R. 8.7.1987 N. 19 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 8 , COMMA 78 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 3 , COMMA 80 , L.R. FIN. 2009

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO		DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		228. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTI COMMERCIO E TERZIARIO
U.B. : 1.3.2.1020	9102	2.1.243.4.10.25 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI IN CONTO CAPITALE O SUI MUTUI EVENTUALMENTE CONTRATTI PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI CONCERNENTI L' IMPIANTO E L' ALLESTIMENTO DI COMPRENSORI FIERISTICI, CENTRI COMMERCIALI, MERCATI ALLA PRODUZIONE, CENTRI DI RACCOLTA DI PRODOTTI AGRICOLI, ZONE DI SERVIZIO PER LE OPERAZIONI DOGANALI AI VALICHI DI CONFINE, MERCATI ALL' INGROSSO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI, DELLE CARNI E DEI PRODOTTI ITTICI ART. 103 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29 - AUT. FIN. : ART. 2 , L.R. 8.7.1981 N. 42 , ART. 2 , L.R. 14.12.1982 N. 87 , ART. 7 , COMMA SECONDO , L.R. 29.1.1983 N. 14 , ART. 80 , COMMA 3 , L.R. 7.2.1990 N. 3 , ART. 87 , COMMA 3 , L.R. 5.2.1992 N. 4 , ART. 41 , COMMA 1 , L.R. 7.9.1992 N. 30 , ART. 151 , COMMA 3 , L.R. 28.4.1994 N. 5 , ART. 133 , COMMI 3 , 4 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , ART. 62 , COMMA 3 , L.R. 6.2.1996 N. 9 , ART. 25 , COMMI 39 , 40 , L.R. 8.4.1997 N. 10 , ART. 27 , COMMI 35 , 49 , L.R. 12.2.1998 N. 3 , ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15
U.B. : 1.3.2.1020	9110	2.1.243.3.10.25 FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI NELLE AREE DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 CONCERNENTI L' IMPIANTO E L' ALLESTIMENTO DI COMPRENSORI FIERISTICI, CENTRI COMMERCIALI, MERCATI ALLA PRODUZIONE, CENTRI DI RACCOLTA DI PRODOTTI AGRICOLI E ZONE DI SERVIZIO PER LE OPERAZIONI DOGANALI AI VALICHI DI CONFINE (LEGGE ABROGATA) ART. 43 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 29.6.1983 N. 70
U.B. : 1.3.2.1022	9145	2.1.243.3.10.25 FINANZIAMENTI A FAVORE DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA (CAT) PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI, TURISTICHE E DI SERVIZI, SINGOLE O ASSOCIATE, PER L' EFFETTUAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO E LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO ELETTRONICO, NONCHE' PER LE CERTIFICAZIONI DI QUALITA' - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 6 , DECRETO LEGISLATIVO 23.4.2002 N. 110

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE — 228. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM_PARTI COMMERCIO E TERZIARIO

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 1.3.2.1018	9148	2.1.243.3.10.25 INCENTIVI PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI D' INVESTIMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI - FONDI STATALI ART. 74 , L. 27.12.2002 N. 289 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 18.7.2005 N. 15
U.B. : 1.3.2.1022	9160	2.1.243.5.10.23 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DELLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI, NELLE OPERAZIONI DI LOCAZIONI FINANZIARIE DI MACCHINE ED ATTREZZATURE ART. 1 , L.R. 6.12.1976 N. 63 , E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRA_ZIONI , - AUT. FIN. : ART. 52 , L.R. 5.2.1992 N. 4
U.B. : 1.3.2.1022	9161	2.1.243.5.10.25 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DELLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI, AL FINE DI FAVORIRE LA RAZIONALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEI SETTORI MEDESIMI (NORMA ABROGATA) ART. 1 , L.R. 24.5.1988 N. 36 - AUT. FIN. : ART. 77 , COMMA 5 , L.R. 30.1.1989 N. 2 , ART. 77 , COMMA 5 , L.R. 7.2.1990 N. 3 , ART. 51 , COMMA 5 , L.R. 1.2.1991 N. 4 , ART. 83 , COMMA 5 , L.R. 5.2.1992 N. 4 , ART. 61 , COMMA 5 , ART. 103 , COMMA 5 , L.R. 1.2.1993 N. 1 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 1.6.1.1036	9228	1.1.163.2.08.25 INTERVENTI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELL' IN_NOVAZIONE NEI SETTORI DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI ART. 11 , L.R. 10.11.2005 N. 26 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , DGRP 11.2.2008 N. 11 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 , ART. 3 , COMMA 80 , L.R. FIN. 2009
U.B. : 1.3.2.1018	9306	2.1.232.3.10.25 CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE NEI CEN_TRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI E MONTANE - TERZO PRO_GRAMMA ATTUATIVO - COFINANZIAMENTO REGIONALE ART. 16 , L. 7.8.1997 N. 266 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		228. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTI COMMERCIO E TERZIARIO
U.B. : 1.3.2.1018	9307	2.1.243.3.10.25 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE NEI CENTRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI E MONTANE - TERZO PROGRAMMA ATTUATIVO - COFINANZIAMENTO REGIONALE ART. 16 , L. 7.8.1997 N. 266 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 1.3.2.1020	9317	2.1.232.3.10.25 CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE NEI CENTRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI E MONTANE - TERZO PROGRAMMA ATTUATIVO - FONDI STATALI ART. 16 , L. 7.8.1997 N. 266
U.B. : 1.3.2.1020	9318	2.1.243.3.10.25 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE NEI CENTRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI E MONTANE - TERZO PROGRAMMA ATTUATIVO - FONDI STATALI ART. 16 , L. 7.8.1997 N. 266

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:54

--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                 C A P I T O L I    D I    N U O V A    I S T I T U Z I O N E                                       I
I                                                                                                                                    I
I                                                                                                                                    I
I                                 CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                          I
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


         RUBRICA N. 360  DIREZIONE        CENTRALE              232. SERVIZIO PROMOZIONE E  INTERNAZIONA_
                         ATTIVITA' PRODUTTIVE                         LIZZAZIONE


      U.B.   : 1.3.1.5037           8948        2.1.158.2.10.24
                                                FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "RILEGGIAMO LA GRANDE GUERRA" - FONDI  STA_
                                                TALI
                                                L. 7.3.2001 N. 78 - AUT. FIN. : DGRP 1.10.2008 N. 98

      U.B.   : 1.3.1.5037           9196        2.1.163.2.10.24
                                                FINANZIAMENTI A SOGGETTI TERZI PER LA REALIZZAZIONE DI  MANIFESTAZIONI
                                                E INIZIATIVE AVENTI RILEVANZA TURISTICA INDIVIDUATE DALLA  GIUNTA  RE_
                                                GIONALE
                                                ART. 6 , COMMI 85 , 86 , 82 , L.R. 21.7.2006 N. 12 - AUT. FIN. :  ART.
                                                7 , COMMA 76 , L.R. 29.1.2003 N.  1  ,  ART.  6  ,  COMMA  46  ,  L.R.
                                                20.8.2003 N. 14 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART.  6  ,
                                                COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 ,  L.R.  18.1.2006
                                                N. 2 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA  1  ,
                                                L.R. 28.12.2007 N. 31
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		295. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE
U.B. : 5.1.2.1090	1085	2.1.236.3.10.12 CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI IMPIANTI SCIISTICI ESISTENTI, DESTINATI ALLA PRA_ TICA DEGLI SPORT INVERNALI, UBICATI IN LOCALITA' NON INCLUSE NEI POLI SCIISTICI GESTITI DALLE SOCIETA' COSTITUITE EX ARTICOLO 1 LR 56/1985 ART. 6 , COMMA 129 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 131 , L.R. 2.2.2005 N. 1
U.B. : 1.3.2.1020	8955	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI AI GESTORI DELLE AREE SCIABILI PER LA REALIZZAZIONE DI IN_ TERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE MEDESIME - FONDI STATALI ART. 7 , COMMA 5 , L. 24.12.2003 N. 363 , ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 15.12.2006 N. 27
U.B. : 1.5.2.1034	9027	2.1.243.3.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_ NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR N. 3806 DD. 28 NOVEMBRE 2003 - PROGETTO "OSPITALITA' NEI BORGHI" - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 21.7.2004 N. 19
U.B. : 1.5.2.1034	9037	2.1.243.3.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_ NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR N. 3806 DD. 28 NOVEMBRE 2003 - PROGETTO "OSPITALITA' NEI BORGHI" - COFINANZIAMENTO REGIONE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19
U.B. : 1.5.1.1034	9047	2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_ NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 6 DICEMBRE 2004 - PROGETTO "NON SOLO GOLF" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2004 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135
U.B. : 1.5.1.1034	9048	2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_ NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 6 DICEMBRE 2004 - PROGETTO "VALORIZZAZIONE TURISTICA MONTE CAVALLO" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2004 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE — 295. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 1.5.1.1034	9049	2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 6 DICEMBRE 2004 - PROGETTO "TERME D' ITALIA" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIO_NE 2004 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135
U.B. : 1.5.1.1034	9052	2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 6 DICEMBRE 2004 - PROGETTO "SUPPORTO ALLE POLITICHE INTERREGIONALI SUL TURISMO" - CO_FINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2004 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135
U.B. : 1.5.2.1033	9053	2.1.238.3.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 6 DICEMBRE 2004 - PROGETTO "PORTALE TELEMATICO INTERREGIONALE TURISTICO" - COFINANZIA_MENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2004 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135
U.B. : 1.5.1.1034	9054	2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 6 DICEMBRE 2004 - PROGETTO "COSTE E LAGUNE VENETE, FRIULANE E SARDE" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2004 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135
U.B. : 1.5.1.1034	9055	2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 6 DICEMBRE 2004 - PROGETTO "AZIONE DI PROMOZIONE DEL SISTEMA CONGRESSUALE" - COFINAN_ZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2004 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135
U.B. : 1.5.1.1034	9056	2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "NON SOLO GOLF" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE — 295. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 1.5.1.1034	9057	2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_ NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "ALPI ESTIVE" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135
U.B. : 1.5.1.1034	9058	2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_ NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "PROMOZIONE DEL MONTE CAVALLO" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135
U.B. : 1.5.1.1034	9059	2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_ NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "SVILUPPO DELLE POLITICHE INTERREGIONALI DEL TURISMO" - CO_ FINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135
U.B. : 1.6.2.1039	9063	2.1.238.3.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_ NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "PORTALE TELEMATICO INTERREGIONALE DI PROMOZIONE TURISTI_ CA" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135
U.B. : 1.5.1.1034	9064	2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_ NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "BALNEARE" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135
U.B. : 1.5.1.1034	9065	2.1.158.2.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_ NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "PROMOZIONE DEL SISTEMA CONGRESSUALE: ITALIA FOR EVEN_ TS" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:54

-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                  C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                      I
I                                                                                                                                 I
I                                                                                                                                 I
I                                 CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                       I
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


         RUBRICA N. 360  DIREZIONE        CENTRALE             295. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA  TURISTICO
                         ATTIVITA' PRODUTTIVE                        REGIONALE


      U.B.   : 1.5.1.1034            9066        2.1.158.2.10.24
                                                 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_
                                                 NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR  DI  DATA  5  DICEMBRE  2005
                                                 - PROGETTO "INCONTRI PER SPORT" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMA_
                                                 ZIONE 2005
                                                 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135

      U.B.   : 1.5.1.1034            9067        2.1.158.2.10.24
                                                 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIO_
                                                 NALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR  DI  DATA  5  DICEMBRE  2005
                                                 - PROGETTO "CICLOTURISMO" - COFINANZIAMENTO STATALE  -  PROGRAMMAZIONE
                                                 2005
                                                 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135

      U.B.   : 1.6.2.1039            9068        2.1.236.3.10.24
                                                 FINANZIAMENTO - TRAMITE TURISMOFVG - DEI PROGETTI DESTINATI ALLA  REA_
                                                 LIZZAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI DI  INTERESSE  TURISTICO  NEL  PORTA_
                                                 LE "ITALIA. IT"
                                                 ART. 27 , COMMA 2 , L. 16.1.2003 N. 3 , ART. 10 , L.R. 16.1.2002 N.  2
                                                 COME SOSTITUITO DA ART. 106 , COMMA 11 , L.R. 5.12.2005 N. 29  -  AUT.
                                                 FIN. : ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22

      U.B.   : 1.5.2.1033            9073        2.1.238.3.10.24
                                                 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI  INTERRE_
                                                 GIONALI O SOVRAREGIONALI
                                                 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN. : DGRP 11.4.2008 N.
                                                 34

      U.B.   : 1.5.2.1033            9076        2.1.238.3.10.24
                                                 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI  INTERRE_
                                                 GIONALI O SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI DELLA FEDE " - COFINAN_
                                                 ZIAMENTO STATALE
                                                 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN. : DGRP 23.4.2008 N.
                                                 42

      U.B.   : 1.5.2.1033            9077        2.1.238.3.10.24
                                                 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI  INTERRE_
                                                 GIONALI O SOVRAREGIONALI - PROGETTO "LA RETE DELLE  DESTINAZIONI  CON_
                                                 GRESSUALI " - COFINANZIAMENTO STATALE
                                                 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN. : DGRP 23.4.2008 N.
                                                 42
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		295. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE
U.B. : 1.5.2.1033	9078	2.1.238.3.10.24 FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERRE_ GIONALI O SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI DELLA GRANDE GUER_ RA " - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN. : DGRP 10.4.2008 N. 28
U.B. : 1.5.2.1034	9218	2.1.232.2.10.24 FINANZIAMENTO AL COMUNE DI GRADO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED IN_ TERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITA' TURISTICA E PER MA_ NIFESTAZIONI ED EVENTI DI ANIMAZIONE E ACCOGLIENZA ART. 6 , COMMA 94 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 96 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 1.3.2.5037	9235	2.1.243.3.10.24 FINANZIAMENTI DI PROGETTI DI SVILUPPO TURISTICO PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI DELLA PIANURA, DELLA COLLINA E DELLA COSTA, CON PARTICO_ LARE RIGUARDO ALLE ZONE LAGUNARI DI GRADO E MARANO - FONDI STATALI L. 29.3.2001 N. 135 , ART. 7 , COMMA 135 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 137 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 1.3.2.1020	9236	2.1.232.3.10.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, PER LA REALIZZAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE O L' AMPLIAMENTO DI AREE ATTREZZATE PER LA SOSTA TEMPORANEA DI AUTOCARAVAN E CARAVAN A SUPPORTO DEL TURI_ SMO ITINERANTE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 109 , COMMI 1 , 2 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 140 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1
U.B. : 1.3.2.1020	9237	2.1.232.3.10.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, PER LA REALIZZAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE O L' AMPLIAMENTO DI AREE ATTREZZATE PER LA SOSTA TEMPORANEA DI AUTOCARAVAN E CARAVAN A SUPPORTO DEL TURI_ SMO ITINERANTE ART. 109 , COMMI 1 , 2 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 140 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		295. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE
U.B. : 1.3.2.5037	9242	1.1.243.2.06.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AGLI ORGANIZZATORI DI EVENTI CONGRESSUALI - INTERVENTI REALIZZATI TRAMITE LA "TURISMO FVG" ART. 111 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 , ART. 8 , COMMA 108 , L.R. 18.1.2006 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 181 , COMMA 12 , L.R. 16.1.2002 N. 2 , ART. 8 , COMMA 78 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 55 , L.R. 23.8.2002 N. 23 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 1.3.2.1020	9267	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE TURISTICHE PER L' INCREMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBER_ GHIERE, ALL' ARIA APERTA E DELLE CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 6 , DECRETO LEGISLATIVO 23.4.2002 N. 110
U.B. : 1.3.2.1020	9268	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE TURISTICHE PER L' INCREMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBER_ GHIERE, ALL' ARIA APERTA E DELLE CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE ART. 156 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 181 , COM_ MA 20 , L.R. 16.1.2002 N. 2 , ART. 8 , COMMA 78 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 53 , COMMA 6 , LETTERA A) , L.R. 4.3.2005 N. 4

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		295. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE
U.B. : 1.3.2.5037	9269	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L' ADATTAMENTO E L' AMPLIAMENTO DI IMMOBILI DA UTILIZZARSI QUALI SEDI DELLE SCUOLE DI ALPINISMO, DI SPELEOLOGIA E DI SCI ART. 160 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 , ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 181 , COMMA 24 , L.R. 16.1.2002 N. 2 , ART. 8 , COMMA 78 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 55 , L.R. 23.8.2002 N. 23 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 6 , COMMA 102 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 3 , COMMA 80 , L.R. FIN. 2009
U.B. : 1.3.2.1020	9272	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2003 N. 14
U.B. : 1.3.2.1018	9275	2.1.243.4.10.24 CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LE INIZIATIVE DI CUI ALLE LETTERE A) E B) DEL NUMERO 1 ED AL NUMERO 5 DELL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 13 MAGGIO 1985, N. 20 E SUCCESSIVA MODIFICAZIONE ED INTEGRAZIONE, DA REALIZZARE NELLE AREE DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 (NORME ABROGATE) ART. 47 , L.R. 29.6.1983 N. 70 - AUT. FIN. : ART. 96 , L.R. 29.6.1983 N. 70 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		295. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE
U.B. : 1.3.2.5037	9277	2.1.243.3.10.24 COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI TURISTICI STATALI AI SENSI DELLA LEGGE 135/2001 L. 29.3.2001 N. 135 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , L.R. 12.4.2007 N. 7 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 1.3.2.1018	9278	2.1.243.4.10.24 CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA COSTRUZIONE, RI_ COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DI IMMOBILI DESTINATI AD ESERCIZI ALBERGHIERI E DI COMPLESSI RICETTIVI COMPLEMEN_ TARI A CARATTERE TURISTICO-SOCIALE, NONCHE' DI OPERE ED IMPIANTI COM_ PLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA E DI EDIFICI E RELATIVI IMPIANTI DESTINATI ALLA CONSERVAZIONE DI MATERIALE NECESSARIO E ALLA PRESTAZIO_ NE DI SERVIZI PER I PREDETTI ESERCIZI (NORME ABROGATE) ART. 1 , L.R. 26.8.1966 N. 24 COME MODIFICATO DALL' ART. 1 , L.R. 4.5.1973 N. 34 , DALL' ART. 1 , L.R. 20.8.1979 N. 44 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 28 , COMMA 1 , L.R. 13.5.1985 N. 20 - AUT. FIN. : ART. 5 , L.R. 20.8.1979 N. 44 , ART. 36 , L.R. 28.7.1980 N. 27 , ART. 3 , L.R. 13.8.1981 N. 48 , ART. 5 , L.R. 11.6.1983 N. 48
U.B. : 1.3.2.1018	9279	2.1.243.4.10.24 CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI FINANZIAMENTI DESTINATI ALL' ESTINZIONE DI PASSIVITA' DERIVANTI DA MUTUI PREGRESSI CONTRATTI, NELLE ZONE TER_ REMOTATE, DA IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL TURISMO ART. 9 , L.R. 3.6.1978 N. 49 COME MODIFICATO DALL' ART. 1 E DALL' ART. 2 , L.R. 28.7.1979 N. 39
U.B. : 3.9.2.1072	9281	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI SUI PREFINANZIAMENTI RELATIVI AI MUTUI CONTRATTI PER LA RE_ ALIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE UBICATE NELLE ZONE TERREMOTATE (LEGGE ABROGATA) ART. 7 , L.R. 13.5.1985 N. 20 - AUT. FIN. : ART. 9 , L.R. 30.12.1986 N. 63

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		295. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE
U.B. : 3.9.2.1072	9284	2.1.238.4.10.24 CONTRIBUTI PLURIENNALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE NONCHE' PER L' ACQUISTO DI AREE CON DESTINAZIONE TURISTICO-RICETTIVA NELLA ZONA COSTIERA, NELL' AMBITO DEI TERRITORI DI CUI ALL' ART. 10 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 - FONDI STATALI (LEGGI REGIONALI ABROGATE) ART. 1 , L.R. 13.5.1985 N. 20 , ART. 5 , L.R. 13.5.1985 N. 20 COME INTEGRATA DALL' ART. 2 , L.R. 23.8.1985 N. 42 - AUT. FIN. : ART. 10 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 11.11.1982 N. 828 , ART. 90 , L.R. 5.2.1992 N. 4 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 1.3.2.1018	9286	2.1.238.5.10.24 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER L' INCREMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE RICETTIVE TURISTICHE E DEGLI ESERCIZI DI RISTORAZIONE (NORME ABROGATE) ART. 1 , L.R. 23.8.1982 N. 60 , ART. 10 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 60 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 11.1.1983 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 81 , COMMA 1 , L.R. 30.1.1989 N. 2 , ART. 43 , COM_ MA 3 , L.R. 9.7.1990 N. 29 , ART. 56 , COMMA 1 , L.R. 1.2.1991 N. 4 , ART. 89 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 , ART. 66 , COMMA 1 , L.R. 1.2.1993 N. 1 , ART. 142 , COMMA 5 , L.R. 14.2.1995 N. 8 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 1.3.2.1018	9287	2.1.232.3.10.24 FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L' ESECUZIONE, NELLE ZONE TERREMOTATE, DELLE OPERE DI CUI ALL' ARTICOLO 4, LETTERE A) E B), DEL_ LA L.R. 27 NOVEMBRE 1967, N. 26 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHE' PER IL CONCORSO AGLI ONERI DERIVANTI A COMUNI E AD AZIENDE AUTONOME DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO, DALLA REVISIONE DEI PREZZI CONTRATTUALI DELLE OPERE FRUENTI DI CONTRIBUTI CONCESSI AI SENSI DELLE PREDETTE DI_ SPOSIZIONI LEGISLATIVE ART. 25 , COMMA PRIMO , LETTERA A) (LEGGE ABROGATA) ART. 25 , COMMA SECONDO , L.R. 3.6.1978 N. 49
U.B. : 3.9.2.1072	9289	2.1.234.3.10.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LE INIZIATIVE DI CUI ALLE LETTERE E) ED F) DELL' ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 25 AGOSTO 1965, N. 16 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DA REALIZZARE NELLE AREE DI CUI ALL' ARTICO_ LO 9 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 ART. 46 , COMMA PRIMO , L.R. 29.6.1983 N. 70 COME MODIFICATO DALL' ART. 11 , COMMA QUINTO , L.R. 23.8.1984 N. 42

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		295. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE
U.B. : 1.3.2.1020	9291	2.1.232.3.10.12 VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE TURISTICHE PER IL MIGLIORAMENTO DELL' OFFERTA TERRITORIALE DELLA MONTAGNA FRIULANA - ACCORDO DI PRO_ GRAMMA 9 GIUGNO 2006 - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289
U.B. : 11.4.2.1192	9293	2.1.238.4.10.24 CONTRIBUTO VENTENNALE ALL' AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI LIGNANO A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL' AZIENDA STESSA ART. 91 , COMMA 15 , L.R. 5.2.1992 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 93 , L.R. 7.9.1992 N. 30 E DALL' ART. 104 , COMMA 1 , L.R. 17.6.1993 N. 47 - AUT. FIN. : ART. 67 , COMMA 9 , ART. 103 , COMMA 15 , L.R. 1.2.1993 N. 1 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 1.3.2.5037	9295	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIA_ ZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IM_ PIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRU_ ZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINA_ LIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURI_ STICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RI_ STRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE - FONDI STATALI L. 29.3.2001 N. 135 , ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 2.5.2.2018	9297	2.1.232.3.10.24 FINANZIAMENTO AI COMUNI RIENTRANTI NELLE AREE DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI IN_ TERVENTI PER OPERE INFRASTRUTTURALI GIA' OGGETTO DI ACCORDO DI PRO_ GRAMMMA QUADRO DD. 9 GIUGNO 2006, IN MATERIA DI "INFRASTRUTTURE ENER_ GETICHE E VIARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA FILIERA FORESTA - LEGNO ED ALTRE STRUTTURE TURISTICHE NELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 139 , L.R. 23.1.2007 N. 1

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		295. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE
U.B. : 1.3.2.1020	9374	2.1.243.3.10.24 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 3 , COMMA 80 , L.R. FIN. 2009
U.B. : 1.3.2.5037	9427	2.1.232.3.10.24 CONTRIBUTI AI COMUNI DI LAUCO, MALBORGHETTO E PALUZZA PER INVESTIMENTI CONNESSI ALLE PISTE DI FONDO ART. 7 , COMMA 117 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 119 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 1.3.2.5037	9912	2.1.232.3.10.24 CONTRIBUTO AL COMUNE DI GRADO PER LA PROGETTAZIONE DELL' INTERVENTO DI AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DEL COMPLESSO TERMALE DI GRADO ART. 5 , COMMI 53 , 55 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 380 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE — 339. SERVIZIO POLITICHE COMUNITARIE

U.B. : 10.1.2.1165 — 2013 — 2.1.243.3.10.32
SPESE PER IL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DELL' OBIETTIVO "COMPETI_
TIVITA' E OCCUPAZIONE FESR 2007-2013"
ART. 6 , COMMA 115 , L.R. 20.8.2007 N. 22 COME SOSTITUITO DA ART. 7 ,
COMMA 30 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 116 ,
L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART.
39 , L.R. 21.7.2008 N. 7

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 380 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE — 340. SERVIZIO RAPPORTI COMUNITARI E INTE_ GRAZIONE EUROPEA

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 10.1.1.1161	735	1.1.151.2.06.06 FONDO REGIONALE PER L' EUROPA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE ART. 2 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMI 1 , 2 , L.R. 30.10.2000 N. 19 , ART. 93 , L.R. 5.9.1989 N. 25 , ART. 13 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 , ART. 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16 - AUT. FIN. : DAFP 22.7.2008 N. 593
U.B. : 10.1.1.1161	736	1.1.162.2.06.06 FONDO REGIONALE PER L' EUROPA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOG_ GETTI ART. 2 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMI 1 , 2 , L.R. 30.10.2000 N. 19 , ART. 93 , L.R. 5.9.1989 N. 25 , ART. 13 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 , ART. 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16 - AUT. FIN. : DAFP 22.7.2008 N. 593
U.B. : 10.1.1.1161	737	1.1.153.2.06.06 FONDO REGIONALE PER L' EUROPA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI ART. 2 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMI 1 , 2 , L.R. 30.10.2000 N. 19 , ART. 93 , L.R. 5.9.1989 N. 25 , ART. 13 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 , ART. 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16 - AUT. FIN. : DAFP 22.7.2008 N. 593
U.B. : 10.1.2.1165	2003	2.1.239.3.10.32 SPESE DI ASSISTENZA TECNICA PER LA CHIUSURA DEL PIC INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2000 - 2006 ART. 11 , COMMA 3 , L.R. 14.8.2008 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 4 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 10.1.2.1165	2004	2.1.239.3.10.32 SPESE PER L' ASSISTENZA TECNICA PER LA CHIUSURA DEL PIC INTERREG IIIA ITALIA - SLOVENIA 2000 - 2006 ART. 11 , COMMA 3 , L.R. 14.8.2008 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 4 , L.R. 14.8.2008 N. 9

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 380 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE — 340. SERVIZIO RAPPORTI COMUNITARI E INTEGRAZIONE EUROPEA

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
: 10.1.1.1165	4304	2.1.141.2.08.32 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO-ADRIATICO PERIODO 2000-2006 - PROGETTO ADRIEUROP ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO	DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 380 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE

343. SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI E PARTENARIATO TERRITORIALE

U.B. : 1.5.1.1032

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
10	2.1.142.2.01.01 SPESE DI ASSISTENZA TECNICA IN LOCO E DI SPESE RELATIVE ALLE TRASFERTE DI PERSONALE REGIONALE AFFERENTE AI PROGRAMMI PIC I INTERREG III A TRANSFRONTALIERO ADRIATICO NUOVO PROGRAMMA DI PROSSIMITA' ADRIATICO 2004-2006 E NUOVO PROGRAMMA TRANSFRONTALIERO ADRIATICO IPA 2007-2013 ART. 7 , COMMA 154 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 155 , L.R. 23.1.2007 N. 1

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 400 SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA		329. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA
U.B. : 3.8.1.1069	1015	1.1.156.2.08.12 FINANZIAMENTO PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE CON LE POSTE ITALIANE PER IL MANTENIMENTO DEI SERVIZI NELLE ZONE MONTANE ART. 1 , COMMA 32 , L.R. 15.2.1999 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 33 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 8 , COMMA 78 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 , ART. 5 , COMMA 83 , L.R. FIN. 2009
U.B. : 9.2.2.1158	1047	2.1.234.3.10.12 FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO - RICORSO AL MERCATO FINANZIA_ RIO ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 20.12.2002 N. 33 , ART. 17 , L.R. 24.4.2001 N. 13 , ART. 7 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 9.2.2.1158	1048	2.1.234.3.10.12 FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO - FONDI REGIONALI ART. 5 , COMMA 122 , L.R. 28.12.2007 N. 30 , ART. 17 , COMMA 2 , L.R. 24.4.2001 N. 13 , ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 20.12.2002 N. 33 , ART. 7 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 50 , COMMA 4 , L.R. 20.12.2002 N. 33 , ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 3 , COMMA 5 , L.R. 30.4.2003 N. 12 , ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6 , COMMI 28 , 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 1 , COMMA 2 , ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 13 , COMMI 1 , 7 , L.R. 20.2.2008 N. 4

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 400 SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA — 329. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 9.2.2.1158	1052	2.1.234.3.10.12 FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 , ART. 17 , COMMA 2 , L.R. 24.4.2001 N. 13 , ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 20.12.2002 N. 33
U.B. : 9.2.2.1158	1053	2.1.234.3.10.12 PROGRAMMA STRAORDINARIO PER L' ANNO 2008 PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO MONTANO ARTT. 11 , 12 , COMMA 6 , L.R. 20.2.2008 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 13 , COMMA 7 , L.R. 20.2.2008 N. 4
U.B. : 9.2.1.1158	1059	2.1.154.3.10.12 PROGRAMMA STRAORDINARIO PER L' ANNO 2008 PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO MONTANO - SPESE CORRENTI ARTT. 11 , 12 , COMMA 6 , L.R. 20.2.2008 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 13 , COMMA 5 , L.R. 20.2.2008 N. 4
U.B. : 1.5.2.1032	1070	2.1.238.5.10.12 FINANZIAMENTI AI GRUPPI DI AZIONE LOCALE PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 7 , COMMA 91 , L.R. 26.2.2001 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1
U.B. : 1.5.2.1032	1071	2.1.238.5.10.12 FINANZIAMENTI AI GRUPPI DI AZIONE LOCALE PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 7 , COMMA 91 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 6 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2003 N. 14 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12
U.B. : 1.5.2.1032	1074	2.1.234.5.10.12 FINANZIAMENTI AI GRUPPI DI AZIONE LOCALE PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 7 , COMMA 91 , L.R. 26.2.2001 N. 4

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

```
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                   C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                         I
I                                                                                                                                     I
I                                                                                                                                     I
I                                   CAPITOLO                      DENOMINAZIONE                                                       I
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
```

RUBRICA N. 400 SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA		329. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA
U.B. : 1.5.2.1032	1075	2.1.243.5.10.12 FINANZIAMENTI AI GRUPPI DI AZIONE LOCALE PER L' ATTUAZIONE DELL' INI_ ZIATIVA COMUNITARIA LEADER + - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AL_ TRI SOGGETTI ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 7 , COMMA 91 , L.R. 26.2.2001 N. 4
U.B. : 5.1.1.1087	1101	2.1.142.2.10.12 INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTER_ REG III B SPAZIO ALPINO - PERIODO 2000 - 2006 - PROGETTO "VIA ALPINA" ART. 5 , COMMA 109 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COM_ MA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 1.5.2.1032	1171	2.1.234.3.10.12 FINANZIAMENTI AI GRUPPI DI AZIONE LOCALE PER L' ATTUAZIONE DELL' INI_ ZIATIVA COMUNITARIA LEADER + PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE - TRASFE_ RIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 7 , COMMA 91 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 6 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2003 N. 14
U.B. : 1.5.2.1032	1172	2.1.243.3.10.12 FINANZIAMENTI AI GRUPPI DI AZIONE LOCALE PER L' ATTUAZIONE DELL' INI_ ZIATIVA COMUNITARIA LEADER + PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE - TRASFE_ RIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 7 , COMMA 91 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 6 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2003 N. 14
U.B. : 1.6.1.1036	6007	1.1.142.2.10.12 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AD AGEMONT SPA PER LA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO SULLE OPPORTUNITA' DI SFRUTTAMENTO DELLE CAPACITA' IDRICHE NA_ TURALI DELLA MONTAGNA FRIULANA ART. 6 , COMMA 63 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 65 , L.R. 20.8.2007 N. 22

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 410 SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA		325. SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA
U.B. : 8.2.1.1140	5269	1.1.152.2.08.07 INTERVENTI PER L' ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON QUATTRO O PIU' FIGLI-FONDI STATALI COMMA 1250 ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296 , ART. 10 , L.R. 7.7.2006 N. 11 - AUT. FIN. : DGRP 26.6.2008 N. 67

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:54

------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                    C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                      I
I                                                                                                                                   I
I                                                                                                                                   I
I                                  CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                        I
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

         RUBRICA N. 420  SERVIZIO             PARI              326. SERVIZIO PARI OPPORTUNITA'  E  POLI_
                         OPPORTUNITA' E  POLITICHE                    TICHE GIOVANILI
                         GIOVANILI

      U.B.   : 8.8.1.3401            4705       1.1.152.2.08.07
                                                INTERVENTI PROPOSTI DA ENTI LOCALI, E/O ALTRI ENTI DI DIRITTO PUBBLICO
                                                E/O PRIVATO E/O ALTRI SOGGETTI OPERANTI SUL TERRITORIO  PER  GARANTIRE
                                                LA PIENA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO
                                                ART. 7 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12 COME MODIFICATO DA  ART.  8  ,
                                                COMMA 32 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 7 , COMMA 11 ,  LETTERA  A  )  ,
                                                L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 7  ,  COMMA  11  ,  LETTERA  B  )  ,  L.R.
                                                21.7.2006 N. 12 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 32 , LETTERA B  )  ,
                                                L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 8 , COMMA 32 , LETTERA C ) , L.R. 23.1.2007
                                                N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 11 , LETTERA B ) , L.R. 21.7.2006 N.
                                                12 , ART. 8 , COMMA 70 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R.
                                                28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 , ART. 10  ,
                                                COMMA 90 , L.R. FIN. 2009

      U.B.   : 8.8.1.3401            4709       1.1.162.2.08.07
                                                INTERVENTI PROPOSTI DA ASSOCIAZIONI FEMMINILI E TERZO SETTORE PER  GA_
                                                RANTIRE LA PIENA REALIZZAZIONE DELLE PARI  OPPORTUNITA'  TRA  DONNA  E
                                                UOMO
                                                ART. 7 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12 COME MODIFICATO DA  ART.  8  ,
                                                COMMA 32 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 11 ,  LET_
                                                TERA C ) , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 8 , COMMA 70 ,  L.R.  23.1.2007
                                                N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 1 , COMMA  5  ,
                                                L.R. 14.8.2008 N. 9 , ART. 10 , COMMA 90 , L.R. FIN. 2009

      U.B.   : 5.1.1.1087            5265       1.1.162.2.08.05
                                                CONTRIBUTI PER PROMUOVERE IL DIRITTO DEI GIOVANI ALLA FORMAZIONE  CUL_
                                                TURALE E PROFESSIONALE E ALL' INSERIMENTO NELLA VITA SOCIALE  -  FONDI
                                                STATALI
                                                L. 4.8.2006 N. 248 - AUT. FIN. : DGRP 12.3.2008 N. 14
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 420 SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI		326. SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' E POLI_TICHE GIOVANILI
U.B. : 5.1.1.1087	6190	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO OPERANTI NEI SETTORI DELL' EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELL' INFORMAZIONE, DEL VOLONTARIATO E DELLA PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PARTE_CIPAZIONE ATTIVA DI GIOVANI E INIZIATIVE ASSOCIATIVE DI VALORE SOCIALE E CULTURALE ART. 5 , COMMA 175 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 21 , COMMA 4 , LETTERA B) , L.R. 23.5.2007 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 177 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 23 , COMMA 4 , LETTERA B) , L.R. 23.5.2007 N. 12 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 430 SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE		345. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE
U.B. : 5.1.2.1090	6042	2.1.232.3.08.09 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, PER LA CO_ STRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IM_ PIANTI SPORTIVI, COMPRESE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 29 , COMMA 1 , ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 3.4.2003 N. 8 COME SOSTITUITO DA ART. 65 , L.R. 27.11.2006 N. 24 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 18.7.2005 N. 15 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , L.R. 27.11.2006 N. 24
U.B. : 5.1.1.1087	6043	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMITATO SPORT CULTURA E SOLIDARIETA' ON_ LUS DI UDINE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 5 , COMMA 184 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 186 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 5.1.1.1088	6063	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE PALLACANESTRO CODROIPESE DI CODROIPO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' ART. 5 , COMMA 201 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 203 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 5.1.1.1088	6086	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA COMITATO PRO_ VINCIALE DI PORDENONE PER LA PROMOZIONE E L' ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI E CULTURALI E PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 123 , L.R. 26.1.2004 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 125 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 5 , COMMA 40 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 430 SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE		345. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE
U.B. : 5.1.1.1088	6092	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL CAVALLO TROTTATORE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA DI SAN GIORGIO DI NOGARO PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 225 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 227 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 5.1.1.1087	6095	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTO ALLA GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E ALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "EDERA" DI TRIESTE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 6 , COMMA 99 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 5.1.1.1087	6100	2.1.162.2.06.30 SOVVENZIONI, PREMI, SUSSIDI E FINANZIAMENTI DI PUBBLICAZIONI PER INCORAGGIARE RICERCHE SCIENTIFICHE E STUDI SUI FENOMENI CARSICI, NONCHE' CONTRIBUTI DIRETTI A FAVORIRE L' ORGANIZZAZIONE DEI CONGRESSI, CONVEGNI, CORSI DI STUDIO, CONFERENZE ED OGNI ALTRA MANIFESTAZIONE ED INIZIATIVA CHE ABBIANO COME FINE LA DIFFUSIONE ED IL PROGRESSO DELLE ATTIVITA' SPELEOLOGICHE ART. 1 , L.R. 1.9.1966 N. 27 , ART. 3 , L.R. 1.9.1966 N. 27 COME MODIFICATO DA ART. 4 , L.R. 1.9.1966 N. 27 COME MODIFICATI DAGLI ART. 1 , L.R. 28.10.1980 N. 55 , ART. 2 . ART. 3 , ARTT. 4 , 5 , 6 , 7 , L.R. 28.10.1980 N. 55 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 88 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 7 , COMMA 93 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , L.R. 27.11.2006 N. 24 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 5.1.1.1088	6101	1.1.162.2.08.09 CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI GESTORI DEI VELODROMI RICONOSCIUTI DI SAN GIOVANNI AL NATISONE E PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA STRAORDINARIO DI SOSTEGNO E RILANCIO DELL' ATTIVITA' GIOVANILE SU PISTA NONCHE' PER IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI DI ATTREZZATURE FISSE E MOBILI ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 122 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 5.1.2.1089	6109	2.1.242.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE PARROCCHIE SAN GIORGIO MARTIRE DI BRAZ_ ZANO E DI SAN MARTINO VESCOVO E CONFESSORE DI ZOMPITTA A SOSTEGNO DE_ GLI ONERI RELATIVI AI LAVORI DI SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE AREE E DELLE ATTREZZATURE RICREATIVO - SPORTIVE DI PROPRIET? O GESTITE IN CONCESSIONE ART. 6 , COMMA 147 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 149 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 5.1.2.1089	6111	2.1.242.3.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROLOCO DI PRATURLONE PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI RICREATIVI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PRO_ PRIE ATTIVITA' ART. 5 , COMMA 249 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 251 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2
U.B. : 5.1.1.1088	6112	1.1.162.3.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI MANIAGO A RISTORO DELLE SPESE SOSTENUTE IN ANNI PREGRESSI, NONCHE' PER L' ESPLETAMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 23.1.2007 N. 1 COME MODIFICATO DA ART. 4 , COMMA 33 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 125 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 5.1.2.1090	6115	2.1.242.3.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL GRUPPO SPORTIVO "AMATORI CALCIO" DI CIM_ PELLO DI FIUME VENETO PER LAVORI DI MIGLIORAMENTO E COMPLETAMENTO DE_ GLI IMPIANTI SPORTIVI IN USO E PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTI_ VITA' ART. 5 , COMMA 255 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 257 , L.R. 2.2.2005 N. 1
U.B. : 5.1.2.1090	6117	2.1.242.5.08.09 CONTRIBUTI AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI, AD ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI PER LA COSTRUZIONE, IL RECUPERO, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI DESTINATI ALLO SVOLGIMENTO DEL FESTIVAL DELLA GIO_ VENTU' OLIMPICA EUROPEA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 5 , COMMA 140 , L.R. 26.1.2004 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 143 , L.R. 26.1.2004 N. 1

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 430 SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE		345. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE
U.B. : 5.1.2.1089	6121	2.1.242.3.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DEI "SANTI STEFANO, SABINA E ANTONIO DI PADOVA" DI GLERIS, IN COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO PER LA RISTRUTTURAZIONE E IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE ART. 5 , COMMA 258 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 260 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 5.1.2.1090	6123	2.1.232.5.08.09 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI VENTENNALI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI E CONSORZI FRA ENTI LOCALI SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, IVI COMPRESE LE OPERE ACCESSORIE, NONCHE' PER L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI INUTILIZZATI OVVERO DISTRATTI DALLA LORO DESTINAZIONE ORIGINARIA ART. 37 , L.R. 9.3.1988 N. 10 - AUT. FIN. : ART. 5 , L.R. 16.8.1976 N. 40 , ARTT. 4 , 5 , L.R. 28.4.1978 N. 27 , ART. 1 , L.R. 18.4.1979 N. 16 , ART. 1 , L.R. 21.6.1979 N. 32 , ART. 23 , L.R. 18.8.1980 N. 43 , ART. 1 , L.R. 9.5.1981 N. 27 , ART. 1 , L.R. 29.3.1982 N. 18 , ART. 2 , L.R. 28.6.1982 N. 43 , ART. 6 , COMMA PRIMO , L.R. 29.1.1983 N. 14 , ART. 2 , L.R. 20.6.1983 N. 60 , ART. 44 , COMMA PRIMO , L.R. 30.1.1984 N. 4 , ART. 18 , COMMA PRIMO , L.R. 20.8.1984 N. 36 , ART. 37 , COMMA 1 , L.R. 29.1.1985 N. 8 , ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 30.1.1986 N. 5 , ART. 28 , COMMA 7 , L.R. 11.8.1986 N. 33 , ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 27.11.1986 N. 48 , ART. 50 , COMMA 1 , L.R. 8.7.1987 N. 19 , ART. 34 , COMMA 1 , L.R. 30.1.1988 N. 3 , ART. 16 , COMMA 3 , L.R. 11.5.1988 N. 28 , ART. 52 , COMMA 1 , L.R. 30.1.1989 N. 2 , ART. 33 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1989 N. 25 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 5.1.1.1088	6127	1.1.152.2.08.09 CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI DUINO AURISINA A SOSTEGNO DEL PROGETTO "SCUOLA E SPORT" ART. 5 , COMMA 237 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 239 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 94 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 430 SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE		345. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE
U.B. : 5.1.2.1090	6129	2.1.232.5.08.09 CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED AM_ PLIAMENTO DI IMPIANTI BASE ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA C) , L.R. 30.8.1982 N. 71 , ART. 37 , COMMA 2 , L.R. 9.3.1988 N. 10 - AUT. FIN. : ART. 9 , L.R. 30.8.1982 N. 71 , ART. 6 , COMMA TERZO , L.R. 29.1.1983 N. 14 , ART. 44 , COMMA PRIMO , LETTERA C) , L.R. 30.1.1984 N. 4 , ART. 37 , COMMA 3 , LETTE_ RA C) , L.R. 29.1.1985 N. 8 , ART. 15 , COMMA 3 , L.R. 18.11.1987 N. 38 , ART. 33 , COMMA 11 , L.R. 5.9.1989 N. 25 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3
U.B. : 5.1.1.1088	6145	1.1.152.2.08.09 CONTRIBUTI A COMUNI, ENTI, ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI RICREATIVI AZIENDALI, SENZA FINI DI LU_ CRO, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMA_ TORIALE, PER SOSTENERE L' ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI, ATTIVITA' ED INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE, DI INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PROMOZIONE ATTINENTI LO SPORT E IL TEMPO LIBERO PROGRAMMATE DOPO IL 28 FEBBRAIO ART. 11 , COMMA 1 , ART. 12 , COMMA 3 , ART. 29 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8 - AUT. FIN. : ART. 32 , COMMA 3 , LETTERA C) , L.R. 3.4.2003 N. 8 , ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , ART. 5 , COMMA 28 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 5 , COMMA 40 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 5.1.2.1090	6153	2.1.232.5.08.09 CONTRIBUTO VENTENNALE AL COMUNE DI UDINE PER DOTARE LO STADIO "FRIU_ LI" DI UN IDONEO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI ADEGUAMENTO IN OCCASIONE DEI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO DEL 1990 ART. 32 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1989 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 32 , COMMA 2 , L.R. 5.9.1989 N. 25 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3

```
S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS         14JAN09:09:35:54

------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                              C A P I T O L I    D I    N U O V A    I S T I T U Z I O N E                                        I
I                                                                                                                                  I
I                                                                                                                                  I
I                            CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                             I
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


         RUBRICA N. 430  SERVIZIO        ATTIVITA'              345. SERVIZIO  ATTIVITA'   RICREATIVE   E
                         RICREATIVE E SPORTIVE                        SPORTIVE


      U.B.   : 5.1.2.1090           6160       2.1.242.3.08.09
                                               CONTRIBUTO ALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA AZZANESE DI  AZ_
                                               ZANO DECIMO FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO DENOMINATO  "CENTRO
                                               GIOVANILE AZZANO DECIMO" E ALLA PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO DI AZZA_
                                               NO DECIMO PER L' ACQUISTO DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE DA  DESTI_
                                               NARE ALL' ORATORIO DON BOSCO
                                               ART. 6 , COMMA 141 , L.R. 23.1.2007 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 ,  COMMA
                                               143 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

      U.B.   : 5.1.1.1087           6166       1.1.162.2.08.09
                                               CONTRIBUTI ANNUI ALLE ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL  SETTORE  DELLA  DANZA
                                               FOLCLORISTICA, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI  CHE  PROMUOVONO   L' ATTIVITA'
                                               SPORTIVA AMATORIALE A TITOLO DI CONCORSO NELLE SPESE PER IL  FUNZIONA_
                                               MENTO E LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CULTURALI
                                               ART. 29 , COMMA 1 , ART. 26 , COMMI 1 , 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 -  AUT.
                                               FIN. : ART. 32 , COMMA 3 , LETTERA H ) , L.R. 3.4.2003 N. 8 , ART. 5 ,
                                               COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 5 , COMMA 266 ,  L.R.  2.2.2005
                                               N. 1 , ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 , L.R.  27.11.2006  N.
                                               24 , ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3  ,  COMMA  1  ,
                                               L.R. 28.12.2007 N. 31
```

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 440	DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA	330. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE
U.B. : 10.1.1.1165	2035	2.1.142.2.08.27 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITA_ LIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - DIREZIONE CENTRALE PIANI_ FICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA - SERVIZIO PIANI_ FICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 , ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I D I N U O V A I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 440 DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA		331. SERVIZIO TUTELA BENI PAESAGGISTICI
U.B. : 3.1.1.1056	3802	1.1.151.2.12.29 FINANZIAMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO COMPETENTI A SOLLIEVO DELLE SPESE SOSTENUTE PER STUDI E ATTIVITA' DALLE STESSE AFFIDATE A SOGGETTI TERZI PER LA PREDISPOSIZIONE CONGIUNTA DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE CON VALENZA PAESAGGISTICA ART. 3 , COMMA 14 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 440 DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA		332. SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E CARTOGRAFIA
U.B. : 3.1.2.1057	2023	2.1.232.5.08.27 CONTRIBUTI AI COMUNI PER L' INFORMATIZZAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE ART. 1 , COMMA 30 , L.R. 15.2.1999 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 31 , L.R. 15.2.1999 N. 4 , ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 , ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 , ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 25.1.2002 N. 3 , ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 , ART. 4 , COMMA 36 , L.R. 21.7.2004 N. 19 , ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

RUBRICA N. 440 DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA — 334. SERVIZIO FINANZA LOCALE

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 9.1.2.1153	1506	1.1.234.3.11.33 FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI DAGLI AMBITI PER LO SVILUP_ PO TERRITORIALE (ASTER) ART. 1 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30 , ART. 2 , COMMA 14 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 3 , COMMA 37 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 2 , COMMA 11 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 3 , ART. 2 , COMMA 15 , L.R. 21.7.2006 N. 12 , ART. 3 , COMMA 38 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 20.8.2007 N. 22 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 9.1.1.1153	1509	1.1.152.2.11.33 CONCORSO NEGLI ONERI RELATIVI ALL' ELABORAZIONE DI STUDI DI FATTIBILI_ TA' PER AGEVOLARE L' AVVIO DELLE FORME ASSOCIATIVE E LA LORO FUNZIONA_ LE EVOLUZIONE ART. 3 , COMMA 43 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 1 , COMMA 19 , L.R. 28.12.2007 N. 30 , ART. 2 , ART. 2 , COMMA 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 47 , L.R. 23.1.2007 N. 1 , ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 , ART. 2 , COMMA 14 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 9.5.1.2009	1627	1.1.142.1.11.32 SPESE PER AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI ASSISTENZA FINANZIARIA A SUPPOR_ TO DEI COMUNI PER GESTIONE PORTAFOGLI FINANZIARI - AUT. FIN. : ART. 10 , COMMA 11 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 9.1.1.1153	1665	1.1.152.2.11.33 ASSEGNAZIONE SPECIALE A FAVORE DEI COMUNI DI CAMPOLONGO E TAPOGLIANO A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI PRIMO IMPIANTO ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 1.8.2008 N. 8 - AUT. FIN. : L.R. 1.8.2008 N. 8
U.B. : 9.1.1.3420	1670	1.1.158.2.12.33 ASSEGNAZIONE ALL' ANCI PER ORGANIZZAZIONE ASSEMBLEA NAZIONALE ART. 10 , COMMA 37 , L.R. 14.8.2008 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 14.8.2008 N. 9

S.I.E.R. MOD. SAR-VBGSCCS 14JAN09:09:35:54

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 440 DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA		335. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E SI_ STEMA AUTONOMIE LOCALI
U.B. : 9.5.1.2010	1862	1.1.158.2.12.33 SPESE PER LA FORMAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI DELLE AZIEN_ DE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA AMMI_ NISTRAZIONE REGIONALE, A.N.C.I. E U.N.C.E.M. ART. 1 , COMMA 32 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

09_4_1_DDC_ATT PROD 15_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive 13 gennaio 2009, n. 15/PROD

LR 4/2005, capo I: modifica allo schema di domanda.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004);

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 1, della citata legge regionale 4/2005, ai sensi del quale la Regione incentiva progetti di sviluppo competitivo delle PMI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi elencati alle lettere da a) a l) del medesimo articolo 3, comma 1;

CONSIDERATO l'articolo 6, comma 1, della citata legge regionale 4/2005, ai sensi del quale "Con regolamento regionale, sono definiti i contenuti, le modalità, i termini iniziali e finali di presentazione delle domande e la percentuale di risorse da destinare rispettivamente alle piccole e alle medie imprese";

VISTO il decreto del Presidente della Regione 16 settembre 2005, n. 0316/Pres. con il quale è emanato il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione alle piccole e medie imprese di incentivi per l'adozione di misure di politica industriale che supportino progetti di sviluppo competitivo ai sensi del capo I della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità Europee del 7 luglio 2004)";

VISTI il decreto del Presidente della Regione 11 dicembre 2006, n. 0375/Pres. e l'ulteriore decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0144/Pres., con i quali sono approvate le modifiche e integrazioni al citato regolamento emanato con DPReg. 0316/2005;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2008, n. 0354/Pres. con cui è emanato il nuovo "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione alle PMI di incentivi per l'adozione di misure di politica industriale che supportino progetti di sviluppo competitivo ai sensi del capo I della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4." pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 53 del 31 dicembre 2008;

CONSIDERATO l'articolo 26 del citato Regolamento, ai sensi del quale "Il regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 16 settembre 2005, n. 316 è abrogato con effetto dal 1 gennaio 2009";

CONSIDERATO che con il citato DPReg. 0354/2008 è stata attuata una revisione completa del testo del Regolamento emanato con DPReg. 0316/2005 e successive modifiche e integrazioni, al fine, tra l'altro, dell'adeguamento:

a) alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato prevista dal regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato in GUUE serie L n. 214 del 9 agosto 2008;

b) all'articolo 32 (Modifiche alla legge regionale 4/2005) della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunita' europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007).";

c) all'articolo 14 bis della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico), come introdotto dalla legge regionale 20 novembre 2008, n. 13 (Modifiche alla legge regionale 29/2005 in materia di commercio, alla legge regionale 2/2002 in materia di turismo, alla legge regionale 9/2008 per la parte concernente gli impianti sportivi e altre modifiche a normative regionali concernenti le attività produttive), il quale prevede in particolare la cumulabilità degli incentivi previsti dall'articolo 1, commi da 280 a 283 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) con quelli concessi ai sensi del Capo I della legge regionale 4/2005, nel limite massimo della spesa effettivamente sostenuta;

VISTO l'articolo 17, commi 1 e 2, del succitato Regolamento, con cui viene stabilito che le domande per la concessione del contributo sono redatte secondo uno schema di domanda approvato con decreto del Direttore centrale alle attività produttive, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, e che le domande devono contenere: a) un progetto di sviluppo competitivo, articolato in uno schema di business plan, finalizzato ad uno o più degli obiettivi indicati all'articolo 4, comma 1, del succitato Regolamento,

con indicazione del responsabile del progetto medesimo; b) le misure ritenute idonee a supportare il progetto di sviluppo competitivo tra quelle indicate all'articolo 4, comma 3, del succitato Regolamento, l'illustrazione dei contenuti e in particolare l'indicazione: 1) della persona fisica o giuridica eventualmente individuata per l'erogazione dei servizi di consulenza strategica o dei programmi di sviluppo; 2) del nominativo e del curriculum del manager a tempo eventualmente individuato; 3) del soggetto o dei soggetti con cui realizzare i progetti di ricerca o attuare i meccanismi di trasferimento tecnologico; c) la documentazione delle spese preventivate per il ricorso alle misure di cui all'articolo 4, comma 3, del succitato Regolamento, per la stesura del business plan e per la certificazione della spesa; d) la documentazione delle spese eventualmente sostenute ai sensi all'articolo 11, comma 1, del succitato Regolamento, per la redazione dello schema di business plan allegato alla domanda e per l'individuazione del manager a tempo; e) l'ammontare dell'investimento diretto da parte dell'impresa; f) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata dal legale rappresentante attestante il rispetto dei limiti dimensionali ed il settore di attività di effettiva appartenenza, contraddistinto dal relativo codice ISTAT; g) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di data non antecedente a sei mesi rispetto alla presentazione della domanda, resa dal legale rappresentante dell'azienda, attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro; h) per gli incentivi concessi in regime de minimis di cui all'articolo 11, del succitato Regolamento, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'articolo 7, comma 5, del succitato Regolamento; i) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'articolo 2, comma 3 del citato Regolamento;
VISTO il decreto del Direttore centrale delle Attività produttive n. 2946/PROD dd. 20 settembre 2005 con il quale è approvato lo schema di domanda per la richiesta di contributi, da parte delle PMI interessate, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 4/2005, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 dd. 5 ottobre 2005;
VISTO il successivo decreto del Vicedirettore centrale alle Attività produttive n. 2943/PROD dd. 4 ottobre 2006 con il quale sono approvate le modifiche allo schema di domanda approvato con il citato decreto del Direttore centrale delle Attività produttive n. 2946/PROD dd. 20 settembre 2005 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 dd. 18 ottobre 2006;
ATTESA pertanto l'esigenza di apportare delle modifiche al predetto schema di domanda al fine di consentire l'adeguamento al mutato quadro normativo come sopra indicato;
RITENUTO pertanto di approvare lo schema di domanda e relativi allegati, con le predette modifiche, per le iniziative di cui al suindicato articolo 3, comma 1, della citata legge regionale 4/2005, costituente l'allegato A) del presente decreto;
RITENUTO di dare la più ampia diffusione al citato schema di domanda modificato e relativi allegati, e di prevederne pertanto la diffusione tramite il sito web della Regione e di Friulia S.p.A., al fine di agevolare il ricorso alle misure di incentivazione previste, da parte delle PMI interessate.
VISTO il "Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" emanato con DPReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 17 concernente le competenze dei dirigenti e l'articolo 19 concernente le funzioni del Direttore centrale;

DECRETA

1. È approvato lo schema di domanda di cui all'allegato A), facente parte integrante del presente provvedimento.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito internet della Regione (www.regione.fvg.it) e di Friulia S.p.A. (www.friulia.it).
Trieste, 13 gennaio 2009

MANCA

09_4_1_DDC_ATT PROD 15_2_ALL1

(facsimile domanda di contributo capo I LR 4/2005 e relativi allegati)

MARCA DA BOLLO

A Friulia S.p.A.
Via Locchi 19
34123 Trieste

CONTRIBUTI PER PROGETTI DI SVILUPPO COMPETITIVO
(capo I legge regionale 4/2005)

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto ______________________ in qualità di titolare/legale rappresentante
(nome e cognome)
dell'impresa ______________________
(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)
con sede legale in ______________________
(via n. civico, Comune, CAP, Provincia)
codice fiscale ______________ partita IVA ______________

Tel. __________ fax __________ e-mail ______________

CHIEDE

di ottenere gli incentivi previsti dal capo I della legge regionale 4/2005 per l'adozione di misure di politica industriale che supportino progetti di sviluppo competitivo, relativamente alle seguenti spese legate alla realizzazione del progetto descritto in allegato alla presente domanda:

Spese per:	**Importo IVA esclusa:**
1. Redazione dello schema di business plan	
2. Individuazione del manager a tempo	
3. Certificazione della spesa	
4. Servizi di consulenza strategica e programmi di sviluppo di competenze manageriali	
5. Manager a tempo	
6. Progetti di ricerca	
7. Meccanismi di trasferimento tecnologico: ottenimento e validazione di diritti di proprietà industriale	
8. Meccanismi di trasferimento tecnologico: costi di riqualificazione dell'organico	
TOTALE	

DICHIARA

- di esonerare Friulia S.p.A. da ogni responsabilità per errori in cui la medesima possa incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive;

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- di conoscere ed accettare tutte le prescrizioni contenute nel Regolamento disciplinante la concessione del contributo richiesto, emanato con DPReg. 0354/Pres del 22/12/2008 e successive modifiche e integrazioni (s.m.i.);

- che l'impresa appartiene al seguente settore produttivo:

☐ industria

☐ commercio

☐ artigianato

☐ servizi.

Al fine della concessione del contributo, **consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate**,

DICHIARA
ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*)

- che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento o di altro procedimento concorsuale;

DICHIARA
ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà*)

☐ che l'impresa è in attività, e non ha presentato domanda di altri contributi pubblici a fronte della medesima iniziativa ed aventi ad oggetto le stesse spese, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 15 del regolamento emanato con DPReg. 0354/Pres del 22/12/2008 e s.m.i.;

☐ che l'impresa è in attività e ha presentato domanda di altri contributi pubblici

in data	a
per le seguenti iniziative	

☐ che l'impresa è in attività, e non ha ottenuto altri contributi pubblici a fronte della medesima iniziativa ed aventi ad oggetto le stesse spese, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 15 del regolamento emanato con DPReg. 0354/Pres del 22/12/2008 e s.m.i.;

(barrare le caselle di interesse)

☐ di rispettare, ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, le normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro;

☐ che il progetto presentato non è riferibile ai settori di attività e alle tipologie di aiuto esclusi, come indicati agli allegati A e B al regolamento emanato con DPReg. 0354/Pres del 22/12/2008 e s.m.i., con riferimento ai contributi rispettivamente concessi ai sensi degli articoli 7 e 8 dello stesso regolamento, in osservanza del regolamento CE 1998/2006 del 15 dicembre 2006 e del regolamento CE 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008;

- che il settore di effettiva appartenenza, cui è riferibile il progetto presentato, è contraddistinto dal

- Codice ISTAT ATECO 07	-	-

- che la concessione del contributo richiesto a titolo di de minimis in base alla presente domanda, ai sensi degli articoli 7 e 11 del regolamento emanato con DPReg. 0354/Pres del 22/12/2008 e s.m.i., non comporta il superamento dei limiti temporali e quantitativi fissati per la concessione di contributi in regime de minimis dal regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore (<<de minimis>>), pubblicato in GUUE serie L n. 379 del 28 dicembre 2006;

SI IMPEGNA

- a comunicare a Friulia S.p.A. ogni eventuale variazione dei dati già comunicati;

- a rispettare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi e la normativa prevista dal collocamento, con particolare riferimento a quella concernente il rispetto delle pari opportunità uomo-donna;

- a non acquisire i beni o i servizi oggetto di contribuzione a fronte dei rapporti giuridici previsti dall'articolo 31 della legge regionale 7/2000;

- a rispettare tutte le prescrizioni contenute nel citato regolamento emanato con DPReg. 0354/Pres del 22/12/2008 e s.m.i., tra le quali in particolare quelle previste dagli articoli 22 (Obblighi del beneficiario) e 23 (Ispezioni e controlli, sospensione delle erogazioni e restituzioni);

- a concludere l'iniziativa ammessa a contributo e presentare la relativa documentazione di spesa nel termine stabilito da Friulia S.p.A. all'atto della concessione dell'incentivo, fatto salvo l'accoglimento di motivata richiesta di proroga presentata prima della scadenza del termine.

Si allegano:

a) preventivo dettagliato di spesa
b) progetto di sviluppo competitivo, contenente l'indicazione del responsabile del progetto, articolato in: *(barrare l'ipotesi prevista)*

☐ uno schema di business plan, con riserva di presentare il business plan in sede istruttoria;

☐ un business plan;

c) copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore;
d) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i requisiti per la classificazione di microimpresa, piccola o media impresa;
f) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'articolo 2, comma 3 del citato Regolamento;
g) altro *(specificare)* . ______________________________

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma PER ESTESO del titolare/legale rappresentante

____

Allegato a) alla domanda di contributo capo I LR 4/2005

PREVENTIVO DETTAGLIATO DI SPESA

Impresa richiedente ______________________________

Titolo del progetto ______________________________

1. REDAZIONE DELLO SCHEMA DI BUSINESS PLAN

DESCRIZIONE	COSTO SOSTENUTO
TOTALE	

2. INDIVIDUAZIONE DEL MANAGER A TEMPO

DESCRIZIONE	COSTO SOSTENUTO
TOTALE	

3. CERTIFICAZIONE DELLA SPESA

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

4. SERVIZI DI CONSULENZA STRATEGICA E PROGRAMMI DI SVILUPPO DI COMPETENZE MANAGERIALI

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

5. MANAGER A TEMPO

☐ regime di aiuto<<de minimis>>;

☐ regime di aiuto ex regolamento (CE) 800/2008*;

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

6. PROGETTI DI RICERCA

- SPESE PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE

a) SPESE DI PERSONALE	
b) COSTI DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE ATTREZZATURE	
c) COSTI DEI SERVIZI DI CONSULENZA E DI SERVIZI EQUIVALENTI	
d) SPESE GENERALI	
e) COSTI DI MATERIALI, FORNITURE E SIMILI	
f) COSTI CONNESSI CON L'OTTENIMENTO E LA VALIDAZIONE DI BREVETTI E DI ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE	
TOTALE	

☐ Collaborazione effettiva con organismi di ricerca

a) SPESE DI PERSONALE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

b) COSTI DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE ATTREZZATURE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

* Indicare per le prestazioni del manager a tempo la scelta operata tra il regime di aiuto de minimis e il regime di aiuto ex regolamento (CE) 800/2008, come previsto dal regolamento emanato con il DPREG 0354/2008 e s.m.i. (artt. 11 e 12). Per ulteriori indicazioni si rinvia alle istruzioni per la compilazione.

c) COSTI DEI SERVIZI DI CONSULENZA E DI SERVIZI EQUIVALENTI

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

d) SPESE GENERALI

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

e) COSTI DI MATERIALI, FORNITURE E SIMILI

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

f) COSTI CONNESSI CON L'OTTENIMENTO E LA VALIDAZIONE DI BREVETTI E DI ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

- SPESE PER ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO

a) SPESE DI PERSONALE	
b) COSTI DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE ATTREZZATURE	
c) COSTI DEI SERVIZI DI CONSULENZA E DI SERVIZI EQUIVALENTI	
d) SPESE GENERALI	
e) COSTI DI MATERIALI, FORNITURE E SIMILI	

f) COSTI CONNESSI CON L'OTTENIMENTO E LA VALIDAZIONE DI BREVETTI E DI ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE	
TOTALE	

☐ Collaborazione effettiva con enti ed istituzioni pubbliche di ricerca

a) SPESE DI PERSONALE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

b) COSTI DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE ATTREZZATURE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

c) COSTI DEI SERVIZI DI CONSULENZA E DI SERVIZI EQUIVALENTI

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

d) SPESE GENERALI

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

e) COSTI DI MATERIALI, FORNITURE E SIMILI

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

f) COSTI CONNESSI CON L'OTTENIMENTO E LA VALIDAZIONE DI BREVETTI E DI ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

7. MECCANISMI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO: OTTENIMENTO E VALIDAZIONE DI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE

a) DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI RICERCA INDUSTRIALE	
b) DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO	

a) DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI RICERCA INDUSTRIALE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

b) DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

8. MECCANISMI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO: COSTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'ORGANICO

a) COSTI DEL PERSONALE DOCENTE	
b) SPESE DI TRASFERTA DEL PERSONALE DOCENTE E DEI DESTINATARI DELLA FORMAZIONE	
c) COSTI DI MATERIALI, FORNITURE E SIMILI	

d) AMMORTAMENTO DEGLI STRUMENTI E DELLE ATTREZZATURE	
e) COSTI DEI SERVIZI DI CONSULENZA E DI SERVIZI EQUIVALENTI	
f) COSTI PER I PARTECIPANTI	
TOTALE	

a) COSTI DEL PERSONALE DOCENTE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

b) SPESE DI TRASFERTA DEL PERSONALE DOCENTE E DEI DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

c) COSTI DI MATERIALI, FORNITURE E SIMILI

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

d) AMMORTAMENTO DEGLI STRUMENTI E DELLE ATTREZZATURE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

e) COSTI DEI SERVIZI DI CONSULENZA SULL'INIZIATIVA DI FORMAZIONE

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO

TOTALE	

f) COSTI PER I PARTECIPANTI

DESCRIZIONE	COSTO PREVENTIVATO
TOTALE	

☐ Formazione generale
☐ Formazione specifica
☐ Formazione dispensata a lavoratori svantaggiati

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma PER ESTESO del titolare/legale rappresentante

____

Allegato b) alla domanda di contributo capo I LR 4/2005
(schema di business plan impresa in funzionamento)

L.R. 4/2005

"SCHEMA DI BUSINESS PLAN"
impresa in funzionamento

IMPRESA:
SETTORE DI ATTIVITA':
RESPONSABILE DEL PROGETTO:

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO COMPETITIVO (ex art. 4, comma 1, del Regolamento).

2. STRUMENTI DI POLITICA INDUSTRIALE RICHIESTI (ex art. 4, comma 3, del Regolamento; indicare in particolare i punti di cui all'art. 17, comma 2, lett. b) nn. 1), 2) e 3).

In particolare, nell'ipotesi in cui si richieda lo strumento di politica industriale ex art. 3, lettera c), del Regolamento (realizzazione di specifici progetti di ricerca, anche in collaborazione con Università o Centri di ricerca pubblici e privati), indicare:

1) **Titolo del progetto di ricerca;**

2) **Descrizione in forma sintetica del contenuto del progetto di ricerca;**

3) **Data di avvio/conclusione dell'iniziativa:**

Data effettiva o presunta di inizio dell'attività (giorno/mese/anno)			
Data effettiva o presunta di conclusione dell'attività (giorno/mese/anno)			

3. DESCRIZIONE GENERALE DELL'IMPRESA

3.1 Attività
3.2 Settore
3.3 Dipendenti: (numero)
3.4 management team e relative competenze professionali

4. PROGRAMMA AZIENDALE (con indicazione specifica delle spese preventivate di cui ai punti c) e d) dell'art. 17, comma 2, del Regolamento, dell'utilizzo delle somme richieste e degli strumenti utilizzati ex art. 4 comma 3 del Regolamento) .

4.1 Descrizione
4.2 Concorso dell'impresa alla copertura finanziaria del progetto
4.3 Dettaglio delle spese di cui ai punti c) e d) dell'art. 17, comma 2, del Regolamento
4.4 Ammontare totale delle spese per le quali si chiede il contributo.

5. RISULTATI ATTESI (sintesi)

Allegato b) alla domanda di contributo capo I LR 4/2005
(schema di business plan start-up spin-off)

L.R. 4/2005

"SCHEMA DI BUSINESS PLAN"

Start-up (art.2,comma 1 lett. K della L.R. 4/2005)
Spin-off (art.2, comma 1, lett.i della L.R. 4/2005)

IMPRESA : SETTORE DI ATTIVITA': RESPONSABILE DEL PROGETTO:

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO COMPETITIVO (ex art. 4, comma 1 del Regolamento).

2. STRUMENTI DI POLITICA INDUSTRIALE RICHIESTI (ex art. 4, comma 3 del Regolamento; indicare in particolare i punti di cui all'art. 17, comma 2, lett. b) nn. 1), 2) e 3)

In particolare, nell'ipotesi in cui si richieda lo strumento di politica industriale ex art. 3, lettera c), del Regolamento (realizzazione di specifici progetti di ricerca, anche in collaborazione con Università o Centri di ricerca pubblici e privati), indicare:

1) **Titolo del progetto di ricerca;**

2) **Descrizione in forma sintetica del contenuto del progetto di ricerca;**

3) **Data di avvio/conclusione dell'iniziativa:**

Data effettiva o presunta di inizio dell'attività (giorno/mese/anno)			
Data effettiva o presunta di conclusione dell'attività (giorno/mese/anno)			

3. PROGRAMMA AZIENDALE (con indicazione specifica delle spese preventivate di cui ai punti c) e d) dell'art. 17, comma 2, del Regolamento, dell'utilizzo delle somme richieste e degli strumenti utilizzati ex art. 4 comma 3 del Regolamento) .

3.1 Descrizione
3.2 Concorso dell'impresa alla copertura finanziaria del progetto
3.3 Dettaglio delle spese di cui ai punti c) e d) dell'art. 17, comma 2, del Regolamento
3.4 Ammontare totale delle spese per le quali si chiede il contributo.

4. RISULTATI ATTESI (sintesi)

Allegato b) alla domanda di contributo capo I LR 4/2005
(business plan impresa in funzionamento)

L.R. 4/2005

"BUSINESS PLAN"
impresa in funzionamento

IMPRESA : SETTORE DI ATTIVITA': RESPONSABILE DEL PROGETTO:

1. SINTESI PRELIMINARE
   1.1 Sintesi del progetto
   1.2 Somme richieste

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO COMPETITIVO (ex art. 4, comma 1, del Regolamento).

3. STRUMENTI DI POLITICA INDUSTRIALE RICHIESTI (ex art. 4, comma 3, del Regolamento; indicare in particolare i punti di cui all'art. 17, comma 2, lett. b) nn. 1), 2) e 3).

In particolare, nell'ipotesi in cui si richieda lo strumento di politica industriale ex art. 3, lettera c), del Regolamento (realizzazione di specifici progetti di ricerca, anche in collaborazione con Università o Centri di ricerca pubblici e privati), indicare:

1) Titolo del progetto di ricerca;

2) Descrizione in forma sintetica del contenuto del progetto di ricerca;

3) Data di avvio/conclusione dell'iniziativa:

Data effettiva o presunta di inizio dell'attività (giorno/mese/anno)			
Data effettiva o presunta di conclusione dell'attività (giorno/mese/anno)			

4. DESCRIZIONE GENERALE DELL'IMPRESA

   4.1 Attività
   4.2 Settore
   4.3 Aree di business
   4.4 Prodotti/Servizi
   4.5 Dipendenti: numero e organigramma delle funzioni principali
   4.6 Fase di sviluppo (avvio, sviluppo, maturità, declino)
   4.7 management team e relative competenze professionali
   4.8 Principali istituti di credito.

5. ANALISI DI MERCATO

   5.1 Dimensione e trend del mercato di riferimento

5.2 Analisi qualitativa della domanda
5.3 Analisi quantitativa della domanda

6. ANALISI DELL'AMBIENTE COMPETITIVO

6.1 Il settore di riferimento
6.2 Le forze dell'ambiente competitivo
6.2.1 La minaccia dei potenziali entranti
6.2.2 La minaccia dei prodotti sostitutivi
6.2.3 I fornitori
6.2.4 I concorrenti

7. PROGRAMMA AZIENDALE (con indicazione specifica delle spese preventivate di cui ai punti c) e d) dell'art. 17, comma 2, del Regolamento, dell'utilizzo delle somme richieste e degli strumenti utilizzati ex art. 4 comma 3 del Regolamento) .

7.1 Azioni
7.2 Investimenti materiali ed immateriali
7.3 Risorse umane
7.4 Altri investimenti
7.5 Concorso dell'impresa alla copertura finanziaria del progetto
7.6 Dettaglio delle spese di cui ai punti c) e d) dell'art. 17, comma 2, del Regolamento

8. RISULTATI ATTESI (ARCO TEMPORALE MAX 3 ANNI) REDATTI SECONDO LO SCHEMA ALLEGATO

8.1 Conto economico – proiezione fino ad un massimo di 3 anni.
8.2 Stato patrimoniale - proiezione fino ad un massimo di 3 anni.
8.3 Flussi di cassa – proiezione fino ad un massimo di 3 anni.
8.4 Break even point - proiezione fino ad un massimo di 3 anni.

Allegare schemi riclassificati standard di Conto economico e Stato patrimoniale dell'ultimo biennio redatti secondo lo schema allegato

Allegato b) alla domanda di contributo capo I LR 4/2005
(business plan start-up e spin-off)

L.R. 4/2005

"BUSINESS PLAN"

Start-up (art.2,comma 1 lett. K della L.R. 4/2005)
Spin-off (art.2, comma 1, lett.i della L.R. 4/2005)

IMPRESA : SETTORE DI ATTIVITA': RESPONSABILE DEL PROGETTO:

1. SINTESI PRELIMINARE
   1.3 Sintesi del progetto
   1.4 Somme richieste

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO COMPETITIVO (ex art. 4, comma 1 del Regolamento).

3. STRUMENTI DI POLITICA INDUSTRIALE RICHIESTI (ex art. 4, comma 3, del Regolamento; indicare in particolare i punti di cui all'art. 17, comma 2, lett. b) nn. 1), 2) e 3).

In particolare, nell'ipotesi in cui si richieda lo strumento di politica industriale ex art. 3, lettera c), del Regolamento (realizzazione di specifici progetti di ricerca, anche in collaborazione con Università o Centri di ricerca pubblici e privati), indicare:

1) Titolo del progetto di ricerca;

2) Descrizione in forma sintetica del contenuto del progetto di ricerca;

3) Data di avvio/conclusione dell'iniziativa:

Data effettiva o presunta di inizio dell'attività (giorno/mese/anno)			
Data effettiva o presunta di conclusione dell'attività (giorno/mese/anno)			

4. CONCORSO DELL'IMPRESA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO

5. DETTAGLIO DELLE SPESE di cui ai punti c) e d), dell'art. 17, comma 2, del Regolamento

6. RISULTATI ATTESI NELL'ARCO DI TRE ANNI REDATTI SECONDO LA SCHEMA ALLEGATO:

6.1 Indice analitico (come da schema allegato)

6.2 Conto economico – proiezione triennale

6.3 Stato patrimoniale - proiezione triennale

6.4 Flussi di cassa - proiezione triennale

6.5 Break even point

6.1 INDICE ANALITICO (Business plan start up e spin off LR 4/2005)

1. Executive summary — al max 1 pag.

2. Idea Imprenditoriale — al max 4 pag.
   - 2.1 Descrizione dell'idea imprenditoriale
   - 2.2 L'innovatività dell'idea
   - 2.3 Le caratteristiche tecnologiche del progetto e le eventuali partnership con università, PST e Centri di ricerca
   - 2.4 SW(OT) Analisys

3. I prodotti/servizi — al max 4 pag.
   - 3.1 Descrizione dei prodotti/servizi
   - 3.2 Caratteristiche tecnologiche dei prodotti/servizi
   - 3.3 Stadio di sviluppo dell'idea imprenditoriale
   - 3.4 Brevettabilità

4. Analisi di mercato — al max 3 pag.
   - 4.1 Dimensione e trend del mercato di riferimento
   - 4.2 Analisi qualitativa della domanda
   - 4.3 Analisi quantitativa della domanda

5. Analisi dell'ambiente competitivo — al max 5 pag
   - 5.1 Il settore di riferimento
   - 5.2 Le caratteristiche dell'ambiente competitivo
     - 5.2.1 Clienti
     - 5.2.2 fornitori
     - 5.2.2 concorrenti
     - 5.2.3 La minaccia dei prodotti sostitutivi
     - 5.2.4 La minaccia dei potenziali entranti
   - 5.3 Il vantaggio competitivo e il posizionamento

6 Strategia di Marketing — al max 2 pag.
   - 6.1 prodotto
   - 6.2 prezzo
   - 6.3 distribuzione
   - 6.4 promozione

7 Management team e assetti organizzativi — al max 3 pag.
   - 7.1 Descrizione dei profili imprenditoriali
   - 7.2 Il management team
   - 7.3 La struttura organizzativa
   - 7.4 La descrizione del processo produttivo
   - 7.5 Le collaborazioni interorganizzative

8. Piano economico-finanziario (orizzonte temporale: 3 anni) come da allegati

MODELLO DI CALCOLO DI BREAK EVEN POINT

DETERMINAZIONE DEL PUNTO DI PAREGGIO				
Punto di pareggio = (formula) Ricavi = C. fissi/1- % incid. C. variab.				
COSTI FISSI				
INCIDENZA % COSTI VARIABILI				
PUNTO DI PAREGGIO (ricavi)				
RICAVI DI BUDGET				
MARGINE				
% DI SCOSTAMENTO				

N.B: Indicare in modo analitico i costi fissi e i costi variabili considerati ai fini del calcolo del Break Even Point

MODELLO DI CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
CONTO ECONOMICO	Storico	budget		
input				
formula	€\000			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
2) Variazioni delle rim. di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi				
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE				
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie , di consumo e di merci				
7) Per servizi				
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale				
10) Ammortamenti e svalutazioni				
di cui:				
su immobilizzazioni materiali				
su immobilizzazioni immateriali				
svalutazioni				
11) Variazioni delle rim.di materie p., suss., di cons. e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione				
TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE				
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)				
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (+/-)				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni (+)				
19) Svalutazioni (-)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (+/-)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				
22) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio e differite (-/+)				
23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO				
Indicatori				
Ebit (differenza tra valori e costi della produzione)				
% su fatturato				
Ebitda (EBIT + ammortamenti)				
% su fatturato				
ROI (EBIT/Capitale investito)				
ROS (risultato netto/ FATT)				
ROE (risultato netto/patrimonio netto)				
Indice di indipendenza finanziaria (capitale netto/totale delle passività)				
Incremento (+)/decremento (-) indice indipendenza finanziaria				
Coeff. copertura immobilizz. (immob./PN+ debiti a lungo)				

MODELLO DI FLUSSI DI CASSA PLURIENNALI

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI DI CASSA)	anni		
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:			
Utile (perdita) d' esercizio			
Rettlfiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidita':			
Ammortamenti			
incremento T.F.R.nell' esercizio			
Accant. (utilizzo) fondi per rischi ed oneri			
Autofinanziamento totale			
Variazioni nelle attivita' e passivita' correnti:			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Rimanenze			
Crediti			
Ratei e risconti attivi			
Fornitori			
Debiti diversi			
Ratei e risconti passivi			
Debiti tributari			
Flussi di cassa generati dall'attività operativa			
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
(incremento) decremento immobilizzazioni materiali			
(incremento) decremento immobilizzazioni immateriali			
(incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie			
(incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate			
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:			
Variazione passività a lungo			
Variazioni nei conti di patrimonio netto			
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE			
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO			
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			

MODELLO DI STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Impresa:

BUDGET

STATO PATRIMONIALE TRIENNIO

ATTIVO	€\000
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. DOVUTI	
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I Immobilizzazioni immateriali	
(-) Fondo di ammortamento	
II Immobilizzazioni materiali	
(-) Fondo di ammortamento	
III Immobilizzazioni finanziarie	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I Rimanenze	
II Crediti:	
- scadenti entro l'anno	
- scadenti oltre l'anno	
III Attività finanz. che non costituiscono immobil.	
IV Disponibilità liquide	
D) RATEI E RISCONTI	
TOTALE DELL' ATTIVO	

NETTO E PASSIVO	€\000			
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale				
II-VII Riserve				
VIII Utili (perdite) portati a nuovo				
Riserve in sospensione d'imposta				
IX Utile (perdita) dell'esercizio				
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
D) DEBITI:				
Mutui				
Altri debiti a lungo				
Fornitori				
Banche a breve				
Diversi				
Tributari				
E) RATEI E RISCONTI				
TOTALE DEL PASSIVO				
TOTALE DEL NETTO E DEL PASSIVO				

(allegato e) alla domanda di contributo capo I LR 4/2005)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto……………………………………………………………………………………, in qualità di legale rappresentante dell'impresa……………………………………………………………, con sede in………………………, codice fiscale ………………………………………………,

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

quanto segue ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000" emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29/12/2005:

1. **- che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/200..., gli effettivi e le soglie finanziarie, di cui agli artt. 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005 , erano le seguenti:**

IMPRESA	n. effettivi in U.L.A.	FATTURATO in MEuro	TOTALE DI BILANCIO in MEuro
- Richiedente			
- Associate (riportare i dati totali dell'allegato A)			
- Collegate o bilancio consolidato (riportare i dati totali dell'allegato B)			
Totale			

2. - che, alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

COMPOSIZIONE SOCIALE	Per le imprese presenti indicare		Quota %		(*)
Nominativo soci	Sede	n. registro imprese o codice fiscale	Diritto voto	partecip azione	

(*) indicare "**A**" per associate, "**C**" per collegate, "**I**" per investitori istituzionali, "**IC**" per investitori istituzionali collegati, "**P**" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3. - ☐ che è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005

(per impresa autonoma si intende ad esempio quella che rientra nelle seguenti ipotesi:
- *non è identificabile come impresa associata o collegata;*
- *non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;*
- *non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;*
- *non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;*
- *gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;*
- *il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.)*

4. - ☐ che è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nell'allegato "A"

5. - ☐ che è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui all'allegato "B"

In fede

Allegati: (indicare allegato A, B o entrambi)

Luogo e data   Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Unire alla dichiarazione fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'atto.

Allegato "A"

Imprese ASSOCIATE all'impresa ………………………………………con sede in……………………………………

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					
			200					

- **IMPRESE ASSOCIATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese COLLEGATE all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa richiedente in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).*

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					
			200					

Indicare eventuali imprese COLLEGATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese ASSOCIATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento):
riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					
			200					

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)	quota % di partecip. e diritti voto	ULA In %	fatturato annuo in % (in MEuro)	totale di bilancio in % (in MEuro)
1A								
1B								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva								

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Allegato "B"

Imprese COLLEGATE all'impresa ……………………………………………con sede in………………………..

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A MONTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A			200					
2A			200					

(1) elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa richiedente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro che segue. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel ***quadro riepilogativo*** *in calce che sarà sommato per intero dati dell'impresa richiedente.*

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione):

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1A	200					
			200					

(2) riportare i dati relativi alle U.L.A. e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa COLLEGATA in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

- **IMPRESE COLLEGATE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE:**

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		Fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1B			200					
2B			200					

Vedi sopra (1)

Indicare eventuali imprese ASSOCIATE immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese COLLEGATE con esclusione dell'impresa richiedente:

RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Coll. a n.	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
		1B	200					
			200					

Vedi sopra (2)

Indicare le imprese collegate tramite una persona fisica o un gruppo di persone fisiche di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1C			200			

Quadro riepilogativo dei dati relativi alle imprese collegate all'impresa richiedente

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	RAGIONE SOCIALE	Numero occupati in ULA	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

(indicare i dati totali relativi all'impresa COLLEGATA sommati, in proporzione alle percentuali sopra indicate, ai dati delle eventuali imprese ASSOCIATE alla collegata)

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

(allegato f) alla domanda di contributo del capo I LR 4/2005

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(ART. 47 DEL DPR 445 del 28 dicembre 2000

Il sottoscritto ____

codice fiscale ______________________ in qualità di[i] ______________________________

dell'impresa/società ____

con sede legale in[ii] ____

codice fiscale[iii] ______________________

in riferimento:

- all'istanza di contributo relativa al progetto denominato ______________________________ ____, presentata ai sensi della legge regionale 4/2005, capo I, al fine di usufruire della relativa agevolazione qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee;
- agli aiuti di Stato individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea e specificati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007[iv] (Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della L. 27 dicembre 2006, n. 296), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara ☑[v]

☐ di non aver ricevuto, neanche secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;

☐ di aver ricevuto secondo la regola "de minimis" gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera[vi] _________ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro ______________________ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

☐ di aver rimborsato in data _____________ mediante[vii] ______________________________ la somma di euro ___________________________ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera[viii] ______ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;

☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro _______ ____________, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera[ix] ______ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;

☐ di aver ricevuto, al di fuori della regola "de minimis", gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera[8] ______, del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro ___________________, di essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle

somme fruite ma di non aver a tutt'oggi provveduto a detta restituzione né al deposito nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia delle somme fruite.

Si allega copia del documento di identità

……………………………………………… ………………………………………………

Luogo e data *Timbro dell'impresa e firma del dichiarante*

---

[i] titolare di impresa individuale, legale rappresentante o procuratore speciale
[ii] indirizzo completo dell'impresa/società
[iii] da riportare per le società
[iv] DPCM disponibile sul sito www.regione.fvg.it, sezione economia e imprese>industria>progetti di ricerca e sviluppo>documentazione
[v] selezionare una o più delle seguenti opzioni barrando la relativa casella
[vi] specificare a quali delle lettere a) o b) ci si riferisce
[vii] mezzo con il quale si è proceduto al rimborso (ad esempio modello F24, cartella di pagamento, ecc.)
[viii] specificare a quali delle lettere a), b), c) o d) ci si riferisce
[ix] specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce

09_4_1_DDC_ISTR FORM 14

Decreto del Direttore centrale istruzione, formazione e cultura 12 gennaio 2009, n. 14/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione 2007/2013: avviso per la riapertura dei termini per la presentazione di operazioni a valere sull'Asse 2, Occupabilità, Linea di intervento 3, Work experience, Annualità 2008, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1328 del 3 luglio 2008: determinazione del termine di cantierabilità delle operazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1328 del 3 luglio 2008 con cui, con riferimento all'Avviso pluriasse approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 299 dell'8 febbraio 2008, sono stati riaperti i termini per la presentazione di operazioni a valere sull'Asse 2, Occupabilità, Linea di intervento 3, Work experience, Annualità 2008, nell'ambito del Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che l'Avviso prevede, tra l'altro, che l'esito della valutazione:
- venga comunicato con lettera al beneficiario titolare di progetti approvati;
- venga reso pubblico mediante pubblicazione dei decreti e delle graduatorie sul BUR e, rispettivamente, sul sito INTERNET della Regione;
ATTESO che lo stesso Avviso prevede che l'attività sia avviata dopo la comunicazione dell'esito della valutazione da parte della Direzione;
RITENUTO che alle forme di comunicazione previste debba essere riconosciuta pari efficacia e che, pertanto, possa essere ammesso l'avvio dell'attività dopo la pubblicazione delle graduatorie sul sito Internet della Regione, ove tale pubblicazione intervenga prima del ricevimento della lettera di comunicazione;

DECRETA

Art. 1

A parziale modifica dell'Avviso approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1328 del 3 luglio 2008 nell'ambito del Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, si precisa che, ai fini di cui al penultimo capoverso del paragrafo 2 (pag. 4), sono valide tutte le forme di comunicazione previste dalla normativa di riferimento (lettera, pubblicazione sul BUR e sul sito INTERNET).

Art. 2

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito www.formazione.regione.fvg.it, Sezione "Per gli operatori", Voce "Avvisi e bandi".
Trieste, 12 gennaio 2009

ABATE

09_4_1_DDC_ISTR FORM 15

Decreto del Direttore centrale istruzione, formazione e cultura 12 gennaio 2009, n. 15/CULT.FP

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione 2007/2013: Avviso per la presentazione di operazioni integrate tra i sistemi dell'istruzione scolastica e della formazione professionale. Asse 4 - Capitale umano, Annualità 2008, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1055 del 5 giugno 2008 e successive modi-

ficazioni ed integrazioni. Parte II, Linea di intervento 1, Azione 70 (Interventi di arricchimento extracurricolare), Linea di intervento 2, Azione 72 SCR (Percorsi integrati di istruzione e formazione professionale SCR), Linea di intervento 3, Azione 72SCI (Percorsi integrati di istruzione e formazione professionale SCI): modifica del termine di cantierabilità delle operazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 5 giugno 2008 e successive modificazioni ed integrazioni con la quale, nell'ambito del Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e con riferimento al documento denominato "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2008", è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni integrate tra i sistemi dell'istruzione scolastica e della formazione professionale a valere sull'Asse, 4 - Capitale umano per l'annualità 2008;
EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede, tra l'altro, che l'esito della valutazione:
- venga comunicato con lettera al beneficiario titolare di progetti approvati;
- venga reso pubblico mediante pubblicazione dei decreti e delle graduatorie sul BUR e, rispettivamente, sul sito INTERNET della Regione;
ATTESO che lo stesso Avviso prevede che l'attività sia avviata dopo il ricevimento della lettera di comunicazione dell'esito della valutazione e comunque entro il 30 novembre 2008;
RITENUTO che alle forme di comunicazione previste debba essere riconosciuta pari efficacia e che pertanto possa essere ammesso l'avvio dell'attività dopo la pubblicazione delle graduatorie sul sito Internet della Regione, ove tale pubblicazione intervenga prima del ricevimento della lettera di comunicazione;
CONSIDERATO, inoltre, che la previsione di un termine fisso entro cui iniziare l'attività (30 novembre 2008) mal si concilia con i tempi tecnici richiesti dalla valutazione dei progetti e dall'impostazione operativa delle attività, soprattutto per il fatto che si tratta di operazioni da realizzare in collaborazione con il sistema scolastico, che conosce tempi di programmazione e modi operativi predeterminati e difficilmente modificabili e/o adattabili ad esigenze diverse;
RITENUTO, pertanto, di consentire la massima flessibilità al fine di non pregiudicare l'avvio delle attività programmate;

DECRETA

Art. 1

Alla Parte II dell'Avviso per la presentazione di operazioni integrate tra i sistemi dell'istruzione scolastica e della formazione professionale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 5 giugno 2008 e successive modificazioni ed integrazioni a valere sul Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - 2007/2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e con riferimento al documento denominato "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2008", sono apportate le seguenti modifiche:
a. Linea di intervento 1, Azione 70 (Interventi di arricchimento extracurricolare): al paragrafo 10, il punto 1, è sostituito dal seguente: "L'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 30 giugno 2009";
b. Linea di intervento 2, Azione 72 SCR (Percorsi integrati di istruzione e formazione professionale SCR): al paragrafo 10, il punto 1, è sostituito dal seguente: "L'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 30 giugno 2009";
c. Linea di intervento 3, Azione 72 SCI (Percorsi integrati di istruzione e formazione professionale SCI): al paragrafo 10, il punto 1, è sostituito dal seguente "L'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 30 giugno 2010".

Art. 2

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito www.formazione.regione.fvg.it, Sezione "Per gli operatori", Voce "Avvisi e bandi".
Trieste, 12 gennaio 2009

ABATE

09_4_1_DDC_RIS AGR 47

Decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali e forestali 20 gennaio 2009, n. 47

DPReg. 27 ottobre 2008, n. 0295/Pres. "Approvazione del Programma d'azione della Regione Friuli Venezia Giulia per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zone vulnerabili, ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e del decreto ministeriale 7 aprile 2006", lett. a), p. 2 art. 8, lett. b), p. 2. art. 9 e p. 1 art. 12: ulteriore deroga al divieto temporale dell'utilizzazione agronomica dei letami, dei liquami, dei concimi azotati, degli ammendanti organici.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (direttiva nitrati);
VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 recante "Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura";
VISTO il decreto 12 giugno 2003, n. 185 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio recante "Norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152";
VISTO il decreto legislativo 29 aprile 2006, n. 217 recante "Revisione della disciplina in materia di fertilizzanti";
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
VISTO il decreto 7 aprile 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2003, n. 1516 avente per oggetto "Prima individuazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola" con la quale si designa come zona vulnerabile da nitrati di origine agricola l'intero territorio del Comune di Montereale Valcellina;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 settembre 2008, n. 1920 recante "d.lgs.152/2006, art. 92. Individuazione zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Approvazione definitiva";
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 ottobre 2008, n. 0295/Pres. recante "Approvazione del Programma d'azione della regione Friuli Venezia Giulia per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zone vulnerabili, ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e del decreto ministeriale 7 aprile 2006", di seguito denominato PdA;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8, p. 2, lett. a), dell'art. 9, p. 2, lett. b) e dell'art. 12, p. 1 del PdA, il Direttore centrale delle risorse agricole, naturali e forestali con proprio decreto può sospendere temporaneamente e/o a determinate condizioni il divieto dell'utilizzo agronomico dei letami, dei liquami, dei concimi azotati e degli ammendanti organici in conseguenza di particolari condizioni meteorologiche e/o colturali;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali e forestali 21 novembre 2008, n. 3025, pubblicato sul BUR n. 50 del 10 dicembre 2008, recante "deroga al divieto temporale dell'utilizzazione agronomica dei letami, dei liquami, dei concimi azotati e degli ammendanti organici";
CONSIDERATO che il sopraccitato decreto ha previsto un periodo di deroga al divieto di spandimento di 30 giorni compreso tra il 10 dicembre 2008 e il 9 gennaio 2009;
PRESO ATTO che nel periodo di sospensione stabilito dal decreto n. 3025/2008 si sono verificate spesso condizioni climatiche inadatte all'attività di spandimento (piogge, suoli saturi d'acqua, suoli gelati, ecc.) che hanno ridotto sensibilmente il numero di giorni utili;
RITENUTO pertanto necessario stabilire un ulteriore periodo di deroga al divieto dell'utilizzo agronomico dei letami, dei liquami, dei concimi azotati e degli ammendanti organici e che tale periodo debba avere una durata di giorni 15 al fine di compensare in parte le giornate non utilizzabili del precedente periodo di deroga;

DECRETA

1. Di sospendere, per i motivi citati in premessa, il divieto dell'utilizzo agronomico dei letami, dei liquami, dei concimi azotati, degli ammendanti organici previsto all'art. 8, p. 2, lett. a), all'art. 9, p. 2, lett. b) e all'art. 12, p. 1 del PdA, a partire dalla data di pubblicazione sul BUR del presente decreto e per i successivi 15 giorni.
2. Il presente decreto verrà pubblicato sul BUR.

BULFONE

09_4_1_DDS_GEST INT 28

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 15 gennaio 2008, n. 028/CULT.FP

POR FVG FSE OB 2 2007/2013 - Asse 4 - Capitale umano - Avviso per la presentazione di operazioni relative a formazione breve di carattere specialistico per laureati - Annualità 2009 (approvato con DGR 2843/2008) - Criteri di selezione delle operazioni valutate secondo il sistema comparativo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2843 del 18 dicembre 2008 con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni relative a formazione breve di carattere specialistico per laureati, da realizzarsi nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE OB2 2007/2013, Asse 4, Capitale umano, annualità 2009;
CONSIDERATO che il paragrafo 10 del citato Avviso stabilisce che:
- le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo di cui al DPReg n. 07/Pres/2008 del 9 gennaio 2008;
- l'Autorità di gestione, entro la data di avvio per la presentazione delle operazioni, provvede a definire il punteggio massimo attribuibile a ciascun criterio e l'articolazione dei criteri medesimi in ulteriori aspetti oggetto di valutazione;
RITENUTO di provvedere in argomento;

DECRETA

Art. 1

In esecuzione di quanto previsto dal paragrafo 10 (Selezione delle operazioni) dell'Avviso per la presentazione di operazioni relative a formazione breve di carattere specialistico per laureati, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2843 del 18 dicembre 2008 e da realizzarsi nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE OB2 2007/2013, Asse 4, Capitale umano, annualità 2009, sono definiti nei termini che seguono il punteggio massimo attribuibile a ciascuno dei criteri previsti dal citato paragrafo 10 e l'articolazione dei criteri medesimi in ulteriori aspetti oggetto di valutazione:

	Macrocriterio A - Affidabilità del proponente	fino a punti 30
A1	Efficienza relativa alle eventuali attività pregresse	
A2	Adeguatezza rispetto all'attività proposta	
A3	Presenza di un sistema di Certificazione della Qualità	
	Macrocriterio B - Coerenza delle motivazioni	fino a punti 20
B1	Motivazioni specifiche	
B2	Risultati attesi e priorità trasversali	
	Macrocriterio C - Qualità ed organizzazione didattica	fino a punti 39
C1	Abilità e competenze	
C2	Attività di selezione	
C3	Attività di supporto al processo di apprendimento	
C4	Descrizione dei singoli moduli/UFC	
C5	Modalità di valutazione	
C6	Modalità di sensibilizzazione e di pubblicizzazione	

	Macrocriterio D - Congruenza finanziaria	fino a punti 6
	Macrocriterio E - Giudizio di sintesi	fino a punti 5
E1	Coerenza e completezza complessiva del progetto	
		Totale punti 100

Art. 2

La soglia minima di ammissibilità è fissata a 70 punti.

Art. 3

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito www.formazione.regione.fvg.it, Sezione "Per gli operatori", Voce "Avvisi e bandi".
Trieste, 15 gennaio 2009

FERFOGLIA

09_4_1_DDS_VAL IMP 2651

Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale 30 dicembre 2008, n. 2651/VIA 351

LR 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo ad un impianto idroelettrico sul torrente Pichions, in Comune di Lauco. Proponente: Sig. Gressani Franco. Provvedimento di individuazione delle Autorità interessate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale, la cui parte seconda che disciplina in particolare la VIA è entrata in vigore il 31 luglio 2007;
VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del precitato D.Lgs. 152/2006;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;
VISTA l'istanza depositata in data 28 novembre 2008 - così come completata in data 11 dicembre 2008 - con la quale il Sig. Gressani Franco ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto di un impianto idroelettrico sul torrente Pichions, in Comune di Lauco;
VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sul quotidiano "Messaggero Veneto" in data 11 dicembre 2008, pervenuto al Servizio VIA in data medesima;
RICORDATO che con decreto n°3100 dd. 21 dicembre 2006 era stato stabilito che l'iniziativa in argomento, dopo essere stata sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui alla predetta L.R. 43/90, deve essere assoggettata alla procedura di valutazione di impatto ambientale;
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;
RILEVATO che non risultano pervenute istanze da parte del pubblico interessato;
VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'intervento ricade nel territorio del Comune di Lauco (UD);
RILEVATO pertanto che risultano Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento il Comune di Lauco, la Provincia di Udine in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria, il Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza competente in materia di tutela del paesaggio, l'Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo competente in materia di vincolo idrogeologico, la Direzione provinciale lavori pubblici di Udine per quanto attiene la concessione a derivare;
VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

1) In base all'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Pichions, in Comune di Lauco, gli Enti di seguito indicati:

- Comune di Lauco;
- Provincia di Udine;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli";
- Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza;
- Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo;
- Direzione provinciale lavori pubblici di Udine.

2) A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.
3) Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia, 75/1, Trieste e presso la Segreteria del Comune di Lauco sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.
4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 30 dicembre 2008

TIRELLI

09_4_1_DGR_54_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 gennaio 2009, n. 54

LR 2/2002 e successive modificazioni ed integrazioni - Art. 138 - DPReg. 241/2002 - Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di guida speleologica - Maestro di speleologia ed aspirante guida speleologica - Costituzione e nomina componenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, recante "Disciplina organica del turismo" e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito denominata legge regionale ;
VISTO l'articolo 136, comma 1, della legge regionale, in cui viene stabilito che l'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Guida Speleologica - Maestro di Speleologia ed Aspirante Guida Speleologica si consegue mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici ed il superamento dei relativi esami ;
VISTO inoltre l'articolo 138 della legge regionale, che demanda ad apposito regolamento regionale di attuazione la fissazione delle modalità di nomina, funzionamento e composizione della Commissione esaminatrice per le prove di ammissione ai corsi teorico-pratici e agli esami finali per il conseguimento dell'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di Guida Speleologica - Maestro di Speleologia ed Aspirante Guida Speleologica, di seguito denominata Commissione esaminatrice ;
VISTO il "Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002 ", di seguito denominato regolamento di attuazione, emanato con DPReg. n. 0241/Pres. di data 9 agosto 2002 ;
RICHIAMATO l'articolo 12 del regolamento di attuazione, il quale stabilisce che la sopra citata Commissione esaminatrice viene nominata dalla Giunta regionale, dura in carica quattro anni ed è composta specificatamente da :
a) il Direttore centrale Attività produttive, o un suo delegato, che funge da Presidente ;
b) due "esperti" nelle materie dei corsi teorico-pratici di formazione professionale, designati dal Collegio delle Guide Speleologiche - Maestri di Speleologia del Friuli Venezia Giulia ;
c) due Guide Speleologiche - Maestri di Speleologia in possesso del diploma di istruttore, designati dal Collegio delle Guide Speleologiche - Maestri di Speleologia del Friuli Venezia Giulia ;
d) un medico del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico o un suo sostituto ;
VISTO il decreto n. 2677/Prod/Ssstr di data 29 settembre 2008 della Direzione centrale Attività pro-

duttive, con il quale si è provveduto ad approvare il bando di ammissione al corso teorico-pratico per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Aspirante Guida Speleologica per l'anno formativo 2008/2009, nonché il prospetto "Notizie utili riguardo l'iter formativo della Guida Speleologica - Maestro di Speleologia" contenente le materie d'esame ;
PRESO ATTO che il Direttore centrale della Direzione centrale Attività produttive ha ritenuto di delegare in qualità di Presidente della costituenda Commissione esaminatrice il dott. Antonio CINTI, dipendente regionale appartenente alla categoria D in servizio presso la Direzione centrale medesima ;
CONSIDERATO opportuno che le funzioni di Segretario della Commissione esaminatrice siano svolte da un dipendente della Direzione centrale Attività produttive collocato nella categoria D ;
VISTA la nota prot. n. 10582/Prod/Tur di data 16 aprile 2008, con la quale la Direzione centrale Attività produttive richiedeva la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, per le prove di ammissione ai corsi teorico-pratici di cui al bando approvato e agli esami finali per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Guida Speleologica - Maestro di Speleologia ed Aspirante Guida Speleologica, da parte del Collegio delle Guide Speleologiche - Maestri di Speleologia del Friuli Venezia Giulia ;
VISTA la nota di data 24 luglio 2008 (ad prot. n. 19854/Prod/Tur di data 6 agosto 2008) inoltrata dal Collegio delle Guide Speleologiche - Maestri di Speleologia del Friuli Venezia Giulia, con la quale si indicano i nominativi dei componenti della Commissione esaminatrice ;
DATO ATTO che la competenza ed esperienza necessariamente richieste ai sopra citati componenti risultano attestate dalla designazione effettuata dal Collegio delle Guide Speleologiche - Maestri di Speleologia del Friuli Venezia Giulia ;
RITENUTO pertanto di costituire la Commissione esaminatrice provvedendo alla nomina dei soggetti prescelti ;
RILEVATO necessario indicare, ove possibile, anche i sostituti ai componenti della costituenda Commissione esaminatrice ;
VISTO l'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (legge finanziaria 2007)" ;
CONSIDERATO che, in relazione alla professionalità richiesta e alla peculiarità delle funzioni attribuite ai membri della costituenda Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Guida Speleologica - Maestro di Speleologia ed Aspirante Guida Speleologica, in analogia con quanto già disposto per le Commissioni esaminatrici disciplinate dalla legge regionale, si ritiene di corrispondere ai componenti esterni della stessa un gettone di presenza a seduta pari ad Euro 118,00.- (centodiciotto/00), comprensivo dell'adeguamento in riduzione del 10% ai sensi della citata legge regionale 1/2007 ;
VISTA altresì la Circolare n. 11 di data 23 aprile 2007 della Direzione centrale Organizzazione, personale e sistemi informativi in materia d'indennità oraria di missione e indennità supplementare, in cui viene illustrata la nuova disciplina in materia di trattamento economico di missione ;
CONSIDERATO opportuno prevedere anche per i componenti esterni della costituenda Commissione esaminatrice, l'applicazione del rimborso relativamente alle spese di missione in analogia a quanto previsto per i dipendenti regionali, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63, recante "Disposizioni per gli Organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale" e successive modificazioni ed integrazioni ;
VISTO l'articolo 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici ;
ATTESO che in relazione alla nomina dei dipendenti regionali, dott. Paolo MANCA e sig. Aldo MICHELINI, designati dal Collegio delle Guide Speleologiche - Maestri di Speleologia del Friuli Venezia Giulia, è applicabile quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, recante "Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni ed integrazioni ;
VISTE, altresì, le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, recante "Disciplina delle nomine di competenza regionale in Enti ed Istituti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni, relativo al divieto di nomina o designazione negli Organi collegiali costituiti con provvedimento regionale ;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle Attività produttive
all'unanimità,

DELIBERA

1. E' costituita, presso la Direzione centrale Attività produttive, la Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità all'abilitazione tecnica all'esercizio dell'attività professionale di Guida Speleologica

- Maestro di Speleologia ed Aspirante Guida Speleologica, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, e successive modificazioni ed integrazioni con la seguente composizione :
Presidente
Il Direttore centrale Attività produttive, o quale suo delegato, il dott. Antonio CINTI, dipendente regionale appartenente alla categoria D in servizio presso la Direzione centrale Attività produttive.
Componenti
a) sig. Franco GHERLIZZA, membro effettivo, e sig. Aldo MICHELINI, membro sostituto, dott.ssa Clarissa BRUN, membro effettivo, e dott. Giacomo CASAGRANDE, membro sostituto, "esperti" nelle materie dei corsi teorico-pratici di formazione professionale, designati dal Collegio delle Guide Speleologiche - Maestri di Speleologia del Friuli Venezia Giulia ;
b) dott. Paolo MANCA, membro effettivo, e sig. Spartaco SAVIO, membro sostituto, sig. Davide CREVATIN, membro effettivo, e sig. Angelo FAIDUTTI, membro sostituto, Guide Speleologiche - Maestri di Speleologia in possesso del diploma di istruttore, designati dal Collegio delle Guide Speleologiche - Maestri di Speleologia del Friuli Venezia Giulia;
c) dott. Umberto TOGNOLLI, medico, membro effettivo, e dott. Daniele MOLIGNONI, medico, membro sostituto, del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.
Segretario
dott.ssa Alessandra TRAMPUS, dipendente regionale appartenente alla categoria D in servizio presso la Direzione centrale Attività produttive.
2. Si da atto che la Commissione esaminatrice dura in carica quattro anni a valere dalla data di approvazione della presente deliberazione.
3. Ai componenti esterni della costituenda Commissione esaminatrice viene corrisposto, in forza dell'importanza dei lavori e della qualificazione professionale, per ogni singola giornata di partecipazione alle sedute un gettone di presenza pari ad Euro 118,00.- (centodiciotto/00) a seduta, in analogia con quanto già disposto per le Commissioni esaminatrici disciplinate dalla legge regionale 2/2002, e comprensivo dell'adeguamento in riduzione del 10% ai sensi della citata legge regionale 1/2007 ; i componenti esterni sono equiparati ai fini del rimborso per le spese di missione ai dipendenti dell'Amministrazione regionale, secondo quanto previsto dalla citata legge regionale 63/1982.
4. La relativa spesa è posta a carico dell'UBI 1.31.1022 con riferimento al capitolo 9188 del POG 2009 e sul corrispondente capitolo degli esercizi finanziari successivi.
5. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_4_1_DGR_57_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 gennaio 2009, n. 57
Procedura di prima attuazione della progressione verticale per titoli ed esami a n. 4 posti di categoria FC dell'area forestale, profilo professionale Ispettore del Corpo forestale, posizione economica 1. Approvazione della graduatoria definitiva e dichiarazione dei vincitori e degli idonei della procedura.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 14 del Contratto collettivo integrativo 1998-2001 Area non dirigenziale, sottoscritto in data 11 ottobre 2007, che, nel disciplinare la prima attuazione delle progressioni verticali per l'Area forestale, ha previsto l'attuazione di una procedura di progressione verticale per la categoria FC, profilo professionale Ispettore del Corpo forestale regionale;
VISTO il decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi n. 922/DR del 14 aprile 2008, pubblicato sul BUR n. 17 del 23 aprile 2008, con il quale è stato approvato il bando di progressione verticale per titoli ed esami a n.4 posti di categoria FC dell'Area forestale, profilo professionale Ispettore del Corpo forestale regionale, posizione economica 1;
VISTO il decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi n. 1517/DR del 5 giugno 2008, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura di progressione verticale suddetta;
VISTO il "Regolamento delle progressioni verticali", approvato con Decreto del Presidente della Regio-

ne n. 064/Pres. del 19 febbraio 2008, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.10 del 5 marzo 2008;
PRESO ATTO di quanto previsto dal succitato Regolamento e dal bando di progressione verticale in materia di modalità di svolgimento della procedura e di adempimenti della Commissione giudicatrice;
ATTESO che il Presidente della Commissione giudicatrice ha trasmesso al responsabile del procedimento in data 23 dicembre 2008 i verbali delle operazioni effettuate e che il suddetto responsabile del procedimento con la sottoscrizione della proposta di deliberazione ne ha accertato la regolarità e la legittimità;
ATTESO che non ci sono candidati a parità di merito e quindi non si applicano i titoli di preferenza di cui all'art. 9 del citato bando;
RITENUTO pertanto, di approvare la graduatoria definitiva della procedura di cui trattasi e di dichiarare i candidati vincitori e gli idonei;
ATTESO che sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non siano in servizio alla data di approvazione della stessa;
ATTESO, altresì, che il personale vincitore della procedura di cui trattasi è inquadrato nella categoria FC dell'Area forestale, profilo professionale Ispettore del Corpo forestale regionale, posizione economica 1, con decorrenza, a tutti gli effetti, dalla stipula del contratto individuale di lavoro, nel rispetto della disciplina dei vigenti Contratti collettivi di lavoro del personale regionale - area non dirigenziale;
ATTESO, inoltre, che qualora un candidato dichiarato vincitore cessi dal servizio dopo l'approvazione della graduatoria e prima della stipula del contratto individuale di lavoro lo stesso verrà dichiarato decaduto dalla graduatoria di merito;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare la graduatoria definitiva della procedura di progressione verticale per titoli ed esami a n.4 posti di categoria FC dell'Area forestale, profilo professionale Ispettore del Corpo forestale regionale, posizione economica 1, di cui all'allegato A), che fa parte integrante del presente provvedimento;
2. di dichiarare vincitori della procedura di cui trattasi i candidati di cui all'allegato B), che fa parte integrante del presente provvedimento;
3. di dichiarare idonei della procedura di cui trattasi i candidati di cui all'allegato C), che fa parte integrante del presente provvedimento.
Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non siano in servizio alla data di approvazione della graduatoria.
Il personale vincitore della procedura di cui trattasi è inquadrato nella categoria FC dell'Area forestale, profilo professionale Ispettore del Corpo forestale regionale, posizione economica 1, con decorrenza, a tutti gli effetti, dalla stipula del contratto individuale di lavoro, nel rispetto della disciplina dei vigenti Contratti collettivi di lavoro del personale regionale - area non dirigenziale.
Qualora un candidato dichiarato vincitore cessi dal servizio dopo l'approvazione della graduatoria e prima della stipula del contratto individuale di lavoro lo stesso verrà dichiarato decaduto dalla graduatoria di merito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_4_1_DGR_57_2_ALL1

MOD. GR-POCG10 PAG. 1

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO A

GRADUATORIA DEFINITIVA DELLA

PROCEDURA DI PRIMA ATTUAZIONE DELLA PROGRESSIONE VERTICALE PER TITOLI ED ESAMI A N. 4 POSTI DI CATEGORIA FC DELL'AREA FORESTALE, PROFILO PROFESSIONALE ISPETTORE DEL CORPO FORESTALE REGIONALE, POSIZIONE ECONOMICA 1.

Num.	Cognome e nome del candidato	Punteggio complessivo
1	CICUTTINI SANDRO	65,35
2	DI GALLO DARIO	61,25
3	GARDEL MARCO	60,80
4	CIMENTI FLAVIO	60,15
5	SILICH SILVIO	59,15
6	COMMESSATTI GERMANO	59,05
7	FREDDI CLAUDIO	58,90
8	VUERICH WALTER	58,65
9	VISINTIN MASSIMO	58,40
10	TURCHET CORRADO	57,80
11	MOIMAS TULLIO	57,55

MOD. GR-POCG10 PAG. 2

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO A

GRADUATORIA DEFINITIVA DELLA

PROCEDURA DI PRIMA ATTUAZIONE DELLA PROGRESSIONE VERTICALE PER TITOLI ED ESAMI A N. 4 POSTI DI CATEGORIA FC DELL'AREA FORESTALE, PROFILO PROFESSIONALE ISPETTORE DEL CORPO FORESTALE REGIONALE, POSIZIONE ECONOMICA 1.

Num.	Cognome e nome del candidato	Punteggio complessivo
12	DEL SORDI FRANCESCO	57,50
13	TOMASI CLAUDIO	56,05
14	BASSO FRANCO	55,90
15	TAMBOSSO PIER LUIGI	55,80
16	MAZZOLINI GIANLUCA	55,30
17	DE VETTA RENATO	54,55
18	MARCOLINA VITTORINO	54,29
19	BUTTAZZONI MAURIZIO	53,90
20	STEFANUTTI PAOLO	53,40
21	CERNOIA MARIA TERESA	53,30
22	MORETTI PIETRO	52,65

MOD. GR-POCG10 PAG. 3

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO A

GRADUATORIA DEFINITIVA DELLA

PROCEDURA DI PRIMA ATTUAZIONE DELLA PROGRESSIONE VERTICALE PER TITOLI ED ESAMI A N. 4 POSTI DI CATEGORIA FC DELL'AREA FORESTALE, PROFILO PROFESSIONALE ISPETTORE DEL CORPO FORESTALE REGIONALE, POSIZIONE ECONOMICA 1.

Num.	Cognome e nome del candidato	Punteggio complessivo
23	VERITTI IVAN	50,80

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_4_1_DGR_57_3_ALL2

MOD. GR-POCG11 PAG. 1

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO B
CANDIDATI VINCITORI DELLA
PROCEDURA DI PRIMA ATTUAZIONE DELLA PROGRESSIONE VERTICALE PER TITOLI ED ESAMI A N. 4 POSTI DI CATEGORIA FC DELL'AREA FORESTALE, PROFILO PROFESSIONALE ISPETTORE DEL CORPO FORESTALE REGIONALE, POSIZIONE ECONOMICA 1.

Num.	Cognome e nome del candidato
1	CICUTTINI SANDRO
2	DI GALLO DARIO
3	GARDEL MARCO
4	CIMENTI FLAVIO

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_4_1_DGR_57_4_ALL3

MOD. GR-POCG11

PAG. 1

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO C
CANDIDATI IDONEI DELLA
PROCEDURA DI PRIMA ATTUAZIONE DELLA PROGRESSIONE VERTICALE PER TITOLI ED ESAMI A N. 4 POSTI DI CATEGORIA FC DELL'AREA FORESTALE, PROFILO PROFESSIONALE ISPETTORE DEL CORPO FORESTALE REGIONALE, POSIZIONE ECONOMICA 1.

Num.	Cognome e nome del candidato
1	SILICH SILVIO
2	COMMESSATTI GERMANO
3	FREDDI CLAUDIO
4	VUERICH WALTER
5	VISINTIN MASSIMO
6	TURCHET CORRADO
7	MOIMAS TULLIO
8	DEL SORDI FRANCESCO
9	TOMASI CLAUDIO
10	BASSO FRANCO
11	TAMBOSSO PIER LUIGI
12	MAZZOLINI GIANLUCA
13	DE VETTA RENATO
14	MARCOLINA VITTORINO
15	BUTTAZZONI MAURIZIO
16	STEFANUTTI PAOLO
17	CERNOIA MARIA TERESA
18	MORETTI PIETRO
19	VERITTI IVAN

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_4_1_DGR_63_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 15 gennaio 2009, n. 63 (Estratto)

Comune di Verzegnis: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 39 del 29/09/2008, di approvazione della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 1252 del 26.6.2008 in merito alla variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale del comune di VERZEGNIS, superata dall'introduzione di modifiche ed integrazioni e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 39 del 29.9.2008;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 39 del 29.9.2008, di approvazione della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale del comune di Verzegnis;
3. omissis

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_4_1_ADC_ATT PROD ISCR COOP 11-12

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Iscrizione di una società cooperativa nel Registro regionale delle cooperative con decreto assessorile dd. 12 novembre 2008 ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 20.11.1982 n. 79.

Sezione miste:

1. " CONFIDI TRIESTE Società Cooperativa Consortile" - TRIESTE

09_4_1_ADC_ATT PROD ISCR COOP 11-13

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Elenco di tre società cooperative iscritte nel Registro regionale delle cooperative con decreti assessorili dd. 13 novembre 2008 ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 20.11.1982 n. 79.

Sezione produzione-lavoro:

1. "LA CJALDERIE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE ONLUS", con sede in S. Daniele del Friuli (UD);

Sezione agricoltura:

1. "SIRIO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", con sede in Grado (GO);

Sezione cooperazione sociale:

1. "LA CJALDERIE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE ONLUS", con sede in S. Daniele del Friuli (UD).

09_4_1_ADC_ATT PROD ISCR COOP 11-24

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Elenco di tre società cooperative iscritte nel Registro regionale delle cooperative con decreti assessorili dd. 24 novembre 2008 ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 20.11.1982 n. 79.

Sezione produzione-lavoro:

1. "ETHICAL TRADE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS ", con sede in Martignacco (UD);

Sezione agricoltura:

1. "HABITAT ECOLOGICA SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Pordenone (PN);

Sezione cooperazione sociale:

1. "ETHICAL TRADE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS ", con sede in Martignacco (UD).

09_4_1_ADC_ATT PROD ISCR COOP 12-01

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Iscrizione di una società cooperativa nel Registro regionale delle cooperative con decreto assessorile dd. 1 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 20.11.1982, n. 79

Sezione cooperazione sociale:

1. " POLI.ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" - TRIESTE

09_4_1_ADC_PIAN TERR FARRA D'ISONZO 13 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Farra d'Isonzo. Avviso di approvazione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 22 del 1 ottobre 2008 il comune di Farra d'Isonzo ha preso atto, in ordine alla variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che non sono state espresse riserve vincolanti da parte della Giunta regionale e non vi è stata la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32bis, co. 4 della L.R. 52/91, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

09_4_1_ADC_PIAN TERR FORNI AVOLTRI 24BIS PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Forni Avoltri. Avviso di approvazione della variante n. 24/bis al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 29 del 10 ottobre 2008 il comune di Forni Avoltri ha preso atto, in ordine alla variante n. 24/bis al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che non sono state espresse riserve vincolanti da parte della Giunta regionale e non vi è stata la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32, co. 5 della L.R. 52/91, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 6, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 1, della L.R. 5/2007.

09_4_1_ADC_PIAN TERR GORIZIA 25 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Gorizia. Avviso di approvazione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 31 del 6 ottobre 2008 il comune di Gorizia ha preso atto, in ordine alla variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che non sono state espresse riserve vincolanti da parte della Giunta regionale e non vi è stata la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32bis, co. 4 della L.R. 52/91, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 1, della L.R. 5/2007.

09_4_1_ADC_PIAN TERR ROMANS D'ISONZO 29 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Romans d'Isonzo. Avviso di approvazione della variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 32 del 20 novembre 2008 il comune di Romans d'Isonzo ha preso atto, in ordine alla variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che non sono state espresse riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 6, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 1, della L.R. 5/2007.

Parte Terza Concorsi e avvisi

09_4_3_GAR_COM CODROIPO ANNULLAMENTO GARA_013

Comune di Codroipo (UD)
Annullamento gara concessione gestione e conduzione piscina comunale di Codroipo - Periodo 01.01.2009 - 31.08.2010.

Con provvedimento n. 22 in data 12.12.2008 è stata annullata, in via di autotutela, la procedura relativa alla gara per la concessione del servizio di conduzione e gestione della piscina comunale di Codroipo, riservandosi nel contempo di procedere, con successivi atti, all'indizione di una nuova gara per la gestione del servizio in argomento. Il provvedimento citato è stato adottato con la finalità di ridefinire l'articolazione ed i contenuti del progetto da presentare per la valutazione dell'elemento B (tecnico-qualitativo) previsto dal bando di gara.
Codroipo, 14 gennaio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Sandro Bressanutti

09_4_3_GAR_COM LATISANA PROC APERTA LOCAZIONE LOCALI CENTRO INTERMODALE_033

Comune di Latisana (UD)
Avviso di procedura aperta per la locazione dei locali ubicati al primo piano del centro intermodale passeggeri del capoluogo (superficie catastale complessiva di circa 448 mq).

Luogo di esecuzione: Comune di Latisana c/o Centro Intermodale Passeggeri di Via Beorchia
Termine di presentazione delle offerte: ore 12.00 del 09.02.2009
Svolgimento gara: h. 10.00 del 10.02.2009 c/o sede comunale - I Piano - Settore opere pubbliche e servizi tecnologici
Per informazioni: tel. 0431-525230 geom. Bruno Garbin
Copia degli atti di gara possono essere richiesti al seguente indirizzo:
- Comune di Latisana - Settore opere pubbliche e servizi tecnologici - Servizio Lavori Pubblici - Piazza Indipendenza n. 74 - 33053 Latisana (UD);
- al seguente indirizzo di posta elettronica lavori.pubblici@comune.latisana.ud.it;
- reperita sul sito del Comune di Latisana: http://www.comune.latisana.ud.it/.

L'esito della gara, ai sensi dell'art. 124 - c. 3 del D. Lgs N. 163/2006 e s.m.i., sarà pubblicato sul sito internet http://www.comune.latisana.ud.it/ e all'Albo Pretorio del Comune di Latisana
Latisana, 24 dicembre 2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
arch. Maurizio Frattolin

09_4_3_GAR_COM RIVIGNANO ASTA IMMOBILE_001

Comune di Rivignano (UD)
Avviso di gara pubblica per la vendita di un immobile comunale.

E' stata indetta un'asta pubblica per l'alienazione del seguente immobile di proprietà comunale:
Fabbricato ad uso abitazione ed accessori con terreno circostante di pertinenza e fa parte del Comune Censuario di Rivignano (UD) ed è individuato al Catasto Terreni al foglio n° 26 mappale n° 59 di mq 1168.
Il mappale 59 del F. 26 è accatastato al Catasto fabbricati Ubicazione: Via Casale Pertoldeo - località Sella n° 3 p.T- 1 - cat. A3 - classe 2 - consistenza 8,5 vani - sup. catastale 170 mq - rendita 403,87 €,
- Importo a base d'asta per la vendita: 45.000,00 €.
- Importo cauzione: 4.500,00 €
- presentazione offerte: entro le ore 13,00 del giorno 26 febbraio 2009
- apertura buste: fissata per le ore 15,00 del giorno 26 febbraio 2009
L'asta sarà aggiudicata all'offerta più vantaggiosa in aumento rispetto al prezzo a base d'asta secondo le disposizioni del bando. Le modalità di partecipazione e di svolgimento dell'asta sono contenuti nel bando di gara che può essere richiesto all'U.T. Comunale. Tel. 0432/775778 - fax 0432/775236. Il bando è pubblicato sul sito internet del Comune www.comune.rivignano.ud.it
Rivignano 12 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
ing. Alessandro Pez

09_4_3_GAR_CONS SVIL CIPAF RETTIFICA ASTA_031

Consorzio per lo sviluppo industriale ed economico della Zona Pedemontana Alto Friuli - Cipaf - Gemona del Friuli (UD)
Rettifica avviso d'asta per vendita terreno.

IL PRESIDENTE

In esecuzione alla delibera dell'Assemblea Generale del Consorzio n° 08 del 30.09.2008;
A rettifica dell'avviso pubblicato sul B.U.R. n° 358 del 31.12.2008, in esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione n° 03 del 14.01.2009;
Ai sensi del vigente Regolamento dei Contratti e del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n° 827 del 23.05.1924,

RENDE NOTO

che il giorno 10.02.2009 alle ore 14,30, presso l'ufficio del C.I.P.A.F. in Gemona del Friuli Via Liruti n° 1 in seduta pubblica - dinnanzi alla commissione appositamente nominata - avrà luogo l'asta Pubblica per la vendita del terreno risultante dal piano di Utilizzo del Comparto 5 P.R.P.C comune di Buia nella zona C.I.P.A.F. censito al Catasto edilizio Urbano del Comune di Buia al Fg. 6 come segue:
parte a OVEST del mappale 489 del lotto C.I.P.A.F.;
Qualora l'asta andasse deserta il giorno 10.03.2009 alle ore 14,30, presso l'ufficio del C.I.P.A.F. in Gemona del Friuli Via Liruti n° 1 in seduta pubblica - dinnanzi alla commissione appositamente nominata si procederà al secondo incanto dell'immobile anzidescritto;
L'immobile sarà venduto a corpo, nello stato attuale di fatto, con tutte le pertinenze servitù e diritti inerenti. Si evidenzia che ai sensi del vigente P.R.G., l'area oggetto della gara è individuata come "Art. D"
Il prezzo base fissato dal Consorzio C.I.P.A.F. è stabilito in Euro 121.640,00.=
Le buste contenenti l'offerta e la documentazione allegata dovranno pervenire presso la Sede del C.I.P.A.F. sita in Gemona del Friuli Via Liruti n°1, entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara,e cioè entro le ore 12.00 del giorno 09.02.2009 per il 1° incanto e le ore 12.00 del giorno 09.03.2009 per il 2° incanto
L'Asta sarà ritenuta valida anche in caso di una sola offerta.
Le modalità di partecipazione e di svolgimento dell'asta, di versamento del deposito cauzionale ed ogni informazione relativa all'oggetto della vendita sono precisati nel bando integrale, che può essere richiesto presso la Sede del C.I.P.A.F. sita in Gemona del Friuli Via Liruti n°1, tel. 0432/981763.
Gemona del Friuli, 16 gennaio 2009

IL PRESIDENTE:
dott. arch. Vergilio Burello

09_4_3_DIR MOB ENER PROJECT FINANCING IMPIANTO A FUNE_1_TESTO

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Servizio affari generali e amministrativi - Trieste

Avviso indicativo di project financing per la realizzazione e gestione di un impianto di collegamento a fune fra Pontebba e il comprensorio sciistico di Pramollo-Nassfeld e valorizzazione turistica dell'area.

Legge regionale 6.7.1999 n.20 e s.m.i.; Direttiva 2004/18/Ce dd. 31.3.2004 nonchè articoli 152 e seguenti D.Lgs. 12.4.2006, n. 163.

TITOLO I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Art. I.1) denominazione ed indirizzo

Denominazione: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Cod. Fiscale e Part. IVA 80014930327
Indirizzo; Via Giulia 75/1
CAP: 34126 - TRIESTE - ITALIA
Indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

Art. I.2) indirizzo presso il quale ottenere ulteriori informazioni

Settore Responsabile: Direzione centrale mobilità,energia,infrastrutture di trasporto
Responsabile del Procedimento: ing. Ilaria Garofolo, vice Direttore centrale
Indirizzo: Via Giulia 75/1 34126 - Trieste
Telefono: + 39 040 3774895
Fax: + 39 040 377 4732
Indirizzo e-mail: ilaria.garofolo@regione.fvg.it

Art. I.3) indirizzo presso il quale inviare la proposta

Denominazione: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale mobilità,energia,infrastrutture di trasporto
Indirizzo: Via Giulia 75/1
CAP 34126 - TRIESTE - TS (ITALIA)

TITOLO II - OGGETTO DELL'AVVISO

Art. II.1) denominazione dell'intervento

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia intende provvedere alla realizzazione degli interventi infrastrutturali volti alla valorizzazione turistica del versante italiano del comprensorio Pramollo-Nassfeld., da raggiungere mediante il concorso finanziario privato e quindi con un procedimento di project financing sulla scorta delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 6.7.1999, n. 20, alle disposizioni di cui alla Direttiva 2004/18/CE dd. 31.3.2004 ed agli artt.152 e seguenti del D.Lgs. 12.4.2006, n.163 di recepimento della predetta Direttiva.

Art. II.2) costo dell'intervento

Al fine del perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario la Regione intende concorrere con un importo che sarà definito all'atto della pronuncia di pubblico interesse della proposta del promotore, tenuto conto dei contenuti economici della stessa. Sempre in prospettiva dell'ottenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'intervento il promotore potrà sottoporre alla Regione una proposta che preveda, oltre alla realizzazione dell'impianto di arroccamento e risalita e strutture annesse, il nuovo comprensorio sciistico e l'impianto di innevamento artificiale, anche la realizzazione di strutture turistiche-ricettive anche a carattere residenziale da gestire direttamente ovvero da cedere in proprietà - nei limiti temporali e con le modalità che saranno concordati con la Regione
Per la realizzazione di tali interventi di natura turistico-immobiliare potranno essere prese in considerazione anche gli immobili sotto indicati, che la Regione ed il Comune di Pontebba potranno eventualmente cedere al promotore a titolo di "prezzo" le aree interessate da tali interventi.
a) ex Caserma Zanibon per complessivi mq. 21.864,00;
b) ex scuola media per complessivi mq. 5.800,00.
Infine occorre segnalare che, in base agli accordi con il Land della Carinzia, l'Azienda Bergbahnen Nas-

sfeld Pramollo AG, assumerebbe parte della gestione del progetto limitatamente all'impianto da collegare con lo Skipass austriaco (e comprendente la funivia che porta a monte, la cabinovia, gli impianti di innevamento, il mantenimento delle piste), verso la corresponsione di un canone annuo massimo di Euro 75.000,00 assumendosi la manutenzione ordinaria e straordinaria per un periodo di anni 20.

TITOLO III - QUADRO DELLE ESIGENZE

Art. III.1) descrizione dell'intervento da realizzarsi

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione dei seguenti interventi di collegamento ed integrazione del comprensorio sciistico esistente in territorio austriaco di Pramollo - Nassfeld:

- impianto funiviario
- demanio sciabile con relativo impianto di innevamento
- parcheggi di interscambio e di servizio e relativo adeguamento della viabilità di collegamento;

Potranno essere inoltre valutate strutture turistiche - ricettive che garantiscano uno sviluppo dell'attività turistico-ricettiva nel Comune di Pontebba , anche con la previsione di varianti urbanistiche al Piano regolatore comunale.

Art. III.2) gestione dei servizi e regime della proprietà

L'aggiudicatario trarrà remunerazione dalla gestione di quanto realizzato, nel rispetto delle norme di legge, per una durata massima di 50 (cinquanta) anni dalla sottoscrizione della relativa concessione, nonché dalla gestione e/o vendita delle strutture ricettive
e residenziali ove realizzate sui beni messi a disposizione dalla Regione e dal Comune di Pontebba.
Per quanto riguarda la gestione dell'impianto di risalita ed arroccamento si fa rinvio alle intese sottoscritte dalla Regione con il Land della Carinzia per l'eventuale assunzione della gestione inclusi gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto a cura della Bergbahnnen Nassfeld Pramollo AG.
Il concessionario dovrà provvedere direttamente alla gestione del patrimonio turistico ricettivo realizzato in esito al presente avviso intrattenendo ogni rapporto con l'utenza.
A tale attività si dovrà affiancare un piano di promozione turistica dell'area di interesse che dovrà risultare coerente con i piani regionali di settore.
Le esigenze e le valutazioni espresse nella documentazione in oggetto non precludono al promotore la facoltà di presentare proposte integrative o modificative o che prevedano l'attivazione di altri servizi connessi alla suesposte destinazioni dell'intervento.

TITOLO IV - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Art. IV.1) contenuti della proposta

I soggetti promotori dovranno presentare la proposta, redatta in carta regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, la quale dovrà contenere, nessuno escluso, tutti gli elaborati e gli elementi previsti dall'art. 5 della L.R. n. 20/99 e dall'art. 153 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, ed in particolare i seguenti documenti:
1. lo Studio di inquadramento territoriale ed ambientale;
2. lo Studio di fattibilità;
3. il progetto preliminare redatto in conformità alle prescrizioni contenute nelle vigente
normativa regionale di settore (L. R. 31.5.2002, n. 14 e s.m.i. e del Capo IV del Regolamento attuativo di cui al D.P.G.R. 0165/Pres. dd. 5.6.2003)
4. la bozza di convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il concessionario, la quale dovrà contenere:
- la disciplina dei rapporti inerenti la concessione di durata massima di anni 50 (cinquanta) degli impianti di arroccamento e di risalita e del relativo comprensorio sciistico;
- la disciplina di ulteriori rapporti inerenti la realizzazione di strutture immobiliari,turistico-ricettive da realizzare su aree di proprietà della Regione e del Comune diPontebba;
5. relazione dello stato dell'ambiente ai fini dell'assoggettamento a VAS dello strumento urbanistico, in caso di proposta di varianti.
6. valutazione di incidenza ,ove necessario,in relazione alla presenza di vincoli ambientali
7. il piano economico e finanziario asseverato - ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 20/1999 e s.m.i.- da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art.106 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D. Lgs. n. 385/85 o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 1969/39;
6. la relazione sulle caratteristiche del servizio e della gestione articolata per ciascuna delle attività di cui si compone la proposta;
8. l'indicazione degli elementi di valutazione per la definizione dell'offerta economicamente più vantag-

giosa nella procedura ristretta di cui all'art. 155 del D.Lgs. 163/2006 e quelli da adottare per l'eventuale futura procedura negoziata;
9. le garanzie offerte dal promotore all'Amministrazione Regionale nella fase di progettazione, di esecuzione dei lavori e di gestione;
10. l'importo delle spese sostenute per la redazione della proposta inclusivo degli oneri per la progettazione preliminare e dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del C.C. tenuto conto che tale importo è soggetto alla preventiva accettazione da parte dell'amministrazione regionale stessa e non può superare il 2,5% del valore dell'investimento indicato nel piano economico finanziario;
11. l'importo del prezzo richiesto alla Regione.
Non verranno prese in considerazione proposte prive degli elementi e dei contenuti essenziali mentre potranno essere richiesti al soggetto aspirante promotore eventuali chiarimenti e delucidazioni su ogni aspetto contenuto nella proposta.

Art. IV.2) requisiti del promotore

Possono presentare una proposta inerente alla realizzazione di quanto suesposto tutti i soggetti dotati di idonei requisiti tecnici, organizzativi, finanziari e gestionali, eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori o gestori di servizi prima dell'indizione della licitazione privata (ex art. 5, comma 1, L.R.n. 20/99 e art. 153 del D.Lgs. n. 163/2006). In particolare possono presentare proposte:
a) soggetti esecutori di lavori pubblici (imprese singole, raggruppate o consorzi nel rispetto dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006);
b) società di ingegneria;
c) fondazioni ex art. 1, comma 1, lett. c-bis D.Lgs. n. 153/1999;
d) CCIAA da sole o aggregate ad altri soggetti;
e) soggetti che svolgono, in via professionale, attività finanziaria, assicurativa, tecnico-operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività, i quali, negli ultimi 3 anni, hanno partecipato in modo significativo alla realizzazione di interventi di natura ed importo almeno pari a quello oggetto della proposta;
f) soggetti, appositamente costituiti, nei quali comunque devono essere presenti in misura maggioritaria soci aventi i requisiti di esperienza e professionalità;
g) altri soggetti dotati di idonei requisiti tecnici, organizzativi, finanziari, gestionali che svolgono attività professionale o di impresa nel settore finanziario, assicurativo, di consulenza o di gestione di servizi alla collettività.
Il promotore deve, a pena di esclusione, essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/206, nonché dal comma 1 dell'art. 45 della Direttiva 2004/18/CE dd. 31.3.2004.
Il possesso dei requisiti deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni e da atti di notorietà nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20.11.2000, n. 445.
Il promotore, al momento dell'indizione della gara mediante procedura ristretta per la scelta di eventuali sfidanti, dovrà risultare in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 della L.R. n. 20/99 anche associando o consorziando altri soggetti.

Art. IV.3) modalità di presentazione della proposta

La proposta, completa dei documenti e della dichiarazione sostituiva di cui, rispettivamente, ai precedenti artt. IV.1 e IV.2, che dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante.
Qualora la proposta provenga da un Raggruppamento di imprese o da un consorzio la proposta dovrà essere sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti.
La proposta dovrà essere corredata da fotocopia semplice del documento di identità del/i sottoscrittore/i, e racchiusa in un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà essere indirizzato a:
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE MOBILITA',ENERGIA,INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
Via Giulia 75/1
34126 - TRIESTE - TS- ITALIA
Il plico dovrà riportare all'esterno gli estremi completi del mittente e la seguente dicitura:
"**interventi in project financing per la realizzazione e gestione di un impianto di collegamento a fune fra Pontebba e il comprensorio sciistico di Pramollo - Nassfeld" e la valorizzazione in chiave turistica dell'area"**
Il plico contenente la proposta dovrà pervenire, a pena di inammissibilità alla valutazione, entro le ore 12.00 del giorno 29 maggio 2009.
Il recapito del plico, da effettuare con ogni mezzo disponibile inclusa la consegna a mano, la consegna mediante agenzia di recapito, il servizio postale, ecc. rimane ad esclusivo rischio del mittente che pertanto non potrà sollevare eccezione, ove per qualsiasi motivo, ove il plico stesso non giunga a destinazione

in tempo utile per fatti e circostanze imputabili al mittente.

TITOLO V - PROCEDURE

Art. V.1) valutazione delle proposte

L'amministrazione regionale procederà alla valutazione delle proposte pervenute, ai sensi dell'art. 154 del D.Lgs. 163/2006 entro 4 (quattro) mesi dalla scadenza prevista al punto IV.3 del presente avviso per la presentazione della proposta.
Ove necessario, il responsabile del procedimento, concorderà per iscritto con il/i proponente/i un più lungo programma di esame e di valutazione.
Si procederà comunque alla valutazione anche in presenza di un'unica proposta.
La Regione si riserva, nel rispetto del principio di non discriminazione dei concorrenti, di chiedere adeguamenti, modifiche e integrazione degli elaborati costituenti la proposta, utili per addivenire ad una più completa cognizione e valutazione delle proposte pervenute.
La presentazione delle proposte non vincola l'Amministrazione procedente, che potrà decidere di realizzare diversamente gli interventi proposti, qualora nessuna proposta sia ritenuta idonea in esito della valutazione.
In tale ipotesi nulla potranno richiedere i soggetti proponenti.
La Regione si riserva di non procedere nel presente procedimento per qualsiasi motivo e/o sopravvenuta ragione di interesse pubblico.

Art. V.2) criteri di valutazione

Ai fini dell'individuazione della migliore proposta ovvero della dichiarazione di pubblico interesse della proposta pervenuta, la Regione, avvalendosi di apposita commissione che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di cui all'art. IV.3, procederà, previo esame comparativo in caso di pluralità di proposte, alla valutazione delle proposte secondo quanto previsto dall'art. 7 della L.R.n. 20/99 e dall'art. 154 del D.Lgs.
n. 163/2006 integrati dai principi elaborati dalla giurisprudenza.
In particolare, per quanto concerne la valutazione comparativa delle proposte verranno adottati i criteri di seguito indicati:
1) Valore tecnico del progetto, desumibile dai documenti dell'offerta (peso ponderale 30):
1.1. impianto funiviario
1.1.1. innovazione tecnologica
1.1.2. contenuti tecnici
1.1.3. ubicazione e valore estetico dell'impianto di arroccamento e di risalita e delle stazioni a valle, intermedia e a monte
1.1.5. minimizzazione dell'impatto ambientale
1.2 demanio sciabile
1.2.1. innovazione tecnologica;
1.2.2. caratteristiche fisiche e tecniche delle piste
1.2.3. minimizzazione dell'impatto ambientale
1.3 parcheggi
1.3.1 dimensioni (numero posti macchina);
1.3.2 minimizzazione dell'impatto ambientale
1.4. progetto di sviluppo dell'attività immobiliare turistico ricettiva
1.4.1. 1ubicazione e valore estetico degli interventi
1.4.2. inserimento ambientale e rispetto dei vincoli di natura geologica ed ambientale presenti sul territorio
1.4.3. dimensione tipologica delle strutture da realizzare
1.4.4. completezza dell'offerta di servizi ideata e da realizzare
2) Modalità di gestione (peso ponderale 10)
2.1. degli impianti di collegamento, del comprensorio sciistico e dei parcheggio
2.2. delle strutture destinate ad attività immobiliari turistico ricettive e residenziali ai fini dello sviluppo dell'attività turistica
2.3. metodologia che si intende seguire per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie
3) Valore economico e finanziario del piano e prezzo richiesto alla Regione (peso ponderale 40)
4) Contenuto e clausole della bozza di convenzione(peso ponderale 10)
5) Tempo di progettazione e tempo di esecuzione dei lavori (peso ponderale 5)
6) Regime tariffario degli impianti e parcheggi (peso ponderale 5)

Art. V.3) pronuncia di pubblico interesse della proposta

L'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 163/2006 individuerà, a suo insindacabile

giudizio, la proposta da mettere a gara.
L'Amministrazione si riserva altresì di apportare e/o richiedere modifiche alla proposta dichiarata di pubblico interesse.
La proposta del promotore, posta a base di gara, è vincolante per lo stesso qualora non vi siano altre offerte ed è garantita da apposizione cauzione di cui al comma 2 del citato art. 8 della L. R. n. 20/99.

TITOLO VI - INFORMAZIONI

Art. VI.1) informazioni

Potranno essere richieste informazioni di natura tecnica rivolgendosi via e-mail al seguente indirizzo Direzione centrale mobilità,energia,infrastrutture di trasporto: ilaria.garofolo@regione.fvg.it ovvero mediante fax al n. + 39 0403774732.
Eventuali domande potranno essere formulate per iscritto ed inviate via e-mail all'indirizzo sopra indicato.
Le risposte oltre che al richiedente saranno pubblicate sul sito www.regione.fgv.it in apposito link che verrà realizzato con la denominazione Project Financing Pramollo.

Art. VI.2) società di progetto

È fatto obbligo al promotore di costituire, al fine della realizzazione di quanto previsto nell'ambito dell'attuazione della propria proposta, una società di progetto ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 20/1999 nelle forme e con le modalità ivi previste.

Art. VI.3) pubblicazione

Il presente avviso è inviato alla GUCE in data 15 gennaio 2009 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia ed all'Albo pretorio del Comune di Pontebba (per 60 giorni consecutivi) nonché, per estratto, su 4 (quattro) quotidiani di cui due a diffusione nazionale e due a diffusione regionale.

IL DIRETTORE CENTRALE:
dott. Dario Danese

09_4_3_AVV_ASS INTERCOM ALTA VAL TAGLIAMENTO CLASSIFICAZIONE STRUTTURE RICETTIVE_035

Associazione Intercomunale Alta Val Tagliamento (Comuni di Ampezzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Preone, Sauris, Socchieve). Comune di Sauris (UD)

Avviso di classificazione strutture ricettive. LR n. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che con determinazione n. 45 del 2.12.2008 e con validità per il quinquennio dal 2.12.2008 al 1.12.2013, è stata attribuita alle 4 unità abitative situate a Sauris di Sopra al civico 33/C interni 1,2,3,4 integrate nel pre-esistente "Albergo Diffuso Sauris", la classificazione di n. QUATTRO STELLE.
Avverso il provvedimento di classificazione, può essere presentato ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo, del terziario da parte del titolare o del gestore entro 30 giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Sauris, 16 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
dott.ssa Cristiana Mainardis

09_4_3_AVV_ASS INTERCOM MAN ALBERGO AL PALAZAT_029

Associazione Intercomunale del Maniaghese - Maniago (PN)

Riclassificazione della struttura alberghiera denominata "Al-

bergo al Palazat", quinquennio 2009-2013. Provvedimento del Responsabile Unico del procedimento dell'Associazione Intercomunale del Maniaghese. (Estratto).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

Che con provvedimento n. 29069 del 10.12.2008 è stata riclassificata ai sensi della L.R. 16.01.2002 n. 2 e s.m.i. la seguente struttura ricettiva:
denominazione: Albergo al Palazat
titolare: Urban Frederic
ubicazione: Comune di Cavasso Nuovo Piazza Plebiscito n. 6
capacità ricettiva: n. 15 camere per complessivi n. 22 posti letto e n. 15 bagni completi
classe richiesta: albergo a due stelle
Avverso il presente provvedimento di classificazione è ammesso ricorso al Direttore Centrale Attività Produttive della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione. I soggetti diversi dal titolare o dal gestore della struttura alberghiera possono invece presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Maniago, 9 gennaio 2009

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
dott.ssa Orietta Vettor

09_4_3_AVV_ASS INTERCOM MAN ALBERGO LEON D'ORO_025

Associazione Intercomunale del Maniaghese - Maniago (PN)

Riclassificazione della struttura alberghiera denominata "Albergo Leon d'Oro", quinquennio 2009-2013. Provvedimento del Responsabile Unico del procedimento dell'Associazione Intercomunale del Maniaghese. (Estratto).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

Che con provvedimento n. 28945 del 09.12.2008 è stata classificata ai sensi della L.R. 16.01.2002 n. 2 e s.m.i. la seguente struttura ricettiva:
denominazione: Albergo Leon d'Oro
titolare: Invernizzi Maurizio
ubicazione: Comune di Maniago - Piazza Italia n. 2
capacità ricettiva: n. 7 camere per complessivi n. 13 posti letto e n. 7 bagni completi
classe richiesta: albergo a due stelle
Avverso il presente provvedimento di classificazione è ammesso ricorso al Direttore Centrale Attività Produttive della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione. I soggetti diversi dal titolare o dal gestore della struttura alberghiera possono invece presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Maniago, 9 gennaio 2009

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
dott.ssa Orietta Vettor

09_4_3_AVV_ASS INTERCOM MAN ALBERGO MONTENEGRO_026

Associazione Intercomunale del Maniaghese - Maniago (PN)

Riclassificazione della struttura alberghiera denominata "Albergo Montenegro", quinquennio 2009-2013. Provvedimento del

Responsabile Unico del procedimento dell'Associazione Intercomunale del Maniaghese. (Estratto).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

Che con provvedimento n. 29541 del 16.12.2008 è stata riclassificata ai sensi della L.R. 16.01.2002 n. 2 e s.m.i. la seguente struttura ricettiva:
denominazione: Albergo Montenegro
titolare: D'Aurizio S.a.s. di Tavella Cristina & C.
ubicazione: Comune di Maniago Piazza Italia n. 48
capacità ricettiva: n. 13 camere per complessivi n. 21 posti letto e n. 13 bagni completi
classe richiesta: albergo a due stelle
Avverso il presente provvedimento di classificazione è ammesso ricorso al Direttore Centrale Attività Produttive della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione. I soggetti diversi dal titolare o dal gestore della struttura alberghiera possono invece presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Maniago, 9 gennaio 2009

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
dott.ssa Orietta Vettor

09_4_3_AVV_ASS INTERCOM MAN EUROHOTEL PALACE_027

Associazione Intercomunale del Maniaghese - Maniago (PN)

Riclassificazione della struttura alberghiera denominata "Eurohotel Palace Maniago", quinquennio 2009-2013. Provvedimento del Responsabile Unico del procedimento dell'Associazione Intercomunale del Maniaghese. (Estratto).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

Che con provvedimento n. 28951 del 09.12.2008 è stata riclassificata ai sensi della L.R. 16.01.2002 n. 2 e s.m.i. la seguente struttura ricettiva:
denominazione: Eurohotel Palace Maniago
titolare: Eurohotel Maniago di Baldi angelo & C. S.n.c.
ubicazione: Comune di Maniago Viale della Vittoria n. 3
capacità ricettiva: n. 37 camere per complessivi n. 73 posti letto e n. 37 bagni completi
classe richiesta: albergo a quattro stelle
Avverso il presente provvedimento di classificazione è ammesso ricorso al Direttore Centrale Attività Produttive della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione. I soggetti diversi dal titolare o dal gestore della struttura alberghiera possono invece presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Maniago, 9 gennaio 2009

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
dott.ssa Orietta Vettor

09_4_3_AVV_ASS INTERCOM MAN HOTEL VILLA CIGOLOTTI_028

Associazione Intercomunale del Maniaghese - Maniago (PN)

Riclassificazione della struttura alberghiera denominata "Villa Cigolotti Hotel", quinquennio 2009-2013. Provvedimento del Responsabile Unico del procedimento dell'Associazione Inter-

comunale del Maniaghese. (Estratto).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

Che con provvedimento n. 29073 del 10.12.2008 è stata riclassificata ai sensi della L.R. 16.01.2002 n. 2 e s.m.i. la seguente struttura ricettiva:
denominazione: Villa Cigolotti Hotel
titolare: Angelina S.n.c. di Sartor S. e Raminelli F.
ubicazione: Comune di Vivaro Via San Marco n. 4
capacità ricettiva: n. 13 camere per complessivi n. 22 posti letto e n. 13 bagni completi
classe richiesta: albergo a quattro stelle
Avverso il presente provvedimento di classificazione è ammesso ricorso al Direttore Centrale Attività Produttive della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione. I soggetti diversi dal titolare o dal gestore della struttura alberghiera possono invece presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Maniago, 9 gennaio 2009

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
dott.ssa Orietta Vettor

09_4_3_AVV_COM BICINICCO TELEFONIA_006

Comune di Bicinicco (UD)
Avviso di approvazione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 4 della L.R. 06.12.2004, n. 28,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29.09.2008, esecutiva, è stato approvato il Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile.
Bicinicco, 12 gennaio 2009.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
Patrizia Bergagna

09_4_3_AVV_COM CASSACCO INDIVIDUAZIONE STRUTTURE DI VENDITA 36 PRGC_010

Comune di Cassacco (UD)
Avviso di approvazione del Piano di settore per l'individuazione delle Grandi Strutture di vendita LR 29/2005 e contestuale variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

RENDE NOTO

- Che con deliberazione consiliare n° 65 del 29.12.2008, esecutiva, il Comune di Cassacco ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni al Piano di Settore per l'individuazione delle Grandi Strutture di vendita L.R. 29/2005 e contestuale Variante n°36 al Piano regolatore generale comunale, approvando il Piano e la Variante medesima, ai sensi dell'art. 17 comma 7 del Regolamento d'attuazione della parte I Urbanistica della L.R. 5/2007.
Cassacco, 7 gennaio 2009

IL SINDACO:
Vannes Assaloni

09_4_3_AVV_COM CASTIONS DI STRADA TELEFONIA_044

Comune di Castions di Strada (UD)
Avviso di approvazione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.

IL RESPONDABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 4 della L.R. 28/04 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 19.12.2008, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Comunale di settore per la localizzazione degli impianti fissi di telefonia mobile.
La predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale nel periodo 22.12.2008 - 06.01.2009.
Castions di Strada, 13 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Mario Geremia

09_4_3_AVV_COM CLAUT CLASSIFICAZIONE ALBERGO DIFFUSO_038

Comune di Claut (PN)
Classificazione strutture ricettive: Albergo diffuso "Valcellina e Val Vajont".

IL FUNZIONARIO INCARICATO

RENDE NOTO

che con Determina n. 144 del 23.10.2008 sono stati adottati i provvedimenti di classificazione della struttura turistica ricettiva dell' Albergo diffuso "Valcellina e Val Vajont", con validità per il quinquennio 2008/2013, con ufficio di ricevimento posto in Via Roma n. 43 e sala comune posta in Via Roma n. 37 nel Comune di Claut e da unita abitative dislocate nei Comuni di Claut, Cimolais, Barcis, Erto Casso per un totale di n. 39 camere e n. 105 posti letto come da elenco sotto riportato:

1.	Appartamento LA CIASA Claut Viale Don P. Bortolott 74 int. 1	tipo B	3 Stelle
2.	Appartamento LA CIASA Claut Viale Don P. Bortolott 74 int. 2	tipo C	3 Stelle
3.	Appartamento LA CIASA ClautViale Don P. Bortolott 74 int. 3	tipo B	3Stelle
4.	Appartamento LA CIASA Claut Viale Don P. Bortolott 74 int. 4	tipo B	3 Stelle
5.	Appartamento LA CIASA Claut Viale Don P. Bortolott 74 int. 5	tipo B	3 Stelle
6.	Appartamento LA CIASA Claut Viale Don P. Bortolott 74 int. 6	tipo C	3 Stelle
7.	Appartamento LA CIASA Claut Viale Don P. Bortolott 74 int. 7	tipo C	3 Stelle
8.	Appartamento LA CIASA Claut Viale Don P. Bortolott 74 int. 8	tipo C	3 Stelle
9.	Appartamento ALLO SCARPONE Claut Via a. Giordani 24 int. 1	tipo C	4 Stelle
10.	Appartamento ALLO SCARPONE Claut Via a. Giordani 24 int. 2	tipo C	4 Stelle
11.	Casa SCIASA CIMOLIANA Cimolais Via xx Settembre n. 9	tipo E	4 Stelle

12.	Casa SCIASA FORNEZZA Cimolais Via Padre Marco D'Aviano	tipo C	4 Stelle
13.	Casa CASA DA ROBERTO Barcis Via Monte santo 10	tipo D	3 Stelle
14.	Appartamento CJASA DE PAGNOCCA Barcis Via Cavour 12 int.1	tipo C	3 Stelle
15.	Appartamento CJASA DE PAGNOCCA Barcis Via Cavour 12 int. 2	tipo D	3 Stelle
16.	Appartamento CJASA DE PAGNOCCA Barcis Via Cavour 12 int. 3	tipo A	3 Stelle
17.	Casa PIMEO ERTO CASSO Via Oberdan	tipo C	3 Stelle
18.	Casa MENEGHIN ERTO CASSO Pier Fortunato Calvi 25	tipo C	3 Stelle
19.	Casa CJASA DE CJALI Barcis Via Monte Grappa 13	tipo C	3 Stelle
20.	Appartamento CASA MARIO FANTIN Barcis Via Roma 20	tipo A	3 Stelle
21.	Appartamento CASA MARIO FANTIN Barcis Via Roma	tipo C	3 Stelle

Si segnale che avverso il presente provvedimento di classificazione, può essere presentato ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario, da parte del titolare o gestore entro 30 giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del decreto del presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199 e successive modificazioni ed integrazioni.
Claut, 14 gennaio 2009

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
Gianluca Maccorin

09_4_3_AVV_COM CODROIPO 1 PIP PICCOLA MORO 2_040

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al PIP di iniziativa pubblica denominato "Ampliamento Piccola di Moro 2".

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 s.m.i. e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008 s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 23.12.2008 è stato approvato il progetto preliminare del centro di raccolta differenziata di rifiuti urbani che costituisce variante n.1 al P.I.P. di iniziativa pubblica denominato "Ampliamento Piccola di Moro 2"
Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 la Delibera di adozione con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Codroipo, 7 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA,
URBANISTICA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

09_4_3_AVV_COM CODROIPO PAC INIZIATIVA PRIVATA AI NOCI_036

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Ai Noci" - Comparto C32.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e del D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n.329 del 24.12.2008, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Codroipo ha preso atto che in ordine al P.A.C. di iniziativa privata denominato "AI NOCI" - Comparto C32 a Codroipo, sono state presentate n. 1 osservazioni e n. 0 opposizioni ed ha approvato il PAC congiuntamente al provvedimento di non assoggettabilità a VAS del Piano stesso, ai sensi della L.R. 16/2008.

Codroipo, 7 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA,
URBANISTICA E AMBIENTE :
arch. Tiziana Braidotti

09_4_3_AVV_COM CORDOVADO PAC ZONA 4 CASTELLO_037

Comune di Cordovado (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale denominato Piano particolareggiato delle zone di particolare valore storico e ambientale - Zona n. 4 Castello - Riadozione.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visto la L.R. 23.02 2008, n. 5 e il D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 14.01.2009, immediatamente esecutiva, il Comune di Cordovado ha adottato il P.A.C. denominato Piano Particolareggiato delle Zone di particolare valore storico e ambientale - Zona n. 4 Castello.

La delibera, con i relativi elaborati progettuali, sarà depositata presso l'ufficio del Settore Urbanistica, per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i sui elementi durante l'orario di apertura al pubblico.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente

Cordovado, 16 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
geom. Paolo Carlin

09_4_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI PRPC LE BETULLE_003

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale - Lottizzazione le Betulle

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA

Con deliberazione consiliare n. 42 del 24 novembre 2008, è stato approvato, ai sensi della L.R. n. 5/07 ed il relativo regolamento di attuazione e della L.R. 12/2008 il P.R.P.C. di iniziativa privata - Lottizzazione le Betulle.

Gemona del Friuli, 12 gennaio 2009

IL RESPONSABILE:
geom. Adriano Seculin

09_4_3_AVV_COM GRADO CLASSIFICAZIONE ALBERGO LA PERLA_042

Comune di Grado (GO)
Classificazione esercizio ricettivo di albergo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 1259 del 24/11/2008 si è provveduto a classificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

denominazione: "PERLA"
ubicazione struttura ricettiva: viale Italia n.1
titolare: sig. DOVIER Gianluca, leg. rappr. S.n.c. "HOTEL PERLA"
classe assegnata: 2 (due) stelle
capacità ricettiva: n. 30 camere, n.54 posti letto e n.30 bagni completi
carattere apertura: stagionale

Grado, 16 gennaio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

09_4_3_AVV_COM MERETO DI TOMBA 6 PRGC_041

Comune di Mereto di Tomba (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 6 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Vista la L.R. 23.02.2007 n. 5 e decreto 20.03.2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

Che con deliberazione C.C. n. 32 del 05.09.2008, sono stati approvati, ai fini dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, i progetti preliminari dei lavori di "Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione (B.I. 014/05 e B.I. 015/07)", committente il Consorzio di Bonifica Ledra-Tagliamento di Udine, costituendo adozione della Variante n. 6 al vigente P.R.G.C.
Che detta Variante resterà depositata per 30 (trenta) giorni effettivi, dal 28.01.2009 al 03.03.2009 compreso, presso l'Ufficio Anagrafe della sede municipale.
Che entro tale termine chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni ed opposizioni al suddetto Piano.
Mereto di Tomba, 19 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Nadia Micoli

09_4_3_AVV_COM OVARO 4 PEEP VIDRINA_045

Comune di Ovaro (UD)
Avviso di approvazione variante n. 4 al Piano per l'edilizia economica popolare (Peep) di "Vidrina".

IL SINDACO

Visto l'art. 25 della L.R. 23-02-2007, n. 05 e smi.:

RENDE NOTO

Che con delibera giuntale n° 01 del 12-01-2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 4 al Piano per l'Edilizia Economica Popolare (PEEP) di "Vidrina", prendendo atto che non sono state

presentate osservazioni né opposizioni;
Che la Variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR.
Ovaro, 15 gennaio 2009

IL SINDACO:
Lino Not

09_4_3_AVV_COM PASIAN DI PRATO LAVORI S.CATERINA_016

Comune di Pasian di Prato (UD)
Lavori di sistemazione di un comprensorio a S. Caterina.

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.

Visto l'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con determinazione n. 1007 dd. 15/12/2008 è stato depositato presso il Servizio della cassa Depositi e Prestiti della Direzione Provinciale del tesoro di Udine le somme come meglio sotto riportate al fine di consentire la prosecuzione dell' iter espropriativo intrapreso, relativo ai lavori di sistemazione di un comprensorio a S. Caterina secondo gli elementi seguito indicati:
1) C.T.
Fg. 12 mapp.le 277 di are 13,00
superficie da espropriare: mq. 1300
Fabbricati correlati sez. Urbano Fg. 12 particella 277-314-315-316
(variazione identificativi per allineamento mappe)
ENTE URBANO
C.E.U.
Fg. 12 mapp.le 277 sub 1 Cat. C/2 classe 3 cons. 18 mq
mapp.le 277 sub 2 Cat. A/3 classe 4 cons. 5 vani
mapp.le 277 sub. 3 Cat. A/3 classe 4 cons. 5 vani

Indennità depositata: €. 315.440,00 relativamente ai fabbricati A,B,C, ed annesso terreno di pertinenza;
Ditta catastale:
Degano Andrea nato a Udine il 10/10/1960 prop. Per ¾;
Simonetti Giovanna nata a Capriva del Friuli il 29/10/1937 prop. Per ¼;
2) Terreno
Fg. 12 mapp.le 783 di mq. 1830
superficie da espropriare: mq. 1830
indennità depositata: €. 18.300,00
Ditta catastale:
Degano Andrea nato a Udine il 10/10/1960 prop. Per ¾;
Simonetti Giovanna nata a Capriva del Friuli il 29/10/1937 prop. Per ¼;
Pasian di Prato, 23 dicembre 2008

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO LL.PP.:
geom. Giulio Meroni

09_4_3_AVV_COM PAULARO 3 PRGC_018

Comune di Paularo (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 4 del Regolamento di attuazione della Parte Urbanistica della L.R. 5/2007 e s.m.i., approvato con DPGR 20/03/2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 10.11.2008, esecutiva a norma di legge, è stata

adottata la variante n. 3 al PRGC.
Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione, la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Paularo, 16 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
p.i. Alvio Sandri

09_4_3_AVV_COM PAUALRO 4 PRGC_019

Comune di Paularo (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 4 del Regolamento di attuazione della Parte Urbanistica della L.R. 5/2007 e s.m.i., approvato con DPGR 20/03/2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29.09.2008, esecutiva a norma di legge, è stata adottata la variante n. 4 al PRGC.
Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione, la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Paularo, 16 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
p.i. Alvio Sandri

09_4_3_AVV_COM PONTEBBA CLASSIFICAZIONE STRUTTURE_039

Comune di Pontebba (UD)
Determinazione dd. 16.01.2009 n. 1 Reg. Resp./n. 2 Reg. Gen. Legge regionale 2/2002: classificazione strutture ricettive alberghiere - periodo 16.01.2009 - 16.01.2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO E DEGLI AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

(omissis)

DETERMINA

- Di attribuire alla struttura ricettiva alberghiera denominata "Albergo Wulfenia" sita in Località Passo Pramollo n. 8, il livello di classificazione ad albergo di "tre stelle" con validità, a norma dell'art. 57 della legge regionale 16.01.2002 n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni, per il quinquennio dal 16.01.2009 al 16.01.2014;
- Di attribuire alla struttura ricettiva alberghiera denominata "Albergo Al Gallo Forecello" sita in Località Passo Pramollo n. 5, il livello di classificazione ad albergo di "tre stelle" con validità, a norma dell'art. 57

della legge regionale 16.01.2002 n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni, per il quinquennio dal 16.01.2009 al 16.01.2014;
- Di procedere alla pubblicazione del provvedimento di classificazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
- Avverso il presente provvedimento di classificazione è ammesso ricorso al direttore Centrale delle Attività Produttive della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione. I soggetti diversi dal titolare o dal gestore della struttura alberghiera possono invece presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.
- Di disporre la pubblicazione della presente determinazione, all'Albo Pretorio Comunale, per 15 gg. consecutivi, per fini di pubblicità - notizia- ai sensi del Regolamento Comunale per la pubblicazione degli atti (Determinazioni Funzionari Responsabili di Servizio) adottato con delib. C.C. n. 59 del 23.11.2006.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E DEGLI AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI:
dott. Annamaria Marcon

09_4_3_AVV_COM PRATO CARNICO 16 PRGC_005

Comune di Prato Carnico (UD) - Associazione intercomunale "Alta Val Degano-Val Pesarina"

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO PER IL SERVIZIO TECNICO DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "ALTA VAL DEGANO - VAL PESARINA"

VISTO l'articolo 63 della legge regionale 5/2007;
VISTO l'articolo 17 del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della legge regionale 5/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 35 del 22.12.2008, il Comune di Prato Carnico ha adottato la Variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la Variante 16 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni.
Prato Carnico, 12 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Orlando Gonano

09_4_3_AVV_COM SACILE DET 409 ESPROPRI_043

Comune di Sacile (PN) - Area Lavori Pubblici - Manutentiva - Ufficio per le Espropriazioni

Determinazione Coordinatore di Area del 16.12.2008 n. 409/ LLPP (Estratto). Espropriazione per pubblica utilità per la realizzazione dei lavori di "Realizzazione di una pista ciclabile tra le località Cavolano e Schiavoi": ricognizione delle indennità di espropriazione accettate con conseguenti impegni di spesa per pagamento dell'acconto ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i.

IL COORDINATORE DI AREA

(omissis)

DETERMINA

1. di disporre il pagamento diretto ai soggetti sottoelencati dei seguenti acconti pari all'80% dell'indennità di espropriazione accettata per gli importi sotto riportati:

	Proprietà	**Fg**	**Mp**	**Qualità**	**Sup. in esproprio**	**Tot indennità condivise**
1	Eredi di CAUZ SILVIO CAUZ BRUNA n. Sacile il 19.08.1941 - propr. 1/3 CAUZ ADRIANA n. Sacile il 08.02.1943 - propr. 1/3 CAUZ ANNAMARIA n. Sacile il 19.06.1944 - propr. 1/3	25	140	Semin. arborato	00.03.80	€ 2.565,00 pro quota
2	VETTOREL LINA n. a Orsago il 13/06/44 - nuda propr. TONUSSI MARIA n. a Sacile il 08/09/20 - usufruttuaria	25	87	Semin. arborato	00.01.05	€ 708,75
2	VETTOREL LINA n. a Orsago il 13/06/44 - nuda propr. TONUSSI MARIA n. a Sacile il 08/09/20 - usufruttuaria	25	88	Semin. arborato	00.00.75	€ 506,25 € 1.215,00 tot.
3	Eredi di SANTIN ORESTE AURELIO SANTIN ANTONELLA n. Sacile il 22.03.1965 - propr. 1/2 SANTIN FAUSTO n. Sacile il 03.05.1971 - propr. 1/2	25	726	Semin. arborato	00.02.70	€ 1.822,50 pro quota
4	DE NARDI DIEGO n. a Sacile il 18/08/67 - propr. 1/2 DE NARDI ERMES n. a Brugnera il 01/02/64 - propr. 1/2	25	72	Vigneto + Semin. arborato	00.00.55	€ 1.072,50 pro quota
4	DE NARDI DIEGO n. a Sacile il 18/08/67 - propr. 1/2 DE NARDI ERMES n. a Brugnera il 01/02/64 - propr. 1/2	25	728	Vigneto + Semin. arborato	00.00.95	€ 1.852,50 pro quota
4	DE NARDI DIEGO n. a Sacile il 18/08/67 - propr. 1/2 DE NARDI ERMES n. a Brugnera il 01/02/64 - propr. ½	25	141	Bosco Misto	00.00.20	€ 90,00 pro quota € 3.015,00 tot. pro quota
5	BENEDETTI LORENZO n. a Sacile il 08/04/70 propr. 1/2 + nudo propr. 1/2 BENEDETTI MARIO n. a Sacile il 06/08/21 usufruttuario ½	25	142	Semin.	00.02.00	€ 1.350,00

(omissis)

IL COORDINATORE DI AREA:
arch. Marino Ettorelli

09_4_3_AVV_COM SAGRADO PRPC COLLI SAN MARTINO_002

Comune di Sagrado (GO)

Avviso di adozione del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata relativo all'ambito agricolo denominato "Colli di San Martino".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICO

RENDE NOTO

Che ai sensi e per gli effetti della LR 5/2007 con Delibera Consiliare n. 58 del 15 Dicembre 2008 il Comune di Sagrado ha adottato il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata relativo all'ambito agricolo denominato "Colli di San Martino".

Il P.R.P.C. d'iniziativa privata è depositato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni effettivi, dalla data di pubblicazione sul BUR, e potrà essere consultato tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 e lunedì e mercoledì dalle 16.00 alle 17.30.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Sagrado, 13 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICO:
geom. Sonia Boscarol

09_4_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE DECR 1 ESPROPRI_014

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)
Decreto di esproprio n. 1 del 12-01-2009 delle aree interessate dai Lavori di completamento del collegamento stradale tra viale delle scuole e via della stretta.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA TECNICA

(omissis)

DECRETA

Art. 1)

Di espropriare, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, a favore del COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE con sede San Giovanni al Natisone (UD) in Via Roma n. 144 (C.F. 80010450304), per l'esecuzione dei "Lavori di completamento del collegamento stradale tra viale delle scuole e via della stretta", gli immobili sotto elencati:

1) Comune censuario: San Giovanni al Natisone (UD)
Foglio: 4 - Mappale: 1554 (ex 524a)
Superficie: 207 mq
Natura: Ente Urbano
Indennità: € 20.872,00
Ditta catastale:
PLAINO MIRELLA, nata a San Giovanni al Natisone (UD) il 16-10-1962,
residente a Manzano (UD) in via Principale 36,
C.F. PLN MLL 62R56 H906T, proprietario per 1000/1000

2) Comune censuario: San Giovanni al Natisone (UD)
Foglio: 4 - Mappale: 1555 (ex 523a)
Superficie: 132 mq
Natura: Ente Urbano
Indennità: € 12.672,00
Ditta catastale:
ERMACORA TULLIA, nata a San Giovanni al Natisone (UD) il 14-10-1936,
residente a San Giovanni al Natisone (UD) in via della Stretta 22/1,
C.F. RMC TLL 36R54 H906H, proprietario per 1/1

3) Comune censuario: San Giovanni al Natisone (UD)
Foglio: 4 - Mappale: 1556 (ex 1267a)
Superficie: 26 mq
Natura: Ente Urbano
Indennità accettata e liquidata: € 6.138,00

Ditta catastale:
PLAINO FRANCO, nato a San Giovanni al Natisone (UD) il 06-07-1967,
residente a San Giovanni al Natisone (UD) in via della Stretta 24,
C.F. PLN FNC 67L06 H906P, proprietario per 1/1

(omissis)

IL TITOLARE DI P.O. AREA TECNICA:
geom. Elena Zampari

09_4_3_AVV_COM SAN LEONARDO 10 PRGC_015

Comune di San Leonardo (UD)

Avviso di adozione variante n. 10 al PRGC del Comune di San Leonardo.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed art. 17, Decreto Presidente Regione 20.03.2008 n. 086/Pres,

RENDE NOTO

che con Deliberazione Consiglio Comunale n. 37 del 23.12.2008, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la Variante n. 10 al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 63, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed art. 17 Decreto Presidente Regione 20.03.2008 n. 086/Pres.
Detta deliberazione, completa dì tutti gli elaborati tecnici allegati, viene depositata presso l'Ufficio di Segreteria Comunale ed il Servizio di Urbanistica ed Edilizia Privata per la durata di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, ogni giorno feriale dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni alla Variante n. 10 al P.R.G.C.. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati da tale Variante possono presentare opposizioni.
Sulle osservazioni ed opposizioni il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.
San Leonardo, 14 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
geom. Giulio Meroni

09_4_3_AVV_COM TERZO DI AQUILEIA 4 PRGC

Comune di Terzo di Aquileia (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 4 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 32 della LR 52/91 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

a chiunque possa averne interesse che presso l'Ufficio Tecnico Comunale trovasi depositato il progetto di var. n.4 al PRGC, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, adottata con delibera consiliare n.25 del 28.11.2008.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Terzo di Aquileia, 12 dicembre 2008

IL DIRIGENTE:
p.i.e. A. Witzmann

09_4_3_AVV_COM TERZO DI AQUILEIA VAR PEEP

Comune di Terzo di Aquileia (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione di PRPC di iniziativa pubblica di variante al Peep.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 32 bis della LR 52/91 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

a chiunque possa averne interesse che presso l'Ufficio Tecnico Comunale trovasi depositato il progetto di PRPC di variante al PEEP, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, adottata con delibera consiliare n. 26 del 28.11.2008.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Terzo di Aquileia, 12 dicembre 2008

IL DIRIGENTE:
p.i.e. A. Witzmann

09_4_3_AVV_COM TORREANO PAC INIZIATIVA PRIVATA C7_032

Comune di Torreano (UD)

Avviso di adozione e deposito del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata "C.7".

IL SINDACO

Visto l'art. 25 della L.R. 23/02/2007, n. 5 e s.m.i.;
Visto l'art. 7 comma 7 del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 34 del 19/12/2008, esecutiva a norma di Legge, è stato adottato il Piano Attuativo comunale di iniziativa privata denominato "C.7", ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 23/02/2007, n. 5 e s.m.i.. L'atto deliberativo, unitamente agli elaborati grafici relativi, saranno depositati presso la Segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni effettivi decorrenti dal 28/01/2009 e sino a tutto il 10/03/2009. Durante il periodo di deposito, chiunque ha diritto di prendere visione del piano stesso, assumendo le necessarie informazioni presso l'ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica. Durante il medesimo periodo chiunque ha la facoltà di presentare all'Ufficio Protocollo del Comune o tramite raccomandata postale osservazioni e opposizioni al piano stesso, le stesse dovranno pervenire entro il termine improrogabile del 10/03/2009.

Torreano, 12 gennaio 2009

IL SINDACO:
dott. Paolo Marseu

09_4_3_AVV_COMUNITA' MC DECR 1 ESPROPRI_004

Comunità Montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri associato - Associazione dei Comuni del Parco Intercomunale delle Colline Carniche - Villa Santina - Enemonzo - Lauco e Raveo

Comune di Raveo - Espropriazione immobili per i lavori di realizzazione di una struttura con finalità ricreative e sportive nella frazione di Esemon di Sopra. Decreto n. 1/2009 di esecuzione

del decreto definitivo di esproprio (Art. 24 del DPR 327/2001 s.m.i.).

IL RESPONSABILE

omissis,

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

DICHIARA

Che ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il decreto di esproprio n.35/2008 di data 24.11.2008 di cui sopra emanato a favore del Comune di Raveo con sede in Raveo (Ud) - codice fiscale 84003030305 è stato eseguito in data 07.01.2009 con la redazione del verbale di immissione in possesso e di consistenza con conseguente venir meno della condizione sospensiva alla quale detto decreto era sottoposto.

Raveo, 7 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
p.i. Pier Luigi De Campo

09_4_3_AVV_PROV UDINE DECR 53 ESPROPRI_030

Provincia di Udine - Servizio Viabilità
Decreto di esproprio n. 53 del 09/01/2009. Lavori di realizzazione della pista ciclabile da Palmanova a Grado - Primo stralcio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

omissis

Visto il D.P.R. n. 327/2001;

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati-omissis- a favore dell'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE con sede a Udine in p.zza Patriarcato n. 3 (P. IVA 00400130308) gli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile Palmanova-Grado primo stralcio, ed identificati come di seguito:

1) Ditta Proprietaria
DONDA OSIRIDE, nato il 16/10/1937 a Aquileia C.F. DNDSRD37R16A346Q, propr. per 1/1;
Comune Censuario Terzo di Aquileia
Fgl 2; Map.le 1279/7; Sup.: mq 462;
Natura: Vigneto DOC
Indennità: € 11.942,75

omissis

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro
(o suo delegato)

09_4_3_AVV_AZ SS1 AVVISO DUE INCARICHI DIPARTIMENTO DIPENDENZE_009

Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" - Trieste
Avviso conferimento due incarichi quinquennali di direzione di struttura complessa del Dipartimento delle dipendenze.

In esecuzione della deliberazione n. 1015 dd.31.12.2008 del Direttore Generale, è aperto l'avviso pubblico per il conferimento, con un'unica selezione, di:

Due incarichi quinquennali di direzione di struttura complessa "Dipendenza da sostanze illegali" e "Dipendenza da sostanze legali" nell'ambito del Dipartimento delle Dipendenze

Possono accedere dirigenti medici e dirigenti psicologi con le seguenti discipline:
- dirigenti medici - area medica e delle specialità mediche: disciplina PSICHIATRIA e discipline equipollenti;
- dirigenti medici - area medica e delle specialità mediche: disciplina FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA e discipline equipollenti;
- dirigenti medici - area medica e delle specialità mediche: disciplina ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE e discipline equipollenti;
- dirigenti psicologi - area di psicologia: disciplina PSICOTERAPIA e discipline equipollenti.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 5 e 15 D.P.R. 10.12.1997 n. 484)

a) iscrizione all'Albo/Ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. medesimo;
d) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile (art. 15, comma 2 D.P.R. 484/97)
La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 L. n. 127/97).

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
B. idoneità fisica all'impiego:
  1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
  2. il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al numero 1) della presente lettera è dispensato dalla visita medica;
C. titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.
D. iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.
Si precisa che, vista la Legge n. 370 dd. 23.8.1988 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, dovranno essere inoltrate, tramite raccomandata con avviso di ricevimento ovvero consegnate a mano, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" - via Sai 1- 3 - 34128 TRIESTE - entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Azienda entro 7 giorni successivi la data di scadenza del bando.
Per le domande presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda, il termine per la consegna scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica all'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello: da lunedì a giovedì 8-13.00/13.30 -16.00; venerdì 8-13; sabato chiuso).
L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento oppure di ritardo nelle comunicazioni, nel caso in cui siano imputabili ad inesatta o ad illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure per la mancata o tardiva comunicazione dell'avvenuta variazione del recapito.
Non saranno ugualmente imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
L'ammissione all'avviso pubblico è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso

rimborsabile.
Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda - via Sai 1-3 - I piano - orario di sportello: lunedì-venerdì 8.30-12.30 - ovvero versamento su conto corrente postale n. 10347342 intestato all'A.S.S. n. 1 "Triestina" ovvero su conto corrente bancario n. 000040467975 - ABI 02008 Unicredit Banca Spa - CAB 02205 Agenzia Trieste Battisti 16 CIN G - intestato al Servizio di Tesoreria A.S.S. n. 1 "Triestina", con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono indicare obbligatoriamente nella domanda:
a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (art. 3 D.P.C. M. 07 febbraio 1994 n. 174);
c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,
d) le eventuali condanne penali riportate (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
e) i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, nonché le cause di risoluzione, ove occorse, di precedenti rapporti di pubblico impiego.
L'omissione delle dichiarazioni di cui alla lettera d) sarà considerata come:
- il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso.
La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e) e del possesso dei requisiti specifici comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta e pervenga all'Azienda fuori termine utile.
Alla domanda di ammissione al concorso (di cui al fac-simile allegato al presente bando) deve essere unito:
- un elenco (redatto in carta semplice e prodotto in triplice copia) dei documenti e dei titoli presentati
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale
- il curriculum formativo e professionale datato e firmato.
Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale dovrà essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione si riterrà valida la residenza di cui alla precedente lettera a).
Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione del giudizio, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.
I contenuti del CURRICULUM PROFESSIONALE, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.P.R. n. 484/97, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
(Le casistiche appar art. 6 D.P.R. 484/97devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della USL).
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
(Art 9 DPR 484/97. Corsi di aggiornamento tecnico-professionale.
1. Ai fini dell'articolo 8, la partecipazione ai corsi di aggiornamento tecnico-professionale, anche effettuati all'estero, è valutata in base ai criteri stabiliti dal presente articolo.
2. Ai fini del presente regolamento si considerano corsi di aggiornamento tecnico-professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento

professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.
3. I corsi sono organizzati ed attivati dalle regioni e dall'Istituto superiore di sanità, anche unitamente ai corsi di formazione manageriale.
4. I corsi possono essere, inoltre, organizzati ed attivati, nell'ambito delle iniziative di formazione e aggiornamento di propria competenza, dalle unità sanitarie locali, dalle aziende ospedaliere, dai policlinici universitari, dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, dagli istituti ed enti di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, e dagli istituti zooprofilattici sperimentali.
5. I corsi possono essere, altresì, organizzati ed attivati dagli ordini professionali e dalle associazioni e società scientifiche accreditate.
(omissis)
Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Ex art. 8, comma 5 del D.P.R. n. 484/97 i contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al comma 3 lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I titoli possono essere prodotti:
- in originale
- in copia legale o autenticata ai sensi di legge
- auto-certificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione postale, si dovrà allegare fotocopia documento d'identità (art. 38 DPR 28.12.00 n. 445).
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente, è tenuto, su richiesta dell'Amministrazione, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato.
Si fa presente che, a specificazione di quanto disposto dall'art. 18 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso di questa Amministrazione o altra Pubblica Amministrazione. In tale caso, dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della pratica.
Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali.
E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del decreto legge 23.12.1978 n. 817, convertito con modificazioni dalla legge 19.2.1979, n. 54.
Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 761/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
Le certificazioni ed i documenti presentati dovranno essere rilasciati dall'autorità amministrativa competente dell'Ente interessato o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, altrimenti non saranno prese in considerazione.
Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni.
E' possibile scaricare dal sito internet aziendale www.ass1.sanita.fvg.it i modelli di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unità Operativa Acquisizione del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

PARI OPPORTUNITÀ

In osservanza della L. 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, comma 1 e art. 57 del D.Lvo 30.3.2001, n. 165, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI E MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione sarà composta dal Direttore Sanitario e da due dirigenti responsabili di Struttura Complessa, per ciascun profilo e ciascuna disciplina indicati dal presente bando,ovvero disciplina equipollente.
L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 del DPR 484/97, è effettuato dalla Commissione.
La mancanza dei requisiti richiesti costituisce motivo di esclusione dalla selezione.
L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione agli interessati mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
Nel caso in cui la Commissione ritenesse di effettuare sia la verifica del possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'avviso in oggetto che il successivo colloquio in un'unica giornata, l'eventuale esclusione sarà comunicata direttamente ai candidati.
In ogni caso i candidati saranno invitati a presentarsi al colloquio almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbano sostenerlo.
La commissione, di cui all'art. 15, comma 3, del D.Lg. n. 502/92 così come modificato dall'art. 13 del D.Lg. n. 229/99, accerterà quindi l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8 DPR 484/97).

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà attribuito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. n. 502/92 così come modificata dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229/99 con provvedimento motivato sulla base dell'elenco di candidati idonei selezionati dalla commissione dopo valutazione del curriculum professionale ed il colloquio.
L'incarico avrà la durata di cinque anni ai sensi dell'art. 29, c. 3, del CCNL 8.6.2000, salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza.
Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la qualifica apicale medica dal CCNL, compreso lo specifico trattamento per l'incarico. Esso non sarà inferiore al salario annuo previsto dal CCNL in essere per i dirigenti sanitari di ex II livello, eventualmente incrementato da una percentuale legata al raggiungimento degli obiettivi conseguiti, salvo quanto previsto al riguardo, dalla contrattazione collettiva per la dirigenza medica.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 13 del CCNL suddetto.
L'assunzione è comunque subordinata alla condizione che non sussista alcun rapporto di impiego pubblico o privato e che il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 s.m.i., fatti salvi i casi espressamente previsti dal CCNL. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Responsabile del procedimento: dott. Gabriele BOSAZZI, Collaboratore amministrativo della S.S. Acquisizione e Carriera del Personale.
Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Ge.Va. P. - S.S. Acquisizione e carriera del personale - via del Farneto n. 3 Trieste, tel. 040/3995154-5167-5252 e consultare il sito aziendale www.ass1.sanita.fvg.it
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità .

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Franco Rotelli

SEGUE SCHEMA DELLA DOMANDA di ammissione al concorso (che potrà essere direttamente compilato o riprodotto in carta semplice) a cui andrà allegato:

- un elenco (prodotto in carta semplice e redatto in triplice copia) dei documenti e dei titoli presentati (con le modalità descritte nel bando)
- il curriculum formativo e professionale datato e firmato (con le modalità descritte nel bando)
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda - via Sai 1-3 - I piano - orario di sportello: lunedì-venerdì 8.30-12.30 - ovvero versamento su conto corrente postale n. 10347342 intestato all'A.S.S. n. 1 "Triestina" ovvero su conto corrente bancario n. 000040467975 - ABI 02008 Unicredit Banca Spa - CAB 02205 Agenzia Trieste Battisti 16 CIN G - intestato al Servizio di Tesoreria A.S.S. n. 1 " Triestina", con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).
- copia di un documento di identità

La domanda e la documentazione allegata devono essere inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento:
All'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina"
via Sai 1-3
34128 TRIESTE
ovvero
presentate a mano all'Ufficio Protocollo Generale dell' Azienda - via Sai 1-3, nelle ore d'ufficio:
(da lunedì a giovedì dalle ore 8 alle 13.00/13.30 -16.00, venerdì dalle ore 8 alle13, sabato chiuso).

Fac-simile della domanda di ammissione al concorso da redigersi in carta semplice:

ALL'AZIENDA SERVIZI SANITARI
N. 1 "TRIESTINA"
Via Sai 1-3
34128 TRIESTE

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO

Il / La sottoscritt …………………………………. ………………………………………………………..

(le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);

CHIEDE

di essere ammess……. all'avviso pubblico per il conferimento, **con unica selezione,** di **due incarichi quinquennali di**

DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

"Dipendenza da sostanze illegali" e "Dipendenza da sostanze legali"

nell'ambito del Dipartimento delle Dipendenze

A tal fine dichiara, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, **consapevole della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni,**

- di esser nat… a ……………………………………………………………………...……..il………………
- di risiedere a …………………………via…………………………………………….…….n………....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana: SI NO
- ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ……………………………………………………………………………………………………….;
- di essere di stato civile ………………………………………………………………………………….;
- di essere iscritt …nelle liste elettorali del Comune di ……………………………………………………….;

  ovvero: di non essere iscritt….nelle liste elettorali per il seguente motivo…………………………………..;
- di aver riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna dichiarazione. …… ……
- di essere in possesso del titolo di studio …… …… …… ………
  conseguito in data……………………………………………………………………………………………
  presso ………
  ……

....
....

- di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione)

……
……………………………………………………..…………………………………………………………………..
presso (Università)……………………………………………………………………………………………..
……
……

- **di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:**
- iscrizione all'Albo professionale di …………………………………………………………………….;
- libera docenza o specializzazione nella disciplina ………………………………………………….;
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione *(dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile);*
  ……
  ………..
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni o strutture private *(indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento, il periodo dal gg/mm/aa al gg/mm/aa, le qualifiche - posizione funzionale - ricoperte, il Settore di attività o Presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti di impiego).*

……
……
……
....
....……
……
……
……
………..

- **di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata, ai sensi del D.L.vo 196/03.**
- che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione – al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

  dott. ……………………………………………………………………………………

  Via/Piazza………………………………………………..n……………………….

  Telefono n………………………………………………………………………….

  C.A.P. n………………………………….CITTA'………………………………..

Si allega:

- ✓ ***copia di un documento di identità***
- ✓ ***il curriculum formativo e professionale datato e firmato***
- ✓ ***un elenco (firmato, redatto in carta semplice e prodotto in triplice copia) dei documenti e dei titoli presentati, dei quali si dichiara la conformità agli originali ai sensi del DPR 445/00.***
- ✓ ***ricevuta di pagamento della tassa concorsuale***

Data………………………………

Firma……………………………………….

09_4_3_AVV_AZ SS1 AVVISO TRE INCARICHI DISTRETTI 1-3-4_008

Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" - Trieste

Avviso conferimento tre incarichi quinquennali di direzione di struttura complessa distretti 1-3-4.

In esecuzione della deliberazione n.1014 dd.31.12.2008 del Direttore Generale, è aperto l'avviso pubblico per il conferimento, con un'unica selezione, di:

Tre incarichi quinquennali di direzione di struttura complessa "Tutela Salute Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie" dei Distretti 1, 3 e 4

Possono accedere dirigenti medici e dirigenti psicologi con le seguenti discipline:

- dirigenti medici area medica e delle specialità mediche: disciplina PEDIATRIA e discipline equipollenti;
- dirigenti medici area medica e delle specialità mediche: disciplina OSTETRICIA E GINECOLOGIA e discipline equipollenti;
- dirigenti medici area medica e delle specialità mediche: disciplina PSICHIATRIA e discipline equipollenti;
- dirigenti medici area medica e delle specialità mediche: disciplina NEUROPSICHIATRIA INFANTILE e discipline equipollenti;
- dirigenti psicologi area di psicologia: disciplina PSICOTERAPIA e discipline equipollenti.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 5 e 15 D.P.R. 10.12.1997 n. 484)

a)iscrizione all'Albo / Ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. medesimo;

d) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile (art. 15, comma 2 D.P.R. 484/97).

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 L. n. 127/97).

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

B) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al numero 1) della presente lettera è dispensato dalla visita medica;

C. titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

D. iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Si precisa che, vista la Legge n. 370 dd. 23.8.1988 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, dovranno essere inoltrate, tramite raccomandata con avviso di ricevimento ovvero consegnate a mano, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" via Sai 1- 3 34128 TRIESTE - entro il trentesimo giorno successivo alla

data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Azienda entro 7 giorni successivi alla data di scadenza del bando.
Per le domande presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda, il termine per la consegna scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica all'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello: da lunedì a giovedì 8-13.00/13.30 16.00; venerdì 8-13; sabato chiuso).
L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento oppure di ritardo nelle comunicazioni, nel caso in cui siano imputabili ad inesatta o ad illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure per la mancata o tardiva comunicazione dell'avvenuta variazione del recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
L'ammissione all'avviso pubblico è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile.
Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda via Sai 1-3 I piano orario di sportello: lunedì-venerdì 8.30-12.30 - ovvero versamento su conto corrente postale n. 10347342 intestato all'A.S.S. n. 1 "Triestina" ovvero su conto corrente bancario n. 000040467975 - ABI 02008 Unicredit Banca Spa - CAB 02205 Agenzia Trieste Battisti 16 CIN G - intestato al Servizio di Tesoreria A.S.S. n. 1 "Triestina", con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono indicare obbligatoriamente nella domanda:
a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (art. 3 D.P.C. M. 07 febbraio 1994 n. 174);
c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,
d) le eventuali condanne penali riportate (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
e) i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, nonché le cause di risoluzione, ove occorse, di precedenti rapporti di pubblico impiego.
L'omissione delle dichiarazioni di cui alla lettera d) sarà considerata come:
- il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso.
La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e) e del possesso dei requisiti specifici comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta e pervenga all'Azienda fuori termine utile.
Alla domanda di ammissione al concorso (di cui al fac-simile allegato al presente bando) deve essere unito:
- un elenco (redatto in carta semplice e prodotto in triplice copia) dei documenti e dei titoli presentati
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale
- il curriculum formativo e professionale datato e firmato.
Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale dovrà essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione si riterrà valida la residenza di cui alla precedente lettera a).
Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione del giudizio, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.
I contenuti del CURRICULUM PROFESSIONALE, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.P.R. n. 484/97, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
(Le casistiche appar art. 6 D.P.R. 484/97devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della

attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della USL).
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
(Art 9 DPR 484/97. Corsi di aggiornamento tecnico-professionale.
1. Ai fini dell'articolo 8, la partecipazione ai corsi di aggiornamento tecnico-professionale, anche effettuati all'estero, è valutata in base ai criteri stabiliti dal presente articolo.
2. Ai fini del presente regolamento si considerano corsi di aggiornamento tecnico-professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.
3. I corsi sono organizzati ed attivati dalle regioni e dall'Istituto superiore di sanità, anche unitamente ai corsi di formazione manageriale.
4. I corsi possono essere, inoltre, organizzati ed attivati, nell'ambito delle iniziative di formazione e aggiornamento di propria competenza, dalle unità sanitarie locali, dalle aziende ospedaliere, dai policlinici universitari, dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, dagli istituti ed enti di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, e dagli istituti zooprofilattici sperimentali.
5. I corsi possono essere, altresì, organizzati ed attivati dagli ordini professionali e dalle associazioni e società scientifiche accreditate.
(omissis)
Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Ex art. 8, comma 5 del D.P.R. n. 484/97 i contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al comma 3 lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I titoli possono essere prodotti:
- in originale
- in copia legale o autenticata ai sensi di legge
- auto-certificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione postale, si dovrà allegare fotocopia documento d'identità (art. 38 DPR 28.12.00 n. 445).
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente, è tenuto, su richiesta dell'Amministrazione, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato.
Si fa presente che, a specificazione di quanto disposto dall'art. 18 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso di questa Amministrazione o altra Pubblica Amministrazione. In tale caso, dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della pratica.
Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali.
E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del decreto legge 23.12.1978 n. 817, convertito con modificazioni dalla legge 19.2.1979, n. 54.
Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 761/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
Le certificazioni ed i documenti presentati dovranno essere rilasciati dall'autorità amministrativa com-

petente dell'Ente interessato o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, altrimenti non saranno prese in considerazione.
Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni.
E' possibile scaricare dal sito internet aziendale www.ass1.sanita.fvg.it i modelli di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unità Operativa Acquisizione del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

PARI OPPORTUNITÀ

In osservanza della L. 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, comma 1 e art. 57 del D.Lvo 30.3.2001, n. 165, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI E MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione sarà composta dal Direttore Sanitario e da due dirigenti responsabili di Struttura Complessa, per ciascun profilo e ciascuna disciplina indicati dal presente bando,ovvero disciplina equipollente.
L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 del DPR 484/97, è effettuato dalla Commissione.
La mancanza dei requisiti richiesti costituisce motivo di esclusione dalla selezione.
L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione agli interessati mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
Nel caso in cui la Commissione ritenesse di effettuare sia la verifica del possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'avviso in oggetto che il successivo colloquio in un'unica giornata, l'eventuale esclusione sarà comunicata direttamente ai candidati.
In ogni caso i candidati saranno invitati a presentarsi al colloquio almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbano sostenerlo.
La commissione, di cui all'art. 15, comma 3, del D.Lg. n. 502/92 così come modificato dall'art. 13 del D.Lg. n. 229/99, accerterà quindi l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8 DPR 484/97).

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà attribuito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. n. 502/92 così come modificata dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229/99 con provvedimento motivato sulla base dell'elenco di candidati idonei selezionati dalla commissione dopo valutazione del curriculum professionale e del colloquio.
L'incarico avrà la durata di cinque anni ai sensi dell'art. 29, c. 3, del CCNL 8.6.2000, salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza.
Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la qualifica apicale dai CC.CC.NL. vigenti, compreso lo specifico trattamento per l'incarico. Esso non sarà inferiore al salario annuo previsto dal CCNL in essere per i dirigenti sanitari di ex II livello, eventualmente incrementato da una percentuale legata al raggiungimento degli obiettivi conseguiti, salvo quanto previsto al riguardo, dalla contrattazione collettiva per la dirigenza medica.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 13 del CCNL suddetto.
L'assunzione è comunque subordinata alla condizione che non sussista alcun rapporto di impiego pubblico o privato e che il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 s.m.i., fatti salvi i casi espressamente previsti dal CCNL. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Responsabile del procedimento: dott. Gabriele BOSAZZI, Collaboratore amministrativo professionale della S.S. Acquisizione e Carriera del Personale.

Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Ge.Va. P. S.S. Acquisizione e carriera del personale - via del Farneto n. 3 Trieste, tel. 040/3995154-5167-5252 e consultare il sito aziendale www.ass1.sanita.fvg.it

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità .

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Franco Rotelli

SEGUE SCHEMA DELLA DOMANDA di ammissione al concorso (che potrà essere direttamente compilato o riprodotto in carta semplice) a cui andrà allegato:

- un elenco (prodotto in carta semplice e redatto in triplice copia) dei documenti e dei titoli presentati (con le modalità descritte nel bando)
- il curriculum formativo e professionale datato e firmato (con le modalità descritte nel bando)
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda via Sai 1-3 I piano orario di sportello: lunedì-venerdì 8.30-12.30 - ovvero versamento su conto corrente postale n. 10347342 intestato all'A.S.S. n. 1 "Triestina" ovvero su conto corrente bancario n. 000040467975 - ABI 02008 Unicredit Banca Spa - CAB 02205 Agenzia Trieste Battisti 16 CIN G - intestato al Servizio di Tesoreria A.S.S. n. 1 " Triestina", con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).
- copia di un documento di identità

La domanda e la documentazione allegata devono essere inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento:
All'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina"
via Sai 1-3
34128 TRIESTE
ovvero
presentate a mano all'Ufficio Protocollo Generale dell' Azienda - via Sai 1-3, nelle ore d'ufficio:
(da lunedì a giovedì dalle ore 8 alle 13.00/13.30 16.00, venerdì dalle ore 8 alle13, sabato chiuso).

Fac-simile della domanda di ammissione al concorso da redigersi in carta semplice:

ALL'AZIENDA SERVIZI SANITARI
N. 1 "TRIESTINA"
Via Sai 1-3
34128 TRIESTE

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO

Il / La sottoscritt …*COGNOME E NOME* ……………………………………………………..

(le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);

CHIEDE

di essere ammess……. all'avviso pubblico per il conferimento, **con unica selezione,** di **tre incarichi quinquennali di**

DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

"Tutela Salute Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie"

dei Distretti 1, 3 e 4

A tal fine dichiara, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, **consapevole della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni,**

- di esser nat… a ……………………………………………………………………..……..il………………
- di risiedere a …………………………via…………………………………………………..…….n………......;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana: SI NO
- ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ………………………………………………………………………………………………………;
- di essere di stato civile ………………………………………………………………………………………….;
- di essere iscritt …nelle liste elettorali del Comune di ……………………………………………………….;

  ovvero: di non essere iscritt….nelle liste elettorali per il seguente motivo…………………………………..;
- di aver riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna dichiarazione. ……
……
- di essere in possesso del titolo di studio ……
……
……
……
conseguito in data……………………………………………………………………………………………
presso ………
……

....
....
....
....

- di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione)

………
…………………………………………………..……………………………………………………………………..
presso (Università)……………………………………………………………………………………………..
………
………

- **di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:**
- iscrizione all'Albo professionale di ……………………………………………………………….;
- libera docenza o specializzazione nella disciplina …………………………………………………….;
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione *(dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile);*
  ………
  ……..
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni o strutture private *(indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento, il periodo dal gg/mm/aa al gg/mm/aa, le qualifiche - posizione funzionale - ricoperte, il Settore di attività o Presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti di impiego).*

………
………
………
………
………
………
………
………
……..

- **di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata, ai sensi del D.L.vo 196/03.**
- che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione – al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

  dott. ……………………………………………………………………………………

  Via/Piazza………………………………………………..n………………………

  Telefono n…………………………………………………………………………

  C.A.P. n…………………………………CITTA'………………………………

Si allega:
- ✓ ***copia di un documento di identità***
- ✓ ***il curriculum formativo e professionale datato e firmato***
- ✓ ***un elenco (firmato, redatto in carta semplice e prodotto in triplice copia) dei documenti e dei titoli presentati, dei quali si dichiara la conformità agli originali ai sensi del DPR 445/00.***
- ✓ ***ricevuta di pagamento della tassa concorsuale***

Data………………………………

Firma………………………………………

09_4_3_CNC_ASS2 GRAD ASS AMMINISTRATIVO_017

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Graduatoria del concorso pubblico per 9 posti di assistente amministrativo (categoria C).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 1865 dd. 31.12.2008 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 9 posti di assistente amministrativo (categoria C), graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 27.3.2001, n. 220:

1°	PLANCHER Anna	punti 64,442
2°	BREGANT Francesca	punti 63,701
3°	RIZZATTI Erika	punti 59,223
4°	ULIENI Leda	punti 57,480
5°	ESPOSITO Rossella	punti 57,000
6°	MARI Sabina	punti 56,083
7°	BIASUTTI Daniela	punti 55,860
8°	PICILLO Francesca,	punti 55,700
9°	KRAINER Karen	punti 55,436
10°	MARTUCCI Margherita	punti 55,420
11°	CARBONI Alessandro	punti 55,024
12°	BIASIOLI Alessandra	punti 54,760
13°	ZAPPALA' Giovanna	punti 54,429
14°	MASTROPASQUA Maria Luisa	punti 54,329
15°	AGOSTINIS Simona	punti 54,250
16°	CANCIANI Eleonora	punti 54,000
17°	NASSIMBENI Loredana	punti 53,249
18°	TRIGLIA Floriana	punti 52,950
19°	PITEO Paola	punti 52,840
20°	BRESSAN Stefano	punti 52,500
21°	INNOCENTIN Denis	punti 52,000
22°	ZEBOCHIN Paolo	punti 51,962
23°	LUTMAN Luisa	punti 51,705
24°	BUSOLIN Anna	punti 49,754
25°	SENIS Daniela	punti 49,110

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

09_4_3_CNC_ASS2 GRAD MEDICINA LAVORO_017

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 1874 dd. 31.12.2008 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di medicina del lavoro e sicurezza degli

ambienti di lavoro , graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1°	dott. FINOTTO Luigi	punti 73,200
2°	dott.ssa FASSARI Laura Alfina	punti 67,400
3°	dott.ssa CARDELLA Claudia	punti 65,100
4°	dott.ssa DI LEO Cristina	punti 62,600

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

09_4_3_CNC_AZ SS2 SORTEGGIO COMMISSIONI RETTIFICA_046

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Avviso di rettifica sorteggio componenti Commissioni esaminatrici.

A rettifica dell'avviso pubblicato sul BUR n. 3 dd. 21.1.2009 relativamente alla data del sorteggio dei componenti la Commissione del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza presso l'A.S.S.n. 2 "Isontina" - Gorizia deve intendersi per il giorno:
30 GENNAIO 2009 - ore 8.30

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

09_4_3_CNC_COM GORIZIA RIAPERTURA TERMINI CONC CAT C_007

Comune di Gorizia (GO)

Concorso pubblico per esami per n. 1 posto di istruttore amm.vo-contabile cat. C a tempo indeterminato riservato ai lavoratori disabili. Riapertura termini.

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

che sono stati riaperti i termini del concorso di cui all'oggetto.
Le domande di ammissione devono pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Per informazioni rivolgersi all'ufficio Personale del Comune di Gorizia, tel. 0481383202 o 383389. Copia del bando è disponibile sul sito Internet: www.comune.gorizia.it

IL DIRIGENTE:
dott. Giorgio Della Vedova

09_4_3_CNC_IST RIC BURLO CONCORSO TECNICO RADIOLOGO_012

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico pediatrico "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 (uno) posto, vacante nell'attuale dotazione organica di collaboratore professionale sanitario tecnico di radiologia medica (cat. "D").

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 621/2008 dd. 11 novembre 2008 è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:
n. 1 (uno) posto, vacante nell'attuale dotazione organica di collaboratore professionale sanitario tecnico di radiologia medica (cat. "D")

L'Amministrazione provvederà all'assunzione del vincitore nei posti messi a concorso applicando la vigente normativa.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal Regolamento Organico dell'Istituto, recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, adottato con Decreto Commissariale n. 318/2001 dd. 18/12/2001.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel DPR 445 dd. 28.12.2000 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
Al presente concorso si applicano i benefici previsti dalla specifiche norme di legge che prevedono una riserva di posti a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle forze armate e dei disabili.
Al posto di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai CCNL nel tempo vigenti.
REQUISITI SPECIFICI D'AMMISSIONE (art. 31 del Regolamento Organico dell'Istituto)
- Laurea o diploma universitario di tecnico di radiologia medica, per immagini e radioterapia o titolo equipollente ex decreto Ministro della Sanità del 27.07.2000 e successive modifiche ed integrazioni.
- Iscrizione all'Albo professionale ove esistente attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando

REQUISITI GENERALI D'AMMISSIONE (art. 2 del Regolamento organico dell'Istituto)
Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
a) Cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
- L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Istituto, prima dell'immissione in servizio;
- Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, c. 1, del DPR 20 dicembre 1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

c) Titolo di studio previsto per l'accesso al posto messo a concorso;
d) Iscrizione all'Albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile, a decorrere dalla data d'entrata in vigore del primo contratto collettivo.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
Le domande di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice - come previsto dall'art. 1 della L. 23 agosto 1988, n. 370 - secondo l'allegato schema, dovranno essere indirizzate, a pena d'esclusione dal concorso, al Direttore Generale dell'Istituto per l'Infanzia - via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste, entro, e non oltre, il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Istituto entro 15 giorni successivi la data di scadenza del bando.
Per le domande presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Istituto, il termine per la consegna scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica all'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario d'ufficio: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30).
L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 3,90 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento può comportare l'esclusione dell'eventuale preselezione e della procedura concorsuale. Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza, (pagamento diretto presso la Cassa dell'Istituto per l'Infanzia in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, oppure tramite c.c.p. n. 10979342 intestato all'Istituto per l'Infanzia in via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste, indicando con precisione, nello spazio riservato alla causale del versamento, il concorso di cui trattasi).

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, nella quale devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e, sotto la propria responsabilità:
a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o di quell'equivalente ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 761/79.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì:
- di godere dei diritti civili e politici anche nello stato d'appartenenza o di provenienza oppure specificare i motivi del loro mancato godimento;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana di cui al DPC 07.02.1994, n. 174;
c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici d'ammissione richiesti per il concorso di cui trattasi;
f) la posizione nei confronti degli obblighi militari, per i candidati di sesso maschile;
g) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni (con l'indicazione del tipo di rapporto di dipendenza o d'attività libero - professionale) e le possibili cause di cessazione dai precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) il domicilio presso il quale deve essere trasmessa ogni necessaria comunicazione. In caso d'omissione, quest'Istituto farà riferimento alla residenza indicata alla lettera a);
i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) per uso amministrativo.
L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come
- il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.
La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e) oltre che del possesso dei requisiti specifici comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta e pervenga all'Azienda fuori termine utile.
I candidati portatori di handicap, beneficiari della L. 5.2.1992 N. 104, dovranno indicare, nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
Alla domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere debitamente firmata pena esclusione, i concorrenti dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.
I titoli possono essere posseduti:
- in originale
- in copia legale o autenticata ai sensi di legge
- auto-certificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione postale, si dovrà allegare fotocopia di un documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/00).
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente comma, è tenuto, su richiesta dell'Amministrazione, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto auto-certificato.
Si fa presente che, a specificazione di quanto disposto dall'art. 18 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso di questa Amministrazione o altra Pubblica Amministrazione. In tale caso, dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della pratica.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Si precisa che la valutazione del servizio militare, prestato a qualsiasi titolo, è subordinata all'esibizione della copia del foglio matricolare o dello Stato di servizio rilasciato dal Distretto Militare (Legge n. 958/86), ovvero della relativa dichiarazione sostitutiva (art. 46 D.P.R. 445/2000).
ALLA DOMANDA DEBITAMENTE FIRMATA DEVE ESSERE UNITO:
- l'elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati (*)
- il curriculum formativo e professionale (**) datato e firmato
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria

- la copia di un documento di identità.
(*) documenti presentati, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a riserve o preferenze, corsi aggiornamento, stati di servizio, autocertificati ai sensi di legge (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)
(**) nel curriculum formativo e professionale indicare attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale.
Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento oppure di ritardo nelle comunicazioni, nel caso in cui siano imputabili ad inesatta o ad illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure per la mancata o tardiva comunicazione dell'avvenuta variazione del recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
Le certificazioni ed i documenti presentati dovranno essere rilasciati dall'autorità amministrativa competente dell'Ente interessato o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, in caso contrario non saranno prese in considerazione.
Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (articoli 46 e 47 del D.P.R.
445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di false dichiarazioni.
CON LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA IL CANDIDATO ACCETTA TUTTE LE PRESCRIZIONI DEL PRESENTE BANDO.
PROVE D'ESAME (art. 37 del Regolamento Organico dell'Istituto)
Prova scritta: (artt.i 3 e 37 del testo regolamentare allegato al decreto n. 318/2001): consiste nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti al profilo professionale del tecnico sanitario di radiologia medica come da D.M. 746/1994, al codice deontologico ed all'ordinamento didattico, in particolare su argomenti riguardanti teoria e applicazioni pratiche di metodiche di diagnostica per immagini:
- Legislazione ed ordinamento professionale
- Qualità dei servizi e accreditamento professionale
- Radiazioni ionizzanti, ultrasuoni,risonanza magnetica: cenni sulla definizione, fonti e utilizzazione clinica
- La normativa di radioprotezione
- Applicazione delle tecniche di radioprotezione nel paziente e nell'operatore la dosimetria: principi e gestione dei dati
- Il segreto professionale
- La legge sulla privacy la gestione dei suoi dati clinici
- Rischio radiologico e rischio biologico per l'operatore sanitario
- Organizzazione del lavoro, deontologia professionale e rapporti con l'infortunato
- Principiali emergenze che possono verificarsi in corso di procedimenti di radiodiagnostica
- Tecniche di radiodiagnostica e diagnostica digitale
Prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale richieste:
- simulazione di una prestazione radiologica: preparazione del paziente, dell'apparecchio, centratura e posizionamento, uso eventuale del mezzo di contrasto.
Prova orale: Colloquio sugli argomenti oggetto della prova scritta e pratica:
- nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della Commissione, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra inglese, tedesco e francese.
La lingua straniera, scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la Commissione a scegliere una tra le lingue indicate.
CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI
Il diario delle prove scritte
- sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime;
- oppure, nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

Tutte le prove del concorso (scritte, pratiche ed orali) non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

PRESELEZIONE ALLE PROCEDURE CONCORSUALI

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del testo regolamentare allegato al decreto commissariale n. 318/1001, l'Amministrazione al fine di garantire una gestione funzionale della commissione - in caso di ricevimento di un numero di domande superiore a 150, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente dall'"Istituto per l'Infanzia di Trieste" o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale, per riportare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta a 150.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla, su elementi di cultura generale e/o materie delle prove concorsuali.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede direttamente l'utilizzo di supporti informatici.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Durante lo svolgimento della prova non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. E' vietata l'introduzione in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. E' altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravvengono alle disposizioni sopra indicate.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi con riserva alla preselezione.

Verranno però esclusi dalla preselezione coloro che avranno presentato domanda senza sottoscrizione e priva dell'allegata ricevuta di pagamento della tassa concorsuale (salvo che i candidati stessi non si presentino alla preselezione con la ricevuta dell'avvenuto pagamento).

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo, comporterà automaticamente l'esclusione del concorso.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Saranno ammessi alla prima prova concorsuale i candidati che, superata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 150 posti. Saranno altresì ammessi tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 150° candidato.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influisce sulla valutazione della prova concorsuale.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse ritenere di effettuare la preselezione, la data della stessa sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Concorsi ed Esami non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Tale pubblicazione varrà quale comunicazione personale ai candidati che, pertanto, dovranno presentarsi senza alcun preavviso nella data, ora e sede indicate sulla Gazzetta Ufficiale.

Il diario di preselezione verrà pubblicato anche sul sito dell'Istituto www.burlo.trieste.it/bandi.htm.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Organo competente dell'Istituto, che sarà notificato agl'interessati entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà apposto all'albo dell'Istituto.

VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME (art. 14 del Regolamento Organico dell'Istituto)

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Ai candidati, che avranno conseguito l'ammissione alla prova pratica ed orale, sarà data comunicazione dell'avvenuto superamento della prova scritta con l'indicazione del voto riportato in essa. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

E' nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dal più volte citato Regolamento Organico.

Al fine di consentire l'espletamento relativo all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e al colloquio per la

verifica della conoscenza della lingua straniera, la Commissione giudicatrice potrà essere integrata da membri aggiunti.

PUNTEGGIO (art. 8 del Regolamento Organico dell'Istituto)
Per quanto concerne la valutazione dei titoli e delle prove di esame, come indicato negli artt. 8 ed 11 del più volte citato Regolamento Organico la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale
I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- titoli di carriera	punti	15
- titoli accademici e di studio	punti	5
- pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
- curriculum formativo e professionale	punti	7

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del Regolamento Organico dell'Istituto.
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi , per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.
PARI OPPORTUNITÀ
In osservanza della L. 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro", dell'art. 57 del D.Lvo 165/2001 sulle pari opportunità., l'Amministrazione garantisce opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.
GRADUATORIA. TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, nonchè dall'art. 3 comma 7 della L.127/1997, integrato dall'art. 2 comma 9 della L. 191/98.
Sono titoli di preferenza ai sensi della normativa citata sono i seguenti:
1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi di servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le
sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione dell'Istituto per l'Infanzia di Trieste;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo del numero di figli a carico;

19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
A parità di merito e dei titoli la preferenza è determinata:
1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.
Inoltre costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, comma 1 e 3, del D.Lvo 468/1997, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come "lavoratore socialmente utile".
I titoli di riserva o preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di partecipazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 dd. 28.12.2000.
All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Commissario Straordinario dell'Istituto o suo delegato, e sarà immediatamente efficace.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/1999, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/1994 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
La graduatoria verrà inoltre utilizzata per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito.
L'Amministrazione ha la facoltà di utilizzare la graduatoria anche per la copertura di ulteriori posti che entro il termine di validità della graduatoria stessa dovessero rendersi disponibili, con la limitazione di cui all'art. 18 DPR 220/2001 (per la copertura di posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso).
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sul B.U.R.
L'Amministrazione, viste le disposizioni del D.Lgs. 368/2001, potrà utilizzare altresì la graduatoria del concorso per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa ai sensi della predetta normativa, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo.
A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque:
- prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli;
- successivamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di concorsi pubblici precedentemente approvati dalla scrivente Amministrazione.
La rinuncia, da parte del candidato, ad eventuali incarichi a tempo determinato non pregiudica la chiamata in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.
In caso di attribuzione di incarichi a tempo determinato, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria nell'ordine, escludendo dagli incarichi successivi i candidati rinunciatari.
Un volta scorsa tutta la graduatoria, l'Amministrazione ricomincerà a chiedere la disponibilità di ogni candidato utilmente collocato secondo l'ordine della graduatoria, finchè perdura la validità della graduatoria medesima.

CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Istituto a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro (per il quale è prevista
la forma scritta) ed a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione:
1. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, per i quali non sia prevista auto-dichiarazione sostitutiva;
2. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, della precedenza e della preferenza, a parità di valutazione (art. 19 Regolamento Organico).
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, alle precedenze ed alle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere prodotti con la domanda i relativi documenti probatori.
I candidati dichiarati vincitori avranno la facoltà di richiedere all'Amministrazione, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dall'art. 18, comma 3 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Per ottenere informazioni e per avere copia del bando, indispensabile per redigere correttamente la domanda, gl'interessati potranno
- recarsi dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00 (sabato escluso) all'Ufficio Concorsi dell'Istituto per l'Infanzia di Trieste in via dell'Istria n. 65/1;
- telefonare al numero 040.3785.281 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00 (sabato escluso);
- visitare il sito Internet dell'Istituto Burlo Garofolo www.burlo.trieste.it/concorsi.htm.
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità ai sensi dell'art. 1 del DPR 26.10.1972 n. 642 e dell'art. 34 del DPR 26.10.1972 n. 639.

IL DIRETTORE DELLA S.C.
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Angela Zanello

<u>**Fac-simile della domanda di ammissione al concorso da redigersi in carta semplice:**</u>

Al DIRETTORE GENERALE

dell'Istituto per l'Infanzia

- via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste

Il / La sottoscritt……………………………………………………

CHIEDE

di essere ammess… al concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario – tecnico sanitario di radiologia medica (cat. "D").**

A tal fine, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:

- di esser nat… a ……………………..il……………………………..…;
- di risiedere a …… ……via ……………………….…….n………...;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana:

SI' NO

ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana…………………….……………………………………;

- di essere di stato civile ……………………………………………..….;
- di essere iscritt …nelle liste elettorali del Comune di

…………………………………………………………………………………;

ovvero: di non essere iscritt….nelle liste elettorali per il seguente motivo…………..;

- di aver riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna dichiarazione:

di essere in possesso del seguente titolo di studio ………………………… conseguito il …………………… presso………………..(b):

- di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione) …………….. presso (Università)……………………………….
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso: ……………………………………………………
  - iscrizione all'Albo professionale di ……………………………….*(se richiesta);*
  - libera docenza o specializzazione nella disciplina ……………..*(se richiesta);*
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (c):…………………………………………………………..……………;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni: ……………………………………………………………………………………..(d);
- di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:……………………………………………………………….. (allegare documentazione probatoria);
- di voler sostenere, durante la prova orale del concorso in oggetto, la verifica della conoscenza della seguente **lingua straniera**
- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata;
- che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione – al quale dev'essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

SIG. ______________________________________

VIA / PIAZZA __________________________ N.___

TELEFONO n. . ____________________________

CAP__________CITTÀ _____________________________

Tutti i documenti ed i titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in carta semplice.

DATA _____________________

____

FIRMA

----

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile e quello da coniugata;

b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni, etc.) - il tipo, gli Istituti o Enti e le date di conseguimento;

c) dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile;

d) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento il periodo, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il Settore di attività o Presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti di impiego;

La domanda e la documentazione devono essere inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento:

Al DIRETTORE GENERALE

dell'I.R.C.C.S. PEDIATRICO BURLO GAROFOLO

via dell'Istria n. 65/1

34137 Trieste

ovvero

presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'I.R.C.C.S. Pediatrico "Burlo Garofolo" a Trieste in via dell'Istria n. 65/1 da lunedì a giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30/14.00 –15.00, venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30, sabato chiuso.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a ____,

nato/a a ________ *il*___________, *con residenza*_____________________

nel Comune di ____________________ *in via,*________________________

→ nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo DPR, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

→ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del precitato DPR 445/2000

D I C H I A R A

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

(in sostituzione delle normali certificazioni)

____

____

____

____

____

____

Ai sensi del D.Lvo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", i dati surriportati devono essere utilizzati dall'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste esclusivamente per uso __________________.

In fede

Trieste, IL DICHIARANTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto/a ____,

*nato/a a*___________ *il*_________________, *con residenza*____________

nel Comune di ___________________ *in via* _________________________,

→ nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo DPR, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

→ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del precitato DPR 445/2000

D I C H I A R A

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

(di cui è a diretta conoscenza)

____

____

____

____

____

____

Ai sensi del D.Lvo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", i dati surriportati devono essere utilizzati dall'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste esclusivamente per uso __________________.

In fede

Trieste, IL DICHIARANTE

Articolo 46 ex D.P.R. N. 445/2000

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- data e il luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici;
- stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- iscrizione in albi, registri, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

- stato di disoccupazione;
- qualità di pensionato e categoria di pensione;
- qualità di studente;
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penai;
- di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanizioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;
- qualità di vivenza a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile:
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non avere presentato domanda di concordato.

Articolo 47 ex D.P.R. N. 445/2000

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza

dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di

5. documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

09_4_3_CNC_IST RIC BURLO STABILIZZAZIONE PERSONALE_011

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico pediatrico "Burlo Garofolo" - Trieste

Procedure di stabilizzazione del personale c.d. precario.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 565, lett. c), punto tre della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato legge finanziaria 2007) e in applicazione della D.G.R. n. 1927 del 6 agosto 2007, si comunica che l'Istituto per l'Infanzia di Trieste, a far data dal 28 novembre 2008, giusta decreto n. 662/2008 del 28.11.2008, che qui si richiama integralmente, ha avviato le procedure di stabilizzazione del personale c.d. precario dell'area del comparto per l'anno 2009.
I relativi bandi concorsuali saranno pubblicati di volta in volta nell'Albo dell'Azienda, sito in via dell'Istria n. 65/1 Trieste e sul sito INTERNET dell'Istituto www.burlo.trieste.it/concorsi/htm.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Mauro Delendi

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del BUR entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word

nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

<u>**OBBLIGATORIAMENTE**</u> dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **CAP/E 710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
CAP/E 710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **CAP/E 1710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
CAP/E 1710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **CAP/E 708 - INSERZ. BUR - INVIO PROT. N° *****
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
DANIELE BERTUZZI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste